



**GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA
BILANCIO 2006**



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

■ SOMMARIO

Gruppo Telecom Italia Media

Dati di sintesi e informazioni generali	Organi sociali	Pag. 5
	Macrostruttura societaria del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 7
	Principali Operazioni Societarie	Pag. 9
	Informazioni per gli Azionisti	Pag. 13
	Highlights	Pag. 17
	Principali dati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 19
	Principali dati delle Aree di Business del Gruppo	Pag. 21
	Principali dati Operativi del Gruppo	Pag. 23
	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 25
	Free to Air	Pag. 31
	Digitale Terrestre	Pag. 41
News	Pag. 47	

Relazione sulla gestione Gruppo Telecom Italia Media	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 49
	Evoluzione della gestione	Pag. 69
	Sezione di sostenibilità	Pag. 71
	Corporate Governance	Pag. 85
	Quadro normativo di riferimento	Pag. 101
	Glossario	Pag. 105

Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media al 31 dicembre 2006	Stato patrimoniale	Pag. 113
	Conto economico	Pag. 115
	Prospetto variazioni del patrimonio netto	Pag. 117
	Rendiconto finanziario	Pag. 119
	Note esplicative	Pag. 121
	Relazione della Società di Revisione	Pag. 199

La capogruppo Telecom Italia Media S.p.A.

Dati di sintesi e informazioni generali	Highlights	Pag. 205
	Principali dati economico-finanziari di Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 207
	Principali dati delle Aree di Business della Capogruppo	Pag. 209
	Principali dati Operativi della Capogruppo	Pag. 211
	Andamento economico finanziario di Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 213
	Free to Air	Pag. 219
Digitale Terrestre	Pag. 219	

Relazione sulla Gestione di Telecom Italia Media S.p.A.	Andamento economico finanziario di Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 221
	Evoluzione della gestione	Pag. 239

Bilancio di Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2006	Stato patrimoniale	Pag. 245
	Conto economico	Pag. 247
	Prospetto variazioni del patrimonio netto	Pag. 249
	Rendiconto finanziario	Pag. 251
	Note esplicative	Pag. 253
	Transizione ai principi IAS/IFRS	Pag. 331
	Relazione della Società di Revisione	Pag. 341
	Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 343

Altre informazioni	Proposte deliberative	Pag. 355
	Notizie utili	Pag. 389

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

■ ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Enrico Parazzini (E) (1)
	Amministratore Delegato	Antonio Campo Dall'Orto (E) (2)
	Consiglieri	Carlo Bertazzo Adriano De Maio (I) Candido Fois (I) Giulia Ligresti (I) Gianfranco Negri Clementi (I) Alessandro Ovi (I) Paolo Roverato Sergio Ristuccia (I) Giovanni Sabbatucci (I) Pierfrancesco Saviotti (3) Mario Zanone Poma (I)(L)
	Segretario	Vincenzo Covelli
Comitato per i Compensi	Presidente	Adriano De Maio Candido Fois Mario Zanone Poma
Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance	Presidente	Mario Zanone Poma Gianfranco Negri Clementi Alessandro Ovi
Direttore Generale		Marco Ghigliani
Collegio Sindacale	Presidente	Giovanni Fiori
	Sindaci Effettivi	Tiziano Onesti Salvatore Spiniello
	Sindaci Supplenti	Antonio Mastrapasqua Stefano Morri
Rappresentante comune degli azionisti di risparmio		Carlo Pasteris (5)
Società di Revisione		Reconta Ernst & Young S.p.A.

(E) Amministratore Esecutivo.

(I) Amministratore Indipendente.

(L) Nominato Lead Independent Director dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2006.

(1) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2007 in sostituzione di Riccardo Perissich dimessosi il 17 gennaio 2007.

(2) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2007 in sostituzione di Enrico Parazzini.

(3) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 10 aprile 2006, in sostituzione di Romano Marniga dimessosi il 23 gennaio 2006.

(4) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2007 in sostituzione di Antonio Campo Dall'Orto

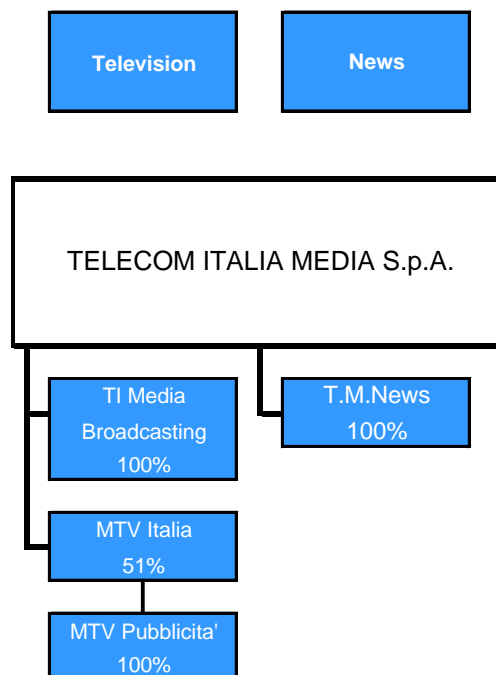
(5) Nominato dall'Assemblea speciale di categoria il 27 gennaio 2006.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

■ MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO (dati aggiornati al 31 dicembre 2006)

Questo prospetto rappresenta schematicamente l'attuale assetto societario del Gruppo Telecom Italia Media.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE E NUOVE INIZIATIVE

La fusione per incorporazione di La7 Televisioni in TI Media

Il 1° gennaio 2006 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A., che conclude le operazioni previste dal piano di riassetto delle attività del Gruppo, iniziato nell'aprile 2005.

L'operazione, deliberata anche dal Consiglio di Amministrazione di La7, non ha comportato modifiche dello statuto di Telecom Italia Media e inoltre non si è proceduto ad alcun aumento del capitale sociale di Telecom Italia Media al servizio della fusione, in quanto quest'ultima deteneva tutte le azioni di La7, che in esito alla fusione sono state annullate senza concambio.

Per effetto di tale operazione Telecom Italia Media S.p.A. ha assunto i diritti e gli obblighi di La7 e proseguirà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultima anteriori alla fusione, comprese le concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative assentite a La7 per la radiodiffusione televisiva privata su frequenze terrestri e per la sperimentazione della tecnologia in Digitale Terrestre.

Cessione del Gruppo Buffetti

In data 11 gennaio 2006 è stato perfezionato il contratto stipulato il 26 settembre 2005 relativo alla vendita del 100% di Gruppo Buffetti S.p.A. a Dylog Italia S.p.A. e Palladio Finanziaria S.p.A., con un effetto finanziario complessivo positivo di 65,8 milioni di euro.

A tal proposito si segnala che i dati storici dell'esercizio 2005 posti a confronto nella presente relazione sono stati riclassificati, considerando le risultanze economiche e patrimoniali dell'esercizio 2005 del Gruppo Buffetti come "Discontinued Operations".

Multiplex Digitale

In data 31 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A., ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda "Multiplex Digitale" alla Società Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (controllata al 100% da Telecom Italia Media S.p.A.) a fronte di un aumento di capitale di 27 milioni di euro.

L'operazione, oltre a favorire l'accentramento delle infrastrutture di rete in un'unica società, ha consentito di ottemperare alla normativa vigente che prevede l'obbligo della separazione societaria tra le attività di operatore di rete di trasmissione radiotelevisiva e fornitore di contenuti (legge n. 177/2005, Testo Unico della radiotelevisione).

Licenza di operatore di rete

In seguito all'operazione di cui sopra ed alla relativa richiesta, in data 9 maggio 2006 il Ministero delle Comunicazioni ha rilasciato alla Società Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., la licenza per la diffusione televisiva in tecnica digitale su frequenze terrestri in ambito nazionale.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Finanziamento BEI

In data 21 dicembre 2006 è stato erogato il finanziamento di 100 milioni di euro approvato dalla Banca Europea degli Investimenti nello scorso mese di luglio. Il finanziamento, primo nel settore dei Media in Italia, è stato concesso a fronte del programma di investimenti realizzato da Telecom Italia Media S.p.A. nella rete Digitale Terrestre e riguarda in particolare gli investimenti realizzati e da realizzare nel periodo 2005-2007, per un costo complessivo di 280 milioni di euro, diretti al potenziamento delle infrastrutture di trasmissione per lo sviluppo della TV digitale su tutto il territorio nazionale.

Il finanziamento contrattualizzato per il tramite di Telecom Italia, avrà durata settennale.

Accordo Mediaset

In data 27 luglio 2006 Telecom Italia Media S.p.A. e Mediaset hanno siglato un accordo per la cessione reciproca dei diritti di trasmissione sul Digitale Terrestre delle partite di calcio delle principali squadre dei rispettivi bouquet per i prossimi tre campionati.

Grazie all'accordo Telecom Italia Media S.p.A. può trasmettere le partite di cinque sue squadre (Fiorentina, Palermo, Cagliari, Sampdoria e Catania) in occasione delle trasferte nei campi delle squadre Mediaset e un analogo diritto varrà a favore di Mediaset per le partite fuori casa di Milan, Inter, Roma, Lazio e Torino. Mediaset corrisponderà inoltre a Telecom Italia Media S.p.A. 64 milioni di euro così suddivisi: 12 milioni per la stagione 2006-07, 24 milioni per 2007-08 e 28 milioni per 2008-09.

Con tale accordo Telecom Italia Media S.p.A. ha arricchito l'offerta su Digitale Terrestre de "La7 Cartapiù", già protagonista di risultati importanti attraverso la vendita di eventi sportivi e di spettacolo in modalità pay-per-view.

Vendita diritti DVBH

Nel corso del mese di agosto Telecom Italia Media S.p.A. ha concluso con Telecom Italia S.p.A. un contratto in base al quale si è impegnata a fornire, in esclusiva a quest'ultima, i contenuti audiovisivi relativi alle partite casalinghe delle squadre "La7" delle quali Telecom Italia Media S.p.A. stessa dispone e/o disporrà dei relativi diritti per la trasmissione televisiva in Tecnica DVBT e DVBH per le Stagioni 2006/2007-2007/2008-2008/2009 e 2009/2010, al fine di consentire a Telecom medesima di trasmettere i suddetti contenuti a pagamento su TVfonino.

Il contratto prevede per la Stagione 2006/07 un importo fisso di 7 milioni di euro e per le Stagioni successive importi variabili correlati ai costi sostenuti da Telecom Italia Media S.p.A. per l'acquisizione dei suddetti diritti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Nuova piattaforma multimediale QOOB TV

Nel mese di novembre 2006 ha avuto inizio QOOB TV, la nuova piattaforma multimediale che propone su televisione, Internet e telefonia mobile, il meglio dell'animazione, del cinema, del graphic design e della musica attraverso la quale gli spettatori vivono attivamente la TV offrendo i loro contributi ed esprimendo le loro preferenze.

QOOB TV rappresenta l'evoluzione naturale dell'esperienza maturata nel 2005 con YOS (Your Open Source), un canale di musica alternativa arricchito da elementi di grafica e cortometraggi confluito ad aprile 2006 in FLUX, progetto multimediale interattivo, realizzato da Telecom Italia Media Broadcasting con la collaborazione di MTV Italia.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

■ AZIONI

	Al 31 dicembre 2006
Capitale Sociale (euro)	100.510.259,46
Numero Azioni Ordinarie (valore nominale unitario 0,03 euro)	3.295.372.469
Numero Azioni Risparmio (valore nominale unitario 0,03 euro)	54.969.513
Capitalizzazione di Borsa (su media prezzi mese di dicembre 2006) (*)	1.202,7
Peso Azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2006	
• su indice Mibtel	0,147%
• su indice Midex	0,962%

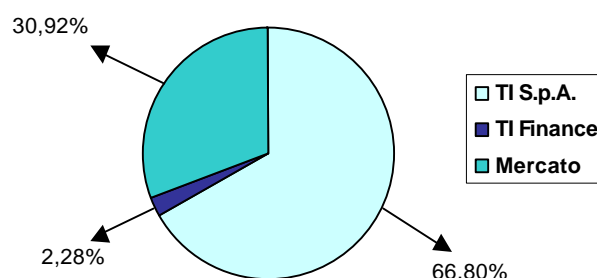
■ AZIONISTI

Nella tabella seguente viene riportato l'elenco degli azionisti titolari di azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale al 31 dicembre 2006.

Azionisti al 31 dicembre 2006	n. azioni ordinarie	% sul capitale ordinario
TELECOM ITALIA S.p.A.	2.201.183.545	66,80%
TELECOM ITALIA FINANCE SA	75.286.857	2,28%
MERCATO	1.018.902.067	30,92%

■ AZIONARIATO TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2006

AZIONARIATO T.I. MEDIA



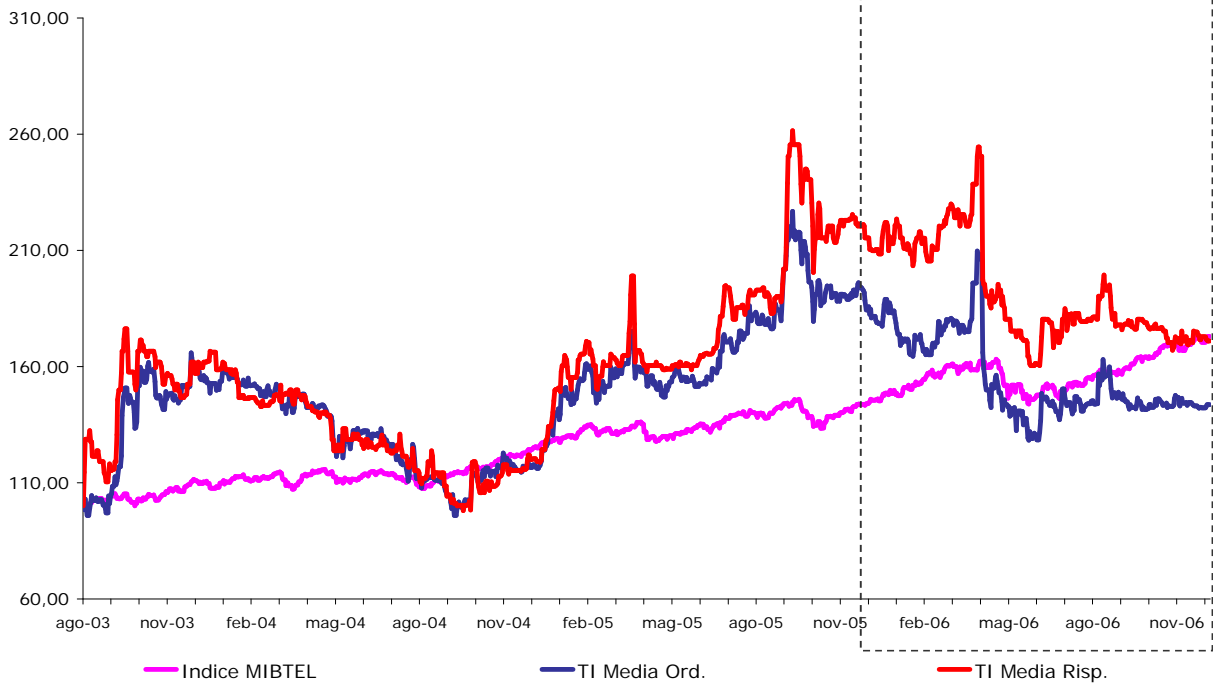
(*) il data 27 aprile u.s. è stato distribuito il dividendo previsto sul risultato dell'esercizio 2005. Alla data risultavano emesse n. 3.295.372.469 azioni ordinarie e n. 54.969.513 azioni di risparmio a cui è stato riconosciuto un dividendo unitario rispettivamente di 0,1643 euro 0,1679 euro, per un importo complessivo di euro 550.659 migliaia.



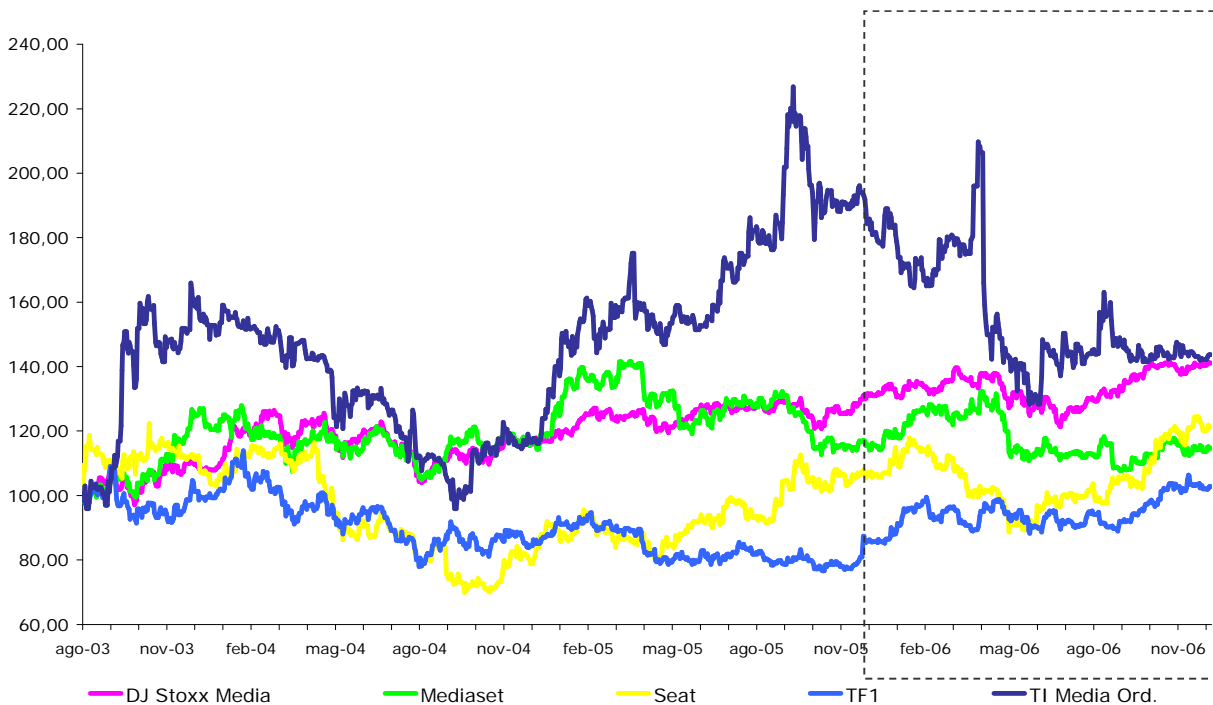
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

■ ANDAMENTO DEI TITOLI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

Relative performance TI Media vs indice MIBTEL



Relative performance TI Media vs DJ Stoxx Media, Mediaset, Seat e TF1





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

■ INDICATORI FINANZIARI

		2006	2005
Quotazioni (media dicembre) ^(*)	Azioni Ordinarie	0,3592	0,4689
	Azioni di Risparmio	0,3438	0,4315
Price /Book Value (PN del Gruppo al 31 dicembre)		3,24	1,54
Utile/(Perdita) netto per azione (euro) al 31 dicembre		(0,0295)	0,2402
PN del gruppo al 31 dicembre per azione (euro)		0,1108	0,3052

(*) Fonte: Bloomberg

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

■ HIGHLIGHTS - NOTA SU CRESCITA ORGANICA

Nella presente relazione sulla gestione, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica del Gruppo Telecom Italia Media per gli esercizi 2006 e 2005, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono comunque essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, la Crescita Organica esprime, a seconda dei casi, la variazione percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo le partite costituite prevalentemente da oneri e proventi non organici e gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, determinando un valore organico.

Il Gruppo Telecom Italia Media ritiene che la presentazione di tale informazione addizionale permetta di interpretare in maniera più efficace le performance operative. La Crescita Organica viene anche utilizzata nelle presentazioni effettuate dal Gruppo Telecom Italia Media agli analisti e agli investitori.

Ai fini di una migliore lettura viene fornito un raccordo tra i "dati ufficiali" e i "dati organici" commentati alle pagine successive.

(milioni di euro)		Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	
				assolute	%
TOTALE GRUPPO	RICAVI	207,5	179,8	27,7	15,4
	Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		(1,1)	1,1	
	RICAVI ORGANICI	207,5	178,7	28,8	16,1
	EBITDA	(82,9)	(91,4)	8,5	9,3
	Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		(0,2)	(0,2)	
	Oneri (Proventi) di natura non organica	5,7	1,1	4,6	
	EBITDA ORGANICO	(77,2)	(90,5)	13,3	14,7
	EBIT	(137,5)	(129,8)	(7,7)	(5,9)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		(0,1)	0,1		
Oneri (Proventi) di natura non organica	5,8	2,1	3,7		
EBIT ORGANICO	(131,7)	(127,8)	(3,9)	(3,1)	
FREE TO AIR	EBITDA	(23,0)	(25,1)	2,1	8,4
	Oneri (Proventi) di natura non organica	4,5	1,3	3,2	
	EBITDA ORGANICO	(18,5)	(23,8)	5,3	22,3
	EBIT	(52,7)	(53,6)	0,9	1,7
	Oneri (Proventi) di natura non organica	4,5	1,3	3,2	
EBIT ORGANICO	(48,2)	(52,3)	4,1	7,8	
DIGITALE TERRESTRE	EBITDA	(43,4)	(41,9)	(1,5)	(3,6)
	Oneri (Proventi) di natura non organica	0,9	0,1	0,8	
	EBITDA ORGANICO	(42,5)	(41,8)	(0,7)	(1,7)
	EBIT	(67,6)	(50,2)	(17,4)	(34,7)
	Oneri (Proventi) di natura non organica	0,9	0,1	0,8	
EBIT ORGANICO	(66,7)	(50,1)	(16,6)	(33,1)	
TOTAL TELEVISION	EBITDA	(66,4)	(67,0)	0,6	0,9
	Oneri (Proventi) di natura non organica	5,4	1,4	4,0	
	EBITDA ORGANICO	(61,0)	(65,6)	4,6	7,0
	EBIT	(120,3)	(103,8)	(16,5)	(15,9)
	Oneri (Proventi) di natura non organica	5,4	1,4	4,0	
EBIT ORGANICO	(114,9)	(102,4)	(12,5)	(12,2)	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

HIGHLIGHTS

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO

	(euro/mln)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
DATI ECONOMICI E FINANZIARI			
Ricavi		207,5	179,8
Risultato Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti		(82,9)	(91,4)
Risultato Operativo		(137,5)	(129,8)
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		(138,7)	(126,3)
Effetto netto delle attività cessate/destinate ad essere cedute			892,5
Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo		(101,1)	800,9
Investimenti:			
- Industriali		84,9	64,6
- Finanziari		-	130,2 (*)
DATI PATRIMONIALI			
Totale attività		734,6	1.331,8
Patrimonio netto totale		371,2	1.020,8
- quota di pertinenza della Capogruppo		358,3	1.008,1
- quota di pertinenza dei Terzi		12,9	12,7
Posizione Finanziaria netta		128,2	(436,1)
PERSONALE			
Organico a fine periodo (**)		872	1.021
Organico a fine periodo escluso Discontinued Operations		872	837
Consistenza media		868,5	1.024,7
Consistenza media escluso Discontinued Operations		868,5	839,2
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo) migliaia di euro		238,9	175,5
Personale relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute (consistenza Gruppo a fine periodo)			184

(*) Include acquisizione di Elefante TV e Delta TV per euro 128,5 milioni

(**) Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 47 unità al 31 dicembre 2006 e 49 unità al 31 dicembre 2005

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS DEL GRUPPO

Il Gruppo Telecom Italia Media è organizzato in 2 principali Aree di Business, secondo la suddivisione utilizzata nella tabella seguente:

	Television (*)			News	Staff - Altre attività e rettifiche (**)	Totale Gruppo
	Free to Air	DTT	Totale TV			
(milioni di euro)						
Ricavi delle vendite						
Esercizio 2006	168,0	31,5	199,5	9,3	(1,3)	207,5
Esercizio 2005	162,1	10,4	172,5	6,7	0,6	179,8
EBITDA						
Esercizio 2006	(23,0)	(43,4)	(66,4)	(5,6)	(10,9)	(82,9)
Esercizio 2005	(25,1)	(41,9)	(67,0)	(6,2)	(18,2)	(91,4)
EBIT						
Esercizio 2006	(52,7)	(67,6)	(120,3)	(6,3)	(10,9)	(137,5)
Esercizio 2005	(53,6)	(50,2)	(103,8)	(6,8)	(19,2)	(129,8)
Investimenti						
Esercizio 2006	32,5	52,3	84,8			84,8
Esercizio 2005	30,0	162,2	192,2	0,8	1,8	194,8

(*) In seguito alla fusione di La7 in Telecom Italia Media S.p.A. (avvenuta il 1° gennaio 2006), a partire dal primo trimestre 2006 Telecom Italia Media S.p.A. presenta le risultanze economiche-gestionali in coerenza con la nuova strategia di business che prevede la separazione delle attività Free to Air di La7 ed MTV dalle attività del Digitale Terrestre. Queste ultime includono oltre all'offerta di servizi in pay-per-view ("Cartapiù"), canali free (La7 Sport) e le attività dell'operatore di rete.

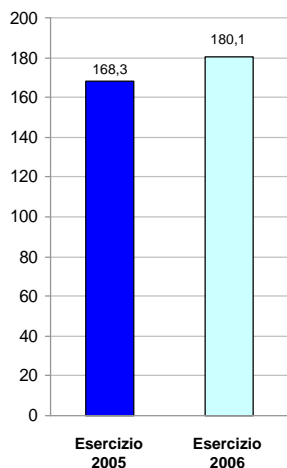
(**) Sono inclusi i costi totali netti delle Funzioni Centrali per gli esercizi 2006 e 2005 rispettivamente per euro 10,6 milioni e euro 18,9 milioni.



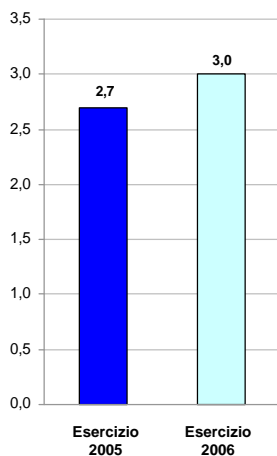
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO

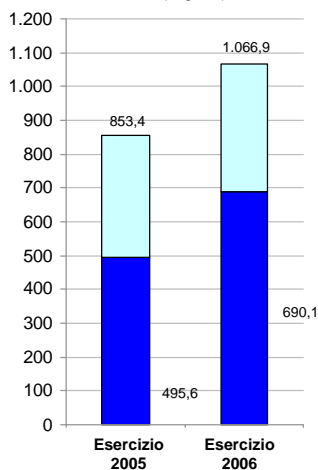
Raccolta Pubblicitaria
Lorda Nazionale (euro mln)



La7 - Audience share %
Media dell'esercizio



Smart Card (migliaia)



□ vendite □ attivate

(in milioni di euro)

TELEVISION

Ricavi e margini

Ricavi

- Free to Air

- DTT

Totale

EBITDA

- Free to Air

- DTT

Totale

EBIT

- Free to Air

- DTT

Totale

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	
			Ass.	%
Ricavi				
- Free to Air	168,0	162,1	5,9	3,6
- DTT	31,5	10,4	21,1	-
Totale	199,5	172,5	27,0	15,7
EBITDA				
- Free to Air	(23,0)	(25,1)	2,1	8,4
- DTT	(43,4)	(41,9)	(1,5)	(3,6)
Totale	(66,4)	(67,0)	0,6	0,9
EBIT				
- Free to Air	(52,7)	(53,6)	0,9	1,7
- DTT	(67,6)	(50,2)	(17,4)	(34,7)
Totale	(120,3)	(103,8)	(16,5)	(15,9)

Investimenti Totali

	84,8	192,2	(107,4)	(55,9)
--	-------------	--------------	----------------	---------------

Organici

	713	682	31,0	4,5
--	------------	------------	-------------	------------

Kpi's Performance

Raccolta Pubblicitaria lorda totale

Nazionale

- La7

- MTV Free to Air netw

Totale (al netto elisioni infr.)

Internazionale MTV

Audience share La7 Free to Air

Mese di Dicembre

Media dell'esercizio

Ricavi "New Platform"

-% sui ricavi totali

- TV Dtt

- MTV

Smart Card (PPV) (migliaia)

Distribuite

Attivate

Tasso di attivazione

Nazionale				
- La7	106,7	97,8	8,9	9,2
- MTV Free to Air netw	74,6	71,4	3,2	4,5
Totale (al netto elisioni infr.)	180,1	168,3	11,8	7,0
Internazionale MTV	8,5	14,4	(5,9)	(41,0)
Audience share La7 Free to Air				
Mese di Dicembre	3,1%	3,1%	-	-
Media dell'esercizio	3,0%	2,7%	-	11,1
Ricavi "New Platform"				
-% sui ricavi totali	28%	16%	-	-
- TV Dtt	31,5	10,4	21,1	-
- MTV	23,6	16,9	6,7	39,6
Smart Card (PPV) (migliaia)				
Distribuite	1.066,9	853,4	213,5	25,0
Attivate	690,1	495,6	194,5	39,3
Tasso di attivazione	65%	58%	-	-

NEWS

Ricavi

EBITDA

EBIT

Ricavi	9,3	6,7	2,6	38,8
EBITDA	(5,6)	(6,2)	0,6	9,7
EBIT	(6,3)	(6,8)	0,5	7,4

(*) Include euro 128,5 milioni per l'acquisizione di Elefante TV e Delta TV.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO DELL'ESERCIZIO 2006

Con la cessione del Gruppo Buffetti e la fusione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A., si è completato nel mese di gennaio 2006 il processo di razionalizzazione delle attività del Gruppo iniziato nel 2005. In conseguenza di tale riorganizzazione e grazie all'importante programma di investimenti realizzato nello scorso esercizio, Telecom Italia Media S.p.A. si è rafforzata sul mercato dei media proponendosi di cogliere tutte le opportunità offerte dalla rapida evoluzione delle nuove piattaforme (Digitale Terrestre, DVBH, IPTV, ecc.) consolidando la sua identità di editore multimediale e multiplatforma, e presentandosi come uno dei più dinamici operatori sul mercato italiano.

Le attività di Telecom Italia Media S.p.A. riflettono il nuovo perimetro societario del Gruppo e sono costituite dalle seguenti unità di Business:

- L'Area di Business "Television" opera nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo delle reti trasmissive televisive analogiche affidate in concessione nazionale, nonché su quelle digitali e nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce inoltre canali satellitari e servizi di pay-per-view nella TV Digitale Terrestre.
- La BU News opera attraverso TM News, primaria agenzia di stampa italiana con una marcata connotazione internazionale; nasce infatti da una partnership con Associated Press (AP) e fornisce notizie d'informazione giornalistica 24 ore al giorno nonché analisi, speciali, reportage dalle proprie sedi di Roma e Milano e dall'estero, Bruxelles, New York e Budapest.

L'andamento dell'esercizio 2006 è stato caratterizzato dai seguenti risultati:

- ◇ *Miglioramento dei ricavi rispetto all'esercizio 2005 del 15,4% (+16,1% su base organica) che raggiungono nel 2006 i 207,5 milioni di euro;*
- ◇ *Incremento, nell'area televisiva, dell'incidenza dei ricavi sviluppati sulle nuove piattaforme (28,0% dei ricavi totali rispetto ad un'incidenza del 16% del 2005);*
- ◇ *Aumento dell'audience de La7 Free to Air che passa dal 2,7% dell'esercizio precedente al 3,0% del 2006, con un incremento dell'11,1%;*
- ◇ *Crescita della raccolta pubblicitaria lorda di La7 Free to Air del 9,2% rispetto al 2005, che registra un andamento largamente superiore a quello del mercato;*
- ◇ *Incremento della raccolta pubblicitaria nazionale MTV Free to Air (4,5%) trainata dallo sviluppo delle nuove piattaforme i cui ricavi sono pari a 23,6 milioni di euro (erano 16,9 milioni di euro nell'esercizio 2005);*
- ◇ *Crescita dei ricavi nel Digitale Terrestre che raggiungono 31,5 milioni di euro (10,4 milioni nel 2005) grazie al business della pay-per-view e agli accordi sulla cessione dei contributi audiovisivi delle partite di calcio di Serie A;*
- ◇ *Distribuite circa 1.066,9 mila schede prepagate per il calcio su Digitale Terrestre, con un tasso di attivazione del 65%;*



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

- ◇ Conferito il ramo d'azienda "Multiplex Digitale" alla Società Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. a completamento della separazione societaria tra operatore di rete digitale e fornitore di contenuti;
- ◇ Realizzata da Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. la nuova rete terrestre di distribuzione e contribuzione del segnale televisivo digitale con tecnologia SDH estesa a tutto il territorio nazionale con un investimento di 31 milioni di euro;
- ◇ Lanciata nel mese di novembre la nuova piattaforma Multimediale QOOB TV, naturale evoluzione del canale FLUX.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

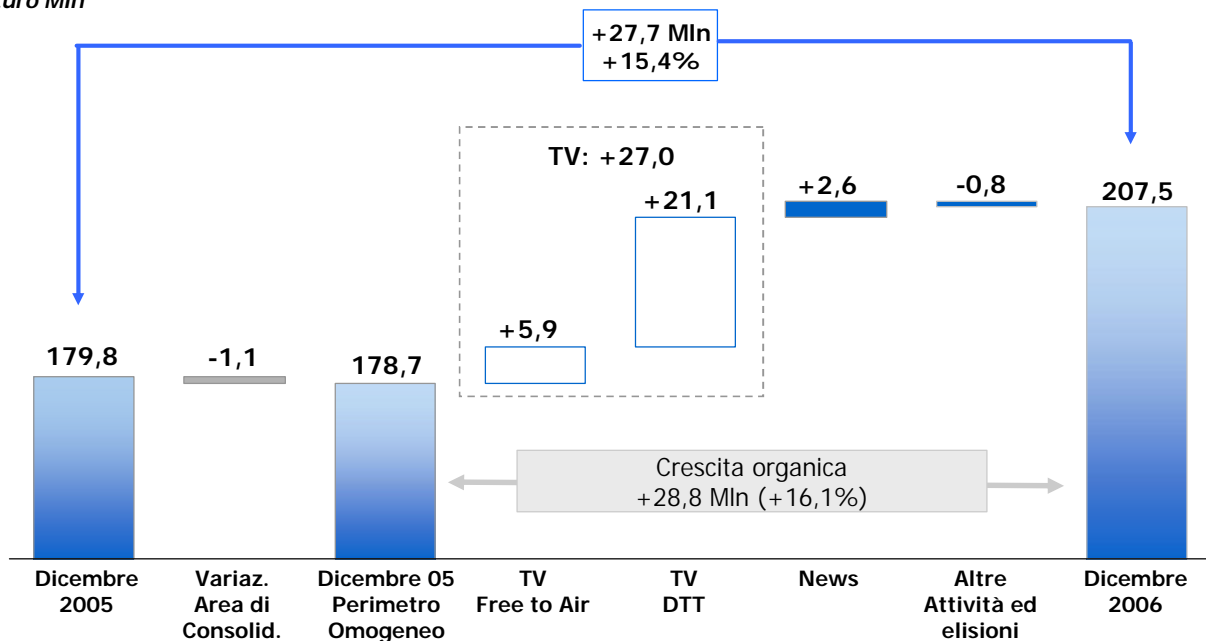
Più in particolare:

I ricavi consolidati del Gruppo nell'esercizio 2006, rappresentati principalmente dalla Business Unit Television, sono stati pari a euro **207,5** milioni rispetto ad euro **179,8** milioni del 2005 in miglioramento di euro **27,7** milioni (**15,4%**). La crescita è stata caratterizzata dal positivo apporto della raccolta pubblicitaria nazionale che nel 2006 è cresciuta a ritmi largamente superiori a quelli del mercato italiano del settore televisivo rimasto invariato nello stesso periodo e dallo sviluppo dei Ricavi del Digitale Terrestre. Escludendo gli effetti dovuti alla variazione di perimetro, la crescita organica è stata di euro **28,8** milioni pari al **16,1%**, a conferma dell'affermazione editoriale del palinsesto delle due emittenti e del positivo avvio delle nuove iniziative nel Digitale Terrestre. In particolare:

- i ricavi del 2006 del settore di business Free to Air analogico e satellitare ammontano a euro **168,0** milioni, in crescita del **3,6%**;
- i ricavi relativi alle attività del Digitale Terrestre ammontano a euro **31,5** milioni, rispetto a euro **10,4** milioni dell'esercizio 2005. La crescita dei ricavi ha beneficiato dell'incremento delle vendite di eventi in pay-per-view ed è stata realizzata anche grazie al positivo apporto derivante dagli accordi raggiunti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione dei contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A;
- l'area di Business "News" nell'esercizio 2006 ha realizzato ricavi per euro **9,3** milioni, in crescita del **38,8%** rispetto all'esercizio 2005 principalmente grazie all'apporto dei nuovi servizi offerti.

Analisi andamento dei ricavi

Euro Mln



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

L'**EBITDA** dell'esercizio 2006, è stato pari a euro **-82,9** milioni, rispetto a euro **-91,4** milioni dell'esercizio 2005. Al netto delle variazioni di perimetro di consolidamento e delle partite non organiche, l'EBITDA registra una variazione organica di **+13,3** milioni di euro (**14,7%**).

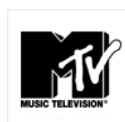
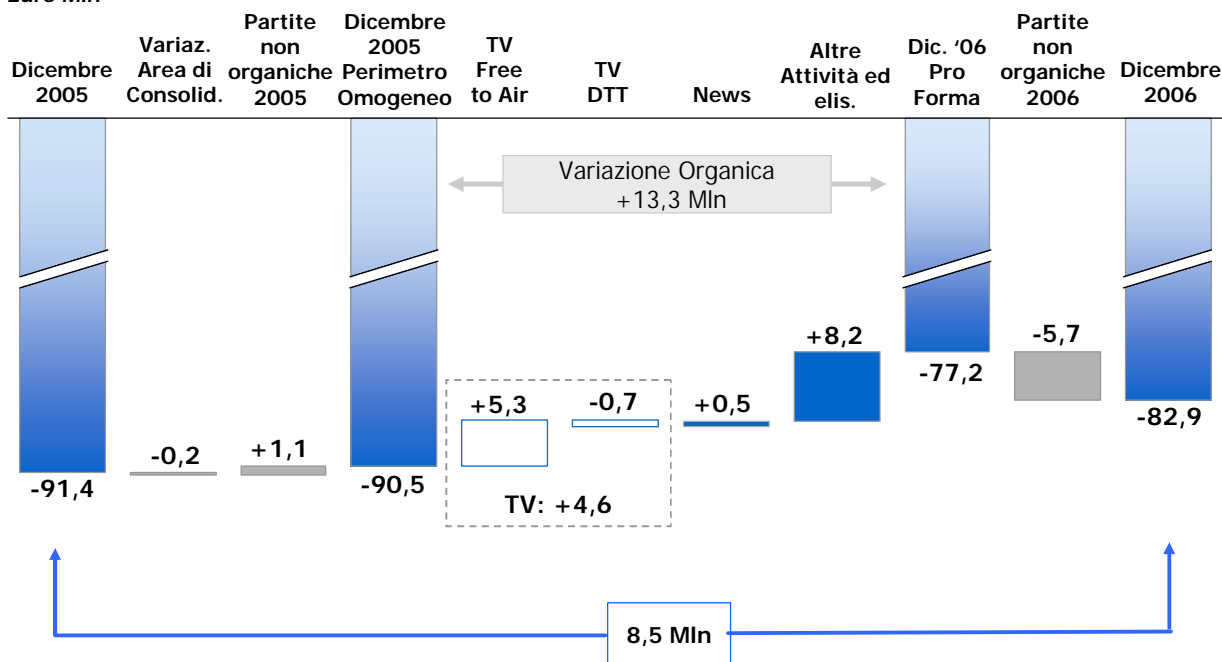
In particolare la redditività operativa dell'esercizio evidenzia un miglioramento delle attività Free to Air analogiche e satellitari di **+5,3** milioni di euro trainato dalla crescita della raccolta pubblicitaria nazionale (**+10,8%**). Il miglioramento riflette inoltre le azioni di La7 volte a concentrare le risorse sullo sviluppo del palinsesto nei programmi con maggior audience/ritorno pubblicitario che hanno permesso di migliorare, nel periodo, il proprio EBITDA di **7,1** milioni di euro e dello sviluppo da parte di MTV delle nuove strategie multi canale/multi piattaforma. Le attività del Digitale Terrestre, a fronte del miglioramento dei margini della pay-per-view, che rimangono ancora negativi, evidenziano un incremento dei costi operativi correlati al primo anno di piena operatività dei canali "free" (es. La7 Sport e Flux) a fronte dei quali l'apporto della raccolta pubblicitaria è stato insufficiente, essendo strettamente legato alla penetrazione dei decoder ed al consolidamento degli ascolti.

Da rilevare, nell'ambito delle "altre attività" il sensibile miglioramento dei costi delle Funzioni Centrali con un impatto di **8,2** milioni di euro sull'EBITDA, in conseguenza delle azioni di riduzione dei costi, già avviate nell'esercizio 2005, e ad un maggior efficientamento delle strutture di Staff in seguito alla fusione di La7 in Telecom Italia Media S.p.A..

Nell'esercizio 2006, inoltre, la società ha sostenuto oneri netti non organici (euro **5,7** milioni) costituiti prevalentemente da penali per risoluzione anticipata di un contratto commerciale, oneri per vertenze con il personale e incentivazioni all'esodo.

Analisi Andamento del Risultato Operativo Ante Ammortamenti

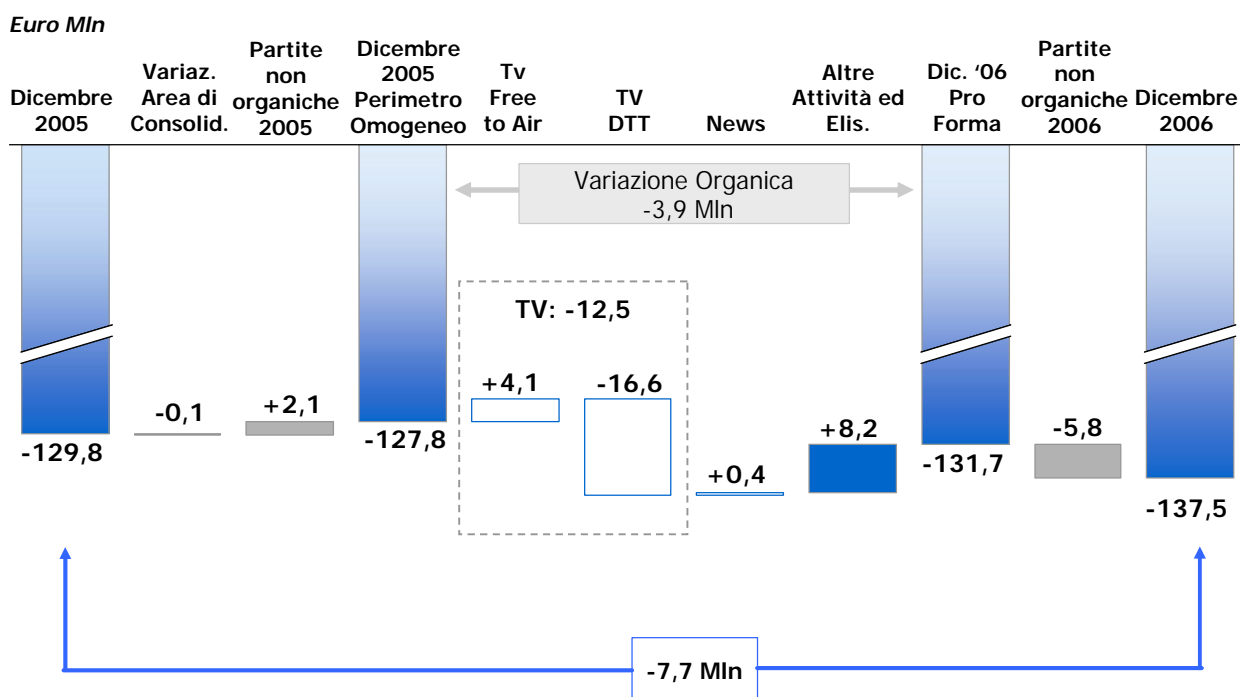
Euro Mln



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Il **risultato operativo** dell'esercizio 2006, a valle degli ammortamenti del periodo, è stato pari a euro **-137,5** milioni rispetto a euro **-129,8** milioni dell'esercizio 2005. In particolare i maggiori ammortamenti (**18,0** milioni di euro) derivano dall'attività di investimento effettuata sia a fine 2005, attraverso l'acquisizione di una nuova rete a copertura nazionale, sia dall'acquisizione di nuove frequenze ed infrastrutture per la distribuzione del segnale televisivo realizzate nel 2006 per il completamento della rete Digitale Terrestre.

Analisi Andamento del Risultato Operativo



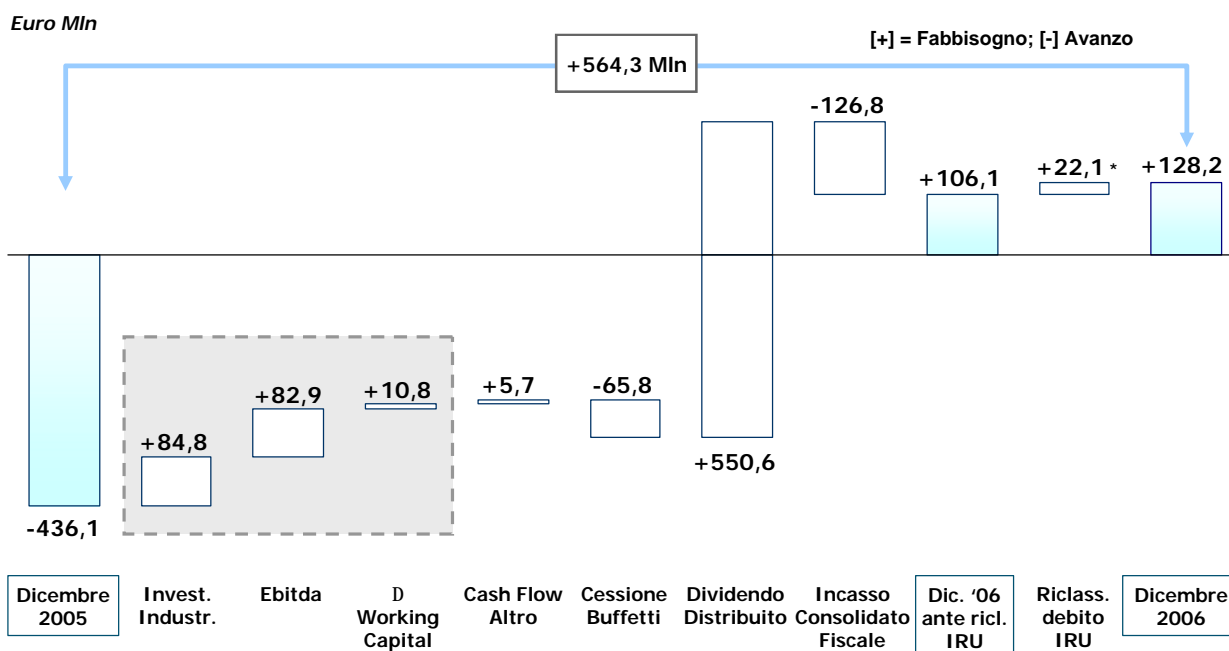
Il **risultato derivante dalle attività in funzionamento** è stato pari a euro **-98,9** milioni rispetto a euro **-89,2** milioni dell'esercizio 2005 ed è stato influenzato oltre che dai sopraccitati effetti della redditività operativa, dalla gestione finanziaria che presenta un saldo netto pari a euro **-1,2** milioni nell'esercizio 2006 e di **3,5** milioni di euro per l'esercizio 2005. Le imposte migliorano di euro **2,7** milioni rispetto all'esercizio precedente.

Il **risultato netto** di competenza della Capogruppo, a valle del contributo delle attività destinate a essere cedute, è stato pari a euro **-101,1** milioni (positivo per euro **800,9** milioni nell'esercizio 2005).

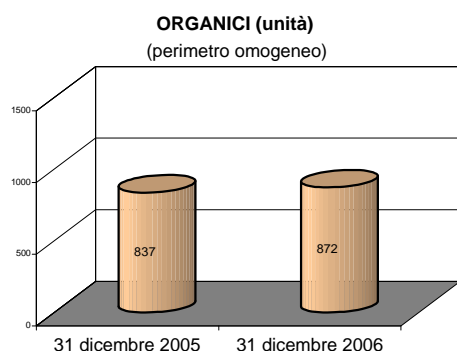
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2006 è pari a euro **128,2** milioni rispetto ad una disponibilità di euro **436,1** milioni al 31 dicembre 2005, con un aumento di euro **564,3** milioni principalmente determinata dalla distribuzione dei dividendi sul risultato 2005 per euro **550,6** milioni e dagli **investimenti industriali** del periodo (euro **84,8** milioni che includono euro **24,3** milioni per l'acquisto di diritti televisivi, euro **52,3** milioni per l'attività di sviluppo del Digitale Terrestre e altri investimenti per euro **8,3** milioni), dal **cash flow operativo** (negativo per euro **115,8** milioni), solo in parte compensati dall'effetto positivo conseguente la vendita del Gruppo Buffetti per euro **65,8** milioni e per euro **126,8** milioni dall'incasso da Telecom Italia del credito relativo al Consolidato Fiscale Nazionale.

Analisi Posizione Finanziaria Netta



(*) Debiti finanziari per l'acquisizione dell'IRU classificati nelle passività finanziarie. Tale valore al 30 giugno '06 era stato rilevato nei debiti commerciali.



Gli **organici** al 31 dicembre 2006 sono pari a **872** unità. Al 31 dicembre 2005 gli organici a perimetro omogeneo erano **837** unità. L'incremento di **35** unità è principalmente attribuibile al settore Televisione che si è rafforzato per far fronte sia alle esigenze delle produzioni televisive che alla gestione dei nuovi canali satellitari e ai nuovi servizi relativi alla pay-per-view.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS



• TV FREE TO AIR

Andamento economico

(euro/migliaia)		Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	
				Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		167.974	162.079	5.895	3,6
	<i>di cui:</i>				
	- La7	83.517	75.449	8.068	10,7
	- MTV	90.152	92.191	(2.039)	(2,2)
Risultato operativo ante amm. EBITDA:		(23.034)	(25.069)	2.035	(8,1)
	<i>di cui:</i>				
	- La7	(38.575)	(42.357)	3.782	(8,9)
	- MTV	15.492	17.145	(1.653)	(9,6)
Risultato operativo:		(52.704)	(53.631)	927	(1,7)
	<i>di cui:</i>				
	- La7	(61.846)	(64.305)	2.459	(3,8)
	% sui ricavi	(74,1)	(85,2)		
	- MTV	9.092	10.532	(1.440)	(13,7)
	% sui ricavi	10,1	11,4		
Investimenti industriali		32.465	29.980	2.485	8,3

I risultati economici dell'esercizio 2006 evidenziano un miglioramento del fatturato (euro 5.895 migliaia pari al +3,6%) trainato dalla forte crescita della raccolta pubblicitaria nazionale (+7,0%) che cresce a ritmi largamente superiori a quelli del mercato (+0,8%, fonte Nielsen). Nell'esercizio sono stati registrati oneri netti non organici che hanno inciso sull'EBITDA per euro 4.505 migliaia. Al netto di tali oneri l'area di business evidenzia, rispetto all'esercizio 2005, un miglioramento della redditività.

Più in particolare:

- **La7** ha fatto registrare una crescita della raccolta pubblicitaria totale del 9,2% che ha permesso di migliorare i risultati economici del periodo, evidenziando un incremento sia dell'EBITDA (euro 7.082 migliaia con una variazione del +17,1% rispetto al periodo precedente) sia del Risultato Operativo (euro 5.759 migliaia con una variazione del +9,1% rispetto all'esercizio 2005). Tale performance riflette anche l'azione svolta sul lato dei costi operativi avviata nel corso del 2005 che ha permesso da un lato di concentrare le risorse per lo sviluppo del palinsesto sui programmi con maggiore audience/ritorno pubblicitario e dall'altro di aumentare l'efficienza delle strutture della rete.

Inoltre, nell'esercizio 2006 la società ha sostenuto oneri netti non organici (euro 4,5 milioni) costituiti prevalentemente da penali per risoluzione anticipata di un contratto commerciale, oneri per vertenze con il personale e oneri per incentivazioni all'esodo.

- **MTV** pur consolidando la sua posizione grazie alla crescita della raccolta pubblicitaria nazionale (4,5%) ed allo sviluppo della strategia multi canale/multi piattaforma, ha risentito della significativa flessione della raccolta paneuropea (-5,9 milioni di euro).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Dettaglio dei risultati

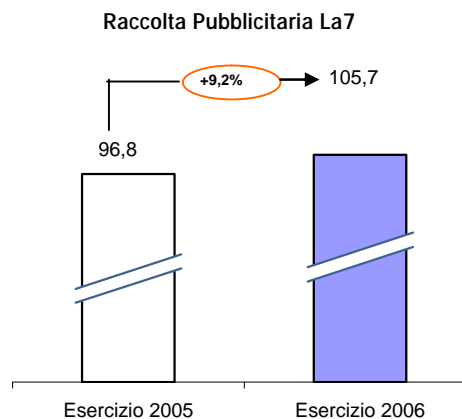


Raccolta pubblicitaria

La raccolta pubblicitaria totale sul Free to Air del 2006 si chiude a euro 105.705 migliaia (euro 96.802 migliaia nel 2005), con un'importante crescita del 9,2%.

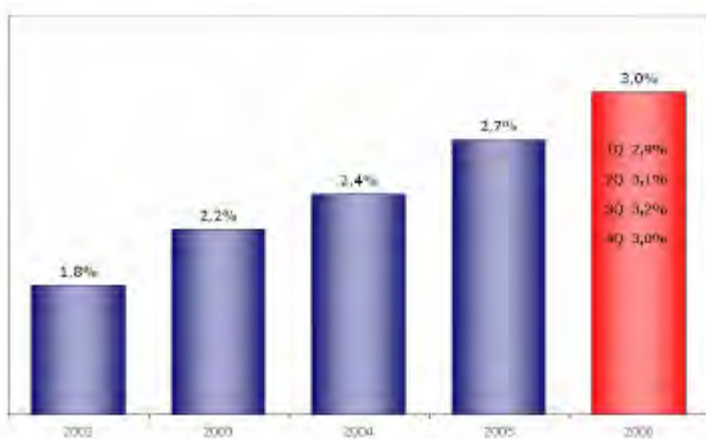
Nello stesso periodo la crescita degli investimenti pubblicitari nel settore televisivo è rimasta invariata (+0,8%, fonte Nielsen).

Nel 2006 il numero di clienti su La7 è stato pari a 426 unità, in crescita del 7,0% rispetto al totale 2005 (400 unità) con un investimento medio per cliente che si è attestato sulla cifra di 241 migliaia di euro.



Audience share

Nel 2006 La7 ha raggiunto uno share medio giornaliero del 3%. Questo risultato completa il trend di crescita già evidenziatosi negli anni precedenti; nel corso del 2006, dopo il picco estivo, gli ultimi 3 mesi evidenziano un risultato del 3%, conseguito in un contesto di accesa concorrenza fin dal mese di settembre.

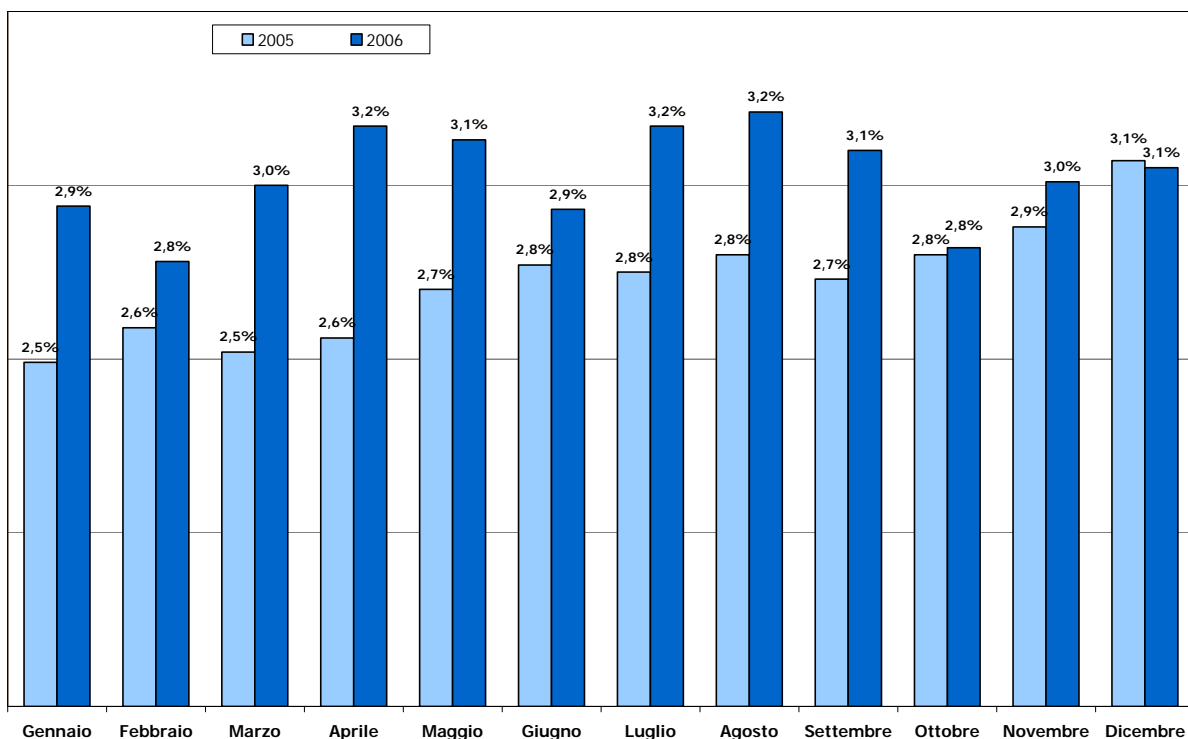


La crescita in share del 2006 riguarda tutte le fasce orarie, con un aumento percentuale particolarmente importante nella pregiata fascia del Prime Time (che sale al 2,8% dal 2,4% del 2005).

All'aumento di share corrisponde una importante crescita della visibilità della rete, che nel 2006 è stata vista mediamente da quasi 13 milioni di persone ogni giorno rispetto ai 12,1 del 2005. Nel 2006, La7 è stata l'unica rete televisiva ad aumentare il numero degli utenti contattati, se si eccettuano le emittenti satellitari.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Il dettaglio per mese ribadisce la continuità della crescita del 2006 sul 2005.



DETTAGLIO DEI RISULTATI



La prima parte dell'esercizio è stata caratterizzata dall'interesse del pubblico per l'area dell'informazione, analisi e approfondimenti politici che hanno preceduto l'evento elettorale in aprile e il referendum in giugno; lo



share medio di rete nei mesi di gennaio e febbraio è stato del 2,9% con una crescita del 13% rispetto all'analogo periodo del 2005. La credibilità e lo stile delle trasmissioni di La7 sono diventati un punto di riferimento per un pubblico sempre più vasto che ha premiato le trasmissioni di approfondimento mattutino (*Omnibus* ed *Omnibus W.E.*), le trasmissioni storiche della sera di *8 e mezzo*, *L'Infedele* e le diverse edizioni del TG.



Alle conferme delle produzioni storiche della rete si sono aggiunti risultati del reallainment, sia per quanto riguarda programmi già affermati (*Markette*), sia nel campo delle novità (*Cambio Moglie*, *SOS Tata*, *Chef per un giorno*). Tra gli



eventi sportivi dei primi mesi dell'anno è stato confermato l'appuntamento con il *Torneo 6 Nazioni* di rugby con le partite tra le migliori nazionali europee.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Nel prosieguo del periodo primaverile la crescita è stata ancor più rilevante con uno share medio del 3,1% (+19% rispetto al 2005). Oltre ad un'ottima performance dei programmi del mattino un positivo contributo agli ascolti è arrivato dalla serie di telefilm, sia del pomeriggio (*Jarod*), serie TV poliziesca che include sia elementi d'azione che fantascientifici, sia nella difficile fascia pre-serale (*Star Trek Voyager*); alla crescita degli ascolti in fascia serale hanno contribuito in maniera determinante i consensi raccolti da *Le Invasioni Barbariche* condotte da Daria Bignardi, che ha confermato il successo già evidenziatosi nella stagione precedente e il programma *Crozza Italia*.



Nel mese di Giugno, nonostante i mondiali di calcio, trasmessi sulle reti SKY e Rai, abbiano pesantemente modificato gli equilibri degli ascolti, La7 ha consolidato i propri risultati di share con un 2,9% (+5% rispetto al 2005). Tra le novità più importanti del periodo il lancio in seconda serata de *Il Gol sopra Berlino*, programma di informazione e discussione sui mondiali condotto da Darwin Pastorin e l'esperimento di *Niente di Personale* con alcune serate di approfondimento di attualità condotte da Antonello Piroso.



Nel periodo estivo (Luglio e Agosto) la share ha raggiunto il 3,2% con una crescita del 16% rispetto al 2005 e con un incremento del 26% nel Day Time. I risultati più significativi sono stati raggiunti dalla fascia di primo mattino con *Omnibus Estate* che ha ottenuto un incremento dell'audience di oltre il 50% rispetto allo stesso periodo del 2005, con un lusinghiero andamento delle diverse edizioni del TG, delle serie di telefilm in fascia pre-serale. Risultati eccellenti sono stati raggiunti in fascia prime time con i film de *La valigia dei sogni*, la produzione di divulgazione naturalistica *Missione Natura* e con il marchio poliziesco classico del telefilm *Law & Order*.



Diverse novità hanno caratterizzato il nuovo palinsesto autunnale sia nel campo dell'informazione e del realtainment, che in quello dello sport, dell'approfondimento scientifico e delle fiction. La stagione si è chiusa con uno share medio del 3% in crescita del 5% rispetto al 2005.

Tra le diverse fasce orarie della giornata, il risultato migliore è andato alla fascia del mattino con l'informazione e quella con le proposte di Access e di Prime Time, il cui share relativo è cresciuto rispettivamente del +22% e +12%. Più in particolare nel Day Time sono cresciuti *Omnibus* (+22% sull'Autunno 2005); il telefilm delle 11.30 *Matlock*, con nuovi ed avvincenti casi legali per l'avvocato più noto di Atlanta (+23% sul telefilm pre-TG dell'anno precedente).





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS



Positivo anche l'andamento dei TG che hanno migliorato il proprio ascolto, specialmente nell'edizione meridiana con un 2,7% rispetto al 2,1% del 2005 (+26%), ma anche nell'edizione delle 20 con un 1,8% rispetto all'1,6%: (+12%). Positivo l'andamento pomeridiano



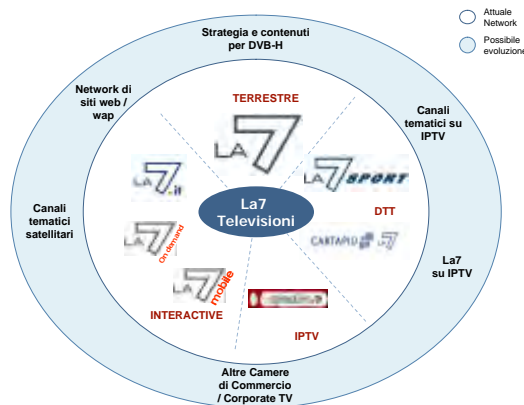
con i film (sotto il marchio **Interno giorno**) e **Atlantide** condotto da Francesca Mazzolai con storie di grandi personaggi del passato e dell'attualità raccontati attraverso documentari di esplorazione e quello dei telefilm nella fascia preservale (**Jag**), la serie TV che ha per protagonisti gli avvocati in divisa della marina Usa e **Jarod**.



Otto e mezzo cresce leggermente e fornisce un contributo importante in prima serata, mentre il Prime Time allargato è sostenuto in particolare durante la settimana grazie al telefilm **L'ispettore Barnaby**, alla fase eliminatoria a gironi della **COPPA UEFA**, agli speciali di Stargate ed in particolare nella serata del



venerdì a **Le invasioni barbariche**. Il successo del programma ha consentito a Daria Bignardi di conseguire il Telegatto 2006 per la miglior trasmissione di informazione e approfondimento.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS



MTV Italia

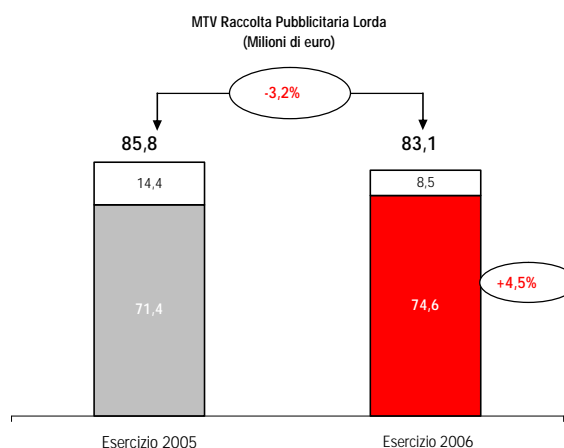
MTV, nel corso del 2006, ha rafforzato il suo profilo di canale unico nel panorama televisivo, riferimento a 360 gradi per i giovani tra i 15 e i 34 anni. Una realtà articolata, un network multicanale a cui il pubblico partecipa attraverso una pluralità di piattaforme: dalla TV a Internet al mobile, dal satellite al Digitale Terrestre, fino ad arrivare agli eventi sul territorio.

Raccolta pubblicitaria

All'impatto editoriale si sono affiancati i positivi risultati sul mercato pubblicitario, dove MTV conferma la quota del 2% di market share (fonte Nielsen).

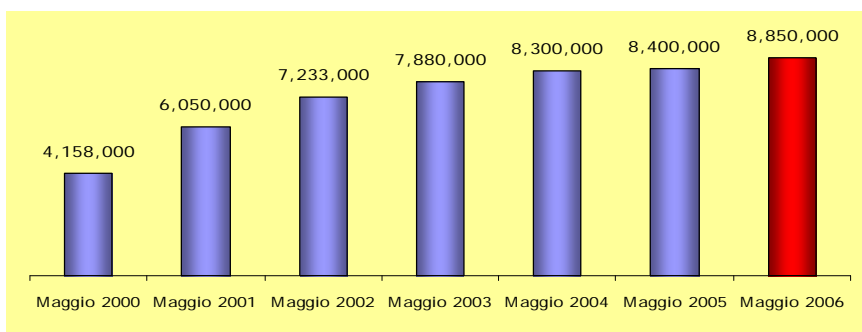
Importanti segnali sono arrivati dalla raccolta in ambito new media: il comparto Internet ha infatti evidenziato tassi di aumento rilevanti (3,1 milioni di euro, +47% rispetto al 2005), aprendo a nuove/ulteriori potenzialità di crescita.

La raccolta pubblicitaria lorda sul mercato nazionale è stata pari a euro 74.584 migliaia in aumento del 4,5% sull'esercizio 2005, mentre la raccolta pubblicitaria lorda totale pari a euro 83.089 migliaia presenta una decrescita del -3,2% rispetto al 2005 e risente della significativa flessione della raccolta della rete paneuropea (-5,9 milioni di euro).



Anche dal punto di vista degli ascolti, la leadership di MTV rimane indiscussa: 8.850.000 contatti quotidiani, con una crescita del 5% rispetto al periodo precedente e 15,8 milioni di contatti settimanali (+3% rispetto a maggio 2005), in progressione costante dal 2001 (*rilevazione Makno & Consulting - L'Osservatorio sul sistema televisivo - Mag 06*).

Un profilo di pubblico pregiato che, per il 75% si compone di giovani under 35 anni a conferma dell'ottimo punteggio attribuito alla rete: su scala da 1 a 10 MTV ottiene un voto di 7,1 sul target 15-34enni, che sale a 8,5 sugli heavy viewers.



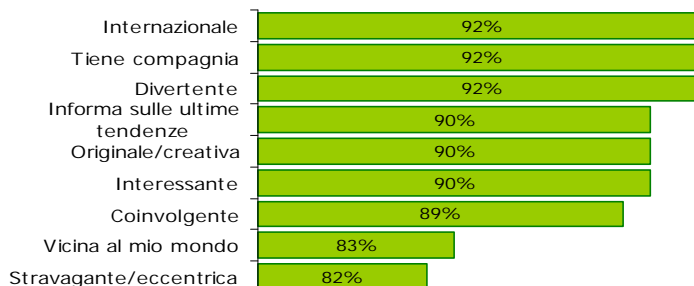


DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Ma soprattutto si conferma una brand image originale, caratterizzata da tratti di forte creatività, innovatività, capacità di interpretare la generazione giovane ed aprire una finestra sul mondo (Fonte: Doxa-1.600 ragazzi 15/24 anni Giugno 2006).

Per questo, il ruolo di MTV è emerso nel corso dell'anno come primario e fondamentale nell'orientamento del gusto e delle scelte televisive.

Musica, divertimento, attenzione alla realtà ed un'esclusiva relazione con il pubblico hanno guidato proposte editoriali sempre innovative, con un'articolazione di contenuti italiani ed internazionali.



Il **posizionamento musicale**, cuore indiscusso della rete, si è ulteriormente arricchito di due nuove testate: **Our Noise** (un'ora di musica per orientarsi tra le novità più interessanti) e le classifiche tematiche **MTV 10 of the best**.

Parallelamente **TRL** – programma storico della rete - ha ribadito il suo ruolo di finestra sul mondo MTV, attraverso tutte le strade dell'interazione: dagli sms ai ragazzi sul palco, dal web al mobile, e con un valore di aggregazione sempre più forte, esploso a marzo con i **TRL Awards** (oltre 100.000 ragazzi in Piazza Duomo) e poi ancora durante l'estate con il **TRL on tour**.

Non è mancato lo spazio per l'approfondimento: da **A Night With a Brand:New** (con la nuova edizione con Alex Infascelli) fino a **Storytellers**, diventato oramai un programma di riferimento per stile, linguaggio inusuale e capacità di creare una forte atmosfera.

Nel corso dell'anno si è rafforzato anche il presidio sull'area del divertimento, sempre più ricca di declinazioni e potenzialità, con un'attenzione costante al rinnovamento dei linguaggi e dei formati.

Ritmo, varietà, sfrontatezza ed eccentricità ne rappresentano i valori fondanti, intorno ai quali è stata definita una serata importante e effettivamente alternativa e competitiva: **Very Victoria** (grande successo di pubblico e copertura stampa); **School in action** ("L'unico reality puro della televisione italiana"); **Pimp my wheels** (riconosciuto come uno dei capisaldi del divertimento MTV); **Italo (Spagnolo)** (forte valore di "finestra sul mondo") e **Parental Control** (il primo programma di MTV che permette ai genitori di "invadere" allegramente la vita sentimentale dei figli).



Infine, essenziale nella definizione dell'identità della rete, si è confermata la capacità di MTV di rappresentare la **realtà dei ragazzi a 360 gradi**, attraverso l'informazione quotidiana del **TG Flash**, una programmazione tematizzata - **Loveline**, **Avere 20anni**, **Voice** (tre serate speciali condotte da Camila sui temi dell'attualità - Aids, integrazione e le nuove tecnologie), e le **campagne sociali**, che anche grazie al progetto **No Excuse** hanno definitivamente consolidato la credibilità della rete anche in campo prosociale.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Ma il 2006 è stato soprattutto l'anno della **multiplatforma**: anche in questo contesto più ampio e multicanale, MTV ha saputo precorrere i tempi dello sviluppo multimediale, con un network che già oggi si presenta come molto articolato.

La presenza di MTV è oggi capillare su tutte le piattaforme: la ricchezza e la costante evoluzione delle proposte editoriali del **network MTV** riesce a raggiungere una varietà di pubblici sempre più ampia e un'audience sempre più differenziata, attraverso prodotti diversi per pubblici (anche) diversi, che utilizzano i media in spazio e tempi diversi.

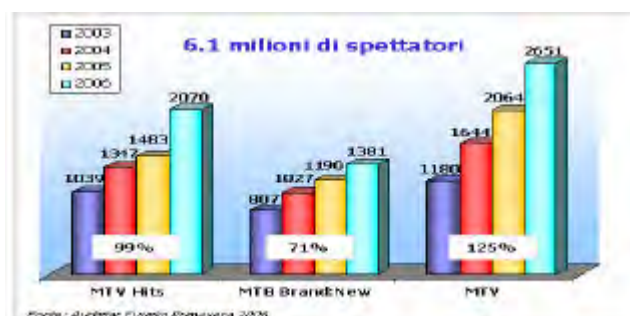
FREE-TO-AIR TELEVISION	DTH	DTT	WEB	WAP	DVBH UMTS	IPTV	PLAYER
EVENTS	 						

Per questo, accanto alla TV si è rinnovato anche nel 2006 l'ampio investimento per portare la musica sul territorio, con concerti ed eventi prodotti da MTV, capaci di attivare un contatto reale e diretto con i ragazzi, di qualificare una relazione con il pubblico esclusiva, di partecipazione e di appartenenza.

In questo senso MTV Italia continua ad essere il maggior produttore di musica live in Europa: da **TRL on tour** ai **TRL Awards**, da **Supersonic** a **Storytellers**, da **MTV Day** a **Coccolive@MTV**, da **Brand:new nights** a **Replay 25th anniversary**.



Un'ulteriore conferma è arrivata dallo scenario musicale su Sky, dove il network satellitare di MTV (**MTV+MTV Hits+MTV Brand:New**) occupa una posizione centrale e di assoluto primato, sia dal punto di vista del profilo di immagine (MTV Brand:New ha vinto l'Hotbird Award come miglior canale musicale europeo negli ultimi 2 anni), sia dell'audience: con oltre 6,1 milioni di contatti settimanali, MTV è infatti leader nel settore musica e giovani, con una crescita che, in tre anni, ha superato il 100% (*rilevazione Audistar Eurisko – primavera 2006*).





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Sempre in ambito Sky, il 2006 ha visto il passaggio a 24h dei canali **Nickelodeon** e **Paramount Comedy**, brand globali, con prodotti/posizionamenti fortemente distintivi, che proseguono con successo un importante percorso di crescita (1.584 milioni di viewers alla settimana, +60% YoY - rilevazione Audistar Eurisko – primavera 2006).



In questo contesto vanno citati i **Kids' Choice Awards**, primo grande award show per i bambini, prodotto a dicembre da Nickelodeon, cui hanno partecipato personaggi dello spettacolo del calibro di Fiorello, Jamie Lynn Spears e Ambra Angiolini, ottenendo un'ampia risposta di pubblico, ed un prestigioso richiamo presso i maggiori network (dal TG3 a Studioaperto a Sky News 24, da TG4 Sipario a TG2 Costume e società).



Anche nel mondo web, è **MTV.IT** il sito di riferimento per l'informazione e l'approfondimento musicale, con oltre 4mila schede artisti nel proprio archivio. In crescita costante rispetto al 2005, oggi conta 850mila utenti unici, 40 milioni di pagine viste e 250mila iscritti alla community (*Statistics Mtv based on Nielsen Netratings Site Census Novembre 2006*).

Da luglio 2006 lo affianca in rete **MTV Overdrive**, sito di nuova generazione, link ideale tra web e tv con un forte investimento su contenuti originali creati ad hoc, che unisce all'esperienza televisiva, la personalizzazione on demand.



E poi ancora numerose e nuove opportunità di comunicazione via web e mobile: dai servizi e i prodotti avanzati di **telefonia** (su tutti il **sito wap**, con 117k utenti unici mese, ma anche i canali tematici ad hoc **MTV Snax** e **MTV Music** su UMTS), all'**IPTV**, con il lancio su Alice Home TV di **VH1**, **Classic**, **MTV2**, **MTVbase**, canali tematici musicali del network internazionale MTV.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

• DIGITALE TERRESTRE

(euro/migliaia)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.512	10.465	21.047	201,1
Risultato operativo ante amm. EBITDA	(43.402)	(41.959)	(1.443)	3,4
Risultato operativo:	(67.597)	(50.181)	(17.416)	34,7
Investimenti industriali	52.285	162.167	(109.882)	(67,8)

L'esercizio 2006 evidenzia una sensibile crescita dei ricavi pari a euro 21.047 migliaia grazie allo sviluppo dell'offerta commerciale "La7 Cartapiù" e al conseguente incremento delle vendite di eventi in pay-per-view, nonché al positivo apporto derivante dagli accordi raggiunti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione di contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A.

Per quanto concerne l'andamento della redditività, a fronte del miglioramento dei margini della pay-per-view, che rimangono ancora negativi, si è registrato un incremento dei costi operativi correlati al primo anno di piena operatività dei canali "free" (es. La7 Sport e Flux) a fronte dei quali l'apporto della raccolta pubblicitaria è ancora irrilevante.

LA7 CARTAPIU'



L'offerta commerciale Digitale Terrestre "La7 Cartapiù", nel corso del girone di ritorno del campionato di Serie A, ha continuato a rendere disponibile l'acquisto di eventi calcistici di 10 squadre su 20 di Serie A sia in forma di evento singolo che di pacchetto.

Al 31 dicembre sono state messe in distribuzione circa 1.066,9 migliaia di carte con un tasso di attivazione pari al 65%.

A giugno 2006 è partita l'offerta "Estate Musica", una nuova serie di concerti di importanti artisti italiani, da acquistare come evento singolo o pacchetto valido 30 giorni.

Nell'esercizio 2006 è stato ulteriormente migliorato e ampliato il servizio sia con l'introduzione dell'audio in modalità stereo e del doppio audio (scelta di un commentatore diverso da quello del canale principale) che con il lancio dell'applicativo interattivo di "t-betting", grazie al quale i possessori di SNAI Card possono scommettere su tutte le partite di calcio di Serie A sintonizzandosi sui canali La7 Cartapiù e La7 Sport.

I punti vendita delle smart card sono aumentati con i nuovi canali Tabaccherie e Edicole. E' proseguita l'attività di comunicazione su La7 Cartapiù: una campagna "autopromo" su La7 analogica e sui canali digitali La7 Cartapiù, la stampa quotidiana sportiva fino alla conclusione del campionato e una campagna affissione nelle principali città italiane.

Con il nuovo campionato e l'accordo Mediaset (descritto di seguito) sono state avviate anche alcune importanti partnerships promozionali e commerciali nelle città delle 5 Squadre Top. I primi accordi sono stati definiti con il Palermo Calcio, Primocanale (Genova), Giornale di Sicilia e La Sicilia (Catania).





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Accordo Mediaset

In data 27 luglio 2006 Telecom Italia Media S.p.A. e Mediaset hanno siglato un accordo per la cessione reciproca dei diritti di trasmissione sul Digitale Terrestre delle partite di calcio delle principali squadre dei rispettivi bouquet per i prossimi tre campionati.

Grazie all'accordo Telecom Italia Media S.p.A. può trasmettere le partite di cinque sue squadre (Fiorentina, Palermo, Cagliari, Sampdoria e Catania) in occasione delle trasferte nei campi delle squadre Mediaset e un analogo diritto vale a favore di Mediaset per le partite fuori casa di Milan, Inter, Roma, Lazio e Torino. Mediaset corrisponderà inoltre a Telecom Italia Media S.p.A. 64 milioni di euro così suddivisi: 12 milioni per la stagione 2006-07, 24 milioni per 2007-08 e 28 milioni per 2008-09.

Con tale accordo Telecom Italia Media S.p.A. ha arricchito l'offerta su Digitale Terrestre de "La7 Cartapiù", già protagonista di risultati importanti attraverso la vendita di eventi sportivi e di spettacolo in modalità pay-per-view.

Vendita diritti DVBH

Nel corso del mese di agosto Telecom Italia Media S.p.A. ha concluso con Telecom Italia S.p.A. un contratto in base al quale si è impegnata a fornire, in esclusiva, a quest'ultima i contenuti audiovisivi relativi alle partite casalinghe delle squadre "La7" delle quali Telecom Italia Media S.p.A. stessa dispone e/o disporrà dei relativi diritti per la trasmissione televisiva in Tecnica DVBT e DVBH per le Stagioni 2006/2007-2007/2008-2008/2009 e 2009/2010, al fine di consentire a Telecom medesima di trasmettere i suddetti contenuti a pagamento su TVfonino.

Il contratto prevede per la Stagione 2006/07 un importo fisso di 7 milioni di euro e per le Stagioni successive importi variabili correlati ai costi sostenuti da Telecom Italia Media S.p.A. per l'acquisizione dei suddetti diritti.

La7 SPORT



Dal primo aprile 2006 La7 Sport, il canale di informazione sportiva in chiaro sul Digitale Terrestre del Gruppo Telecom Italia Media, ha proposto un palinsesto ricco di nuovi programmi ed eventi internazionali.

Tutti i giorni "Lo Sport in Diretta" ha proposto la visione di tutte le discipline sportive, con immagini e interviste ad atleti, dirigenti e presidenti delle società.

Il 2006 è stato anche l'anno dei Mondiali di calcio, che si sono tenuti in Germania tra il 9 giugno e il 9 luglio. A questo evento tanto atteso da tutti gli sportivi, La7 Sport ha dedicato molto spazio con rubriche e aggiornamenti (Il gol sopra Berlino) che ogni ora hanno permesso di conoscere tutte le ultime notizie legate al Campionato Mondiale di calcio.

La trasmissione "Tutto su tutte le squadre", ha dato spazio a tutte le squadre di calcio del nostro campionato, dalla Serie A TIM alla Serie C1, per essere sempre informati sulle loro formazioni e squalifiche. Inoltre è stata introdotta una novità unica nel panorama televisivo: una finestra sul campionato di serie D.



Per quanto riguarda i motori, è stata proposta la rubrica settimanale domenicale specializzata "SETTE Motori".



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

QOOB



Nell'esercizio è proseguita l'evoluzione naturale del precedente canale analogico FLUX, attraverso il lancio nel mese di novembre di QOOB TV, la nuova piattaforma multimediale che propone su televisione, Internet e telefonia mobile il meglio dell'animazione, del cinema e del graphic design e della musica attraverso la quale gli spettatori vivono attivamente la TV offrendo i loro contributi ed esprimendo le loro preferenze.

QOOB TV rappresenta l'evoluzione naturale dell'esperienza maturata nel 2005 con YOS (Your Open Source), un canale di musica alternativa arricchito da elementi di grafica e cortometraggi cutting-edge, confluito ad aprile 2006 in FLUX, progetto multimediale interattivo, realizzato da Telecom Italia Media Broadcasting con la collaborazione di MTV Italia.

QOOB segna ora il terzo stadio evolutivo, caratterizzato da una trasmissione multi piattaforma – dal DTT al simulcast on line, dall'IPTV al DBVH – da una nuova grafica essenziale al servizio della funzionalità e da un arricchimento di contenuti esclusivi attraverso il finanziamento di nuove produzioni scelte tra le idee più innovative degli utenti-spettatori.

Sul sito web (www.qoob.tv) potranno essere inseriti contributi nelle sezioni AUDIO e VIDEO, e nella nuova sezione PICT, spazio per fotografi e designers che fanno dell'immagine statica la loro espressione artistica d'elezione. Il pubblico, navigando su www.qoob.tv, potrà guardare le immagini in modalità trasversale e personalizzata attraverso i sei canali proposti dalla redazione – animation, fun, reality, shorts, music, art – oppure creandone di nuovi.

Sul canale televisivo vengono trasmessi un compendio dei migliori contenuti creati dagli utenti sul web insieme ai lavori di artisti già consacrati. Su QOOB TV i filmati, della lunghezza massima di cinque-sei minuti, si susseguono in modo scorrevole e diverso rispetto agli schemi della tradizione televisiva.



L'accesso a QOOB attraverso il telefono cellulare (wap.qoob.tv) dà all'utente un'esperienza arricchita da informazioni in tempo reale sui contenuti on air e l'opportunità di interagire con le altre piattaforme.

Con oltre 151mila utenti unici, 20mila subscriber, 2 milioni di pagine viste, 9mila contenuti uploadati dagli utenti e 1 milione e 200mila richieste di streaming del simulcast TV (*dati di ottobre 2006*); oggi QOOB si declina su diverse piattaforme - dal DTT al simulcast online, dall'IPTV al mobile - e si personalizza in vari canali tematici, sia audio che video.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

OPERATORE DI RETE

Nel corso dell'esercizio 2006 Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. ha proseguito ed ampliato la propria attività nel campo della gestione delle reti per la trasmissione dei segnali analogici e digitali facenti capo alla Business Unit Media, completando tutte le operazioni previste per la separazione societaria, nell'ambito del Gruppo Telecom Italia Media, tra operatore di rete e fornitore di contenuti in tecnica digitale, al fine dell'ottenimento della licenza di operatore di rete.

Infrastruttura di rete per trasporto segnale

Nell'esercizio 2006 è stata realizzata da Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. la nuova rete terrestre di distribuzione e contribuzione del segnale televisivo digitale con tecnologia SDH estesa a tutto il territorio nazionale che collega 20 siti regionali con il centro di Prato, con un investimento di 31 milioni di euro.

L'infrastruttura, entrata in esercizio il primo trimestre, caratterizzata da elevatissimi standard di affidabilità, ha consentito innanzitutto la razionalizzazione della contribuzione dei contenuti audio/video verso i centri di produzione e di emissione di tutte le TV del Gruppo.

Inoltre, la Rete consente la distribuzione primaria di tutti i canali analogici e dei Multiplex (Mux) digitali gestiti dal Gruppo considerando anche l'ampliamento che si dovesse rendere necessario con gli switch-off regionali (previsti per quest'anno Sardegna e Val d'Aosta) e con quello nazionale previsto per fine 2008.

Le caratteristiche dell'infrastruttura sono tali da permettere anche la segmentazione a livello regionale dei contenuti audio/video e dati.

La Rete, infine, potrà essere utilizzata da Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per offrire a terzi servizi di trasporto segnali audio/video e dati sia continuativi che occasionali.

Multiplex Digitale

In data 31 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A., ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda "Multiplex Digitale" alla Società Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (controllata al 100% da Telecom Italia Media S.p.A.) a fronte di un aumento di capitale di 27 milioni di euro.

L'operazione, oltre a favorire l'accentramento delle infrastrutture di rete in un'unica società, ha consentito di ottemperare alla normativa vigente che prevede l'obbligo della separazione societaria tra le attività di operatore di rete di trasmissione radiotelevisiva e fornitore di contenuti (legge n. 177/2005, Testo Unico della radiotelevisione).

La popolazione italiana raggiunta dal segnale in Digitale Terrestre dal Multiplex 1 è pari all'87,2% circa.

Licenza di operatore di rete

In seguito all'operazione di cui sopra ed alla relativa richiesta, in data 9 maggio 2006 il Ministero delle Comunicazioni ha rilasciato alla Società Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., la licenza per la diffusione televisiva in tecnica digitale su frequenze terrestri in ambito nazionale.



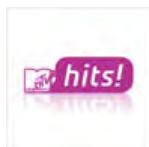
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

FLUX – QOOB – Multiplex 2

Nel corso del 1° semestre 2006 è stata completata la realizzazione del canale televisivo "Flux", realizzato con la collaborazione di Telecom Italia Media S.p.A. e MTV Italia S.r.l..

Da dicembre 2006 "Flux", con l'occasione ridenominato "QOOB", è passato, come già previsto, alla trasmissione in Digitale Terrestre sul Multiplex 1 di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

La rete che trasmetteva in modalità analogica il canale "Flux" è passata a trasmettere in tecnica digitale (tranne alcune frequenze con limitata copertura) dando luogo al 2° Multiplex digitale di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. che, al 31 dicembre 2006, raggiunge una copertura pari a circa il 69% della popolazione italiana.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS



NEWS

Partner di Associated Press

■ INTRODUZIONE

TM News è un'agenzia di stampa nazionale operativa 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno. E' presente nel mercato con il marchio APCOM.

La redazione principale di Roma è affiancata dalla redazione di Milano e dalle corrispondenze di Bruxelles, Budapest e New York.

La redazione è composta da 79 giornalisti ed è particolarmente focalizzata sui temi della politica interna, dell'economia e della finanza nazionale, europea e mondiale, della cronaca e della politica internazionale.

TM News si caratterizza per la qualità (standing della redazione) e quantità (produzione giornaliera media di oltre 900 news) della produzione giornalistica, oltre che per la sua forte componente internazionale. La società, infatti, ha una licenza esclusiva per la distribuzione di notizie Associated Press.

Fra i clienti figurano importanti quotidiani, le redazioni delle principali TV nazionali, primarie aziende e istituzioni pubbliche e private.

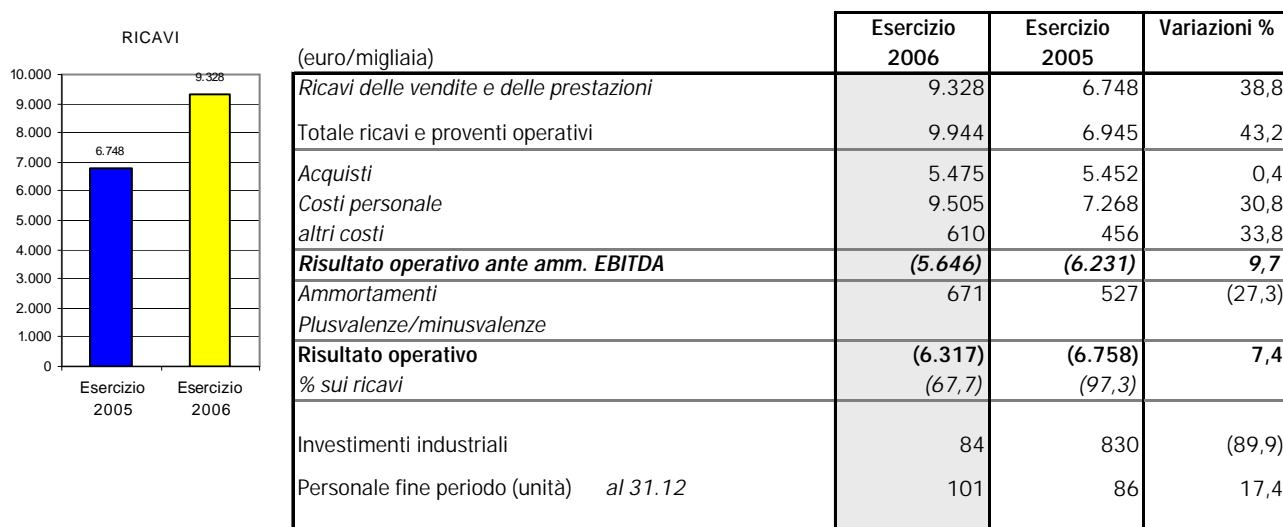
■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI

Nel giugno 2006 è stato rinnovato fino al 2010 il contratto in esclusiva per l'Italia con Associated Press, di cui traduce e distribuisce le notizie in lingua italiana, presentandosi con un logo aggiornato, che ribadisce graficamente la prestigiosa partnership, e arricchendo ulteriormente la propria offerta di notiziari.

E' proseguito il processo di aggiornamento delle piattaforme di produzione e distribuzione per industrializzare una gestione multi piattaforma di contenuti testuali e multimediali.

■ DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Sono di seguito riportati i principali risultati dell'esercizio 2006, posti a confronto con l'esercizio 2005:





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

I ricavi del 2006, pari a euro 9.328 migliaia, hanno registrato un incremento del 38,8% rispetto al 2005. La crescita è connessa all'apporto di nuovi servizi (Notiziario Nuova Europa e servizi news per telefonia mobile) e allo sviluppo della base clienti.

Il margine EBITDA, pari a euro -5.646 migliaia, è in miglioramento di euro 585 migliaia rispetto all'esercizio 2005 per effetto del descritto incremento dei ricavi, parzialmente compensato dall'aumento dei costi operativi connesso al potenziamento della redazione (anche in relazione alla produzione dei nuovi servizi).

La produzione media giornaliera di news nell'esercizio 2006 è in crescita del 10% rispetto all'esercizio 2005.

TM News è licenziataria esclusiva per la distribuzione in italiano di

AP Associated Press

**ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO TELECOM
ITALIA MEDIA**



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

LA GESTIONE ECONOMICA DELL'ESERCIZIO 2006

I dati storici dell'esercizio 2005 sono stati riclassificati, per effetto della cessione della B.U. Office avvenuta in data 11 gennaio 2006. Pertanto le risultanze economiche dell'esercizio 2005 della suddetta area di business sono state allocate nella voce "Utile (perdita) da attività cessate/destinate ad essere cedute" (Discontinued Operations).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2006	2005	(a-b)	%
	(a)	(b)		
Ricavi	207.474	179.750	27.724	15,4
Altri proventi	13.270	10.699	2.571	24,0
Totale ricavi e proventi operativi	220.744	190.449	30.295	15,9
Acquisti di materiali e servizi esterni	(213.230)	(199.895)	(13.335)	(6,7)
Costi del personale	(75.701)	(75.354)	(347)	(0,5)
Altri costi operativi	(13.802)	(11.589)	(2.213)	(19,1)
Variazione delle rimanenze	(1.416)	3.121	(4.537)	n.s.
Costi per lavori interni capitalizzati	459	1.914	(1.455)	(76,0)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA	(82.946)	(91.354)	8.408	9,3
Ammortamenti	(55.210)	(37.337)	(17.873)	(47,9)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	675	(1.139)	1.814	n.s.
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	(137.481)	(129.830)	(7.651)	(5,9)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-	-
Proventi finanziari	4.376	7.945	(3.569)	(44,9)
Oneri finanziari	(5.624)	(4.366)	(1.258)	(28,8)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(138.729)	(126.251)	(12.478)	(9,9)
Imposte sul reddito	39.879	37.082	2.797	7,5
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(98.850)	(89.169)	(9.681)	(10,9)
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute (*)	-	(892.461)	(892.461)	(100,0)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(98.850)	803.292	(902.142)	n.s.
Attribuibile a:				
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	(101.085)	800.868	(901.953)	n.s.
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Azionisti Terzi	2.235	2.424	(189)	(7,8)

(*) analisi a pag. 58



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA SU CRESCITA ORGANICA

Nel commentare la gestione economica del Gruppo Telecom Italia Media per gli esercizi 2006 e 2005, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono comunque essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, la Crescita Organica esprime, a seconda dei casi, la variazione percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo le partite costituite prevalentemente da oneri e proventi non organici e gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, determinando un valore organico.

Il Gruppo Telecom Italia Media ritiene che la presentazione di tale informazione addizionale permetta di interpretare in maniera più efficace le performance operative. La Crescita Organica viene anche utilizzata nelle presentazioni effettuate dal Gruppo Telecom Italia Media agli analisti e agli investitori.

Ai fini di una migliore lettura viene fornito un raccordo tra i "dati ufficiali" e i "dati organici" commentati alle pagine successive.

	Esercizio		Variazioni	
	2006 (a)	2005 (b)	(a-b)	
(migliaia di euro)			assolute	%
RICAVI	207.474	179.750	27.724	15,4
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		(1.071)	1.071	
RICAVI ORGANICI	207.474	178.679	28.795	16,1
EBITDA	(82.946)	(91.354)	8.408	9,3
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		(174)	(174)	
Oneri (Proventi) di natura non organica	5.779	1.093	4.686	
EBITDA ORGANICO	(77.167)	(90.435)	13.268	14,7
EBIT	(137.481)	(129.830)	(7.651)	(5,9)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		(147)	147	
Oneri (Proventi) di natura non organica	5.779	2.176	3.603	
EBIT ORGANICO	(131.702)	(127.801)	(3.901)	(3,1)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2006	207.474
Esercizio 2005	179.750
Var. ass.	27.724
Var. %	15,4

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2006 ammontano ad euro 207.474 migliaia con un incremento di euro 27.724 migliaia rispetto ad euro 179.750 migliaia dell'esercizio precedente (+15,4%). Escludendo gli effetti negativi dovuti alla variazione di perimetro, la crescita organica è stata pari al 16,1% (euro 28.795

migliaia).

In particolare:

- i ricavi dell'area **Television** presentano un incremento di euro 26.942 migliaia (pari al 15,6%) passando da euro 172.544 migliaia dell'esercizio 2005 ad euro 199.486 migliaia dell'esercizio 2006 a conferma dell'affermazione editoriale del palinsesto delle due emittenti e dall'incremento delle vendite di eventi in pay-per-view sul Digitale Terrestre nonché al positivo apporto derivante dagli accordi raggiunti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione dei contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A.

La ripartizione per settore di attività è di seguito riportata:

(euro/migliaia)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	
			ass	%
Free to Air analogico e satellitare	167.974	162.079	5.895	3,6
Digitale Terrestre	31.512	10.465	21.047	201,1
Totale	199.486	172.544	26.942	15,6

- i ricavi dell'area **News** nell'esercizio 2006 ammontano a euro 9.328 migliaia, rispetto ad euro 6.748 migliaia nell'esercizio 2005, presentando un incremento di euro 2.580 migliaia pari al 38,8% principalmente per l'apporto dei nuovi servizi (Notiziario Nuova Europa e servizi News per telefonia mobile).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2006	(82.946)
Esercizio 2005	(91.354)
Var. ass.	8.408
Var. %	9,3

Il risultato operativo ante ammortamenti EBITDA nell'esercizio 2006 è stato pari a euro -82.946 migliaia rispetto a euro -91.354 migliaia dell'esercizio 2005. Escludendo gli effetti dovuti alla variazione di perimetro e alle partite non organiche, il risultato dell'esercizio 2006 è stato pari a euro -77.167 migliaia rispetto ad euro -90.435 migliaia

dell'esercizio 2005.

La variazione organica è stata caratterizzata in particolare da:

- l'EBITDA della B.U. Television passa da euro -65.628 migliaia dell'esercizio 2005 a euro -61.036 migliaia dell'esercizio 2006. In particolare la redditività operativa dell'esercizio evidenzia un miglioramento delle attività Free to Air analogiche e satellitari, trainato dalla crescita della raccolta pubblicitaria nazionale (7,0%). Il miglioramento riflette inoltre le azioni di La7 volte a concentrare le risorse sullo sviluppo del palinsesto nei programmi con maggior audience/ritorno pubblicitario e dello sviluppo da parte di MTV delle nuove strategie multi canale/multi piattaforma, che hanno permesso di migliorare, nel periodo, il proprio EBITDA Free to Air di 7.082 migliaia di euro.
Le attività del Digitale Terrestre, a fronte del miglioramento dei margini della pay-per-view, che rimangono ancora negativi, evidenziano un incremento dei costi operativi correlati al primo anno di piena operatività dei canali "free" (es. La7 Sport e Flux) a fronte dei quali l'apporto della raccolta pubblicitaria è stato insufficiente essendo strettamente legato alla penetrazione dei decoder ed al consolidamento degli ascolti;
- la B.U. News migliora l'EBITDA passando da euro -6.231 migliaia dell'esercizio 2005 a euro -5.646 migliaia dell'esercizio 2006, con un miglioramento di 585 migliaia di euro;
- da rilevare, nell'ambito delle "altre attività" il sensibile miglioramento dei costi delle Funzioni Centrali con un impatto di 8.231 migliaia di euro sull'EBITDA, in conseguenza delle azioni di riduzione dei costi, già avviate nell'esercizio 2005, e ad un maggior efficientamento delle strutture di Staff in seguito alla fusione di La7 in Telecom Italia Media S.p.A..

Inoltre, nell'esercizio 2006 hanno assunto particolare rilievo le partite non organiche (euro 5,8 milioni) costituite prevalentemente da penali per risoluzione anticipata di un contratto commerciale, oneri per vertenze con il personale e oneri per incentivi all'esodo.

Più in dettaglio hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA al 31 dicembre 2006:

Esercizio 2006	(213.230)
Esercizio 2005	(199.895)
Var. ass.	(13.335)
Var. %	(6,7)

Gli acquisti di materiali e servizi esterni sono stati pari a euro 213.230 migliaia con un incremento di euro 13.335 migliaia rispetto all'esercizio 2005 (+6,7%).

In particolare l'incremento è da correlare al significativo impegno nello sviluppo del palinsesto delle attività televisive analogiche che delle nuove iniziative di business correlate al pay-per-view del Digitale Terrestre.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2006	(75.701)
Esercizio 2005	(75.354)
Var. ass.	(347)
Var. %	(0,5)

Il costo del personale dell'esercizio 2006 è stato pari a euro 75.701 migliaia con un incremento di euro 347 migliaia rispetto all'esercizio 2005 (0,5%). L'incremento è da porre in relazione all'aumento dell'organico medio per il rafforzamento dei settori di business collegati al lancio e al consolidamento di nuovi canali e programmi televisivi, in parte compensato dai minori costi indotti dal piano di razionalizzazione dell'organico, in particolare nelle aree di staff.

Ai sensi dell'IFRS 2 è incluso nel costo per personale il fair value dei diritti di opzione assegnati ai dirigenti e relativi ai piani di Stock Options in corso di esercizio. Il costo complessivo per l'esercizio 2006 è pari a 800 migliaia di euro rispetto a euro 4.015 migliaia dell'esercizio 2005.

Sono inoltre inclusi nell'esercizio 2006 oneri per incentivazione all'esodo per euro 2.763 migliaia. Nell'esercizio 2005 erano stati 918 migliaia di euro.

Gli organici sono pari a 872 unità, in aumento, rispetto al 31 dicembre 2005 a perimetro omogeneo (escludendo le attività dismesse nell'esercizio precedente), di 35 unità principalmente per assunzioni nel settore Television per far fronte sia alle esigenze delle nuove produzioni televisive che alla gestione dei nuovi canali satellitari e ai servizi relativi alla pay-per-view.

La ripartizione per settore di attività è la seguente:

(unità)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Television (La7 - Mtv)	771	751	20
TM News (APCom)	101	86	15
Totale Gruppo	872	837	35
Discontinued Operations:	<i>Office</i>	184	(184)
Totale Gruppo (Dati storici)	872	1.021	(149)

Nei prospetti seguenti si riportano gli organici puntuali e medi relativi ai due esercizi:

ORGANICO PUNTUALE	31.12.2006	31.12.2005
Dirigenti	50	45
Quadri	128	119
Giornalisti	196	181
Impiegati	491	485
Operai	7	7
Totale organico	872	837
Personale con contratto di lavoro somministrato	47	49
ORGANICO MEDIO	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Dirigenti	48,0	47,2
Quadri	121,6	110,8
Giornalisti	190,5	172,3
Impiegati	501,2	501,9
Operai	7,3	7,0
Totale organico	868,5	839,2
Personale con contratto di lavoro somministrato	57,9	58,6



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2006	(13.802)
Esercizio 2005	(11.589)
Var. ass.	(2.213)
Var. %	(19,1)

Gli altri costi operativi dell'esercizio 2006 sono pari a euro 13.802 migliaia, in incremento di euro 2.213 migliaia rispetto all'esercizio 2005 (euro 11.589 migliaia) e sono costituiti da:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	757	2.761	(2.004)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.983	1.631	352
Canoni di concessione per attività di TLC	2.326	1.271	1.055
Imposte, tasse, bolli e tributi	201	165	36
Quote e contributi associativi	367	182	185
Altre spese e oneri	8.168	5.579	2.589
Totale	13.802	11.589	2.213

In particolare le altre spese e oneri (euro 8.168 migliaia) includono partite non organiche pari a euro 5.748 migliaia riconducibili principalmente per euro 1.812 migliaia ad oneri di assistenza legale e per euro 1.850 migliaia alla definizione anticipata di rapporti contrattuali.

Esercizio 2006	(137.481)
Esercizio 2005	(129.830)
Var. ass.	(7.651)
Var. %	(5,9)

Il risultato operativo nell'esercizio 2006 è stato pari a euro -137.481 migliaia con una variazione di euro -7.651 migliaia rispetto all'esercizio 2005. A valori omogenei (cioè escludendo le variazioni di perimetro e le partite non organiche) la variazione è pari a euro -3.901 migliaia. In particolare la variazione risente dei maggiori ammortamenti del periodo,

come successivamente illustrato.

Esercizio 2006	(55.210)
Esercizio 2005	(37.337)
Var. ass.	(17.873)
Var. %	(47,9)

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2006 sono stati pari a euro -55.210 migliaia rispetto a euro -37.337 migliaia dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 17.873 migliaia all'attività di investimento effettuata sia a fine 2005, attraverso l'acquisizione di una nuova rete a copertura

nazionale, sia dall'acquisizione di nuove frequenze ed infrastrutture per la distribuzione del segnale televisivo realizzate nel 2006 per il completamento della rete Digitale Terrestre.

La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Ammortamenti			
- su immobilizzazioni materiali	18.374	14.489	3.885
- su altre immobilizzazioni immateriali	36.836	22.848	13.988
Totale	55.210	37.337	17.873



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2006	(1.248)
Esercizio 2005	3.579
Var. ass.	(4.827)
Var. %	n.s.

Il saldo della gestione finanziaria dell'esercizio 2006 è negativo per euro -1.248 migliaia rispetto ad un saldo positivo di euro 3.579 migliaia dell'esercizio 2005, con un peggioramento quindi di euro 4.827 migliaia.

In particolare:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
proventi finanziari	4.376	7.945	(3.569)
oneri finanziari	3.881	2.806	1.075
Adeguamento negativo al fair value (derivati e sottostanti)	35		35
Impairment negativo su attività finanziarie:			
svalutazione partecipazioni	1.708	1.560	148
Saldo della gestione finanziaria	(1.248)	3.579	(4.827)

Il risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento consuntivato nell'esercizio 2006 è stato di euro -138.729 migliaia, rispetto a un risultato di euro -126.251 migliaia dell'esercizio 2005. A tale incremento (euro -12.478 migliaia) hanno concorso il risultato operativo (euro -7.651 migliaia) e il saldo della gestione finanziaria e dei proventi e oneri da partecipazioni (euro -4.827 migliaia).

Esercizio 2006	39.879
Esercizio 2005	37.082
Var. ass.	2.797
Var. %	7,5

Le imposte sul reddito sono positive per euro 39.879 migliaia (euro 37.082 migliaia nell'esercizio 2005) con una variazione positiva di euro 2.797 migliaia. In particolare nell'esercizio 2006 sono state contabilizzate imposte attive sulle perdite fiscali del periodo per euro 55.844 migliaia in conseguenza all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom Italia; nell'esercizio 2005 tali imposte erano state pari a euro 47.622 migliaia.

Il risultato netto derivante da attività in funzionamento del Gruppo Telecom Italia Media dell'esercizio 2006 è stato di euro -98.850 migliaia rispetto a euro -89.169 migliaia dell'esercizio 2005.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2006	-
Esercizio 2005	892.461
Var. ass.	(892.461)
Var. %	n.s.

Il risultato netto da attività cedute (Discontinued Operations),

relativo all'esercizio 2005, era pari a euro 892.461 migliaia ed era costituito dalle componenti reddituali (ricavi/costi) delle attività Internet, per il periodo 1° gennaio – 31 maggio e dalla plusvalenza realizzata con

la cessione avvenuta in data 1° giugno 2005 e delle attività Office cedute in data 11 gennaio 2006.

Si riportano di seguito i principali dati economici di tali attività:

(migliaia di euro)

	Esercizio 2005
Ricavi	256.422
Altri proventi	4.441
Totale ricavi e proventi operativi	260.863
Acquisti di materiali e servizi esterni	(189.465)
Costi del personale	(26.881)
Altri costi operativi	(6.873)
Variazione delle rimanenze e costi per lavori interni capitalizzati	(1.461)
Risultato operativo ante ammortamenti EBITDA	36.183
Ammortamenti	(15.080)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(30)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-
Risultato operativo	21.073
Quota dei risultati delle partecip. valutate secondo il metodo del patr. netto	-
Oneri finanziari, netti	(465)
Risultato prima delle imp. derivante da attività in funzionamento	20.608
Imposte sul reddito	(9.542)
Utile (Perdita) dell'esercizio *	11.066
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	11.070
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Azionisti Terzi	(4)
Plusvalenza netta e oneri accessori	881.395
Totale	892.461

* include le risultanze economiche di 5 mesi della B.U. Internet e di 6 mesi della B.U. Office

Il risultato netto dell'esercizio 2006 di competenza del Gruppo Telecom Italia Media è stato di euro -101.085 migliaia (euro -98.850 migliaia prima della quota di spettanza dei terzi); era stato positivo per euro 800.868 migliaia nell'anno precedente (euro 803.292 migliaia prima della quota di spettanza dei terzi).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006	Al 31.12.2005	Variazioni
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali			
Avviamento	185.532	185.532	-
Attività immateriali a vita definita	211.061	192.436	18.625
	396.593	377.968	18.625
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	63.485	52.939	10.546
Beni in locazione finanziaria	-	-	-
	63.485	52.939	10.546
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	4.703	7.442	(2.739)
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	2.182	6.632	(4.450)
Crediti vari e altre attività non correnti	62.304	48.344	13.960
Attività per imposte anticipate	15.627	30.266	(14.639)
	84.816	92.684	(7.868)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	544.894	523.591	21.303
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	2.753	4.169	(1.416)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	179.323	236.993	(57.670)
Crediti per imposte sul reddito	1.858	258	1.600
Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	5.463	198	5.265
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	275	450.215	(449.940)
Sub totale Attività correnti	189.672	691.833	(502.161)
Attività cessate/destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	-	3.616	(3.616)
di natura non finanziaria	-	112.760	(112.760)
	-	116.376	(116.376)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	189.672	808.209	(618.537)
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	734.566	1.331.800	(597.234)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	358.326	1.008.087	(649.761)
Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi	12.903	12.735	168
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	371.229	1.020.822	(649.593)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	116.223	5.087	111.136
TFR e altri fondi relativi al personale	14.705	13.023	1.682
Fondo imposte differite	37.538	40.823	(3.285)
Fondi per rischi e oneri futuri	718	1.410	(692)
Debiti vari e altre passività non correnti	33	550	(517)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	169.217	60.893	108.324
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	19.935	40	19.895
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	173.912	187.574	(13.662)
Debiti per imposte sul reddito	273	2.595	(2.322)
Sub totale Passività correnti	194.120	190.209	3.911
Passività correlative ad attività cessate/destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	-	19.443	(19.443)
di natura non finanziaria	-	40.433	(40.433)
	-	59.876	(59.876)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	194.120	250.085	(55.965)
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	363.337	310.978	52.359
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	734.566	1.331.800	(597.234)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Le **attività non correnti** al 31 dicembre 2006 ammontano a euro 544.894 migliaia e registrano un incremento di euro 21.303 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 523.591 migliaia). In dettaglio:

- le **attività immateriali**, pari a euro 396.593 migliaia si incrementano di euro 18.625 migliaia rispetto a euro 377.968 migliaia del 31 dicembre 2005. La variazione è stata principalmente determinata per euro 55.613 migliaia dagli investimenti dell'esercizio, solo in parte compensati dagli ammortamenti del periodo per euro 36.836 migliaia:

(migliaia di euro)	Attività immateriali nette
Valori al 31.12.2005	377.968
Movimenti dell'esercizio	
investimenti	55.613
quota di ammortamento	(36.836)
variazione area di consolidamento, e altri movimenti	(152)
totale movimenti	18.625
Valori al 31.12.2006	396.593

- le **attività materiali** pari ad euro 63.485 migliaia, si incrementano di euro 10.546 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 52.939 migliaia):

(migliaia di euro)	Attività materiali lorde	Fondi di ammortamento	Fondi svalutazione	Attività materiali nette
Valori al 31.12.2005	139.108	(86.169)		52.939
Movimenti dell'esercizio				
investimenti	29.221			29.221
quota di ammortamento		(18.374)		(18.374)
variazione area di consolidamento, svalutazioni e altri movimenti	(589)	347	(59)	(301)
totale movimenti	28.632	(18.027)	(59)	10.546
Valori al 31.12.2006	167.740	(104.196)	(59)	63.485

- le **altre attività non correnti** si riducono di euro 7.868 migliaia, passando da euro 92.684 migliaia del 31 dicembre 2005 a euro 84.816 migliaia del 31 dicembre 2006. Il decremento è attribuibile a:
 - riduzione della partecipazione in Tiglio I (euro 1.051 migliaia) in conseguenza della distribuzione di riserve effettuate dallo stesso e alla svalutazione della partecipazione in Fact Based Communication (euro 1.708 migliaia);
 - riclassifica da medio/lungo termine a breve termine del deposito fiduciario di euro 5.118 migliaia connesso all'acquisto finalizzato nel 2005, di Elefante TV.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2006	84.854
Esercizio 2005	194.819
Var. ass.	(109.965)
Var. %	(56,4)

Gli investimenti totali effettuati nell'esercizio 2006 ammontano complessivamente a euro 84.854 migliaia (euro 194.819 migliaia nell'esercizio 2005) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	55.613	37.643	17.970
Investimenti in immobilizzazioni materiali	29.221	26.939	2.282
Totale investimenti industriali	84.834	64.582	20.252
Investimenti in attività finanziarie	20	130.237	(130.217)
Totale investimenti finanziari	20	130.237	(130.217)
Totale	84.854	194.819	(109.965)
<i>Investimenti industriali pagati nell'esercizio</i>	89.595	34.703	54.892

Gli investimenti industriali relativi alle attività del Gruppo, pari a euro 84.834 migliaia, sono attribuibili alla B.U. Television per euro 84.750 migliaia e concernono l'acquisizione di frequenze e infrastrutture per lo sviluppo della rete del Digitale Terrestre (euro 52.285 migliaia) principalmente costituita dall'acquisizione da Telecom Italia dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU) e l'acquisizione di diritti televisivi (euro 24.236 migliaia).

Gli **investimenti in attività finanziarie** pari a euro 20 migliaia, si riferiscono per euro 13 migliaia all'acquisizione della partecipazione (13,3%) nel Consorzio Sardegna Digitale e per euro 7 migliaia all'acquisizione della partecipazione (13,3%) nel Consorzio Valle d'Aosta Digitale.

31.12.2006	189.672
31.12.2005	808.209
Var. ass.	(618.537)
Var. %	(76,5)

Le attività correnti al 31 dicembre 2006 sono pari a euro 189.672 migliaia in diminuzione di euro 618.537 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005; tale variazione è dovuta principalmente a:

- riduzione delle rimanenze di magazzino per euro 1.416 migliaia per effetto della parziale svalutazione delle rimanenze di smart card effettuata nell'esercizio;
- minori crediti commerciali e vari per euro 57.670 migliaia;
- riduzione delle attività finanziarie per euro 449.940 migliaia utilizzate per il pagamento dei dividendi sul risultato 2005.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il **patrimonio netto totale** al 31 dicembre 2006 ammonta ad euro 371.229 migliaia (euro 1.020.822 migliaia al 31 dicembre 2005) di cui euro 358.326 migliaia di spettanza della Capogruppo (euro 1.008.087 migliaia al 31 dicembre 2005) ed euro 12.903 migliaia di spettanza degli azionisti terzi (euro 12.735 migliaia al 31 dicembre 2005):

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
A inizio periodo	1.020.822	363.614
Aumento di capitale (*):		
Capitale Sociale	183	330
Sovraprezzo azioni	2.151	3.880
Risultato dell'esercizio della Capogruppo e dei Terzi	(98.850)	803.292
Distribuzione dividendi		
a Telecom Italia S.p.A.	(361.691)	
a Telecom Italia Finance S.A.	(12.370)	
a Terzi	(178.665)	
Riduzione per azioni proprie		(147.716)
Altre variazioni	(351)	(2.578)
A fine periodo	371.229	1.020.822
Di cui:		
- Quota Capogruppo	358.326	1.008.087
- Quota Terzi	12.903	12.735

(*) L'aumento di capitale ed il relativo sovrapprezzo è relativo all'esercizio di diritti d'opzione per piani di Stock Options assegnati ai dirigenti del gruppo.

Prospetto di raccordo del Risultato dell'Esercizio e del Patrimonio Netto di Telecom Italia Media S.p.A. con gli analoghi valori del Bilancio Consolidato		
(in milioni di euro)	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto (*)
	2006	31/12/2006
Bilancio di Telecom Italia Media SpA	(92.052)	436.125
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate al netto della quota di competenza degli azionisti Terzi	(8.353)	50.126
Valori di carico delle partecipazioni consolidate		(181.694)
Rettifiche di consolidamento:		
- eliminazione dell'avviamento iscritto nel bilancio della Capogruppo		(207.988)
- iscrizione delle differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni nel consolidato		185.446
- iscrizione intangible assets in applicazione dell' IFRS 3, al netto dell'effetto fiscale	(6.619)	76.051
- dividendi infragruppo	(2.536)	
- perdite di imprese consolidate incluse nei risultati delle imprese controllanti e impairment di valore	8.475	1.219
- altre rettifiche		(959)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	(101.085)	358.326
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di Azionisti Terzi	2.235	12.903
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio del bilancio consolidato	(98.850)	371.229

(*) Patrimonio netto comprensivo del risultato dell'Esercizio

31.12.2006	169.217
31.12.2005	60.893
Var. ass.	108.324
Var. %	n.s.

Le passività non correnti al 31 dicembre 2006 ammontano a euro 169.217 migliaia rispetto ad euro 60.893 migliaia del 31 dicembre 2005 e si incrementano di euro 108.324 migliaia principalmente per l'accensione del debito finanziario a medio-lungo termine erogato dalla Banca Europea per gli Investimenti a fronte del programma di investimenti nella rete Digitale

Terrestre, così come descritto nelle pagine successive.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

31.12.2006	194.120
31.12.2005	250.085
Var. ass.	(55.965)
Var. %	(22,4)

Le passività correnti al 31 dicembre 2006 ammontano a euro 194.120 migliaia, rispetto ad euro 250.085 migliaia del 31 dicembre 2005 con una diminuzione di euro 55.965 migliaia dovuta principalmente all'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo Buffetti (classificata al 31 dicembre 2005 nelle passività correlate ad attività destinate ad essere cedute). Includono quindi

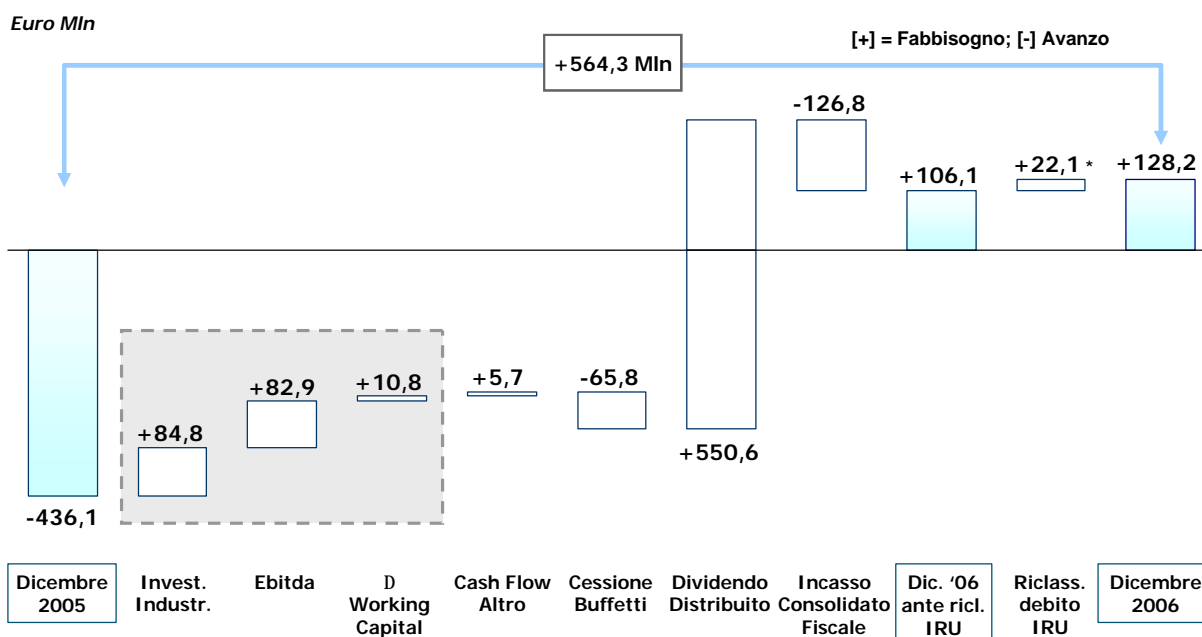
passività finanziarie correnti per euro 19.935 migliaia (euro 40 migliaia al 31 dicembre 2005), debiti commerciali, vari e altre passività correnti per euro 173.912 migliaia (euro 187.574 migliaia al 31 dicembre 2005) e debiti per imposte sul reddito per euro 273 migliaia (euro 2.595 migliaia al 31 dicembre 2005).

31.12.2006	128.238
31.12.2005	(436.091)
Var. ass.	564.329
Var. %	n.s.

La posizione finanziaria netta di Gruppo al 31 dicembre 2006 presenta un indebitamento di euro 128.238 migliaia e si confronta con una disponibilità al 31 dicembre 2005 di euro 436.091 migliaia, in aumento quindi di euro 564.329 migliaia. A tale variazione hanno concorso:

- in aumento euro 757.005 migliaia così analizzabili:
 - euro 84.834 migliaia per gli investimenti industriali effettuati nell'esercizio 2006;
 - euro 550.600 migliaia per il pagamento dei dividendi relativi al risultato 2005;
 - euro 115.744 migliaia per il cash flow operativo del periodo;
 - euro 5.827 migliaia per altri esborsi netti;
- in diminuzione euro 192.676 migliaia così analizzabili:
 - euro 50.000 migliaia per l'incasso della vendita del Gruppo Buffetti;
 - euro 15.827 migliaia per il deconsolidamento della posizione finanziaria del Gruppo Buffetti;
 - euro 126.849 migliaia per l'incasso del credito relativo al Consolidato Fiscale.

Analisi Posizione Finanziaria Netta



(*) Debiti finanziari per l'acquisizione dell'IRU classificati nelle passività finanziarie. Tale valore al 30 giugno '06 era stato rilevato nei debiti commerciali.

Alla pagina 65 è riportata l'analisi per natura/scadenza della posizione finanziaria netta.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005 (1)
FLUSSO MONETARIO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento	(98.850)	(89.169)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>		
Ammortamenti	55.210	37.337
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	1.708	1.560
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	11.354	9.833
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(675)	1.139
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	-
Variazione del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	1.682	1.278
Variazione delle altre attività e passività operative:	37.601	(29.311)
Variazione delle rimanenze (I)	1.751	(2.647)
Variazione dei crediti commerciali (I)	(20.024)	(25.027)
Variazione dei debiti commerciali (I)	(7.804)	19.056
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività (I)	63.678	(20.693)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	8.030	(67.333)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(55.613)	(37.643)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(29.221)	(26.939)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(84.834)	(64.582)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	(4.761)	29.879
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(89.595)	(34.703)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (II)	-	(128.526)
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)	(20)	(1.711)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)	(908)	2.799
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (III)	65.787	957.149
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (III)	1.820	1.964
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(22.916)	796.972
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre (I)	22	(121.047)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	100.259	-
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	-	(11)
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	22.120	33
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	2.334	4.210
Aumenti/rimborsi di capitale	-	(147.716)
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)	(552.668)	-
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(427.933)	(264.531)
Flusso monetario da attività cessate/destinate ad essere cedute (D)	-	16.934
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	(442.819)	482.042
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	434.416	(47.626)
Effetto netto della conversione di valute estere sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)	(8.403)	434.416
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:		
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	117.928	(7.206)
Interessi pagati	-	-
Interessi incassati	-	-
Dividendi incassati	-	-
RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE TOTALI:		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:	434.416	(47.626)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	450.215	40.718
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(12)	(52.315)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	3.616	2.027
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	(19.403)	(38.056)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:	(8.403)	434.416
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	275	450.215
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(8.678)	(12)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	3.616
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	(19.403)

(I) Al netto degli effetti derivanti dall'acquisto/vendita di partecipazioni in imprese controllate consolidate.

(II) Al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione.

(III) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione.

(1) Nell'esercizio 2005 sono attività cessate/destinate ad essere cedute: la B.U. Internet e la B.U. Office

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA - ANALISI INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006	Al 31.12.2005	Variazioni
DEBITO FINANZIARIO LORDO			
Passività finanziarie non correnti			
- Debiti finanziari	116.105	5.019	111.086
- Passività per locazioni finanziarie		20	(20)
- Altre passività finanziarie	118	48	70
Passività finanziarie correnti			
- Debiti finanziari	19.901	12	19.889
- Passività per locazioni finanziarie		16	(16)
- Altre passività finanziarie	34	12	22
Passività finanziarie correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute		19.443	(19.443)
TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO (A)	136.158	24.570	111.588
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Attività finanziarie non correnti			
- Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	2.182	6.632	(4.450)
Attività finanziarie correnti			
- Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	5.463	198	5.265
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	275	450.215	(449.940)
Attività finanziarie correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute		3.616	(3.616)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (B)	7.920	460.661	(452.741)
INDEBITAMENTO/(DISPONIBILITA') FINANZIARIA NETTA (A-B)	128.238	(436.091)	564.329

Al 31 dicembre 2006 l'indebitamento finanziario netto è pari a 128.238 migliaia di euro, in aumento di euro 564.329 migliaia rispetto ad una disponibilità di euro 436.091 migliaia al 31 dicembre 2005.

In particolare, alla pagina seguente sono commentati i principali scostamenti con il 2005:



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a euro 116.105 migliaia (euro 5.019 migliaia al 31 dicembre 2005) e includono:
 - euro 100.000 migliaia nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento è stato erogato a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati da Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e da completarsi entro il 2007. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi
 - euro 16.105 migliaia nei confronti di Telecom Italia relativi al debito finanziario per l'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU).
- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2006 sono pari a euro 19.901 migliaia, in aumento di euro 12 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005, e sono principalmente costituiti da:
 - debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 8.669 migliaia per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo (Euribor medio mensile +0,875);
 - euro 5.162 migliaia per debiti da riconoscere a Elefante TV per il saldo sul prezzo relativo all'operazione di acquisto, da parte di Telecom Italia Media, dell'omonima rete Televisiva effettuato nell'esercizio 2005. Al 31 dicembre tale importo era classificato nel medio/lungo termine;
 - euro 5.945 migliaia relativi alla quota in scadenza nell'esercizio 2007 del debito a lungo termine, nei confronti di Telecom Italia, per l'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU).
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a euro 5.463 migliaia e includono euro 5.118 migliaia relativi al deposito effettuato presso Banca Intesa in un conto vincolato, intestato a Telecom Italia Media, connesso all'operazione di acquisto, finalizzata nel 2005, di Elefante TV. Questa somma sarà consegnata dal custode del conto alla controparte alla scadenza di 24 mesi decorrenti dalla data di acquisto a titolo di ultima tranche del prezzo se, entro tale data non emergeranno contestazioni in merito alle garanzie contrattuali rilasciate dal venditore. L'importo del deposito fiduciario, in scadenza nell'esercizio, è stato riclassificato nei crediti finanziari a breve termine.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** E' pari a euro 275 migliaia e diminuisce rispetto a euro 450.215 migliaia del 31 dicembre 2005 principalmente per la distribuzione dei dividendi effettuata nel corso dell'esercizio.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO SECONDO COMUNICAZIONE CONSOB
N.DEM/6064293/2006

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006 (a)	Al 31.12.2005 (b)	Variazioni (a-b)
DEBITO FINANZIARIO LORDO			
Passività finanziarie non correnti			
- Debiti finanziari	116.105	5.019	111.086
- Passività per locazioni finanziarie		20	(20)
- Altre passività finanziarie	118	48	70
Passività finanziarie correnti			
- Debiti finanziari	19.901	12	19.889
- Passività per locazioni finanziarie		16	(16)
- Altre passività finanziarie	34	12	22
Passività finanziarie correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute	-	19.443	(19.443)
TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO (A)	136.158	24.570	111.588
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Attività finanziarie correnti			
- Titoli		-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	5.463	198	5.265
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	275	450.215	(449.940)
Attività finanziarie correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute	-	3.616	(3.616)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (B)	5.738	454.029	(448.291)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO SECONDO COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006 (A-B)	130.420	(429.459)	559.879
Attività finanziarie non correnti			
- Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	2.182	6.632	(4.450)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (C)	2.182	6.632	(4.450)
INDEBITAMENTO/(DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO (A-B-C)	128.238	(436.091)	564.329



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA SU "GRANDEZZE ALTERNATIVE DI PERFORMANCE (NON-GAAP MEASURES)"

Nella presente Relazione sulla gestione, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo e della Capogruppo Telecom Italia Media, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance* che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia Media come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'EBIT. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto (*)
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non Correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non Correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non Correnti

(*) voce presente solo a livello Gruppo

- **Variazione Organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove applicabili, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento e delle componenti non organiche costituite da altri proventi/oneri non organici.
Telecom Italia Media ritiene che la presentazione di tale informazione aggiuntiva permetta di interpretare in maniera più efficace le *performance* operative del Gruppo e della Capogruppo. La variazione organica dei ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT viene anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti ed agli investitori. Nell'ambito della presente relazione sulla gestione sono forniti i dettagli e la rappresentazione grafica dei valori economici utilizzati per la costruzione della variazione organica, nonché un'analisi delle principali componenti non organiche per gli esercizi 2006 e 2005.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** il Gruppo Telecom Italia Media ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un accurato indicatore della propria capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nonché delle altre Attività finanziarie. Nell'ambito della presente Relazione sulla gestione è inserita una tabella che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo e della Capogruppo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nell'esercizio 2006 Telecom Italia Media ha proseguito il percorso intrapreso per affermarsi come operatore di riferimento nell'ambito televisivo, rafforzandosi da un lato attraverso un valido progetto editoriale, ottenendo un significativo miglioramento dell'audience share, pur in un contesto fortemente competitivo, e dall'altro lato proseguendo il processo di investimento sulle infrastrutture, in particolare digitali, per l'ampliamento della capacità trasmissiva ed il miglioramento della qualità del segnale. Parallelamente Telecom Italia Media ha sviluppato una intensa attività multimediale, sviluppando competenze significative in tutte le piattaforme.

L'andamento del mercato dei media nel 2007 sarà caratterizzato da una crescita limitata della raccolta pubblicitaria e dallo sviluppo delle nuove piattaforme (IPTV, Internet, DTT e DVBH, Satellite) che accrescerà la domanda di contenuti. Tale andamento potrà risentire degli effetti del mutamento dello scenario normativo tuttora in discussione.

In tale contesto Telecom Italia Media evolverà in coerenza con i cambiamenti di scenario, rafforzando il proprio ruolo di Editore attraverso l'ampliamento dell'offerta di contenuti distintivi da veicolare sulle reti tradizionali e sulle nuove piattaforme, proseguendo nel percorso di progressivo miglioramento reddituale.

SEZIONE DI SOSTENIBILITA'



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

RISORSE UMANE

Il Codice Etico, di cui il Gruppo Telecom Italia si è dotato ispirandosi al Global Compact promosso dalle Nazioni Unite, sancisce numerosi principi in materia di Risorse Umane quali la tutela della salute e della sicurezza, il rispetto dei diritti, la garanzia delle pari opportunità e la promozione della crescita professionale. Il Gruppo Telecom Italia osserva inoltre le linee guida OCSE per la multinazionale ed i principi dell'ILO (International Labour Organization).

Telecom Italia Media riconosce la centralità delle risorse umane, rispetta i diritti dei lavoratori e ne tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. La gestione dei rapporti di lavoro del Gruppo è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno.

■ GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

Organico al 31.12.2006	Organico al 31.12.2005	Delta
872	837	35

Il personale al 31 dicembre 2006 è composto da 872 unità e presenta un incremento di 35 unità rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente, come evidenziato nella seguente tabella:

ORGANICI AL 31 12 2006

(unità)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Television (La7 - Mtv)	771	751	20
TM News (APCom)	101	86	15
Totale Gruppo	872	837	35

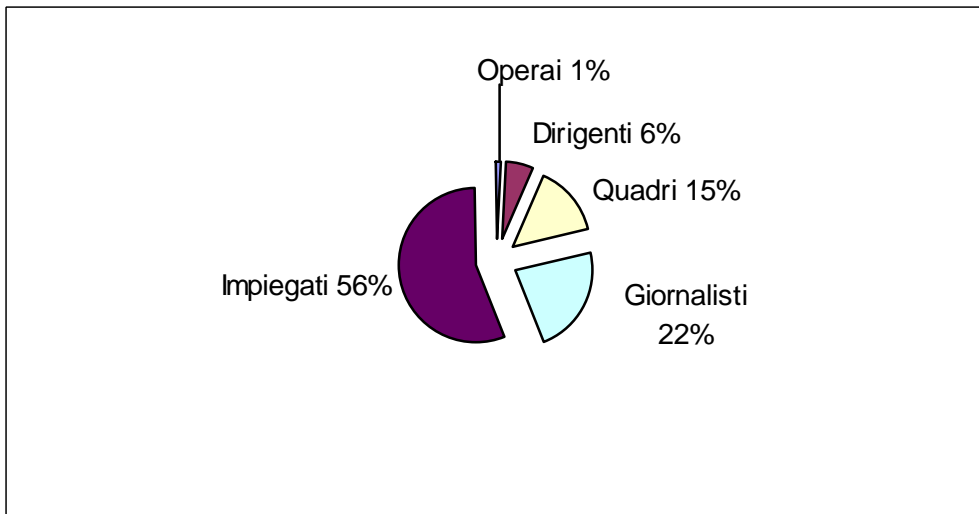
Tale andamento è da porre in relazione prevalentemente al lancio e al consolidamento di nuovi canali e programmi televisivi, al potenziamento delle aree di contenuti e marketing, nonché al rafforzamento del business News e alla razionalizzazione degli organici relativi alle Funzioni Centrali.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

L'organico suddiviso per categorie professionali è così rappresentato:

Telecom Italia Media Gruppo



■ TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

Organico al 31.12.2006	Organico al 31.12.2005	Delta
	449 La7	
	<u>58</u> TI Media	
507	507 Totale omogeneo	0

Il personale della Capogruppo al 31 dicembre 2006 è composto da 507 unità, invariate rispetto alla situazione del 31 dicembre 2005, considerando la fusione con la società La7 Televisioni S.p.A. avvenuta in data 1° gennaio 2006.

Tale situazione riflette:

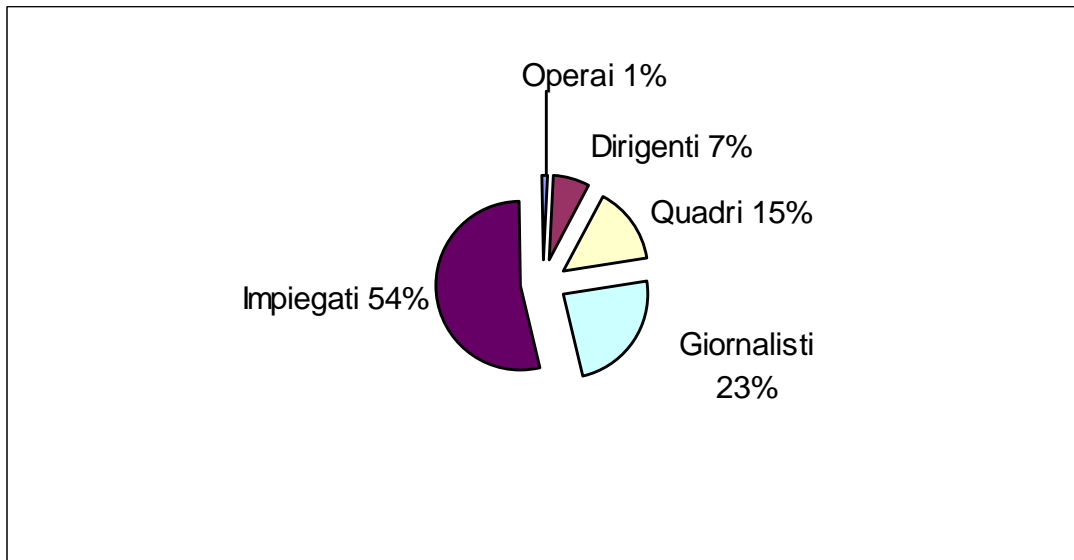
. incrementi da ricondursi alla copertura di posizioni manageriali nell'ambito della nuova struttura organizzativa, tramite mobilità all'interno di Telecom Italia Media o dal Gruppo Telecom Italia e ad una azione di rafforzamento dei settori di business più critici e in fase di sviluppo;

. decrementi legati al piano di razionalizzazione dell'organico (in particolare delle aree di staff) e al turn over fisiologico delle risorse assunte a tempo determinato nell'ambito delle produzioni televisive.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

L'organico suddiviso per categorie professionali è così rappresentato:

Telecom Italia Media S.p.A.



■ ORGANIZZAZIONE

Sul piano organizzativo, l'intervento più significativo del 2006 ha riguardato la Direzione Generale Televisione nell'ambito della quale sono state costituite quattro funzioni attraverso la confluenza di attività e risorse di La7 Televisione e MTV Italia in un'unica struttura, così articolata:

- *Contenuti*, per la gestione dei canali televisivi, la definizione dei palinsesti, la pianificazione dei contenuti, la direzione artistica, nonché l'acquisizione dei prodotti e la gestione dei diritti;
- *Strategia & Marketing*, per la definizione delle strategie di marketing e di posizionamento in termini di brand e contenuti, nonché lo sviluppo e l'ottimizzazione dei canali di offerta;
- *Multimedia e DTT*, per garantire lo sviluppo di contenuti e applicativi multi-piattaforma, veicolati in particolare attraverso web, canali televisivi in Digitale Terrestre, telefonia fissa e mobile;
- *Produzione e Operations*, per la produzione dei programmi, la messa in onda e la realizzazione tecnica della programmazione, nonché la gestione delle relative infrastrutture tecnologiche.

Inoltre, sono state consolidate le integrazioni delle aree di staff e di supporto al business.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ SVILUPPO/FORMAZIONE E INCENTIVAZIONE

Le attività di formazione realizzate nel 2006 hanno portato ad un'erogazione complessiva di circa 18.000 ore, che equivale ad una media pro-capite di 20,6 ore (calcolata sulla base della forza media retribuita al 31/12/06). I temi principali sui quali l'investimento formativo si è maggiormente concentrato sono stati:

- *formazione specialistica* rivolta allo sviluppo dei job strategici per i Business affidati a Telecom Italia Media – Television, News. Le principali iniziative sono state il percorso formativo sul Digitale Terrestre, rivolto ai tecnici della Bassa Frequenza di La7 ed i corsi di addestramento su specifici software di gestione del processo TV per i tecnici delle Funzioni Operations e Programming di MTV. Quest'attività ha rappresentato il 66% circa dell'attività globale;
- *formazione manageriale* sulle tematiche legate alla diffusione del "Modello Manageriale", in particolare la "Valorizzazione delle Persone". I principali progetti realizzati sono stati: "La fabbrica del coraggio", iniziativa rivolta a tutti i Dirigenti e Quadri sul tema della gestione della complessità; il percorso di "Self Empowerment", finalizzato allo sviluppo delle attitudini e capacità individuali, rivolto al Middle Management di MTV. Questa attività ha rappresentato il 17% circa del totale;
- *formazione linguistica* mirata allo sviluppo/diffusione della conoscenza della lingua in maniera trasversale, mediante corsi in aula (individuali e collettivi). Quest'attività ha rappresentato il 13,5% del totale;
- *formazione d'inserimento* rivolta ai neoassunti allo scopo di illustrare l'organizzazione ed il funzionamento dell'Azienda e fornire indicazioni utili ad un corretto e proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Quest'attività ha contribuito al raggiungimento del monte ore totale per il restante 3,5%.

L'attenzione dei sistemi di sviluppo delle risorse si è concentrata prioritariamente sulla conoscenza del Capitale Umano del Gruppo Telecom Italia Media attraverso:

- l'aggiornamento della *Management Review* per la Dirigenza;
- l'avvio dell'*Individual Leadership Center* per la Dirigenza;
- la *prosecuzione degli Assessment Center* per i Quadri e l'avvio per gli Impiegati.

L'incentivazione del personale, segmentata in base alle risorse interessate, è stata definita in linea con le policy del Gruppo Telecom Italia. In particolare:

- il Sistema di Incentivazione Manageriale (MBO), riservato ai Dirigenti ed ai Quadri che ricoprono all'interno delle strutture ruoli di responsabilità. L'MBO è costituito da una scheda obiettivi ed una scheda comportamenti.

La prima prevede l'assegnazione di 4/5 obiettivi aziendali/individuali e/o di Famiglia Professionale e di un obiettivo Soglia di accesso al Sistema ("ability to pay"). Tale obiettivo è stato identificato nell'EBIT della B.U.. Anche per il 2006 il secondo obiettivo d'integrazione per il Management Telecom Italia Media è costituito dal Clima Aziendale.

La scheda comportamenti é finalizzata a consolidare il Modello Manageriale del Gruppo Telecom, attraverso la valutazione del livello di coerenza tra i comportamenti agiti ed il Modello stesso. La compilazione della scheda comportamenti è condizione necessaria per l'erogazione del premio correlato al raggiungimento dell'incentivo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

- Il Sistema di Performance Bonus Program (PBP), riservato ai Dirigenti ed ai Quadri titolari di ruoli a contenuto più professionale. Il PBP è costituito da una scheda obiettivi e da una scheda comportamenti.

La prima prevede l'assegnazione di 3/4 obiettivi individuali misurati in logica "on/off", ovvero con un unico livello di raggiungimento conseguibile. E' previsto un obiettivo Soglia coincidente con quello dell'MBO.

La scheda comportamenti é finalizzata alla valutazione del livello di coerenza tra i comportamenti agiti ed il sistema dei valori del Gruppo Telecom Italia e la sua compilazione è condizione necessaria per l'erogazione del premio correlato al livello di raggiungimento degli obiettivi.

Anche nel 2006, infine si è proceduto alla rilevazione del clima aziendale mediante l'indagine "Foto di Gruppo", i cui risultati hanno evidenziato una sostanziale tenuta sul fronte della Soddisfazione, della Motivazione e del Funzionamento dei processi aziendali rispetto all'anno precedente.

■ RELAZIONI INDUSTRIALI

I principali temi che hanno interessato le Relazioni Industriali nel corso del 2006 sono stati:

- la stipula in data 29 maggio 2006 di un accordo sindacale che prevede l'introduzione in Telecom Italia Media e Telecom Italia Media Broadcasting del "Premio di Risultato" con riferimento ai risultati dell'esercizio in corso; contestualmente è stato stabilito il superamento del preesistente "premio di produttività";

- l'incontro, in data 22 giugno 2006, con le OO.SS. nazionali di categoria CGIL-CISL-UIL previsto nell'ambito del cosiddetto "Sistema di Informazione" stabilito dal protocollo di Relazioni Industriali, durante il quale sono stati presentati i risultati aziendali 2005 e le linee essenziali delle strategie e dei piani di investimento del Gruppo Telecom Italia Media anche in riferimento ai riflessi occupazionali ed ai progetti organizzativi da realizzare;

- la stipula, in data 22 novembre 2006, di un accordo sindacale che disciplina l'unificazione nel corso del 2007 delle attività di "Emissione" e "Coordinamento di Rete" dei canali La7 e MTV con conseguente concentrazione delle attività di "Emissione" presso MTV Italia con sede a Milano;

- la stipula, in data 18 dicembre 2006, di un accordo sindacale con il Comitato di Redazione dell'Agenzia di Stampa TM News (APCom) per l'introduzione di strumentazioni multimediali finalizzate allo sviluppo di modalità di espressione e contenuti giornalistici innovativi;

- la stipula in data 18 dicembre 2006 di un accordo sindacale integrativo dell'accordo del 29 maggio 2006 sul "Premio di Risultato" che definisce la struttura, gli indicatori e il valore del premio.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

SALUTE E SICUREZZA

Le società del Gruppo Telecom Italia Media fanno riferimento al Documento di valutazione dei rischi previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro che affronta il tema secondo logiche ben precise.

Il documento prevede innanzitutto un'analisi dei rischi presenti in azienda sia per l'attività lavorativa che per le modalità insediative; vengono poi individuate le misure intraprese per minimizzare i rischi, quelle ancora da prendere e quelle per conservare un adeguato livello di sicurezza. Infine vengono individuate le tempistiche necessarie alla attuazione delle misure residue. Questi documenti sono redatti per tutte le società del Gruppo e quindi coprono il 100% degli addetti.

Le funzioni delegate al Servizio di Prevenzione e Protezione hanno lo stesso ruolo/obiettivo nonostante le diverse connotazioni organizzative nelle diverse società del Gruppo:

- Assicurare il presidio delle tematiche proprie del Servizio di Prevenzione e Protezione come individuate dal D.Lgs. 626/94;
- Elaborare il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e salute sul lavoro;
- Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- Assicurare l'elaborazione delle statistiche degli infortuni sul lavoro;
- Assicurare l'interpretazione delle disposizioni tecniche e legislative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e tutela ambientale;
- Coordinare e verificare il Sistema di Gestione della Sicurezza e salute sul Lavoro;
- Assicurare il presidio delle tematiche di tutela ambientale;
- Assicurare il presidio delle tematiche di tutela sanitaria;
- Assicurare la rilevazione strumentale dei fattori di rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori e dei fattori di impatto ambientale;
- Assicurare il presidio delle tematiche di pronto soccorso, prevenzione incendi e gestione dell'emergenza;
- Assicurare la gestione dei rapporti con il medico competente ed altri partner sanitari;
- Assicurare il coordinamento delle funzioni territoriali.

La modalità di svolgimento dell'attività lavorativa è stata considerata nell'analisi dei rischi senza che venissero individuate specifiche situazioni di rischio. Il tema è sempre sotto controllo negli aggiornamenti periodici dei suddetti documenti di valutazione dei rischi.

Dall'inizio del 2006 sono continuati gli interventi ambientali sulle varie sedi del Gruppo relativi a pulizia e sanificazione sugli impianti di aria primaria, sono proseguite le misurazioni dei CEM sulle sedi di Telecom Italia Media S.p.A. e sull'Alta Frequenza (Telecom Italia Media Broadcasting), le misurazioni relative ad illuminamento, microclima, ricambi d'aria e rumore. Sono stati aggiornati i Documenti di Valutazione del Rischio, nonché i Piani di Emergenza e le planimetrie di esodo.

Sono stati posizionati nei seminterrati delle sedi della BU Telecom Italia Media S.p.A. i dosimetri per la rilevazione del gas Radon.

Proseguono, con scadenze precise, le visite mediche periodiche relative ai rischi individuati negli ambienti di lavoro.

E' stato ottenuto il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per la sede di produzione televisiva di Roma e sono stati rinnovati i Certificati per le altre sedi; inoltre è stata ottenuta dagli organi competenti la Deroga per il lavoro nei locali seminterrati della sede di Produzione televisiva di Roma (DPR 303/56 art. 8).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

AMBIENTE E SERVIZI

Nell'ambito dell'attuazione del Piano Spazi che prevede il rilascio di alcune sedi e l'acquisizione di nuove, nel 2006 è stato attivato un importante piano di miglioramento dello stato delle sedi allo scopo di accrescerne la fruibilità.

Sono stati attivati i processi di progettazione per la ristrutturazione del centro di produzione di Roma, attualmente in fase di realizzazione.

È stato ottimizzato il servizio di presidio e manutenzione impianti ed apparati tecnologici di building e a supporto dell'attività produttiva.

Sono stati riconfigurati gli spazi a disposizione delle varie strutture organizzative per favorirne l'operatività, concentrando le stesse in un unico immobile o piano.

Sono stati ottimizzati i magazzini ed il processo di approvvigionamento e distribuzione dei materiali di consumo, è stato razionalizzato il servizio di logistica.

E' stato creato un *front-end* per la gestione del rapporto con il cliente interno che ha consentito un notevole innalzamento della qualità della risposta e una drastica riduzione dei tempi di intervento, con conseguente riscontrato aumento del livello di soddisfazione.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PIANI DI STOCK OPTIONS

Lo strumento delle stock options è stato utilizzato all'interno del Gruppo Telecom Italia Media nel corso degli anni a fini di *retention* e incentivazione a lungo termine della popolazione manageriale.

La situazione di Piani Telecom Italia Media attivi è la seguente:

- Piano "2000-2002": si è estinto lo scorso maggio 2006;
- Piano "2002 Key People": totalmente esercitabile dal 2005;
- Piano 2005: a gennaio 2006 si è aperto l'esercizio della seconda tranches del Piano.

Ai sensi della raccomandazione contenuta nella Comunicazione Consob n. 11508 del 15 febbraio 2000 si riassumono di seguito in forma tabellare gli elementi essenziali dei piani di *stock options* in essere nell'esercizio 2005:

	PIANO 2005			PIANO 2002 KEY PEOPLE		
	N.° azioni ordinarie	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato	N.° azioni ordinarie	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato
diritti esistenti al 1/1/2006	25.254.830	0,3826	0,4457	2.250.000	0,8532	0,4457
nuovi diritti assegnati nell'esercizio	-			-		
diritti esercitati nell'esercizio	6.100.000	0,3826	0,4533	-		
diritti oggetto di rinuncia	-			-		
diritti scaduti e non esercitati nell'esercizio	-			-		
diritti estinti nell'esercizio per cessazioni dal servizio/altro	1.872.500	0,3826	0,4265	-		
diritti esistenti al 31/12/2006	17.282.330	0,3826	0,3596	2.250.000	0,8532	0,3596
di cui esercitabili al 31/12/2006	7.569.830	0,3826	0,3596	2.250.000	0,8532	0,3596

PIANO	Prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti (euro)	Numero diritti assegnati al 31.12.2006 ed esercitabili dal					Totale	Durata massima delle opzioni
		2003	2004	2005	2006	2007		
2002 Key People	0,8532	675.000	675.000	900.000	-	-	2.250.000	mag-08
2005	0,3826	-	-	2.174.830	5.395.000	9.712.500	17.282.330	dic-08



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

CLIENTI

LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Telecom Italia Media è consapevole che il successo di un'organizzazione dipende dalla sua capacità di saper comprendere le esigenze dei clienti e di soddisfarle, mirando a superare le loro stesse aspettative. Per questo le politiche di fidelizzazione della clientela all'interno del Gruppo sono fortemente incentrate sui principi della *customer satisfaction*.

Con la sperimentazione della tecnica di trasmissione in Digitale Terrestre, l'Area Television in collaborazione con altre società del Gruppo Telecom Italia, prosegue il suo impegno nell'erogazione di servizi interattivi, soprattutto di pubblica utilità.

L'offerta "pay-per-view" La7 Cartapiù, nel corso del 2006 ha visto consolidare la sua posizione in termini di business e di riconoscibilità.

In estate è stato siglato un accordo con un altro *broadcaster* che prevede lo scambio reciproco dei diritti di trasmissione relativo alle squadre più blasonate del campionato di calcio, in cambio di una contropartita economica corrisposta dal competitor.

Grazie a questo accordo, l'Area Television ha visto rafforzata la sostenibilità economica del business "pay-per-view".

Al 31 dicembre 2006 il numero di *smart card* distribuite (valore cumulato) ammontava a 1.066,9 migliaia di cui attivate 690,1 migliaia.

I SERVIZI INNOVATIVI

Nel Gruppo Telecom Italia Media, la Business Unit Television ha continuato lo sviluppo iniziato nel 2005, in collaborazione con altre società del Gruppo Telecom Italia, della sperimentazione della tecnica di trasmissione in Digitale Terrestre.

Nel corso del 2006 è stato lanciato il nuovo servizio di acquisto tramite telecomando, che consente al cliente di poter acquistare gli eventi trasmessi senza dover ogni volta chiamare il call center, rendendo di fatto più piacevole la user experience e favorendo l'acquisto di impulso, producendo nel contempo, una sensibile riduzione dei costi di customer care.

L'offerta "pay-per-view" si è arricchita di nuovi contenuti, oltre alla programmazione relativa alle partite del campionato di calcio, sono stati trasmessi concerti e altri eventi come cartoni animati e competizioni automobilistiche e motociclistiche.

Nel mese di novembre è partita QOOB TV, la nuova piattaforma multimediale che propone su televisione, Internet e telefonia mobile, il meglio dell'animazione, del cinema e del graphic design e della musica attraverso la quale gli spettatori vivono attivamente la TV offrendo i loro contributi ed esprimendo le loro preferenze.

QOOB TV rappresenta l'evoluzione naturale dell'esperienza maturata nel 2005 con YOS (Your Open Source), un canale di musica alternativa arricchito da elementi di grafica e cortometraggi cutting-edge, confluito ad aprile 2006 in FLUX, progetto multimediale interattivo, realizzato da Telecom Italia Media Broadcasting con la collaborazione di MTV Italia.

AMBIENTE

Il rispetto dell'Ambiente costituisce parte integrante dell'impegno del Gruppo Telecom Italia Media nell'adottare la Sostenibilità come uno dei principali valori di riferimento.

La Società ha proseguito nel corso dell'esercizio 2006 le attività di riduzione dell'inquinamento elettromagnetico avvalendosi della collaborazione del Dipartimento di Medicina del Lavoro dell'Università di Torino.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

A partire dal 1° luglio 2006, è iniziato un monitoraggio sistematico e periodico dei livelli di emissioni elettromagnetiche degli impianti di La7, MTV e TIMB (Telecom Italia Media Broadcasting) per garantire il rispetto dei limiti di Legge e il mantenimento di elevati standard di rispetto ambientale.

Il gruppo Telecom Italia Media, per il tramite della controllata Telecom Italia Media Broadcasting, si propone di verificare che:

- i livelli di campo elettrico risultino sempre inferiori al valore di 20 V/m nelle aree raggiungibili da persone estranee alla Società mentre nelle aree di pertinenza di abitazioni, asili, scuole o comunque frequentate per un periodo di tempo superiore alle 4 ore giornaliere, i livelli di campo elettrico devono essere contenuti al di sotto dei 6 V/m;
- i livelli di esposizione dei lavoratori non superino i valori di azione di cui alla Direttiva 2004/40/CE.

Inoltre, sempre a decorrere dal 1° luglio 2006, è stata attivata una procedura che consente il monitoraggio del livello delle emissioni elettromagnetiche nei vari siti di rilevazione selezionati nel corso del tempo.

Le attività di monitoraggio e controllo delle emissioni elettromagnetiche rientrano in un progetto di collaborazione con l'Università di Torino iniziato nel 2005; il relativo contratto è annuale per un valore complessivo di euro 42.500 migliaia, interamente spesi nel corso dell'anno 2006.

Si segnala inoltre che l'utilizzo degli apparati trasmissivi in tecnica Digitale Terrestre ha un impatto minore in termini di inquinamento elettromagnetico.

■ COMUNITA'

Nel corso del 2006 La7 ha continuato a rivolgere una particolare attenzione alla realizzazione di programmi di informazione, di approfondimento e di analisi politica. Oltre alla regolare programmazione di carattere informativo e culturale (Omnibus, Otto e mezzo, la 25ma Ora, L'infedele, Sfera, Stargate, Anni Luce, Effetto reale, Così è la vita) durante l'anno 2006 La7 ha dedicato particolare attenzione ai dibattiti politici in coincidenza delle elezioni di aprile e del referendum di maggio; l'impegno profuso ha ottenuto un importante riconoscimento del pubblico in termini di gradimento per la credibilità e lo stile di conduzione delle nostre trasmissioni.

In tema di iniziative industriali con elevato impatto sociale, è proseguito lo sviluppo della copertura digitale sui 2 Multiplexer (MUX) di proprietà del Gruppo. Ad oggi il 1° MUX consente di raggiungere circa l'87% della popolazione mentre il 2° ha già raggiunto una copertura di circa il 69%. Il Digitale Terrestre consente di offrire agli utenti servizi di interattività evoluti, di moltiplicare l'offerta televisiva oltre ad assicurare una qualità di trasmissione nettamente superiore a quella analogica.

Sempre in ambito televisivo dal 21 marzo 2005 MTV Italia sostiene, in collaborazione con l'ONU, la campagna No Excuse 2005 contro l'estrema povertà nel mondo. La campagna si articola on air (spot Action Idents con i maggiori artisti italiani e internazionali che spiegano ai ragazzi quali azioni concrete possono contribuire a liberare il mondo dalla povertà) ed on line attraverso il sito www.mtv.it/noexcuse.

A partire da dicembre 2005, MTV promuove uno speciale "No Excuse Aids 24" attraverso il quale conferma il proprio impegno nell'informazione contro la diffusione dell'Aids sia in Italia sia all'estero.

Nel "No Excuse Speciale Aids" le telecamere di MTV hanno seguito una delegazione di giovani attivisti italiani e kenioti di Action Aid International in Kenia, prima a Nairobi e poi a Kisumu, una città agricola sulle sponde del Lago Vittoria, dove circa una persona su sei è malata di Hiv/Aids. A Kisumu un gruppo di volontari hanno creato in una baraccopoli un centro di aiuto per malati e familiari dei malati di Aids.

I volontari che offrono assistenza domiciliare ai malati, hanno costruito un piccolo ambulatorio dove distribuiscono gratuitamente farmaci, preservativi, cibo e la possibilità di fare il test dell'Hiv. Nello stesso centro è stata costruita una scuola per gli "orfani dell'Aids" (i bimbi che vivono in condizioni poverissime e che hanno perso uno o entrambi i genitori a causa della malattia) e una scuola professionale per le ragazze orfane o sieropositive.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ AZIONISTI

Nel 2006 il Gruppo Telecom Italia Media ha proseguito il suo impegno volto a garantire una comunicazione finanziaria continua e tempestiva assicurando un'informativa trasparente ed affidabile sui risultati consolidati del Gruppo e sulle singole aree di business ad esso appartenenti (Free to Air, DTT e News), nel rispetto degli interessi degli azionisti e delle regole stabilite dalle Autorità preposte al governo e alla vigilanza dei mercati finanziari.

L'attività di Investor Relations è affidata ad un'autonoma Funzione Centrale alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, per assicurare una maggiore tempestività, completezza ed efficacia della comunicazione. A tal fine, è stata assicurata la divulgazione di informazioni e dati mediante comunicati stampa e la pubblicazione di documentazione istituzionale (rendiconti economico-finanziari trimestrali obbligatori e facoltativi - come il bilancio di Sostenibilità - e documenti informativi relativi ai momenti assembleari ed alle singole operazioni effettuate sul mercato), utilizzando i tradizionali supporti cartacei e i nuovi strumenti on-line.

A tale proposito, in considerazione del crescente utilizzo di strumenti informatici di comunicazione, Telecom Italia Media ha rinnovato la veste grafica del proprio sito web www.telecomitaliamedia.it all'interno del quale è presente un'area interamente dedicata agli investitori. Le informazioni sono aggiornate in tempo reale e riguardano struttura societaria, la composizione dell'azionariato, l'andamento dei titoli in Borsa, i principali eventi societari, la serie storica delle informazioni economico-finanziarie, i rapporti economico-finanziari annuali e trimestrali nonché le regole di corporate governance. A decorrere dal 2004 la sezione Investitori è stata arricchita con un'area interamente dedicata alla Sostenibilità.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati incontri istituzionali con il mercato finanziario (analisti, investitori istituzionali nazionali ed internazionali). In particolare, sono state organizzate conferenze call trimestrali e partecipazioni a conferenze sul settore Media, a cui bisogna aggiungere i rapporti quotidiani con tutti gli analisti finanziari e gli investitori istituzionali, attraverso incontri diretti e telefonici, finalizzati all'approfondimento delle tematiche rilevanti ai fini della loro attività di analisi e di orientamento all'investimento azionario.

L'8 marzo 2006 a Milano è stato organizzato il consueto incontro annuale con la Comunità Finanziaria nazionale ed internazionale; durante l'incontro il Management della Società ha illustrato le linee guida del Piano Strategico Triennale 2006-2008 e ha presentato i principali target economici e finanziari del Gruppo Telecom Italia Media.

In data 27 aprile u.s., in ottemperanza a quanto deliberato dall'assemblea ordinaria del 10 aprile u.s., è stato distribuito agli azionisti della Società, il dividendo derivante dal risultato dell'esercizio 2005.

Il giorno 24 aprile u.s. (data di stacco della cedola) è stato riconosciuto un dividendo unitario di 0,1643 euro e 0,1679 euro rispettivamente per le azioni ordinarie e di risparmio.

L'esborso finanziario complessivo è stato di euro 550.586 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo Telecom Italia Media svolge una rilevante attività di sviluppo di nuovi prodotti e servizi che vengono offerti al pubblico attraverso le sue diverse piattaforme; questa attività è considerata parte integrante del processo di produzione ed erogazione dei servizi ed è pertanto non specificatamente individuata quale attività tradizionale di ricerca e sviluppo, ma inclusa nei costi della produzione. Il Gruppo non ha effettuato capitalizzazioni di costi inerenti a questa specifica attività. Tra le attività innovative vanno comunque segnalate sia la sperimentazione sulla trasmissione in tecnica Digitale Terrestre sia la sperimentazione di altri servizi innovativi attraverso la tecnologia DVBH.

■ TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della regola 26 dell'allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), Telecom Italia Media S.p.A. rende noto di aver redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) per l'anno 2006. Tale Documento descrive i criteri tecnici ed organizzativi adottati per la protezione dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari trattati con strumenti informatici; il DPS contiene, altresì, la previsione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati.

CORPORATE GOVERNANCE

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PREMESSA

Il sistema di *corporate governance* della Società è costituito da una serie di principi, regole e procedure sottoposti a costante verifica e aggiornamento e, qualora necessario, a revisione e adeguamento al fine di rispondere in maniera efficace alle novità legislative e regolamentari, nonché alle modifiche nelle *best practices* internazionali. Nel corso del 2006 il processo di revisione cui sono stati sottoposti gli strumenti di *corporate governance* della Società ha anche tenuto conto degli interventi resisi necessari e/o opportuni a fronte della legge sulla tutela del risparmio (Legge n. 262/2005 e Decreto Legislativo 303/2006) e del recepimento della Direttiva cd. Market Abuse. Inoltre, la Società ha inteso, nell'ambito di una revisione complessiva, provvedere anche ad adeguarsi alle raccomandazioni contenute nella versione del marzo 2006 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (codice cui peraltro la Società aderisce sin dal 1999).

Come detto in premessa, la presente relazione è redatta alla luce delle (e nel confronto con le) raccomandazioni del Codice di Autodisciplina del 2002, ma nella stessa si dà atto delle azioni intraprese al fine dell'adeguamento al Codice del 2006.

La revisione degli strumenti di governance della Società è avvenuta in coerenza con quanto elaborato dalla controllante Telecom Italia S.p.A. che ha istituito un apposito gruppo di lavoro interno supportato da autorevoli consulenti. Gli esiti di tale attività sono stati puntualmente esaminati dal Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e dal Collegio Sindacale. Il Comitato ha poi formulato al Consiglio di Amministrazione le proprie proposte di modifica del sistema di *corporate governance* della Società che il Consiglio di Amministrazione ha approvato, deliberando altresì di sottoporre all'Assemblea degli azionisti, chiamata ad esaminare il bilancio dell'esercizio 2006, le modifiche riguardanti lo Statuto e il Regolamento Assembleare.

In estrema sintesi e prima dell'analisi dei singoli documenti, si premette che l'attività di revisione di cui si è appena detto non ha avuto l'effetto di alterare in maniera significativa la governance della Società, che è risultata già in larga misura in linea, se non con la lettera, almeno con la sostanza del nuovo quadro di riferimento.

Il sistema di *corporate governance* della Società – come riportato nelle Relazioni degli anni precedenti – è fondato sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione, sulla trasparenza delle scelte gestionali, sull'efficacia del sistema di controllo interno, sulla rigorosa disciplina dei potenziali conflitti di interesse e su saldi principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo di guida nell'indirizzo strategico sulla trasparenza e correttezza delle scelte gestionali sia all'interno della Società sia nei confronti del mercato.

Ruolo e compiti

Una efficiente e corretta *corporate governance* richiede che il Consiglio svolga un ruolo attivo sia nella guida strategica della Società che nel controllo della gestione, con un potere di indirizzo sull'intera amministrazione e un potere di intervento diretto in una serie di decisioni necessarie o utili a perseguire l'oggetto sociale.

In Telecom Italia Media S.p.A. è, anzitutto, previsto che al Consiglio di Amministrazione spetta il generale potere (nonché il dovere) di direzione sull'attività della Società, diretto al perseguimento dell'obiettivo finale e primario della creazione di valore per l'azionista. A tale scopo, tra i compiti riservati in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione in forza del Codice di Autodisciplina della Società si segnalano:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo;
- la valutazione e l'approvazione del *budget* annuale della Società e del Gruppo;
- l'esame e l'approvazione delle operazioni - compresi gli investimenti e i disinvestimenti - che, per loro natura, rilievo strategico, entità o impegni che possono comportare, abbiano incidenza notevole sull'attività della Società;
- la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo, con particolare riferimento al sistema di controllo interno;
- la redazione e l'adozione delle regole di *corporate governance* della Società e la definizione delle linee guida della *corporate governance* del Gruppo;
- la costituzione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- la designazione alle cariche di Presidente e di Amministratore Delegato delle società controllate di rilievo strategico;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

- h) la vigilanza sul generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione valuta con particolare attenzione le operazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse, proprio o di terzi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati, dal Comitato per il Controllo Interno e per la *corporate governance*, dal preposto al controllo interno;
- i) la valutazione ed approvazione della documentazione di rendiconto periodico;
- j) l'esercizio dei poteri e l'adempimento dei compiti ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

Riunioni

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente, con cadenza almeno trimestrale, in linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina, comunque ogni qual volta lo richieda, a giudizio del Presidente, l'interesse della Società; si riunisce altresì su iniziativa dei Consiglieri e dei Sindaci ai sensi di legge e di Statuto.

La documentazione attinente le materie oggetto di trattazione in ciascuna riunione consiliare è inoltrata tempestivamente a tutti i componenti il Consiglio al fine di consentire un'informata partecipazione ai lavori dell'organo collegiale.

Nel corso del 2006 si sono tenute 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione. La partecipazione degli Amministratori è stata elevata, con una percentuale di presenze di circa l' 80% dei componenti il Consiglio, con una elevata presenza degli amministratori indipendenti (circa l'85%). Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano dirigenti della Società o soggetti esterni, qualora ritenuto opportuno, al fine di fornire, in relazione agli argomenti trattati, un contributo specialistico.

La Società ha comunicato al mercato, nel mese di novembre 2006, il calendario degli eventi societari per l'anno 2007 con l'indicazione delle date delle riunioni consiliari per l'approvazione dei dati economico-finanziari, per l'esame dei risultati preliminari al 31 dicembre 2006 e al 30 giugno 2007 nonché della assemblea annuale.

Nomina

Lo statuto della Società (art. 13) già prevedeva, conformemente alle prescrizioni introdotte nel 2006 dalla legge sulla tutela del risparmio, che la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avvenisse utilizzando il sistema del "voto di lista". In applicazione di tale meccanismo, il Consiglio di Amministrazione è nominato sulla base di liste presentate dai soci, depositate presso la sede della Società e pubblicate su un quotidiano a diffusione nazionale almeno dieci giorni prima della tenuta dell'Assemblea. Si segnala che, in sede di revisione dello Statuto, sarà proposto all'Assemblea, chiamata ad esaminare il bilancio dell'esercizio 2006, di elevare detto termine a quindici giorni.

Ciascun candidato alla carica di Amministratore è tenuto a depositare una dichiarazione di accettazione della candidatura e di attestazione dell'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità; inoltre, per ciascun candidato è depositato un curriculum vitae comprovante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale dichiarazione a qualificarsi come indipendente. Alla predetta Assemblea degli azionisti, chiamata ad esaminare il bilancio per l'esercizio 2006, sarà sottoposta una proposta di integrazione della clausola statutaria relativa al contenuto del suddetto curriculum vitae affinché nel medesimo siano evidenziati gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in società diverse da quelle del Gruppo Telecom Italia. Ciò anche in considerazione dell'introduzione, all'interno del Codice di Autodisciplina della Società, di un limite per gli Amministratori al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo di cui si dirà nel prosieguo.

I curricula degli Amministratori in carica sono reperibili sul sito della Società all'indirizzo www.telecomitaliamedia.it sezione Investors-Governance.

Il meccanismo del voto di lista ha l'obiettivo di assicurare la presenza nel Consiglio di Amministrazione di soggetti candidati da azionisti cosiddetti di minoranza. Nelle more dell'emanazione del regolamento Consob in materia, che dovrà stabilire una misura della quota minima, la soglia per la presentazione delle liste di candidati è già fissata dallo Statuto allo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

La Società ha ritenuto che il sistema di elezione mediante voto di lista rispondesse già alle esigenze alla base della costituzione di un comitato per le nomine; peraltro, in forza della recente revisione alla quale è stato sottoposto, il Codice di Autodisciplina della Società attribuisce ora al Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* una specifica competenza nelle ipotesi in cui sia necessario cooptare un Consigliere indipendente. In tali casi, infatti, è il Comitato a proporre al Consiglio di Amministrazione le candidature per procedere alla sostituzione.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Composizione

La composizione del Consiglio di Amministrazione è rispondente alle raccomandazioni riportate in materia dal Codice Preda essendo garantita, sia per il numero sia per l'autorevolezza, la presenza di amministratori non esecutivi il cui giudizio può avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari, sia un numero adeguato di amministratori indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da non meno di 7 e non più di 21 membri; è rimessa all'Assemblea dei soci la determinazione del numero dei componenti (art. 13 dello Statuto).

L'Assemblea del 4 aprile 2005 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, fissandone in 13 il numero dei suoi componenti e stabilendone la durata in tre esercizi (e dunque fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2007). L'attuale Consiglio di Amministrazione risulta composto da Enrico Parazzini (Presidente), Antonio Campo Dall'Orto (Amministratore Delegato), Carlo Bertazzo, Adriano De Maio, Candido Fois, Giulia Ligresti, Gianfranco Negri Clementi, Alessandro Ovi, Sergio Ristuccia, Paolo Roverato, Giovanni Sabbatucci, Pier Francesco Saviotti (*nominato dall'assemblea il 10 aprile 2006 in sostituzione del dimissionario Romano Marniga*), Mario Zanone Poma. In data 17 gennaio 2007 Riccardo Perissich si è dimesso dalla carica di consigliere e Presidente della Società.

Si indicano di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2006 e le cariche ricoperte dagli amministratori in altre società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

NOME	CARICA IN TELECOM ITALIA MEDIA	ALTRE CARICHE
Riccardo Perissich	Presidente (i)	Consigliere di Telecom Media News S.p.A.
Enrico Parazzini	Amministratore Delegato (ii)	Presidente di Telecom Italia International N.V., MTV Italia S.r.l., e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.; Consigliere di Telecom Media News S.p.A.; Italtel Group S.p.A. ed Italtel S.p.A.
Carlo Bertazzo	Consigliere	Consigliere di Amministrazione: Autostrade per l'Italia S.p.A.; Schemaventotto S.p.A.
Adriano De Maio	Consigliere	Consigliere di Amministrazione: Indesit Company S.p.A.; Saes Getters S.p.A.; TXT e- Solutions S.p.A.
Candido Fois	Consigliere	Vice Presidente di: Unicredit Private Banking S.p.A.
Giulia Ligresti	Consigliere	Presidente e Amm. Delegato di Premafin Finanziaria Holding di Partecipazioni S.p.A.; Presidente di: Fonsai MB&A S.p.A.; Vice Presidente di Fondiaria Sai Assicurazioni S.p.A.; Amministratore Delegato di: Saifin S.p.A.; Sai Holding Italia S.p.A.; Consigliere di Amministrazione: Milano Assicurazioni S.p.A.; Pirelli & C. S.p.A.; Sailux S.A.; Sai International S.A.
Gianfranco Negri Clementi	Consigliere	Consigliere di: UniCredito Audit S.p.A.; Rasbank S.p.A.; Perfetti S.p.A.; Investitori Sgr S.p.A.
Alessandro Ovi	Consigliere	Consigliere di Amministrazione: Assicurazioni Generali S.p.A.; Guala Closures S.p.A.; Finsiel S.p.A.
Sergio Ristuccia	Consigliere	
Paolo Roverato	Consigliere	Amministratore Delegato di: Aeroporti Holding S.p.A.; Consigliere di Amministrazione: Aeroporto di Firenze S.p.A.; ADR – Aeroporti di Roma; Gemina S.p.A.; Sagat S.p.A.;
Giovanni Sabbatucci	Consigliere	
Pier Francesco Saviotti	Consigliere	Consigliere di Amministrazione: Stefanel S.p.A., Tod's S.p.A.; Value Partners S.p.A.; F.C. Internazionale Milano S.p.A.
Mario Zanone Poma	Consigliere	Presidente di Banca Intesa Mediocredito S.p.A.; Commissario della Fondazione Cariplo; Consigliere di Amministrazione: Roncadin S.p.A.

(i) Dimesso dal 17 gennaio 2007;

(ii) Nominato Presidente in data 7 febbraio 2007. In pari data è stato nominato Amministratore Delegato Antonio Campo Dall'Orto (già Direttore Generale della Società).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Nell'ambito del citato processo di revisione degli strumenti di *corporate governance* della Società, avuto riferimento alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina del 2006, si è prevista, come già fatto per i Sindaci, una specifica disciplina in tema di limite al cumulo degli incarichi (di amministrazione o controllo) ricoperti dagli Amministratori. Il limite generale è fissato in 5 incarichi di amministratore o sindaco al di fuori del Gruppo in: (i) società quotate S&P/MIB; (ii) società finanziarie operanti nei confronti del pubblico; (iii) società esercenti attività bancaria o assicurativa. In ogni caso, il numero massimo di incarichi esecutivi che possono essere assunti in società non appartenenti al Gruppo con le caratteristiche sopra elencate è pari a 3. Tale limite può essere derogato – sia in senso restrittivo che di maggiore tolleranza – con deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione, oggetto di disclosure in sede di relazione annuale sulla *corporate governance*, sulla base di elementi valutativi individuati nella dimensione, nell'organizzazione e nei rapporti partecipativi sussistenti tra le diverse società.

Board performance evaluation

Con riferimento alla citata revisione degli strumenti di *corporate governance* della Società e con l'adozione del nuovo Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione sta avviando un processo di autovalutazione della propria *performance* (c.d. "*Board performance evaluation*"), così adeguandosi alle *best practices* internazionali; tale valutazione avrà ad oggetto la dimensione, la composizione, oltre che il funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati.

Amministratori indipendenti

Sulla base dei criteri conformi alla *best practice* internazionale e alle indicazioni del Codice Preda, la Società si è dotata di specifici principi finalizzati alla qualificazione dell'"indipendenza" degli Amministratori. Alla luce delle valutazioni operate annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati, attualmente sono qualificati indipendenti la maggioranza degli Amministratori (8 amministratori su 13): Gianfranco Negri Clementi, Adriano De Maio, Candido Fois, Giulia Ligresti, Alessandro Ovi, Sergio Ristuccia, Mario Zanone Poma e Giovanni Sabbatucci.

La composizione del Consiglio di Amministrazione risulta altresì conforme alle previsioni della nuova legge sul risparmio per quanto riguarda la presenza di almeno un Consigliere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal D.Lgs. n. 58/1998, così come modificato dalla stessa legge sul risparmio, per i sindaci.

Si ricorda che ai sensi del Codice di autodisciplina della Società, erano considerati indipendenti i Consiglieri che non intrattenessero né avessero di recente intrattenuto relazioni con società del Gruppo o con gli Amministratori esecutivi e i loro familiari, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio, e non fossero in grado di esercitare un'influenza notevole sulla Società in forza delle partecipazioni detenute, ovvero dell'adesione a patti parasociali. Tale ultimo requisito è stato interpretato estensivamente, sin dalla adesione al Codice di Autodisciplina del 2002, avuto riguardo alla nozione di indipendenza in termini "sostanziali": in tal senso, si riteneva integrata la fattispecie della partecipazione a patti parasociali (che escludeva l'indipendenza) anche quando l'Amministratore intrattenesse significativi rapporti con i soggetti (persone fisiche o giuridiche) che partecipavano a patti di tale tipo.

A seguito, poi, della adozione del "nuovo" Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (marzo 2006), la Società ha ritenuto opportuno fare integrale riferimento ai criteri di indipendenza degli Amministratori ivi indicati.

In data 24 luglio 2006, il Consiglio di Amministrazione, anche alla luce delle indicazioni recepite nel nuovo Codice di Autodisciplina, ha ritenuto opportuno istituire la figura del *Lead Independent Director*. Ciò al fine di dare ulteriore risalto al ruolo degli Amministratori Indipendenti. Il *Lead Independent Director*, individuato nella persona del Dott. Mario Zanone Poma, Presidente del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, è chiamato infatti a fungere da punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti, a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi rispetto all'operato del *management*.

Al *Lead Independent Director* è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri Consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o all'attività di gestione, con possibilità di richiedere la partecipazione di esponenti del *management*, per un confronto diretto con gli stessi.

Nei restanti mesi del 2006 si è tenuta una riunione degli Amministratori Indipendenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Amministratori esecutivi

Il Consiglio di Amministrazione è composto di due Amministratori esecutivi e di undici Amministratori non esecutivi, otto dei quali, come detto indipendenti.

Prima di illustrare il sistema complessivo dei poteri delegati agli Amministratori esecutivi della Società, appare opportuno evidenziare che, in concreto, è il Consiglio di Amministrazione a decidere – approvandole o autorizzandole – sulle operazioni caratterizzate da una particolare rilevanza, anche se il loro compimento astrattamente rientra nei limiti dei poteri delegati agli Amministratori Esecutivi.

Il sistema complessivo delle deleghe agli Amministratori esecutivi della Società (Presidente e Amministratore Delegato) a seguito delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione del 4 aprile 2005, nel corso dell'esercizio è risultato così configurato:

Al Presidente, sono attribuiti i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni con la sola eccezione degli investimenti, degli acquisti, delle vendite e degli atti di disposizione di partecipazioni di controllo e di collegamento, nonché di aziende o rami di esse di valore superiore a 100 milioni di euro per ciascuna operazione. Inoltre la firma del Presidente deve essere abbinata a quella dell'Amministratore Delegato per il rilascio di garanzie a fronte di obbligazioni di Telecom Italia Media o di società controllate di importo unitario superiore a 100 milioni di euro, ovvero di obbligazioni di terzi di importo unitario superiore a 40 milioni di euro.

Al Presidente sono altresì affidati i poteri d'urgenza nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione, la delega per curare la gestione delle informazioni riservate e per assicurare la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di controllo interno, ivi incluso il potere di nominare uno o più preposti.

All'Amministratore Delegato, sono attribuiti i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni con la sola eccezione degli investimenti, degli acquisti, delle vendite e degli atti di disposizione di partecipazioni di controllo e di collegamento, nonché di aziende o rami di esse di valore superiore a 100 milioni di euro per ciascuna operazione. Inoltre la firma dell'Amministratore Delegato deve essere abbinata a quella del Presidente per il rilascio di garanzie a fronte di obbligazioni di Telecom Italia Media o di società controllate di importo unitario superiore a 100 milioni di euro, ovvero di obbligazioni di terzi di importo unitario superiore a 40 milioni di euro.

Ai fini del rispetto dei limiti di valore per le operazioni delegate agli Amministratori esecutivi, si intende un'unica operazione l'insieme di operazioni che, seppur singolarmente inferiori alle soglie quantitative indicate, risultino tra di loro collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino dette soglie di rilevanza.

I poteri sono esercitati nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, nonché delle indicazioni - e in particolare delle riserve di competenza a favore del Consiglio di Amministrazione - rivenienti dal Codice di autodisciplina della Società e dai Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate.

In particolare è opportuno evidenziare che il Consiglio di Amministrazione è comunque investito delle operazioni caratterizzate da una particolare "rilevanza", anche se il loro compimento astrattamente rientra nei limiti delle deleghe conferite agli Amministratori esecutivi.

In data 11 gennaio 2006 il Consiglio di Amministrazione, ha ridefinito, alla luce ed in coerenza con la nuova disciplina societaria di cui al D.Lgs. n. 6/2003, la delega dei poteri gestori al Vertice. Riquilibrati come limiti interni al rapporto fra organo collegiale delegante e soggetti delegati i limiti a suo tempo individuati, Presidente e Amministratore Delegato sono stati identicamente riconosciuti i legali rappresentanti della Società, ciascuno abilitato a compiere ogni atto pertinente all'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni.

A seguito della nuova definizione delle cariche sociali deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 febbraio 2007, al Presidente Enrico Parazzini ed all'Amministratore Delegato Antonio Campo Dall'Orto sono state attribuite le deleghe negli stessi termini e con gli stessi criteri individuati dal Consiglio di Amministrazione dell'11 gennaio 2006.

Remunerazione degli Amministratori

E' riservata al Consiglio di Amministrazione la determinazione, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione degli Amministratori con deleghe, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio e dei Comitati.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione opera un Comitato per i compensi, avente funzioni di natura istruttoria e consultiva, composto dagli amministratori non esecutivi ed indipendenti Adriano De Maio (Presidente) Candido Fois e Mario Zanone Poma.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il Comitato per i compensi nel corso del 2006 si è riunito una sola volta, con la partecipazione di tutti i suoi componenti.

In conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina della Società, il Comitato formula proposte al Consiglio per la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche prevedendo, di norma, che una parte del trattamento economico complessivo dei medesimi sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e dal Gruppo ed eventualmente al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati. Inoltre il Comitato formula, su indicazione dell'Amministratore all'uopo delegato, proposte per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società e per l'adozione di eventuali piani di *stock options* o di assegnazione di azioni.

Informazioni più dettagliate sui piani di stock option sono contenute nella sezione "Sostenibilità", nel Paragrafo "Piani di Stock Options".

Il compenso di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione è pubblicato nell'apposita tabella inserita nella nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2006.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Codice di Autodisciplina della Società delinea i caratteri precipi del sistema di controllo interno, identificandolo in un processo volto ad assicurare l'efficienza della gestione societaria ed imprenditoriale, la sua conoscibilità e verificabilità, l'affidabilità dei dati contabili e gestionali, il rispetto delle leggi e dei regolamenti e la salvaguardia dell'integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno della Società e dei mercati finanziari.

Le regole cardine alla base del sistema di controllo interno di Telecom Italia Media sono:

- (i) separazione dei ruoli nello svolgimento delle principali attività inerenti ai singoli processi operativi;
- (ii) tracciabilità e costante visibilità delle scelte, per consentire l'individuazione di precisi "punti" di responsabilità e la motivazione delle scelte stesse;
- (iii) oggettivazione dei processi decisionali, in modo che, all'atto di prendere una decisione, si prescinda da valutazioni meramente soggettive, facendosi invece riferimento a criteri predefiniti e riscontrabili.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno; ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato. Al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione si avvale del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, nonché di un preposto dotato di un adeguato livello di indipendenza e di mezzi idonei allo svolgimento della funzione.

Per quanto concerne il preposto al controllo interno, Telecom Italia Media ha tenuto conto dell'impostazione, ormai diffusa nella dottrina e nella prassi internazionale, secondo la quale le sue funzioni dovrebbero essere quelle di verificare l'adeguatezza e l'efficienza del sistema e – là dove si riscontrino anomalie – suggerire le necessarie soluzioni correttive, individuando allo scopo il soggetto responsabile della revisione interna, vale a dire la società Telecom Italia Audit & Compliance Services S.c.a r.l. (di seguito TI Audit). Il preposto riferisce del proprio operato al Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e al Collegio Sindacale e si relaziona poi, circa i servizi svolti, con l'Amministratore delegato ai controlli interni.

L'Amministratore all'uopo delegato definisce gli strumenti e le modalità di attuazione del sistema di controllo interno, in esecuzione degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; assicura l'adeguatezza complessiva del sistema, la sua concreta funzionalità, il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare. L'attuazione degli eventuali interventi di "manutenzione" sul sistema di controllo interno indicati dal preposto è di volta in volta di competenza dei vari settori aziendali della Società o delle Società del Gruppo e, al fine di agevolare il funzionamento complessivo del meccanismo, è stata individuata la figura dei "preposti all'attuazione", individuati in *managers* di particolare *standing* e autorevolezza all'interno dell'organizzazione.

Per un miglioramento del deployment del sistema di controllo interno del Gruppo, è stato altresì creato il ruolo del Group Compliance Officer con la responsabilità di assicurare il coordinamento complessivo dei piani di attuazione, garantendo così, con l'ausilio di Telecom Italia Audit, il presidio metodologico in materia di gestione dei rischi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Quanto alla specifica attività di revisione interna, il Gruppo ha adottato la scelta organizzativa di affidare ad una apposita società consortile (come detto, TI Audit) cui partecipa anche Telecom Italia, le attività di *internal auditing*. La soluzione organizzativa permette di massimizzare l'indipendenza del preposto dalle strutture societarie, nei confronti delle quali l'*internal auditing* opera in piena autonomia, riferendo del proprio operato all'Amministratore a ciò delegato, al Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* ed al Collegio Sindacale.

Ancora in tema di controllo interno, a seguito dell'introduzione, da parte della legge sulla tutela del risparmio, dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2006 introdurrà in Statuto la carica di "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari"; nel fare rinvio alla apposita relazione illustrativa, si evidenzia che nello Statuto saranno individuati i requisiti di professionalità di questa nuova figura (esperienza in materia di amministrazione, finanza e controllo); il preposto sarà nominato (e revocato) dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, e sempre il Consiglio ne determinerà poteri e attribuzioni.

Il sistema di controllo interno della società si completa con il "modello organizzativo" che va peraltro al di là delle disposizioni e delle prescrizioni del D.Lgs. n. 231/2001, in quanto si configura quale paradigma comportamentale di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della Società.

In particolare, il modello organizzativo si articola, in "principi di comportamento con la Pubblica Amministrazione" (declinati in regole specifiche per i rapporti con la Pubblica Amministrazione) e in appositi "schemi di controllo interno" nei quali vengono elencate: (i) le principali fasi di ogni processo; (ii) gli eventuali reati perpetrabili in relazione ai singoli processi; (iii) le attività preventive di controllo finalizzate ad evitare i correlativi rischi.

Il modello organizzativo è oggetto di periodica rivisitazione in conseguenza dell'esperienza applicativa e degli aggiornamenti successivi alla prima definizione dell'impianto del D.Lgs. n. 231/2001, nonché delle estensioni normative dello stesso ad ulteriori fattispecie.

La Società ha provveduto a verificare, ai fini della disciplina di cui al D.Lgs. n. 231/2001, l'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto a nuove fattispecie di reato recentemente introdotte. La verifica, nella maggioranza dei casi, ha dato esito positivo; per le ipotesi non compiutamente disciplinate, si è proceduto ai necessari interventi integrativi del Modello Organizzativo 231 con l'adozione di alcuni nuovi schemi di controllo interno per processi operativi e strumentali a rischio reato.

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli nonché di curarne l'aggiornamento è stato affidato in attuazione delle prescrizioni normative all'Organismo di Vigilanza, organo collegiale composto da un amministratore indipendente il Dr. Mario Zanone Poma (Presidente del Comitato per il controllo interno), dal Preposto al controllo interno Dr. Enrico Magnabosco dimessosi dalla carica con decorrenza 31 dicembre 2006 (già Consigliere di TI Audit S.c.a.r.l.) e dal Presidente del Collegio Sindacale Prof. Giovanni Fiori, quest'ultimo nominato Presidente dallo stesso Organismo di Vigilanza.

Tale composizione assicura la presenza in tale Organismo di tutte le diverse competenze professionali che concorrono al controllo della gestione sociale, affermandosi altresì appieno il carattere di autonomia richiesto dalla disciplina legale.

Nello svolgimento dei suoi compiti, l'Organismo si avvale dell'attività di un'apposita struttura, costituita nell'ambito di TI Audit, denominata "Support Group 231", che, in generale, svolge un ruolo di supporto nei confronti dell'Organismo e, più in particolare, illustra periodicamente all'Organismo di Vigilanza le risultanze dei controlli effettuati in merito al rispetto del modello organizzativo adottato dalla Società.

L'Organismo di Vigilanza resterà in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007). Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Organismo di Vigilanza tutti i più ampi poteri necessari per assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione e di gestione adottato dalla Società, secondo quanto stabilito dall'art. 6 D.Lgs. 231/01.

L'Organismo di Vigilanza che nel corso del 2006, si è riunito 3 volte, riferisce al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e al Collegio Sindacale.

Il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione opera un Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, avente funzioni consultive e propositive, composto esclusivamente da amministratori indipendenti e, precisamente, da Mario Zanone Poma (Presidente), Alessandro Ovi e Gianfranco Negri Clementi, nominati nella riunione consiliare del 4 aprile 2005.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

L'attuale composizione è in linea con le previsioni del Codice Preda - a cui si è da sempre allineato il Codice di Autodisciplina di Telecom Italia Media - che raccomanda, nel caso di società quotata controllata da altra quotata, che il Comitato sia esclusivamente composto da amministratori indipendenti.

Alle riunioni partecipa l'intero Collegio Sindacale, il Preposto al controllo interno nonché il rappresentante della Società di Revisione.

Il Comitato per il controllo interno si è riunito nel corso del 2006, 6 volte, con una partecipazione del 100% dei suoi componenti

Il Comitato oltre ad assistere il Consiglio di Amministrazione nell'attività di definizione delle linee guida del sistema di controllo interno e di verifica dello stesso con riferimento alla gestione dei rischi aziendali:

- (i) valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- (ii) valuta il piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno, che ad esso invia proprie relazioni periodiche;
- (iii) valuta, unitamente ai responsabili amministrativi della Società e ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (iv) valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella lettera di suggerimenti;
- (v) riferisce al Consiglio sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- (vi) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione e
- (vii) monitora l'osservanza e il periodico aggiornamento delle regole di *corporate governance*.

Per tener conto di quanto raccomandato nella versione 2006 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, la Società ha introdotto alcune modifiche e integrazioni al proprio Codice di Autodisciplina, sulla base delle quali, oltre ai compiti appena descritti, il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* è chiamato a:

- esprimere il proprio parere sulle proposte di nomina, revoca e conferimento di attribuzioni riguardanti il preposto al controllo interno e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il corretto utilizzo dei principi contabili all'interno del Gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- in caso di sostituzione di un Consigliere indipendente, proporre al Consiglio di Amministrazione le candidature per procedere alla cooptazione;
- definire le modalità e i tempi di effettuazione della "board performance evaluation".

Il Comitato nel corso del 2006 ha contribuito al processo di implementazione e aggiornamento degli strumenti di *corporate governance* della Società. In particolare, a seguito del recepimento nell'ordinamento nazionale della Direttiva cd. Market Abuse, dell'emanazione della legge sulla tutela del risparmio e del "nuovo" Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (marzo 2006), il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* ha monitorato l'attività degli uffici della Società, che ha condotto, nel corso del 2006, alla definizione di una Procedura per la gestione e la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate e, già nel 2007, all'approvazione del nuovo Codice di autodisciplina della Società, di una Procedura sui flussi informativi verso Consiglieri e Sindaci, oltre che alla formulazione delle proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento assembleare, sottoposte all'approvazione della prossima Assemblea.

Per altri aspetti, in conformità ai compiti demandatigli, ha esaminato e valutato positivamente, preliminarmente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione: l'adeguamento degli onorari alla Reconta Ernst & Young per la revisione contabile relativamente al 2006-2007, l'allineamento dell'informazione resa nell'Annual Report Form 20-F con quella contenuta nella documentazione di disclosure diffusa in Italia, le modifiche ai "principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate".

Ha verificato e consuntivato le attività di auditing 2005, monitorato il Piano di Audit 2006 ed approvato il Piano di Audit 2007.

Il Comitato ha verificato lo stato di avanzamento del "Progetto CRSA" (Control Risk Self Assessment), metodologia finalizzata ad integrare/migliorare il sistema di controllo interno e a supportare il management nell'identificazione di realistici piani di azione, prefiggendosi di migliorare il profilo di quei rischi che possono avere per la Società un impatto negativo su (i) raggiungimento degli obiettivi; (ii) salvaguardia del patrimonio; (iii) affidabilità ed integrità del patrimonio.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

In merito al processo di adeguamento ai nuovi Principi Contabili Internazionali (IAS), il Comitato ha valutato l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati dalla Società e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Il Comitato ha inoltre verificato con i rappresentanti della società di revisione Reconta Ernst & Young il relativo piano di lavoro e la proposta di proroga per l'incarico di revisione 2008-2010, in coerenza con le disposizioni finali e transitorie del decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 303.

Procedura di Gruppo per il conferimento degli incarichi a Società di Revisione

Nel processo di implementazione del sistema di *corporate governance*, il Gruppo Telecom Italia ha adottato una procedura che disciplina il conferimento degli incarichi a Società di Revisione. Tale procedura non solo soddisfa i requisiti di legge nazionale, ma tiene anche conto degli obblighi che la Capogruppo Telecom Italia ha in quanto società registrata ai sensi della *Section 12 del Securities Exchange Act of 1934*, e quindi assoggettata alla disciplina statunitense in materia di *securities*, ed, in particolare, al *Sarbanes-Oxley Act of 2002* e alla regolamentazione di attuazione della *Securities and Exchange Commission (SEC)*.

La procedura stabilisce un generale principio di governo centralizzato in tema di rapporti con i revisori esterni, volto ad evitare che possano essere attribuiti incarichi non in linea con la disciplina italiana e statunitense applicabile, suscettibili di inficiare l'indipendenza del revisore.

Disciplina, inoltre, il conferimento di incarichi a società di revisione ed ai soggetti (società di consulenza, studi professionali) legati al revisore da rapporti di carattere continuativo. Telecom Italia ha fatto proprio il principio del revisore unico per l'intero Gruppo ad essa facente capo; il ricorso a revisori diversi deve pertanto essere preventivamente concordato con la Capogruppo.

COLLEGIO SINDACALE

Come sopra menzionato con riguardo al Consiglio di Amministrazione, anche per quanto concerne i Sindaci, la relativa nomina avviene sulla base di liste che devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima dell'adunanza dai soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari della percentuale di azioni con diritto di voto prevista dal vigente statuto sociale.

In occasione della nomina dell'attuale Collegio Sindacale, deliberata dall'Assemblea del 5 maggio 2004, è stata presentata un'unica lista e – come disposto dal vigente statuto – sono state depositate schede contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, attualmente nelle persone dei Signori Giovanni Fiori (Presidente), Tiziano Onesti (effettivo), Salvatore Spiniello (effettivo), Antonio Mastrapasqua (supplente), Stefano Morri (supplente), di cui è prevista la scadenza per compiuto triennio con la prossima assemblea. La Società darà pertanto immediata attuazione alla disposizione della legge n. 262/2005 in tema di nomina del presidente del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea degli azionisti che individuerà, tra i Sindaci tratti dalle liste di minoranza, la predetta carica sociale.

Si indicano di seguito le cariche ricoperte in altre società quotate dai Sindaci, segnalando che, nelle more dell'emanazione del Regolamento Consob in materia, resta applicabile, per il limite al cumulo degli incarichi dei componenti il Collegio Sindacale, la previsione statutaria che prevede la decadenza per coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in più di cinque società quotate nei mercati regolamentati italiani, esclusi dal computo gli incarichi ricoperti nelle società del Gruppo.

NOME	CARICA IN TELECOM ITALIA MEDIA	ALTRE CARICHE
Giovanni Fiori	Presidente	
Tiziano Onesti	Sindaco effettivo	Presidente del Collegio Sindacale di: Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.
Salvatore Spiniello	Sindaco effettivo	Consigliere di Amministrazione di: Fondiaria Sai Assicurazioni S.p.A.; Immobiliare Lombarda S.p.A.; Sindaco effettivo di: Edison S.p.A.; Telecom Italia S.p.A.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Nel corso del 2006 il Collegio si è riunito in 10 occasioni, in alcuni casi congiuntamente con il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, incontrando il *management* della Società ed i rappresentanti della Società di revisione.

Il Collegio Sindacale riveste un ruolo centrale nel sistema di *corporate governance* della Società. A conferma di tale centralità, in anticipo rispetto alle prescrizioni della legge sulla tutela del risparmio in materia di conferimento dell'incarico alla società di revisione, Telecom Italia Media nell'ambito della procedura del Gruppo Telecom Italia, sin dal 2003, subordina le scelte del Consiglio di Amministrazione al conforme parere del Collegio Sindacale. Ora l'organo di controllo è direttamente chiamato, per legge, a formulare le proposte all'Assemblea degli azionisti per il conferimento dell'incarico di revisione.

Il Collegio Sindacale nel corso del 2006 ha svolto le tipiche attività di vigilanza previste dall'ordinamento nazionale, accertando la conformità alla legge, allo Statuto ed ai principi di corretta amministrazione delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, verificando il rispetto dei principi e delle procedure di autoregolamentazione adottati per l'effettuazione di operazioni con parti correlate e la loro rispondenza all'interesse sociale, vigilando sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'impresa.

ASSEMBLEE

Nel corso del 2006 si è tenuta una riunione: il 10 aprile l'Assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio 2005 della Società ed il bilancio 2005 dell'incorporata La7, adeguato il compenso della società di revisione, nominato un amministratore. Inoltre, in data 27 gennaio 2006, in terza convocazione, l'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio ha confermato il Prof. Carlo Pasteris rappresentante comune della categoria, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2008.

La Società, come di consueto, si è adoperata per promuovere e agevolare la partecipazione degli azionisti alle Assemblee fornendo ai richiedenti i documenti necessari per un informato intervento alle riunioni.

Per quanto riguarda gli argomenti che saranno sottoposti all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio 2006, si rinvia alle relative relazioni illustrative.

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

Il Codice Etico, adottato da Telecom Italia Media nel dicembre 2002, in adesione al Codice Etico e di Condotta del Gruppo Telecom Italia, si colloca idealmente a monte dell'intero sistema di *corporate governance* e - come tale - riveste un'importanza basilare, in termini programmatici, quale corpus di principi per una conduzione degli affari eticamente orientata. Si tratta di un documento che reca l'indicazione degli obiettivi e dei valori informatori dell'attività d'impresa con riferimento ai principali *stakeholders* con i quali le società del Gruppo si trovano quotidianamente a interagire: azionisti, mercato finanziario, clienti, comunità, personale.

Nel mese di luglio 2004 il Consiglio di Amministrazione ha fatto proprio ed adottato un nuovo Codice Etico e di Condotta del Gruppo, che sostituisce il precedente documento. Tale nuovo documento si caratterizza per un più stretto coordinamento con gli altri strumenti di governance della Società in particolare evidenziando la centralità del sistema del controllo interno, per un corretto e proficuo svolgimento dell'attività di impresa, e il tema delle operazioni con parti correlate.

Telecom Italia Media ha promosso l'adozione del Codice Etico e di condotta del Gruppo presso tutte le società controllate.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società nella sezione Investor Relations-Governance.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PRINCIPI PER L'EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società adotta una serie di principi di comportamento concernenti le modalità di effettuazione di operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo. Tali principi di comportamento sono volti a garantire un'effettiva correttezza e trasparenza sia procedurale che sostanziale in materia, assicurando una piena corresponsabilizzazione dell'intero Consiglio di Amministrazione nelle relative determinazioni. In base a tali principi il Consiglio di Amministrazione approva preventivamente le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, salvo le operazioni tipiche o usuali da concludersi a condizioni standard. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo eseguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Inoltre qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti e si allontana dalla riunione consiliare in vista della deliberazione. In funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, è assistito da uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione.

Alla luce delle modifiche normative da ultimo introdotte alla c.d. Riforma Vietti con il D.Lgs. n. 310/2004, la Società ha provveduto all'aggiornamento dei Principi per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate, mediante l'introduzione di un riferimento esplicito a un concetto di normalità "captive" applicabile nei rapporti intercorrenti all'interno dell'impresa-gruppo.

Per consentire una migliore e più sicura applicazione dei Principi, è altresì in corso di implementazione una apposita procedura che, con l'ausilio di una banca dati *ad hoc* per le parti correlate delle società del Gruppo che hanno adottato i Principi, è finalizzata a oggettivare il trattamento delle concrete situazioni operative. Prima dell'effettuazione di una operazione, dovrà essere consultato un "sistema esperto" in grado di fornire automaticamente – sulla base delle informazioni raccolte utilizzando apposita *check list* – indicazioni in ordine a competenza decisionale, flussi informativi interni per reportistica ed eventuale necessità di pareri di supporto ai fini della valutazione della congruità dell'operazione.

Per l'elencazione delle operazioni si fa rinvio all'apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RISERVATE

La trasparenza nei confronti del mercato, così come la correttezza, la chiarezza e la completezza dell'informazione rappresentano valori al cui rispetto sono volti i comportamenti dei componenti gli organi sociali, del management e di tutti i prestatori di lavoro del Gruppo Telecom Italia Media. Sono, altresì, adottate apposite procedure di classificazione e gestione delle informazioni sotto il profilo della riservatezza.

La gestione delle informazioni riservate è curata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore Delegato e dal Direttore Generale, sulla base di procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società. L'apposita procedura che stabiliva le modalità operative per la comunicazione al mercato delle informazioni *price sensitive* è stata sostituita nel corso del 2006 da una più generale Procedura per la gestione e la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate, che sconta la disciplina in materia di abusi di mercato, disciplinando altresì l'istituto del registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate, operativo dal 1° aprile 2006. L'adozione della nuova procedura è il risultato delle attività svolte dalla Società in costante rapporto con il gruppo di lavoro promosso dalla Telecom Italia S.p.A., al fine di valutare le ricadute del recepimento nell'ordinamento nazionale (Legge Comunitaria 2004) della c.d. Direttiva Market Abuse.

DISCIPLINA IN MATERIA DI INSIDER DEALING

La trasparenza in merito alle operazioni su azioni della Società o su strumenti finanziari alle stesse collegati, effettuate direttamente o per interposta persona da soggetti rilevanti o da persone agli stessi strettamente legate (*internal dealing*), è attualmente disciplinata dalla regolamentazione della Consob (artt. 152-sexies e seguenti del Regolamento Emittenti). Detta circostanza ha determinato il superamento del Codice di comportamento della Società in materia di *insider dealing*, adottato nel dicembre 2002.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Ai sensi di legge gli amministratori e i sindaci della società emittente, nonché i "soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, di controllo e di direzione in un emittente quotato e i dirigenti che hanno regolare accesso a informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente quotato" sono gravati di un obbligo di *disclosure* al mercato rispetto alle operazioni (c.d. di *insider dealing*) compiute su azioni della Società o su strumenti finanziari alle stesse collegate di controvalore superiore ai 5.000 euro su base annua.

La Società ha individuato i "dirigenti che hanno regolare accesso a informazioni privilegiate e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente quotato".

Nel corso del 2006, sono state effettuate, da parte della Società e dei soggetti rilevanti ai fini della disciplina, n. 4 comunicazioni (c.d. filing model) ai sensi dell'articolo 2.6.4 del Regolamento di Borsa. Dette comunicazioni sono reperibili sul sito web della Società, sezione *Governance*.

All'interno del più generale processo di revisione degli strumenti di *corporate governance*, pur in assenza di obblighi regolamentari, è stato deciso di introdurre nel Codice di Autodisciplina un dovere di astensione, in specifici periodi dell'anno (cd. Black out periods), dal compimento di operazioni su azioni della Società o su strumenti finanziari collegati. Tali periodi sono, altresì, suscettibili di essere estesi o sospesi dal Consiglio di Amministrazione in occasioni straordinarie.

REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

In attuazione dello Statuto, l'Assemblea degli azionisti si è dotata di un Regolamento Assembleare; così da assicurare la maggiore completezza dei riferimenti organizzativi e procedurali relativi a tale importante momento di partecipazione alla vita sociale.

Il Regolamento assembleare è reperibile sul sito internet www.telecomitaliamedia.it, sezione Investors - *Governance*.

A seguito dell'emanazione della legge sulla tutela del risparmio, le proposte di modificazione al Regolamento saranno sottoposte all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2006: il riferimento è, in particolare, alle previsioni in punto di integrazione dell'ordine del giorno a richiesta dei soci.

INVESTOR RELATIONS

Un'apposita Funzione, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, è dedicata ai rapporti con la comunità finanziaria nazionale ed internazionale.

I documenti relativi agli strumenti di *corporate governance* adottati da Telecom Italia Media S.p.A. e altre informazioni finanziarie sono reperibili nella sezione "Investor Relations" del sito internet www.telecomitaliamedia.it.

ACCORDI PARASOCIALI

Alla data del 31 dicembre 2006 il maggior azionista della controllante Telecom Italia risulta essere Olimpia S.p.A., con una partecipazione del 18% circa nel capitale ordinario della Società.

I soci di Olimpia hanno regolato i propri rapporti con un accordo del 7 agosto 2001, successivamente modificato in data 14 settembre 2001 e 13 febbraio 2002, contenenti alcune pattuizioni, ai sensi dell'art. 122, D. Lgs. n. 58/1998, che si riferiscono, tra l'altro, alla composizione ed alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media.

La scadenza del patto tra i soci di Olimpia, Pirelli & C. S.p.A., da una parte, ed Edizione Holding S.p.A. ed Edizione Finance International S.A. (congiuntamente: Edizione), dall'altra, è fissata al 4 ottobre 2007.

In data 2 marzo 2007, a seguito dell'efficacia della scissione parziale proporzionale delle partecipazioni detenute da Edizione Holding S.p.A. a favore di Sintonia S.p.A., quest'ultima è subentrata ad Edizione Holding S.p.A.. Inoltre Edizione Finance International S.A. ha modificato la propria denominazione sociale in Sintonia S.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ ALTRE INFORMAZIONI SUL GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI – SINDACI – DIRETTORE GENERALE

In ottemperanza all'articolo 79 del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si riportano nella tabella seguente le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dal Direttore Generale nella Telecom Italia Media S.p.A. e nelle società da questa controllate.

Nome e cognome	Società partecipata	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2005	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2006
----------------	---------------------	--	--------------------------	-----------------------	--

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PERISSICH Riccardo		=	=	=	=
PARAZZINI Enrico		=			
BERTAZZO Carlo		=	=	=	=
DE MAIO Adriano		=	=	=	=
FOIS Candido	TI MEDIA	2.360 (ord)	=	=	2.360 (ord)
LIGRESTI Giulia		=	=	=	=
MARNIGA Romano		=	=	=	=
NEGRI CLEMENTI Gianfranco		=	=	=	=
OVI Alessandro	TI MEDIA	186 (ord)	=	=	186 (ord)
RISTUCCIA Sergio		=	=	=	=
ROVERATO Paolo		=	=	=	=
SABBATUCCI Giovanni		=	=	=	=
SAVIOTTI Pier Francesco		=	=	=	=
ZANONE POMA Mario		=	=	=	=
CAMPO DALL'ORTO Antonio	TI MEDIA	987(ord)			987(ord)

COLLEGIO SINDACALE

FIORI Giovanni		=	=	=	=
ONESTI Tiziano		=	=	=	=
SPINIELLO Salvatore		=	=	=	=



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Televisione

E' iniziato l'iter per l'approvazione parlamentare del Disegno di Legge di iniziativa governativa che ridefinisce le norme di sistema per il passaggio definitivo al Digitale Terrestre. Il provvedimento - "Schema di Disegno di Legge recante disposizioni per la disciplina del settore televisivo nella fase di transizione alla tecnologia digitale", noto come DDL Gentiloni - sarà esaminato dalle Commissioni congiunte VII (Cultura) e IX (Trasporti e Comunicazioni) della Camera. Nel corso di tale esame si terranno una serie di audizioni che coinvolgeranno tutti i principali protagonisti del settore.

Questo disegno di legge nella sua attuale formulazione prevede, anche in risposta alla procedura di infrazione in tema di frequenze aperta a Bruxelles:

- stabilisce posizioni dominanti per i soggetti che superano la soglia del 45% delle risorse pubblicitarie del settore televisivo riferito alle trasmissioni etere terrestre in tecnologia analogica e digitale, via satellite e via cavo;
- fissa l'obbligo per i soggetti, che superano la soglia (Mediaset), di ridurre gli affollamenti (al 16% del tempo di ciascuna ora di programmazione) o in alternativa di trasferire una rete analogica su una diversa piattaforma trasmissiva;
- impone - entro termini ristretti a partire dall'entrata in vigore della legge - il trasferimento di una rete analogica sul digitale per gli operatori con più di due reti analogiche (e non permette più il trading delle frequenze per il digitale per questi soggetti);
- mette a disposizione di potenziali nuovi operatori le frequenze liberate dal trasferimento in digitale delle reti analogiche;
- riconduce le telepromozioni all'interno degli affollamenti pubblicitari;
- rivede il concetto di SIC;
- considera "programmi", ai fini del calcolo del limite antitrust del 20%, anche quelli irradiati in pay-per-view, a condizione che raggiungano una copertura pari al 50% della popolazione e siano contraddistinti da un unico marchio.

L'iter previsto per il DDL Gentiloni si concluderà presumibilmente non prima della fine del 2007.

In merito al passaggio definitivo al digitale delle trasmissioni televisive terrestri, il DDL in discussione rinvia la data di spegnimento dell'analogico al 30 novembre 2012 (la scadenza attuale, stabilita dalla legge 51/06, è il 31 dicembre 2008).

Si segnala, tra le iniziative del Ministero delle Comunicazioni, la revisione dei protocolli d'intesa per lo spegnimento anticipato delle trasmissioni in tecnica analogica nelle cosiddette aree "all digital" tra Ministero delle Comunicazioni, DGTVI e le Regioni Sardegna e Valle d'Aosta.

Le nuove date di spegnimento delle trasmissioni in tecnica analogica sono state fissate al 1° marzo 2008 per la Sardegna e al 1° ottobre 2008 per la Valle d'Aosta.

Tali protocolli prevedono altresì l'impegno dei broadcaster a passare entro il 1° marzo 2007 in esclusiva digitale alcune reti nazionali nei territori delle due Regioni a condizione che almeno l'80% delle famiglie possa ricevere il segnale televisivo in digitale con 70% di decoder Digitali Terrestri.

L'8 agosto 2006 con decreto del Ministero delle Comunicazioni, è stato istituito il Comitato nazionale "Italia Digitale" con il compito di definire e coordinare le attività necessarie alla realizzazione dello switch-off in ambito nazionale. Il Comitato Italia Digitale è presieduto dal Ministro stesso ed opera secondo le funzioni di indirizzo definite dal Gruppo di coordinamento, con il supporto del Comitato tecnico che dovrà definire le modalità operative dello switch-off.

Nell'ambito della cabina di regia sul passaggio al digitale (Comitato Nazionale Italia Digitale - CNID) è in fase di avanzata discussione la completa digitalizzazione delle regioni Sardegna e Valle d'Aosta e il percorso verso la completa digitalizzazione del 30 novembre 2012 secondo un programma per aree geografiche.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Con riferimento alla pianificazione delle frequenze, si segnala che con la Delibera 163/06/CONS l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha deliberato un atto di indirizzo recante l'approvazione di un programma di interventi volto a favorire l'utilizzazione razionale delle frequenze destinate ai servizi radiotelevisivi nella prospettiva della conversione in tecnica digitale.

Tra questi interventi è prevista anche una revisione del Piano Nazionale di Assegnazione delle frequenze in tecnica digitale, approvato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con Delibera 15/03/CONS. Tra le azioni propedeutiche previste per addivenire a tale revisione c'è anche l'istituzione di un catasto nazionale delle frequenze.

Il 18 agosto 2006, dando seguito a quanto indicato nella delibera 163/06/CONS, l'Autorità ha pubblicato la delibera n. 502/06/CONS che istituisce il Catasto frequenze ovvero una Sezione speciale del registro degli operatori di comunicazione riservata alle infrastrutture di diffusione operanti sul territorio nazionale.

L'obiettivo del provvedimento è quello di disporre di uno strumento di valutazione e classificazione degli impianti presenti sul territorio con le relative caratteristiche per pianificare correttamente le operazioni di transizione al digitale.

Per la revisione del Piano Nazionale di assegnazione delle frequenze in tecnica digitale l'Autorità dovrà tener conto dei risultati del coordinamento internazionale delle frequenze ratificato il 16 giugno 2006 a Ginevra (RRC-06), nell'ambito del quale l'Italia si è confrontata con tutti gli Stati limitrofi (in specifico Paesi Europei e Nord Africani) per il coordinamento di circa 3.900 frequenze.

Sempre in applicazione di quanto stabilito dall'atto di indirizzo approvato con la delibera 163/06/CONS, è stata adottata la disciplina da applicare alla fase di avvio delle trasmissioni Digitali Terrestri verso terminali mobili (Delibera 266/06/CONS e relativa Circolare applicativa del 16/06/06).

Anche l'approvazione, da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dello Schema di Delibera recante modifiche ed integrazioni alla Delibera 435/01/CONS (Regolamento DTT) si inquadra nell'ambito del predetto programma di interventi. Lo Schema è attualmente in fase di consultazione pubblica, in scadenza al 10 gennaio 2007. Lo Schema, nel ribadire l'obbligo per i soggetti titolari di più di una concessione televisiva, tra cui anche Telecom Italia Media S.p.A., di cedere il 40% della propria capacità trasmissiva a soggetti terzi (locali o nazionali) "indipendenti", cioè non appartenenti al medesimo gruppo societario, fissa i criteri attraverso i quali l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni stessa individua, mediante lo svolgimento di un'apposita procedura selettiva, i soggetti "indipendenti" aventi titolo all'assegnazione di detta capacità trasmissiva. L'assegnazione della capacità trasmissiva dovrà avvenire a condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie.

Infine, si ricorda che, in ambito Commissione UE, sul mercato delle reti broadcasting – mercato 18 - l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha notificato alla Commissione i propri orientamenti. Tali orientamenti individuano RAI e Mediaset come operatori dominanti nel mercato delle reti analogiche senza però definire i relativi remedies.

Si riportano di seguito le questioni televisive specifiche afferenti al Gruppo Telecom Italia Media in applicazione al quadro normativo vigente.

Il 1° gennaio 2006 è avvenuta la fusione per incorporazione della controllata La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A.. A partire da tale data, quindi, Telecom Italia Media S.p.A. - in conformità alle normative vigenti - è divenuta ipso iure titolare, tra l'altro, di tutti i diritti e gli obblighi originariamente facenti capo a La7 Televisioni S.p.A. (emittente La7).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Alla fine del mese di marzo 2006, inoltre, Telecom Italia Media S.p.A. ha provveduto a conferire alla controllata al 100% Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. il ramo d'azienda costituito dalle frequenze esercite fino a quella data dalla stessa Telecom Italia Media S.p.A. in tecnica Digitale Terrestre, sulla base di apposito provvedimento di abilitazione alla sperimentazione Digitale Terrestre. L'operazione di conferimento è stata posta in essere per garantire la separazione societaria tra operatore di rete e fornitore di contenuti in tecnica digitale, prevista dalla normativa vigente. Infatti, Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. ha ottenuto, in data 9 maggio 2006, dal Ministero delle Comunicazioni la licenza di operatore di rete sulle frequenze digitali conferite dalla controllante (cd. MUX MBONE). Telecom Italia Media S.p.A., invece, ha ottenuto in data 3 maggio 2006 l'autorizzazione come fornitore di contenuti per la diffusione in tecnica digitale del canale attualmente contraddistinto dal marchio "QOQB" rimanendo in capo a Telecom Italia Media Broadcasting la relativa concessione analogica.

Inoltre, Telecom Italia Media Broadcasting – anche in coerenza con la possibile evoluzione del panorama legislativo a seguito dell'approvazione del DDL Gentiloni – ha continuato il progetto di progressiva digitalizzazione della rete Elefante TV, convertendo alla tecnica digitale la maggior parte degli impianti, con conseguente integrazione della licenza di operatore di rete ottenuta il 9 maggio 2006. Infatti, con comunicazione inviata al Ministero delle Comunicazioni in data 15 novembre 2006, Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. ha esteso la copertura del MUX già esistente (MUX MBONE) ed ha costituito un secondo MUX, denominato TIMB1.

In merito, invece, alla diffusione analogica del canale ed, in particolare al contenzioso con Rete A per l'annullamento della decisione che ha autorizzato il subentro di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. nella concessione analogica a suo tempo rilasciata ad Elefante TV S.p.A., si fa presente che il predetto contenzioso è in fase di chiusura, mediante scambio delle rinunce agli atti ad opera delle parti del giudizio.

Per il resto, con riferimento alle trasmissioni in tecnica analogica il Gruppo Telecom Italia Media ha ottenuto dal Ministero delle Comunicazioni il prolungamento delle tre concessioni analogiche fino alla data dello switch-off, garantendo la diffusione in simulcast delle stesse su rete digitale propria e con una copertura superiore al 50% della popolazione.

Telecom Italia Media S.p.A., inoltre, svolge attività di fornitore di servizi ad accesso condizionato per l'offerta La7 Cartapiù, ai sensi della normativa vigente, in seguito alla formalizzazione di una Dichiarazione di Inizio Attività. Il servizio di televisione a pagamento di La7 Cartapiù consente, nelle zone raggiunte dal segnale Digitale Terrestre di La7, la visione di eventi mediante l'inserimento, in un ricevitore Digitale Terrestre abilitato, di una smart card a cui è associato un credito utilizzabile nell'ambito dell'offerta La7 Cartapiù.

Telecom Italia Media S.p.A. sta altresì continuando le trasmissioni in tecnica Digitale Terrestre del canale interamente dedicato all'informazione sportiva, denominato La7 Sport, diffuso in base ad apposita autorizzazione come fornitore di contenuti rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni. L'autorizzazione avrà una validità di 12 anni.

Infine a completamento delle attività regolamentari esposte, con riferimento alle trasmissioni in tecnica DVBH, le società del Gruppo Telecom Italia Media hanno provveduto ad inviare al Ministero delle Comunicazioni, ciascuna per quanto di propria competenza, le comunicazioni relative all'avvio delle trasmissioni Digitali Terrestri nella medesima tecnica.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	CORPORATE GOVERNANCE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

L'agenzia di stampa a carattere nazionale "TM News" opera con il logo APCOM ed è condotta dal direttore responsabile Giulio Giustiniani. Produce notiziari in abbonamento a carattere informativo 24 ore al giorno avvalendosi di diverse tecniche di diffusione. Nel corso del 2006 ha rinnovato fino al 2010 l'accordo strategico di partnership in esclusiva per l'Italia con Associated Press, importante Agenzia internazionale.

"TM News" è Agenzia a carattere nazionale secondo quanto riportato dalla legge sull'editoria all'art. 27 legge 5 agosto 1981, n. 416 modificato con il DDL n. 262 del 3 ottobre 2006 convertito in Legge il 24 novembre 2006 n.286.

La nuova formulazione di "definizione Agenzia" introdotta tiene conto delle evoluzioni tecnico-produttive delle Agenzie di stampa, intervenute a partire dal 1981 che hanno determinato il superamento di alcune tipologie di trasmissione, non più utilizzate e della incidenza del personale poligrafico sul processo produttivo.

"TM News" è qualificata anche presso il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri per consentire ai propri clienti Emittenti di Radiodiffusione Sonora Nazionali e Locali (ivi compresi eventuali radio di partito) ed Emittenti Televisive Locali di usufruire delle misure di sostegno per l'editoria.

Infine è da segnalare la previsione di Riforma dell'Editoria che la Legge Finanziaria 2007 (comma 1245, art. 1) ha definito che il Governo elabori entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge in oggetto, ossia entro il 30 giugno 2007. L'attuale Governo ha già avviato il percorso di formulazione della riforma attivando una consultazione di settore.

GLOSSARIO:

ACCESS:	Microsoft Access è un database relazionale realizzato da Microsoft, incluso nel pacchetto Microsoft Office Professional ed unisce il motore relazionale Microsoft Jet Database Engine con una interfaccia grafica
ANNI BULLET:	Prestito "proiettabile" - Prestito con restituzione del capitale in soluzione unica.
AUDISTAR EURISKO:	Istituto italiano indipendente per le ricerche sociali e di mercato, svolge indagini qualitative e quantitative su tutto il territorio nazionale.
AWARD SHOW:	Trasmissione spettacolo con consegna premi.
B.E.I.:	Banca Europea per gli Investimenti.
BOUQUET:	E' un gruppo di canali televisivi forniti agli utenti gratuitamente e/o a pagamento dal medesimo provider televisivo. Oltre ai canali TV possono essere fornite anche radio e servizi interattivi quali la pay per view e il video on demand.
BRAND IMAGE:	Immagine di marca, aspetto qualitativo della conoscenza del marchio che racchiude le idee e le aspettative presenti nella mente del consumatore legate ad un servizio.
BROADCASTER:	Soggetto che diffonde il segnale di trasmissione con l'invio contemporaneo di dati uguali a tutti i dispositivi collegati.
BUSINESS UNIT:	Unità di Business, raggruppamento omogeneo di ricavi e costi attinenti alla stessa linea di business trattati indipendentemente dalla struttura societaria sottostante.
CAMPO PROSOCIAL:	Ambito dove si sviluppano le relazioni interpersonali che generano reciprocità positive e solidali e migliorano l'identità, la creatività, l'iniziativa e la coesione delle persone o dei gruppi coinvolti .
CANALI FREE:	Canali televisivi fruibili dall'utente telespettatore gratuitamente.
CNID:	Comitato Nazionale Italia Digitale -
CUTTING EDGE:	Aggettivo che associato a programmi e/o servizi indica che si tratta di programmi e/o tecnologie all'avanguardia.
DAY TIME:	Orario di programmazione diurno.
DGTVI:	Associazione italiana per il Digitale Terrestre a cui partecipano sia le emittenti nazionali RAI, Mediaset, Telecom Italia Media e D-Free, che le emittenti locali rappresentate da FRT e Aeranti-Corallo. L'Associazione è finalizzata a promuovere l'avvio e la diffusione della televisione Digitale Terrestre.
DIGITALE TERRESTRE:	Trasmissione di segnali digitali via etere, generalmente usati per trasmettere audio e video. In Europa è implementato impiegando gli standard definiti dal consorzio DVB, sotto la denominazione DVBT (Digital Video Broadcasting -Terrestrial).
DISCONTINUED OPERATIONS:	Attività cessate/destinate ad essere cedute - Classificazione delle attività cessate/destinate ad essere cedute isolate in apposite voci di conto coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 5.
DOXA:	Istituto per le ricerche statistiche e l'analisi dell'opinione pubblica.
DTT:	Digital Terrestrial Television (vedi DIGITALE TERRESTRE).
DVBH:	Standard per le trasmissioni televisive "mobili", il Digital Video Broadcast - Handheld è simile allo standard DVBT (- Terrestrial) usato dalla televisione Digitale Terrestre, con alcuni adattamenti per ridurre il consumo di corrente e migliorare la ricezione da terminali in movimento - cellulari e palmari. Il DVBH è una tecnologia diffusiva ("broadcast") ed è caratterizzata dal fatto che lo stesso contenuto può essere ricevuto contemporaneamente da un numero elevatissimo di utenti, grazie all'uso del protocollo IP.
DVBT:	Digital Video Broadcasting-Terrestrial.
EBIT:	Earnings Before Interest and Tax(es) - Grandezza economica che coincide con il Risultato Operativo, ante Gestione finanziaria e Imposte e Tasse.

EBITDA:	Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization - Grandezza economica che identifica il Risultato Operativo ante Ammortamenti, Plus/Minusvalenze e Ripristini di valore/Svalutazioni di Attività non Correnti.
FAIR VALUE:	Valore di mercato, corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili, in un'operazione fra terzi.
FLUX:	MTV FLUX , canale di MTV che non esiste più sostituito da QOOB.
FONTE NIELSEN:	Nielsen Media Research, fonte ufficiale per la misurazione degli investimenti pubblicitari. Fornisce un servizio su cui tutti gli operatori del settore e gli advertisers si confrontano e risulta di fondamentale supporto per ottimizzare le strategie di comunicazione.
FREE TO AIR:	Trasmissioni televisive emesse in chiaro, liberamente ricevibili senza abbonamenti o decoder.
GRAPHIC DESIGN:	Arte di comunicazione visuale-Comunicare concetti tramite creative combinazioni di disegni, fotografie, caratteri, pitture ed altri segni in montaggi, collage, e svariati generi di
HEAWY VIEWERS:	Campione di telespettatori altoconsumanti individuati in base al consumo giornaliero di Tv in un periodo di riferimento pari di solito ad un mese.
I.A.S:	International Accounting Standards - Insieme di principi contabili emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB)
I.F.R.S.:	International Financial Reporting Standards.
IMPAIRMENT TEST:	Il suo obiettivo è definire le condizioni per individuare, misurare e rappresentare in bilancio le perdite durevoli di valore dell'attivo, in modo che nessuna attività sia iscritta in bilancio per un importo superiore al valore recuperabile tramite l'uso o la vendita dell'attività stessa.
IPTV:	IPTV (Internet Protocol Television) è un sistema atto a utilizzare l'infrastruttura di trasporto IP per veicolare contenuti televisivi in formato digitale attraverso connessione Internet a banda larga.
LEADERSHIP:	Posizione di influenza.
MAKNO & CONSULTING:	Istituto di ricerche sociali e di mercato a servizio completo.
MARKET SHARE:	Quota di mercato.
MULTI CANALE:	Modalità operativa di distribuzione dell'informazione che mette a disposizione sistemi e servizi che siano in grado di veicolare l'informazione desiderata mediante il canale scelto dall'utente finale (ad esempio e-mail, SMS, MMS, Postel, interazione vocale)
MULTI PIATTAFORMA:	Applicazione software o di un dispositivo hardware che funziona su più di un sistema o, appunto, piattaforma.
MULTIPLEX DIGITALE:	L'apparato di rete attraverso il quale i segnali tv, radio e dati vengono combinati in un unico flusso di trasmissione.
NETWORK:	Infrastruttura per la fornitura di servizi e contenuti connessi al tipo di rete impiegata.
NEW MEDIA:	Termine usato per indicare le varie forme di comunicazione permesse dall'uso del personal computer, che si contrappone al termine mass media, usato invece per indicare giornali, riviste, televisione, e soprattutto per l'interattività.
NON GAAP MEASURES:	Grandezze alternative di performance - indicatori finanziari, non previsti dagli IFRS, ma forniti ad integrazione degli stessi, al fine di consentire una migliore valutazione della gestione economico-finanziaria del Gruppo.
ON DEMAND:	Termine che indica un certo tipo di servizio a richiesta. Il video on demand è un servizio interattivo della televisione tra i più pregiati. Permette di fruire, a pagamento o anche gratuitamente, di un programma televisivo (documentario, serie TV, concerto, film, partita di calcio, ecc.) in qualsiasi istante della giornata su richiesta dell'utente.
PALINSESTO:	L'insieme delle trasmissioni programmate da una emittente per un certo periodo (un giorno, una settimana, un mese, un trimestre). Il palinsesto indica l'ora di messa in onda, il titolo e il tipo di ogni singolo programma, più eventuali informazioni accessorie.
PAY PER VIEW:	Tecnologia che consente all'utente di usufruire a pagamento di eventi trasmessi ad orari prestabiliti. Solo l'utente che avrà pagato sarà in condizione di vederli.

PIATTAFORMA:	Piattaforma è un sinonimo di bouquet. Le televisioni, le radio e i servizi interattivi della piattaforma televisiva sono accumulati dalla medesima tecnologia cioè dai medesimi standard tecnologici; il termine piattaforma richiama infatti il concetto di piattaforma tecnologica.
PRIME TIME:	Il prime time è un termine inglese usato in ambito televisivo che indica la fascia oraria col maggior numero di telespettatori. Dato che gli introiti pubblicitari si basano sull'audience, è anche la fascia oraria maggiormente redditizia per l'emittente. Il prime time è il maggiore dei due peak time della giornata. In Italia è detto più comunemente prima serata.
QOOB TV:	QOOB è il nuovo canale digitale di Telecom Italia Media che si declina su varie piattaforme: dal DTT al simulcast online, dall'IPTV al mobile (wap.qoob.tv) e che si personalizza in vari canali tematici, sia audio che video. QOOB è Internet (basato sul concetto del social-network e dei contenuti generati dagli utenti), TV (con un palinsesto "libero" formato da elementi della lunghezza massima di 5-6 minuti che si susseguono senza seguire una tradizionale logica televisiva) e mobile (accesso tramite wap) che funzionano all'unisono.
SDH:	Synchronous Digital Hierarchy - Protocollo di livello fisico usato per la trasmissione di dati in reti geografiche standardizzato dall'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU).
SHARE:	Indice che serve a valutare l'ascolto di una trasmissione televisiva tramite il rapporto percentuale tra i telespettatori di un certo canale televisivo e il totale dei telespettatori che hanno la TV accesa in quel momento.
SIC:	Sistema Integrato delle Comunicazioni - termine introdotto dalla legge Gasparri che comprende stampa quotidiana e periodica; editoria (...) anche per il tramite di Internet; radio e televisione; cinema; pubblicità.
SIMULCAST:	Modalità di trasmissione di un programma attraverso più di un mezzo o per più di un servizio nello stesso momento.
SMART CARD:	Nel sistema televisivo digitale la Smart Card consente di accedere a particolari servizi come i servizi pay-per-view con carta prepagata oppure servizi di T-government offerti dalla Pubblica Amministrazione, in quanto sulla smart card sono registrati i dati identificativi dell'utilizzatore nonché l'eventuale credito per poter usufruire dei servizi offerti.
SNAI CARD:	Si tratta di una card - Giosasport - che consente di scommettere sul calcio e su tutti gli sport in palinsesto, ma anche sulle corse ippiche in programma presso gli Ippodromi italiani e stranieri, inserite nel palinsesto ufficiale degli Enti Pubblici preposti.
SNAI:	Gruppo italiano, quotato alla Borsa di Milano, ad alta specializzazione per la gestione delle attività di gioco e per la progettazione di prodotti e servizi connessi.
STOCK OPTIONS:	Con l'emissione di un piano di stock options, un'azienda concede ai propri dipendenti, a titolo di incentivazione, la possibilità di acquistare o sottoscrivere un determinato numero di azioni della società ad un prezzo predefinito ed entro una determinata scadenza. Numero di azioni, prezzo d'esercizio e data di scadenza sono gli elementi costitutivi del piano.
STREAMING:	Dati audio/video che vengono inizialmente compressi e memorizzati su un server come file. Un utente può richiedere la visione dei dati audio/video attraverso una connessione diretta con il server, decomprimendo i dati per poterli correttamente visualizzare.
SWITCH-OFF:	Spegnimento degli impianti analogici e passaggio agli impianti digitali.
T BETTING:	Piattaforma Digitale Terrestre per fornire servizi scommesse.
TARGET:	Indica in economia, nella pratica pubblicitaria e in molti altri contesti, l'utenza o la classe di destinatari a cui si rivolge un prodotto o un servizio.
TVFONINO:	Il TVfonino è un telefono cellulare (comunemente detto telefonino) di nuova generazione che utilizzando la tecnologia DVBH permette di visualizzare, direttamente sul display del cellulare, trasmissioni televisive trasmesse con il Digitale Terrestre.
UPLOADATI:	In informatica viene chiamata upload l'azione di invio alla rete di un file. L'azione inversa è chiamata download.
YOS:	Your Open Source, nato nel novembre 2005, è stato un punto di libero accesso al mezzo televisivo per utenti creativi e proattivi, ma anche un sito di musica alternativa. E' stato poi trasformato in Flux, ed oggi è diventato QOOB.

bilancio CONSOLIDATO

**Prospetti contabili e
note esplicative al
31 dicembre 2006**

INDICE:

Stato Patrimoniale Consolidato	Pag. 113
Conto Economico Consolidato	Pag. 115
Prospetto variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	Pag. 117
Rendiconto Finanziario Consolidato	Pag. 119
Nota 1 Informazioni di carattere generale, forma e contenuto	Pag. 121
Nota 2 Principi contabili	Pag. 123
Nota 3 Avviamento	Pag. 135
Nota 4 Attività immateriali a vita definita	Pag. 136
Nota 5 Attività materiali	Pag. 139
Nota 6 Altre attività non correnti	Pag. 141
Nota 7 Attività per imposte anticipate e fondo imposte differite	Pag. 143
Nota 8 Rimanenze di magazzino	Pag. 145
Nota 9 Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	Pag. 146
Nota 10 Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	Pag. 147
Nota 11 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	Pag. 148
Nota 12 Patrimonio netto	Pag. 149
Nota 13 Passività finanziarie (correnti e non correnti)	Pag. 150
Nota 14 Indebitamento finanziario netto	Pag. 151
Nota 15 TFR e altri fondi relativi al personale	Pag. 154
Nota 16 Fondi per rischi e oneri futuri	Pag. 156
Nota 17 Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	Pag. 157
Nota 18 Impegni e altre passività potenziali	Pag. 160
Nota 19 Vertenze in corso	Pag. 161
Nota 20 Ricavi e proventi operativi	Pag. 163
Nota 21 Ricavi	Pag. 163
Nota 22 Altri proventi	Pag. 165
Nota 23 Acquisti di materiali e servizi esterni	Pag. 166
Nota 24 Costo del personale	Pag. 168
Nota 25 Altri costi operativi	Pag. 169
Nota 26 Ammortamenti	Pag. 170
Nota 27 Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 171
Nota 28 Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 171
Nota 29 Proventi finanziari	Pag. 172
Nota 30 Oneri finanziari	Pag. 172
Nota 31 Imposte sul reddito	Pag. 173
Nota 32 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	Pag. 174
Nota 33 Parti correlate	Pag. 175
Nota 34 Stock Options	Pag. 184
Nota 35 Altre informazioni	Pag. 187
Nota 36 Eventi successivi al 31 dicembre 2006	Pag. 197



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA' (1)

(migliaia di euro)	note	31.12.2006		31.12.2005	
		Importo	di cui con parti correlate	Importo	di cui con parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività immateriali					
Avviamento	3)	185.532		185.532	
Attività immateriali a vita definita	4)	211.061		192.436	
		396.593		377.968	
Attività materiali	5)				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		63.485		52.939	
Beni in locazione finanziaria		-		-	
		63.485		52.939	
Altre attività non correnti	6)				
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto				-	
Altre partecipazioni		4.703		7.442	
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie		2.182	192	6.632	173
Crediti vari e altre attività non correnti		62.304	55.843	48.344	48.154
Attività per imposte anticipate	7)	15.627		30.266	
		84.816		92.684	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		544.894		523.591	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	8)	2.753		4.169	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9)	179.323	62.009	236.993	134.766
Crediti per imposte sul reddito		1.858		258	
Partecipazioni		-		-	
Titoli diversi dalle partecipazioni		-		-	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	10)	5.463	31	198	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11)	275		450.215	430.447
Sub totale Attività correnti		189.672		691.833	
Attività cessate/destinate ad essere cedute					
di natura finanziaria		-		3.616	
di natura non finanziaria		-		112.760	
		-		116.376	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		189.672		808.209	
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		734.566		1.331.800	

(1) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, sono stati evidenziati in apposita colonna, gli effetti dei rapporti con parti correlate che sono ulteriormente descritti nella nota n. 33 di pag. 175.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

PASSIVITA' (1)

(migliaia di euro)	note	31.12.2006		31.12.2005	
		Importo	di cui con parti correlate	Importo	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO	12)				
Capitale emesso		100.510		100.327	
Meno: Azioni proprie		-		-	
Meno: Crediti verso soci per versamenti dovuti		-		-	
Capitale		100.510		100.327	
Riserve		196.573		194.773	
utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio		61.243		712.987	
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo		358.326		1.008.087	
Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi		12.903		12.735	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		371.229		1.020.822	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	13)	116.223	116.105	5.087	20
TFR e altri fondi relativi al personale	15)	14.705		13.023	
Fondo imposte differite	7)	37.538		40.823	
Fondi per rischi e oneri futuri	16)	718		1.410	
Debiti vari e altre passività non correnti		33		550	533
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)		169.217		60.893	
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	13)	19.935	14.730	40	16
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	16)-17)	173.912	17.055	187.574	22.351
Debiti per imposte sul reddito		273		2.595	
Sub totale Passività correnti		194.120		190.209	
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute					
di natura finanziaria		-		19.443	
di natura non finanziaria		-		40.433	
		-		59.876	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)		194.120		250.085	
TOTALE PASSIVITA' (D=B+C)		363.337		310.978	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)		734.566		1.331.800	

(1) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, sono stati evidenziati in apposita colonna, gli effetti dei rapporti con parti correlate che sono ulteriormente descritti nella nota n. 33 di pag. 175.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

■ CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Note	ESERCIZIO 2006 (1)		ESERCIZIO 2005 (1)	
		Importo	di cui con parti correlate	Importo	di cui con parti correlate
Ricavi	21	207.474	10.297	179.750	4.016
Altri proventi	22	13.270	836	10.699	1.073
Totale ricavi e proventi operativi	20	220.744		190.449	
Acquisti di materiali e servizi esterni	23	(213.230)	(24.115)	(199.895)	(20.585)
Costi del personale	24	(75.701)	(1.028)	(75.354)	(1.927)
Altri costi operativi	25	(13.802)	(113)	(11.589)	(539)
Variazione delle rimanenze		(1.416)		3.121	
Costi per lavori interni capitalizzati		459		1.914	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA		(82.946)		(91.354)	
Ammortamenti	26	(55.210)		(37.337)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	27-28	675		(1.139)	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-		-	
RISULTATO OPERATIVO		(137.481)		(129.830)	
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto					
Proventi finanziari	29	4.376	3.416	7.945	7.380
Oneri finanziari	30	(5.624)	(3.376)	(4.366)	(2.137)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(138.729)		(126.251)	
Imposte sul reddito	31	39.879	55.843	37.082	47.622
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(98.850)		(89.169)	
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute (2)		-		892.461	895.017
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(98.850)		803.292	
Attribuibile a:					
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo		(101.085)		800.868	
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Azionisti Terzi		2.235		2.424	
(valori in euro)					
. Utile (perdita) per azione (base=diluito): (3)					
Azioni ordinarie					
- da attività in funzionamento		(0,0295)		(0,0254)	
- da attività cessate		-		0,2539	
Utile (perdita) dell'esercizio		(0,0295)		0,2286	
Azioni di risparmio					
- da attività in funzionamento		(0,0295)		(0,0254)	
- da attività cessate		-		0,2546	
Utile (perdita) dell'esercizio		(0,0295)		0,2292	

(1) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064393 del 28 luglio 2006, sono stati evidenziati in apposita colonna, gli effetti dei rapporti con parti correlate che sono ulteriormente descritti nella nota n. 33 di pag. 175

(2) Analisi a pag. 58

(3) I piani di stock options hanno effetto anti diluitivo e quindi le corrispondenti azioni non sono state considerate nel calcolo dell'utile per azione.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2005

(migliaia di euro)

	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo						Patrimonio netto di pertinenza dei Terzi	Totale patrimonio netto		
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1	2	3	Altre riserve			Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004 secondo principi italiani	111.108	323.991				21.626	(142.282)	314.443	12.759	327.202
Modifiche nei criteri contabili/correzione errori determinanti		(3.948)					38.141	34.193	2.219	36.412
Saldo al 31 dicembre 2004 rettificato	111.108	320.043				21.626	(104.141)	348.636	14.978	363.614
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2005										
<i>Adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita:</i>										
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value										
Utili/perdite trasferiti a conto economico										
<i>Adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura:</i>										
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value di strumenti derivati designati come cash flow hedge										
Utili/perdite trasferiti a conto economico										
Differenze cambio da traduzione										
Effetto fiscale										
Totale utili/perdite netti dell'esercizio rilevati direttamente a patrimonio netto							800.868	800.868	2.424	803.292
Utile (perdita) netto dell'esercizio							800.868	800.868	2.424	803.292
Totale utili/perdite netti dell'esercizio										
Effetto cancellazione azioni proprie	(11.111)	(147.716)				8.739		(150.088)		(150.088)
Dividendi deliberati										
Conversione di obbligazioni										
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (stock options)	330	3.880						4.210		4.210
Variazione area di consolidamento									(4.667)	(4.667)
Altri movimenti		(34.907)				18.000	21.368	4.461		4.461
Saldo al 31 dicembre 2005	100.327	141.300				48.365	718.095	1.008.087	12.735	1.020.822

- 1) Riserva per differenze nette di cambio da traduzione
- 2) Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura
- 3) Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2006

(migliaia di euro)

	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo						Patrimonio netto di pertinenza dei Terzi	Totale patrimonio netto		
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1	3	Altre riserve	Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio			Totale	
Saldo al 31 dicembre 2005	100.327	141.300			48.365	718.095	1.008.087	12.735	1.020.822	
Riclassifiche DL 38					5.108	(5.108)				
Saldo al 31 dicembre 2005 rettificato	100.327	141.300			53.473	712.987	1.008.087	12.735	1.020.822	
Movimenti di patrimonio netto del 1° semestre 2006										
<i>Adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita:</i>										
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value										
Utili/perdite trasferiti a conto economico										
<i>Adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura:</i>										
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value di strumenti derivati designati come cash flow hedge										
Utili/perdite trasferiti a conto economico				(75)				(75)	(75)	
Differenze cambio da traduzione										
Effetto fiscale										
Totale utili/perdite netti dell'esercizio rilevati direttamente a patrimonio netto				(75)			(75)	(75)	(75)	
Utile (perdita) netto dell'esercizio							(101.085)	(101.085)	(98.850)	
Totale utili/perdite netti dell'esercizio										
Dividendi deliberati							(101.085)	(101.160)	2.235	(98.925)
Conversione di obbligazioni							(550.659)	(550.659)	(2.067)	(552.726)
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (stock options)	183	2.151			800			3.134		3.134
Variazione area di consolidamento										
Altri movimenti					(1.076)			(1.076)		(1.076)
Saldo al 31 dicembre 2006	100.510	143.451		(75)	53.197	61.243	358.326	12.903	371.229	

- 1) Riserva per differenze nette di cambio da traduzione
- 3) Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	note	Esercizio 2006	Esercizio 2005 (1)
FLUSSO MONETARIO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento		(98.850)	(89.169)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>			
Ammortamenti		55.210	37.337
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)		1.708	1.560
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		11.354	9.833
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		(675)	1.139
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-
Variazione del fondo TFR e altri fondi relativi al personale		1.682	1.278
Variazione delle altre attività e passività operative:		37.601	(29.311)
Variazione delle rimanenze (I)		1.751	(2.647)
Variazione dei crediti commerciali (II)		(20.024)	(25.027)
Variazione dei debiti commerciali (II)		(7.804)	19.056
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività (I)		63.678	(20.693)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)		8.030	(67.333)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	4)	(55.613)	(37.643)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	5)	(29.221)	(26.939)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza		(84.834)	(64.582)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento		(4.761)	29.879
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa		(89.595)	(34.703)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (II)		-	(128.526)
Acquisizioni di altre partecipazioni	6)	(20)	(1.711)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)		(908)	2.799
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (III)		65.787	957.149
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (III)		1.820	1.964
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(22.916)	796.972
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre (I)		22	(121.047)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		100.259	-
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-	(11)
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti		22.120	33
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		2.334	4.210
Aumenti/rimborsi di capitale		-	(147.716)
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)		(552.668)	-
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		(427.933)	(264.531)
Flusso monetario da attività cessate/destinate ad essere cedute (D)		-	16.934
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)		(442.819)	482.042
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)			
Effetto netto della conversione di valute estere sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)		-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)		(8.403)	434.416
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:			
Imposte sul reddito (pagate) / incassate		117.928	(7.206)
Interessi pagati		-	-
Interessi incassati		-	-
Dividendi incassati		-	-
RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE TOTALI:			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento		450.215	40.718
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento		(12)	(52.315)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		3.616	2.027
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		(19.403)	(38.056)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		(8.403)	434.416
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento		275	450.215
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento		(8.678)	(12)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		-	3.616
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		-	(19.403)

(I) Al netto degli effetti derivanti dall'acquisto/vendita di partecipazioni in imprese controllate consolidate.

(II) Al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione.

(III) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione.

(1) Nell'esercizio 2005 sono attività cessate/destinate ad essere cedute: la B.U. Internet e la B.U. Office



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

■ NOTE ESPLICATIVE

NOTA 1 – Informazioni di carattere generale, forma e contenuto

Telecom Italia Media S.p.A. è una Società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Telecom Italia Media S.p.A. e le sue imprese controllate (il "Gruppo") operano principalmente in Italia.

Il Gruppo è impegnato principalmente nel settore delle comunicazioni e in particolare nella produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di due reti trasmissive televisive affidate in concessione nazionale, nonché nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce anche canali satellitari e servizi di pay-per-view.

La sede legale del Gruppo è a Roma, Italia.

Il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media è presentato in euro (arrotondato alle migliaia) che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea ("IFRS"), della legislazione nazionale vigente, delle delibere Consob n. 15519 e n. 15520 del 27 luglio 2006, nonché della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'international Financial Reposting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Per ragioni di comparabilità sono stati altresì presentati anche i dati comparativi relativi all'esercizio 2005, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*).

L'informativa richiesta dall'IFRS 1 – *Prima adozione degli IFRS*, relativa agli effetti conseguenti alla transizione agli IFRS era stata riportata nella sezione "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, alla quale si fa rinvio.

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo il principio generale del costo, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, alle attività finanziarie possedute per la negoziazione e degli strumenti derivati che sono stati valutati al fair value, nonché delle attività cessate/destinate ad essere cedute e delle passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute che sono state valutate al fair value, al netto dei costi per la relativa dismissione.

Si precisa, inoltre, che nel 2006 il Gruppo non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

Le modifiche apportate nella classificazione di alcune voci del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 hanno dato luogo, ai fini di omogenei confronti, a coerenti riclassifiche dei dati comparativi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Area di consolidamento

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il controllo esiste quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto ovvero ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Le partecipazioni in imprese collegate nonché quelle a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (*Partecipazioni in Società collegate*) e dallo IAS 31 (*Partecipazioni in joint venture*). Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

L'area di consolidamento presenta al 31 dicembre 2006 le seguenti variazioni:

- sono uscite dall'area di consolidamento
il Gruppo Buffetti (ceduto l'11.01.2006)
- sono state oggetto di fusione
La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A. (l'1.01.2006)

Al 31 dicembre 2006 le imprese controllate e collegate di Telecom Italia Media, elencate nei prospetti allegati, sono così ripartite:

- Imprese consolidate con il metodo integrale
- Imprese collegate e controllate valutate con il metodo del patrimonio netto
- **Totale imprese**

Principali operazioni su partecipazioni

Dismissioni

GRUPPO BUFFETTI

In data 11 gennaio 2006 è stato perfezionato il contratto stipulato il 26 settembre 2005 relativo alla vendita del 100% di Gruppo Buffetti S.p.A. a Dylog Italia S.p.A. e Palladio Finanziaria S.p.A., con un effetto finanziario complessivo positivo di 65,8 milioni di euro.

A tal proposito si segnala che i dati storici dell'esercizio 2005 posti a confronto nella presente relazione sono stati riclassificati, considerando le risultanze economiche e patrimoniali dell'esercizio 2005 del Gruppo Buffetti come "Discontinued Operations".



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Nota 2 – Principi contabili

Principi di consolidamento

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il controllo esiste quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto ovvero ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione; la differenza emergente è iscritta come un avviamento (o goodwill) tra le attività immateriali, come illustrato nel prosieguo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni tra le imprese del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). I ricavi e i costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

Se le perdite attribuibili ai soci di minoranza in una controllata consolidata sono superiori al valore degli interessi di minoranza della controllata, l'eccedenza e ogni ulteriore perdita attribuibile ai soci di minoranza sono attribuite alla quota di patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo a meno che i soci di minoranza siano soggetti a una obbligazione vincolante e siano in grado di effettuare un ulteriore investimento per coprire le perdite. Se la controllata in seguito registra degli utili, tali utili sono attribuibili alla quota di pertinenza degli azionisti della Capogruppo fino a quando la quota di perdite dei minoritari precedentemente coperta dalla Capogruppo sia stata recuperata.

Le partecipazioni in imprese collegate nonché quelle a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (*Partecipazioni in imprese collegate*) e dallo IAS 31 (*Partecipazioni in Joint Venture*). Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate a partire dalla data in cui inizia l'influenza significativa fino al momento in cui tale influenza significativa cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata se non nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Attività immateriali

Avviamento

Nel caso di acquisizione di quote di controllo di imprese, le attività, le passività e le passività potenziali (incluse le rispettive quote di pertinenza dei terzi) acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è iscritta come avviamento ed è classificata come attività immateriale a vita indefinita. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

In assenza di un Principio o di una Interpretazione specifica in materia, nel caso di acquisizione di quote di minoranza di imprese già controllate viene iscritta nella voce "Avviamento" la differenza fra il costo d'acquisto e i valori di carico delle attività e passività acquisite (cd. *Parent entity extension method*). L'avviamento è rilevato inizialmente al costo ed è ridotto successivamente solo per le riduzioni di valore cumulate.

Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una riduzione di valore, l'avviamento è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*); il valore originario non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*) in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli EU GAAP è stato mantenuto (fatti salvi eventuali effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi) al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Costi di ricerca e costi di sviluppo

I costi di ricerca vengono spesi direttamente a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali (principalmente costi per software) o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità del Gruppo all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Attività immateriali a vita definita

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (*Attività immateriali*), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelle in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), al costo presunto (*deemed cost*) che per talune attività è rappresentato dal costo rivalutato, ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro stimata vita utile. Le attività immateriali a vita utile definita sono inoltre sottoposte annualmente, o ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una riduzione di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

I diritti pluriennali (di durata superiore a 12 mesi) di utilizzazione televisiva di film, serie, telefilm, cartoni animati, concerti classici, corti e simili, compresi gli oneri accessori (doppiaggio, edizioni e materiali), e ivi compresi quelli inseriti all'interno di produzioni, acquistati mediante contratto di licenza, vengono iscritti nei "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" ed ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità stabilito dal contratto di licenza a partire dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato e che i diritti abbiano esaurito i passaggi disponibili, il valore residuo viene interamente speso nel periodo in cui si è verificato l'ultimo passaggio.

I costi sostenuti per l'acquisto da terzi dei diritti di utilizzo di frequenze televisive, acquistate all'interno di rami d'azienda o contestualmente ad impianti televisivi, così come previsto dalla legge 66 del 2001, sono iscritti nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Le frequenze sono ammortizzate, se utilizzate in modalità analogica, fino al 31 dicembre 2008; se, invece, sono utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, sono ammortizzate fino al 2018: ciò in considerazione della durata (12 anni) della licenza di operatore di rete la cui domanda è stata presentata nel primo semestre 2006.

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelli in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), al costo presunto (*deemed cost*) che per taluni cespiti è rappresentato dal costo rivalutato. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi (inclusi gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso) sono rilevati al conto economico quando sostenuti.

Il costo dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita. La corrispondente passività è rilevata, nell'esercizio in cui sorge l'obbligo, in un fondo iscritto tra le passività nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore attuale; l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività.

Le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico su base prospettica.

I terreni, inclusi quelli pertinenti ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

- Fabbricati civili e industriali 3%
- Impianti e macchinari 5%-30%
- Automezzi e altri mezzi da trasporto 10%-25%
- Mobili e macchine d'ufficio 6%-40%
- Attrezzature 12,5%-30%

I terreni, inclusi quelli pertinenti ai fabbricati, non vengono ammortizzati.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Attività materiali - Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritte come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

Inoltre per le operazioni di cessione e retro locazione di beni sulla base di contratti di locazione finanziaria le plusvalenze realizzate vengono differite lungo la durata dei contratti o se minore lungo la vita residua del bene.

I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.

Riduzioni di valore delle attività

Attività a vita definita

Durante l'anno, il Gruppo verifica se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita definita possano aver subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato e del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti ed infine se il valore contabile dell'attivo netto del Gruppo dovesse risultare superiore alla capitalizzazione di borsa.

Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola attività, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. La riduzione di valore è iscritta a conto economico.

Quando vengono meno i motivi che hanno determinato una riduzione di valore, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che si sarebbe determinato se non fosse stata rilevata alcuna riduzione di valore. Il ripristino di valore è iscritto a conto economico.

Attività immateriali a vita indefinita

L'Avviamento è sottoposto a verifica della recuperabilità del relativo valore (c.d. *impairment test*) almeno una volta all'anno.

La verifica viene svolta in coincidenza con il processo di pianificazione di Gruppo, in prossimità della fine di ogni esercizio, e, pertanto, la data di riferimento per tale verifica è costituita dalla data di chiusura del bilancio. L'avviamento acquisito ed allocato nel corso dell'esercizio è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore prima della fine dell'esercizio in cui l'acquisizione e l'allocatione sono avvenute.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Al fine della verifica della sua recuperabilità, l'Avviamento è allocato, alla data di acquisizione, ad ogni unità o gruppo di unità generatrici di flussi di cassa che beneficiano dell'acquisizione. L'allocazione viene effettuata al livello minimo al quale l'avviamento è monitorato ai fini del controllo di gestione e tale livello minimo non deve mai essere superiore al settore individuato secondo lo schema dello IAS 14 (*Informativa di settore*).

Se il valore contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) eccede il rispettivo valore recuperabile, si rileva a conto economico una perdita per riduzione di valore. La perdita per riduzione di valore è imputata a conto economico, dapprima a riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell'unità in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita definita.

Il valore recuperabile di un'unità generatrice di flussi di cassa, o di un gruppo di unità, cui è allocato il goodwill, è il maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità.

Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. I flussi di cassa futuri sono desunti dai piani aziendali approvati dal Consiglio di Amministrazione i quali coprono normalmente un periodo di tre anni, fatti salvi i casi in cui le proiezioni richiedono periodi più estesi come nel caso delle iniziative in *start-up*. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'unità (o del gruppo di unità) viene assunto in misura non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del Paese o del mercato nel quale l'unità (o il gruppo di unità) opera.

Il valore d'uso di unità generatrici di flussi di cassa in valuta estera è stimato nella valuta locale attualizzando tali flussi sulla base di un tasso appropriato per quella valuta. Il valore attuale così ottenuto è tradotto in euro sulla base del cambio a pronti alla data di riferimento della verifica della riduzione di valore (nel nostro caso la data di chiusura del bilancio).

I flussi di cassa futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'unità generatrice di flussi di cassa e, pertanto, non si considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.

Ai fini della verifica della riduzione di valore, il valore contabile di un'unità generatrice di flussi di cassa viene determinato coerentemente con il criterio con cui è determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, escludendo i c.d. surplus assets (ossia le attività finanziarie, le attività per imposte anticipate e le attività nette destinate ad essere cedute) e considerando anche l'avviamento attribuibile alla quota di pertinenza di azionisti terzi.

Dopo aver effettuato la verifica per riduzione di valore dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento si effettua un secondo livello di verifica della riduzione di valore comprendendo anche quelle attività centralizzate con funzioni ausiliarie (corporate assets) che non generano flussi positivi di risultato e che non possono essere allocate secondo un criterio ragionevole e coerente alle singole unità. A questo secondo livello il valore recuperabile di tutte le unità o gruppi di unità viene confrontato con il valore contabile di tutte le unità (o gruppi di unità), comprendendo anche quelle unità alle quali non è stato allocato alcun avviamento e le attività centralizzate.

Qualora vengano meno le condizioni che avevano precedentemente imposto la riduzione per la perdita di valore, il valore originario del goodwill non viene ripristinato, secondo quanto disposto dall'IFRS 3.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Strumenti finanziari

In sede di prima applicazione degli IFRS il Gruppo ha scelto di applicare lo IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) e lo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) in via anticipata già dal 1° gennaio 2004 anziché a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2005. Inoltre, come consentito dall'IFRS 1, la designazione di uno strumento finanziario come un'attività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" o "disponibile per la vendita" ovvero una passività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" è stata effettuata al 1° gennaio 2004 anziché alla data di rilevazione iniziale.

Infine, secondo quanto consentito dall'IFRS 1, se certe attività e/o passività finanziarie diverse dai derivati relative a transazioni avvenute prima del 1° gennaio 2004 sono state stornate secondo i precedenti principi contabili, tali attività e/o passività non sono state riconosciute e ripristinate in bilancio secondo lo IAS 39 ad eccezione dei casi in cui le informazioni necessarie per applicare lo IAS 39 alle attività e/o passività stornate sulla base di transazioni passate fossero già disponibili alla data di contabilizzazione iniziale di quelle transazioni. Avvalendosi di tale facoltà, il Gruppo ha applicato il principio dello storno di attività e/o passività finanziarie secondo il metodo prospettico a partire dal 1° gennaio 2003. Conseguentemente i crediti ceduti e stornati che a partire da tale data non rispettavano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere stornati sono stati ripristinati fra le attività unitamente all'iscrizione di una passività finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività finanziarie "disponibili per la vendita nell'ambito delle attività non correnti ovvero di quelle correnti, o tra le attività "valutate al fair value attraverso il conto economico" nell'ambito delle attività correnti.

Le partecipazioni di cui sopra sono valutate al fair value oppure al costo in caso di partecipazioni non quotate o di partecipazioni per le quali il fair value non è attendibile o non è determinabile, rettificato per le riduzioni di valore, secondo quanto disposto dallo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*). Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita sono iscritte in una riserva di patrimonio netto che sarà riversata a conto economico al momento della vendita ovvero in presenza di una riduzione di valore. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come attività valutate al fair value attraverso il conto economico sono iscritte direttamente a conto economico.

Titoli diversi dalle partecipazioni

I Titoli diversi dalle partecipazioni classificati fra le attività non correnti si riferiscono a quelli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza; sono contabilizzati sulla base della "data di negoziazione" e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione (che generalmente coincide con il fair value), inclusivo dei costi accessori alla transazione; successivamente, sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato rappresenta il valore iniziale dello strumento finanziario, al netto dei rimborsi in linea capitale già ottenuti, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza e dedotte, ove del caso, le svalutazioni per riduzioni di valore e per presunte perdite di inesigibilità.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

I Titoli diversi dalle partecipazioni classificati fra le attività correnti sono costituiti da quelli che, per scelta degli amministratori, sono destinati a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo non superiore a 12 mesi, e vengono inclusi nelle seguenti categorie:

- detenuti in portafoglio sino alla scadenza (originariamente superiore a tre mesi ma inferiore a 12 mesi, oppure, pur avendo una scadenza originaria superiore a 12 mesi, sono stati acquistati in un periodo superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi rispetto alla loro scadenza) e vengono valutati al costo ammortizzato;
- detenuti per la negoziazione e valutati al fair value attraverso il conto economico;
- disponibili per la vendita e valutati al fair value con contropartita una riserva di patrimonio netto.

Nel caso in cui il prezzo di mercato non sia disponibile, il fair value degli strumenti finanziari viene determinato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni disponibili alla data di bilancio.

L'incremento/decremento di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita viene rilevato direttamente in una specifica riserva di patrimonio netto (Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita) fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulati vengono riclassificati nel conto economico dell'esercizio.

Crediti e finanziamenti

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono valutati al costo ammortizzato.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

La cassa comprende il denaro contante, i valori bollati e i depositi a vista.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore la cui scadenza originaria ovvero al momento dell'acquisto non è superiore a 3 mesi.

Riduzioni di valore di attività finanziarie

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la riduzione di valore viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria e i debiti commerciali.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al fair value, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

Crediti per lavori in corso su commesse

I lavori in corso su ordinazione, indipendentemente dalla durata della commessa, sono valutati in base alla percentuale di completamento e classificati come crediti fra le attività correnti. Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, prodotti acquistati, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di realizzo; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato per singolo movimento. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi). Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro presumibile valore di realizzo.

Le rimanenze di produzioni Tv includono programmi televisivi prodotti internamente o acquistati da terzi, e non ancora messi in onda, ivi inclusi i diritti su film, telefilm e simili e relativi costi accessori aventi durata inferiore a 12 mesi e le scenografie. La valorizzazione delle rimanenze comprende, per le produzioni interne i soli costi direttamente imputabili e, per le produzioni esterne, il costo specifico ovvero il costo medio ponderato delle puntate realizzate e non trasmesse.

La valorizzazione delle rimanenze delle smart card è stata effettuata con il metodo F.I.F.O..

Attività cessate/destinate a essere cedute (Discontinued Operations)

Le attività cessate/destinate a essere cedute si riferiscono a quelle attività (o gruppi di attività in corso di dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività cessate/destinate ad essere cedute sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

In conformità agli IFRS, i dati relativi alle Discontinued Operations vengono presentati come segue:

- in due specifiche voci dello stato patrimoniale: Attività cessate/destinate ad essere cedute e Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute;
- in una specifica voce del conto economico: Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Benefici ai dipendenti

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi del Codice Civile, è considerato dagli IFRS un piano a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (Projected Unit Credit Method). Il Gruppo Telecom Italia Media ha deciso, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di iscrivere a conto economico tutti gli utili e le perdite attuariali accumulati. I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i Costi del personale.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Le imprese del Gruppo riconoscono benefici addizionali ai dirigenti e quadri del Gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (stock options). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), le stock options a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse ("grant date") secondo certi modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento a rischio zero lungo la vita dell'opzione) vigenti al momento dell'assegnazione.

Se il diritto diviene esercitabile dopo un certo periodo e/o al verificarsi di certe condizioni di performance ("vesting period"), in tal caso il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro-rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto", con contropartita la voce di conto economico Costi del personale (trattandosi di un corrispettivo in natura erogato al dipendente avente lo scopo di fidelizzarlo e di incentivarlo alle performance aziendali).

Alla fine di ogni esercizio il fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, ma rimane acquisito nel patrimonio netto a titolo definitivo; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni). La variazione di stima viene portata a incremento o riduzione della voce "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" con contropartita la voce di conto economico Costi del personale.

Alla scadenza dell'opzione l'importo iscritto nella voce "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" viene riclassificato come segue: la quota parte di patrimonio netto relativa alle opzioni esercitate viene riclassificata alla "Riserva da sovrapprezzo delle azioni", mentre la parte relativa alle opzioni non esercitate viene riclassificata alla voce "Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio".

Il Gruppo si è avvalso delle esenzioni previste dal paragrafo 25B dell'IFRS 1 e non ha applicato l'IFRS 2 ai piani di Stock Option assegnati anteriormente al 7 novembre 2002 in considerazione anche del fatto che non sono intervenute modifiche ai termini e alle condizioni di tali piani.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Fondi per rischi e oneri futuri

Le imprese del Gruppo rilevano i fondi per rischi e oneri futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, in base a un evento accaduto, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui le stesse si verificano.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, il valore nominale delle azioni proprie è contabilizzato in riduzione del capitale sociale emesso mentre l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata a riduzione delle Altre riserve.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o nei bilanci di esercizi precedenti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare i ricavi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nell'esercizio:

- i ricavi per prestazioni pubblicitarie televisive sono riconosciuti in numero corrispondente all'entità del servizio reso, tenuto conto delle regole contrattuali;
- i ricavi rivenienti dalla vendita ai distributori, senza diritto di reso, delle smart card per la pay-per-view, sono imputati, per la quota incassata a fronte della carta stessa, al momento della vendita.

La quota relativa al credito a disposizione dell'utente finale per la visione di eventi viene invece appostata tra gli acconti del passivo, e contabilizzata a ricavo al momento della messa in onda dell'evento acquistato dal cliente così come il relativo costo diretto.

I costi per l'acquisizione e la fidelizzazione della clientela sono contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle imprese del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente alla riserva di patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle imprese controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le altre imposte non correlate al reddito, sono incluse, a seconda dei casi, tra i costi operativi o gli oneri finanziari. Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in imprese controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali e i crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperati. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

Dividendi

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Risultato per azione

Il risultato base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Analogamente, il risultato per azione di risparmio è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni di risparmio per la media ponderata delle azioni di risparmio in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione ordinaria, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dall'esercizio di diritti di opzione su strumenti di capitale aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, di tali operazioni.

Uso di stime e di valutazioni soggettive

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le valutazioni soggettive sono utilizzate per rilevare i ricavi e gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attività, i benefici ai dipendenti, le imposte, i fondi di ristrutturazione, nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

In assenza di un Principio o di una Interpretazione che si applichi specificatamente ad una operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, quali metodologie contabili intende adottare per fornire informazioni rilevanti ed attendibili affinché il bilancio:

- rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo;
- rifletta la sostanza economica delle operazioni;
- sia neutrale;
- sia redatto su basi prudenziali;
- sia completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE in vigore a partire dal 1° gennaio 2006

Come richiesto dallo IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2007 o successivamente.

IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

Tale principio, recepito dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), sostituisce integralmente lo IAS 30 (*Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari*) e recepisce la sezione delle Informazioni Integrative (disclosures) contenute nello IAS 32 (*Strumenti Finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative*) pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio".

L'IFRS 7 si applica a partire dal 1° gennaio 2007.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Informazioni relative al capitale

Tali modifiche, recepite dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), prevedono che un'entità debba presentare un'informativa che consenta agli utilizzatori del suo bilancio di valutare i suoi obiettivi, le sue politiche e le sue procedure di gestione del capitale.

Tali modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2007.

IFRIC 8 –Ambito di applicazione dell'IFRS 2

In data 8 settembre 2006 la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329/2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 8 (*Ambito di applicazione dell'IFRS 2*).

L'IFRIC 8 precisa che l'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*) si applica ai contratti nei quali un'impresa effettua pagamenti basati su azioni anche a fronte di prestazioni apparentemente di valore nullo o comunque inadeguato.

In particolare, l'IFRIC 8 precisa che, se il valore della prestazione identificabile appare inferiore al fair value dello strumento rappresentativo di patrimonio netto assegnato (o della passività sostenuta) tale situazione tipicamente evidenzia che una prestazione addizionale è stata o verrà ricevuta.

Tale interpretazione si applica a partire dal 1° gennaio 2007.

Non si ritiene che tale Interpretazione possa determinare effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 3 – Avviamento

euro 185.532 migliaia

(euro 185.532 migliaia al 31 dicembre 2005)

E' pari a euro 185.532 migliaia e rappresenta la differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente e il valore della loro corrispondente frazione di patrimonio netto al momento dell'acquisto comprensivi di euro 86 migliaia acquisiti con Elefante TV e Delta TV.

Al 31 dicembre 2006 gli avviamenti iscritti sono stati sottoposti all'impairment test richiesto dallo IAS 36, anche utilizzando perizie di valore predisposte da esperti indipendenti.

Ai fini della conduzione degli impairment test i goodwill sono stati allocati nell'ambito del settore "Television", sia alla Cash Generating Unit (CGU) MTV per un ammontare di euro 70.000 migliaia, che ad un gruppo di CGU inerenti le diverse attività editoriali, di gestione delle reti e del Digitale Terrestre de La7 per un ammontare complessivo di euro 115.532 migliaia.

Ai fini dell'impairment test sono stati individuati i valori contabili degli assets necessari a produrre i flussi di risultati operativi ("Carrying amounts") delle relative CGU al 31.12.2006, inclusivi dei goodwill. Nel caso di MTV (partecipata al 51%), il Carrying amount ha ricompreso anche il goodwill di competenza di terzi.

I "Carrying amounts", inclusivi dei goodwill, sono stati quindi raffrontati ai rispettivi "fair value" al fine di valutarne la congruità dei valori. Tali fair value sono stati calcolati mediante l'utilizzo delle seguenti metodologie:

CGU MTV: Multipli di società quotate operanti in Business comparabili, calcolati come rapporto tra Enterprise Value e Ricavi 2006 dei *broadcaster* FtA europei (fonte JCF)

CGU La7: Multiplo implicito P/Ricavi 2006, parametrato ai margini netti 2006 dei *broadcaster* europei (fonte JCF) ed ai tassi di crescita attesi del fatturato al 2009 per quanto riguarda le attività editoriali e di gestione delle reti, e Valore Attuale dei redditi prospettici per quanto riguarda la valutazione delle componenti afferenti il Digitale Terrestre.

L'esito di tale valutazione (confermato anche mediante l'applicazione di criteri di controllo basati sui Multipli di transazioni comparabili) ha evidenziato che il fair value delle CGU è risultato ampiamente superiore ai rispettivi valori dei "Carrying amounts", non rendendo necessaria pertanto alcuna riduzione di valore.

Il secondo livello di verifica per riduzione di valore, che considera le attività non allocate alle CGU, è stato effettuato considerando la capitalizzazione di mercato al netto dei cosiddetti surplus assets e della posizione finanziaria netta: anche a questo secondo livello di impairment test non si registrano riduzioni di valore.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 4 – Attività immateriali a vita definita
(euro 192.436 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 211.061 migliaia

L'esercizio 2005 presenta la seguente evoluzione:

ESERCIZIO 2005	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività immateriali in corso	Altre attività immateriali	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2004	4.670	64.563	111.586	3.614	31.866	216.299
Discontinued Operations	(4.670)	(24.840)	(56.526)	(2.990)	(28.094)	(117.120)
Acquisizione ramo d'azienda			131.169			131.169
Investimenti		21.611	5.469	10.529	34	37.643
Altri movimenti		(14.472)	(9.195)	(624)	(1.113)	(25.404)
Valore lordo 31.12.2005		46.862	182.503	10.529	2.693	242.587
Ammortamenti al 31.12.2004	(4.664)	(38.965)	(57.524)		(13.657)	(114.810)
Discontinued Operations	4.664	17.921	35.149		10.096	67.830
Acquisizione ramo d'azienda			(5.293)			(5.293)
Ammortamenti del periodo		(16.379)	(6.431)		(38)	(22.848)
Altri movimenti		14.877	9.100		993	24.970
Ammortamenti al 31.12.2005		(22.546)	(24.999)		(2.606)	(50.151)
Valore netto 31.12.2004	6	25.598	54.062	3.614	18.209	101.489
Discontinued Operations	(6)	(6.919)	(21.377)	(2.990)	(17.998)	(49.290)
Investimenti		21.611	5.469	10.529	34	37.643
Acquisizione ramo d'azienda			125.876			125.876
Ammortamenti		(16.379)	(6.431)		(38)	(22.848)
Dismissioni						
Altri movimenti		405	(95)	(624)	(120)	(434)
Valore netto 31.12.2005		24.316	157.504	10.529	87	192.436



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

ESERCIZIO 2006	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilizzazioni immateriali in corso	Acconti su immobilizzazioni immateriali	Altre attività immateriali	Totale
(migliaia di euro)							
Valore lordo 31.12.2005	46.862	182.503		10.529		2.693	242.587
Investimenti	24.327	1.133	27.865	2.216	50	22	55.613
Dismissioni e altri movimenti	(4.994)	15.019	3.000	(10.454)		498	3.069
Valore lordo 31.12.2006	66.195	198.655	30.865	2.291	50	3.213	301.269
Ammortamenti al 31.12.2005	(22.546)	(24.999)				(2.606)	(50.151)
Ammortamenti del periodo	(19.664)	(14.533)	(2.572)			(67)	(36.836)
Dismissioni e altri movimenti	5.889	(8.696)				(414)	(3.221)
Ammortamenti al 31.12.2006	(36.321)	(48.228)	(2.572)			(3.087)	(90.208)
Valore netto 31.12.2005	24.316	157.504		10.529		87	192.436
Investimenti	24.327	1.133	27.865	2.216	50	22	55.613
Ammortamenti	(19.664)	(14.533)	(2.572)			(67)	(36.836)
Dismissioni		(43)					(43)
Altri movimenti	895	6.366	3.000	(10.454)		84	(109)
Valore netto 31.12.2006	29.874	150.427	28.293	2.291	50	126	211.061

Gli investimenti dell'esercizio 2006, pari a euro 55.613 migliaia, sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilizzazioni immateriali in corso	Acconti su immobilizzazioni immateriali	Altre attività immateriali	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
TI MEDIA S.p.A.	21.075	42		1.548	50	19	22.734
TI MEDIA BROADCASTING S.r.l.	41	1.091	27.865	270			29.267
MTV Italia S.r.l.	3.161			398			3.559
MTV Pubblicità S.r.l.	8						8
TELEVISION	24.285	1.133	27.865	2.216	50	19	55.568
TM NEWS S.p.A.	42					3	45
NEWS	42					3	45
TOTALE GRUPPO	24.327	1.133	27.865	2.216	50	22	55.613



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno euro 29.874 migliaia

Includono diritti televisivi di Telecom Italia Media S.p.A. ed MTV Italia S.r.l. rispettivamente per euro 21.711 migliaia e euro 3.354 migliaia per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari. I diritti TV sono stati ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale.

Sono inoltre inclusi i diritti di software e licenze d'uso a tempo indeterminato, sempre di Telecom Italia Media S.p.A., per euro 3.580 migliaia.

I diritti TV sono stati ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale mentre il software è stato ammortizzato in quote proporzionali.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili euro 150.427 migliaia

Si decrementano di euro 7.077 migliaia. Si riferiscono, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, principalmente per euro 144.128 migliaia a costi di acquisto di frequenze televisive di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., per euro 4.722 migliaia a costi di acquisto e marchi di MTV Italia S.r.l. e per euro 273 migliaia a licenze per l'utilizzo di programmi software a tempo determinato di Telecom Italia Media S.p.A..

I diritti di uso delle frequenze sono ammortizzati, se utilizzati in modalità analogica, in maniera che l'ammortamento si concluda entro il 31 dicembre 2008; le altre licenze sono ammortizzate in base al periodo di disponibilità ed i marchi (principalmente su programmi TV) in 10 anni. Tutte le frequenze utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, incluse quelle acquistate nel 2005 con la rete Elefante TV e quelle utilizzate per la sperimentazione delle attività del Digitale Terrestre, sono ammortizzate fino al 2018, ciò in considerazione della durata (12 anni) della licenza di operatore di rete la cui domanda è stata presentata nel 1° semestre 2006.

Diritti irrevocabili d'uso euro 28.293 migliaia

Si riferiscono all'utilizzo della rete trasmissiva in fibra ottica (c.d. IRU) concesso, dalla controllante Telecom Italia S.p.A. alla Telecom Italia Media Broadcasting, per il trasporto del segnale televisivo Digitale Terrestre.

Il contratto, stipulato con Telecom Italia, concede per una durata di 12 anni, con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2006 e scadenza contrattuale fissata per il 31 dicembre 2017, l'IRU a Telecom Italia Media Broadcasting, la quale distribuisce il segnale televisivo Digitale Terrestre con tecnologia SDH esteso a tutto il territorio nazionale collegando 20 siti regionali con il centro di Prato.

L'investimento complessivo è stato pari a euro 27.865 migliaia e l'ammortamento previsto in 12 anni, in coerenza con la durata del contratto.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 5 - Attività materiali

euro 63.485 migliaia

(euro 52.939 migliaia al 31 dicembre 2005)

Presentano complessivamente un incremento di euro 10.546 migliaia e sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento pari a euro 104.196 migliaia (euro 86.169 migliaia al 31 dicembre 2005).

Le composizioni e le variazioni degli esercizi 2005 e 2006 sono dettagliate come segue:

<u>ESERCIZIO 2005</u>	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni in leasing	Totale
(migliaia di euro)							
Valore lordo 31.12.2004	723	102.305	1.893	154.507	2.598	27	262.053
Discontinued Operations	(678)	(11.401)	(914)	(138.555)	(1.536)		(153.084)
Investimenti		13.991	94	4.202	8.652		26.939
Altri movimenti	(45)	5.787	(155)	(2.547)	160		3.200
Valore lordo 31.12.2005		110.682	918	17.607	9.874	27	139.108
Ammortamenti al 31.12.2004	(345)	(70.458)	(1.365)	(129.401)		(17)	(201.586)
Discontinued Operations	300	9.986	692	120.142			131.120
Ammortamenti del periodo		(10.540)	(93)	(3.856)		(10)	(14.499)
Altri movimenti	45	(3.650)	17	2.384			(1.204)
Ammortamenti al 31.12.2005		(74.662)	(749)	(10.731)		(27)	(86.169)
Valore netto 31.12.2004	378	31.847	528	25.106	2.598	10	60.467
Discontinued Operations	(378)	(1.415)	(222)	(18.413)	(1.536)		(21.964)
Investimenti		13.991	94	4.202	8.652		26.939
Dismissioni		(28)	(125)	(49)			(202)
Ammortamenti		(10.540)	(93)	(3.856)		(10)	(14.499)
Altri movimenti		2.165	(13)	-114	160		2.198
Valore netto 31.12.2005		36.020	169	6.876	9.874		52.939

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

ESERCIZIO 2006	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Acconti su immobilizzazioni materiali	Altri beni in leasing	Totale
(migliaia di euro)								
Valore lordo 31.12.2005		110.682	918	17.607	9.314	560	27	139.108
Investimenti	156	18.433	1.075	1.663	7.534	360		29.221
Dismissioni e altri movimenti		7.747	(2)	475	(8.222)	(560)	(27)	(589)
Valore lordo 31.12.2006	156	136.862	1.991	19.745	8.626	360		167.740
Ammortamenti al 31.12.2005		(74.662)	(749)	(10.731)			(27)	(86.169)
Ammortamenti del periodo	(8)	(14.651)	(199)	(3.516)				(18.374)
Dismissioni e altri movimenti		198		122			27	347
Ammortamenti al 31.12.2006	(8)	(89.115)	(948)	(14.125)				(104.196)
Svalutazioni al 31.12.2005								
Svalutazioni								
Altri movimenti		(59)						(59)
Svalutazioni al 31.12.2006		(59)						(59)
Valore netto 31.12.2005		36.020	169	6.876	9.314	560		52.939
Investimenti	156	18.433	1.075	1.663	7.534	360		29.221
Ammortamenti	(8)	(14.651)	(199)	(3.516)				(18.374)
Svalutazioni								
Dismissioni		(45)	(1)	(2)				(48)
Altri movimenti		7.931	(1)	599	(8.222)	(560)		(253)
Valore netto 31.12.2006	148	47.688	1.043	5.620	8.626	360		63.485

Impianti e macchinari

Si incrementano rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 36.020 migliaia) di euro 11.668 migliaia e includono:

- Impianti di alta frequenza per la digitalizzazione della rete trasmissiva Digitale Terrestre (telediffusione, ponti radio, centrali di controllo e ricetrasmisione) di Telecom Italia Media Broadcasting per euro 37.526 migliaia in incremento di euro 12.997 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005;
- Impianti di bassa frequenza compresi di studi ed emissione, impianti elettrici e generici di Telecom Italia Media S.p.A. per un valore di euro 4.603 migliaia.

L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è pari al 62,1% (61,9% al 31 dicembre 2005).

L'attuale consistenza dei fondi di ammortamento (euro 104.196 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di immobilizzazioni, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

Gli investimenti del periodo, di euro 29.221 migliaia, sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Acconti su immobilizzazioni materiali	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
TI MEDIA S.p.A.		1.920		777	734		3.431
TI MEDIA BROADCASTING S.r.l.	156	15.340		91	6.763	360	22.710
MTV Italia S.r.l.		1.138	1.072	775	37		3.022
MTV Pubblicità S.r.l.		4	1	14			19
TELEVISION	156	18.402	1.073	1.657	7.534	360	29.182
TM NEWS S.p.A.		31	2	6			39
NEWS		31	2	6			39
TOTALE GRUPPO	156	18.433	1.075	1.663	7.534	360	29.221



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 6 – Altre attività non correnti

euro 84.816 migliaia

(euro 92.684 migliaia al 31 dicembre 2005)

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2005, di euro 7.868 migliaia e comprendono:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006	Al 31.12.2005
Partecipazioni in:		
imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		
altre imprese	4.703	7.442
	4.703	7.442
Titoli e crediti finanziari		
titoli diversi dalle partecipazioni		
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate	192	173
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso altri	1.990	6.459
	2.182	6.632
Crediti vari e altre attività non correnti		
crediti non correnti per consolidato fiscale	55.843	48.154
crediti vari verso altri	6.461	190
	62.304	48.344
Attività per imposte anticipate	15.627	30.266
Totale	84.816	92.684

Partecipazioni

euro 4.703 migliaia

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Investimenti	Cessioni rimborsi di capitale	Impairment	Riclassifiche e altri movimenti	Al 31.12.2006
Altre imprese						
Aree Urbane S.r.l.	155					155
Auditel S.r.l.	46					46
Consorzio Antenna Monteconero	2					2
Cons. Radiotel. Di Puglia Basilicata E Molise Srl					1	1
Consorzio Colle Maddalena	3					3
Consorzio Emittenti Radiotelevisive	27				(1)	26
Consorzio per Distribuzione Audiovisivo e ITC	5					5
Consorzio Sardegna digitale		13				13
Consorzio Valle d'Aosta digitale		7				7
Fact Based Communication Ltd	1.708			(1.708)		
Italbiz.com Inc.	1					1
TI audit S.c.a.r.l.	500					500
Tiglio I S.r.l.	4.169		(1.051)			3.118
Twice Sim S.p.A.	826					826
Totale	7.442	20	(1.051)	(1.708)		4.703



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Gli investimenti pari a euro 20 migliaia, si riferiscono per euro 13 migliaia all'acquisizione della partecipazione (13,3%) nel Consorzio Sardegna Digitale e per euro 7 migliaia all'acquisizione della partecipazione (13,3%) nel Consorzio Valle d'Aosta Digitale.

Nel corso dell'esercizio il valore delle partecipazioni è inoltre diminuito di 2.759 migliaia di euro ed in particolare:

- Il valore della partecipazione in Tiglio I S.r.l. è diminuito di euro 1.051 migliaia a seguito di distribuzione di riserve proprie agli azionisti, effettuate nel corso dell'esercizio 2006;
- Il valore della partecipazione in Fact Based Communication Ltd. è stato rettificato attraverso una svalutazione (euro 1.708 migliaia) per impairment negativo del valore.

L'elenco delle partecipazioni consolidate integralmente è riportato nella nota 35 – Altre informazioni a pag. 187.

Titoli e crediti euro 64.486 migliaia

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2005, di euro 9.510 migliaia.

La composizione e le variazioni sono dettagliate nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Titoli diversi dalle partecipazioni		
Crediti finanziari non correnti:		
Crediti finanziari verso imprese del Gruppo e altre parti correlate	192	173
Crediti finanziari diversi verso terzi		5.014
Prestiti al personale	1.990	1.445
Totale titoli e crediti finanziari non correnti	2.182	6.632
Crediti vari non correnti:		
Crediti verso la controllante per Consolidato Fiscale	55.843	48.154
Crediti d'imposta acconto ritenute TFR	37	15
Importi vincolati a cauzione presso terzi	237	175
Altri crediti vari verso terzi	6.187	
Totale crediti vari non correnti	62.304	48.344
Totale titoli e crediti	64.486	54.976

Crediti finanziari non correnti euro 2.182 migliaia

Sono rappresentati da crediti finanziari verso Aree Urbane S.r.l., posseduta allo 0,97% da Telecom Italia Media S.p.A., per euro 192 migliaia e per euro 1.990 migliaia da prestiti ai dipendenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Crediti vari non correnti

euro 62.304 migliaia

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2005, di euro 13.960 migliaia e sono riferiti per euro 55.843 migliaia al credito verso la controllante Telecom Italia S.p.A. derivante dall'iscrizione, in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, del provento sulle perdite fiscali dell'esercizio il cui incasso si prevede entro il giugno 2008.

L'importo relativo al 31 dicembre 2005 sarà incassato nel giugno 2007.

Comprendono inoltre euro 6.187 migliaia riferiti al credito residuo relativo alla vendita del 100% della partecipazione nel Gruppo Buffetti avvenuta nel mese di gennaio 2006. Tale credito verrà incassato nel gennaio 2008.

Nota 7 - Attività per imposte anticipate e fondo imposte differite (euro 10.557 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 21.911 migliaia

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006	Al 31.12.2005
Attività per imposte anticipate	15.627	30.266
Fondo imposte differite	37.538	40.823
Totale	(21.911)	(10.557)

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006	Al 31.12.2005
Attività per imposte anticipate:		
Svalutazioni partecipazioni	6.688	20.050
Fondi per rischi e oneri futuri	1.314	2.444
Fondo svalutazione crediti	4.048	3.506
Perdite fiscali		
Altre imposte anticipate	3.577	4.266
	15.627	30.266
Fondo imposte differite:		
Acquisizione rami d'azienda	37.416	40.794
Crediti per dividendi accertati per maturazione	37	
Fondo TFR (attualizzazione)	49	
Ammortamenti anticipati	36	29
	37.538	40.823
Totale attività per imposte anticipate al netto del Fondo imposte differite	(21.911)	(10.557)

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato da ogni Società seguendo il principio della competenza, recependo nel bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali. Le differenze temporanee hanno concorso nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle imposte anticipate e differite.

Le differenze temporanee si sono originate prevalentemente da differenze tra il risultato prima delle imposte da bilancio civilistico e l'imponibile fiscale, che hanno origine in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi. Si tratta di ricavi e costi o di parte di essi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo d'imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

In pratica, le attività per imposte anticipate sono determinate dalle differenze tra imponibile fiscale e risultato di bilancio temporaneamente tassabili (ammontari imponibili nell'esercizio in cui si rilevano con possibilità di deduzione in esercizi successivi) e sono state rilevate in bilancio nella ragionevole aspettativa che esse si riferiscano a differenze che si riverseranno con ragionevole certezza in esercizi successivi.

Per tale ragione, il totale dei benefici fiscali teorici futuri derivanti dalle differenze temporanee deducibili (15.627 migliaia di euro al 31 dicembre 2006 e 30.266 migliaia di euro al 31 dicembre 2005), è stato ridotto per complessivi 14.639 migliaia di euro al 31 dicembre 2006.

In particolare, le Attività per imposte anticipate includono l'ammontare di 6.688 migliaia di euro al 31 dicembre 2006 (20.050 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) relativo al beneficio fiscale connesso alla svalutazione di partecipazioni deducibile in misura differita nel tempo. Le Passività per imposte differite comprendono l'importo di 37.416 migliaia di euro (40.794 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) relativo alla maggior quota di ammortamento, a livello consolidato, dell'avviamento dei rami di azienda Delta TV ed Elefante TV acquisiti nel 2005.

Nella tabella seguente sono analizzate le perdite fiscali per scadenza:

Anno di scadenza	(migliaia di euro)
2007	
2008	229.707
2009	
2010	
2011	
Scadenza successiva al 2011	
Senza scadenza	20.211
Totale perdite fiscali a nuovo	249.918



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 8 – RIMANENZE DI MAGAZZINO
(euro 4.169 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 2.753 migliaia

La voce in oggetto alla fine del periodo è così composta:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006	Al 31.12.2005
Materie prime, sussidiarie, di consumo		
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
Prodotti finiti	2.753	3.834
Acconti su scorte		335
Totale	2.753	4.169

In particolare i prodotti finiti e merci includono:

- produzioni Televisive per euro 1.193 migliaia (euro 1.103 migliaia al 31 dicembre 2005) di cui euro 411 migliaia in carico a Telecom Italia Media S.p.A. ed euro 782 migliaia ad MTV Italia;
- diritti film, di durata inferiore ai dodici mesi, per euro 343 migliaia di Telecom Italia Media S.p.A.;
- euro 1.206 migliaia relativi a Telecom Italia Media S.p.A. per giacenze di smart card relative all'attività legata alle trasmissioni in pay-per-view del Digitale Terrestre. Al riguardo si segnala che nel corso dell'esercizio 2006 il valore di tali beni è stato adeguato attraverso una svalutazione di euro 1.659 migliaia, in relazione ai nuovi piani di vendita previsti per i prossimi esercizi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 9 – Crediti commerciali, vari e altre attività correnti

(esclusi crediti per imposte sul reddito)

euro 179.323 migliaia

(euro 236.993 migliaia al 31 dicembre 2005)

Presentano una variazione in diminuzione di euro 57.670 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005.

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Crediti per lavori su commessa		
Crediti commerciali:		
- crediti verso clienti	108.937	93.216
- crediti verso imprese del gruppo e altre parti correlate	8.217	4.014
	117.154	97.230
Crediti vari e altre attività correnti:		
- crediti verso altri	59.794	137.565
- risconti attivi di natura commerciale e varia	2.375	2.198
	62.169	139.763
Totale	179.323	236.993

Crediti commerciali

euro 117.154 migliaia

Crediti verso clienti

euro 108.937 migliaia

Ammontano, al netto delle relative svalutazioni, a euro 108.937 migliaia e sono principalmente relativi ai corrispettivi riconosciuti a Telecom Italia Media S.p.A. per la propria concessionaria di pubblicità Cairo Communication S.p.A. (euro 32.853 migliaia) e dei crediti verso clienti di MTV Pubblicità S.r.l. per euro 33.430 migliaia.

Il valore dei crediti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante opportune svalutazioni. La consistenza del fondo svalutazione è pari a euro 7.627 migliaia e si riduce di euro 2.717 migliaia.

Crediti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate

euro 8.217 migliaia

Si riferiscono principalmente per euro 8.042 migliaia a crediti verso Telecom Italia S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Crediti vari e altre attività correnti

euro 62.169 migliaia

Crediti verso altri

euro 59.794 migliaia

Si riducono di euro 77.771 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Anticipi a fornitori	5.815	2.616
Crediti verso il personale	231	299
Crediti verso erario per altre imposte e tasse	137	107
Importi vincolati a cauzione (q.b.)	165	151
Crediti correnti verso la controllante per consolidato fiscale	48.525	126.857
Crediti verso Enti Previdenziali	870	685
Partite diverse	4.051	6.850
Totale	59.794	137.565

I crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. pari a euro 48.525 migliaia sono relativi alle perdite fiscali iscritte nell'esercizio 2005 in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, per i quali si prevede l'incasso entro giugno 2007.

NOTA 10 – Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti (euro 198 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 5.463 migliaia

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Depositi per impieghi di liquidità con scadenza originaria superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi		
Crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori		
Altri crediti finanziari a breve termine	5.432	198
Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria	31	
Totale	5.463	198

Presentano una variazione in aumento di euro 5.265 migliaia dovuta principalmente alla riclassifica a breve termine del deposito fiduciario effettuato verso Banca Intesa in un conto vincolato connesso all'operazione di acquisto Elefante TV in scadenza nell'esercizio 2007.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 11 – Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti
(euro 450.215 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 275 migliaia

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali	164	235
Assegni		
Cassa	111	130
Crediti e depositi per elasticità di cassa		449.850
Titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a 90 giorni)		
Totale	275	450.215

La **cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti** pari a euro 450.215 migliaia nell'esercizio 2005 diminuiscono di euro 449.940 migliaia principalmente per effetto del pagamento dei dividendi relativi al risultato dell'esercizio 2005.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 12 – Patrimonio netto

euro 371.229 migliaia

(euro 1.020.822 migliaia al 31 dicembre 2005)

Il patrimonio netto, diminuito complessivamente di euro 649.593 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005, risulta così composto:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo:		
Capitale sociale	100.510	100.327
Riserve	196.573	194.773
Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	61.243	712.987
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	358.326	1.008.087
Patrimonio Netto di pertinenza dei terzi	12.903	12.735
Totale Patrimonio Netto	371.229	1.020.822

Capitale sociale

euro 100.510 migliaia

Il capitale sociale di Telecom Italia Media S.p.A. è costituito da n. 3.295.372.469 azioni ordinarie e da n. 54.969.513 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,03 cadauna. Nell'esercizio il capitale sociale è aumentato di euro 183 migliaia a seguito degli esercizi di diritti di opzione per stock options.

Riserve

La voce comprende le riserve proprie di Telecom Italia Media S.p.A., in particolar modo si segnala l'incremento della riserva sovrapprezzo azioni per euro 2.151 migliaia come sovrapprezzo azioni sull'aumento di capitale a seguito degli esercizi di diritti di opzione per stock options.

Le variazioni dell'esercizio delle voci componenti il patrimonio netto consolidato sono riportate a pag. 117.

Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato del periodo

Comprende tutte le riserve delle imprese consolidate, gli utili e le perdite degli esercizi precedenti e del periodo inclusi quelli della capogruppo. Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi sul risultato dell'anno 2005 per euro 550.659 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

PASSIVITA' NON CORRENTI

NOTA 13 – Passività finanziarie (correnti e non correnti)
(euro 5.127 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 136.158 migliaia

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Debiti finanziari (quota medio/lungo termine):		
- Obbligazioni		
- Obbligazioni convertibili e scambiabili		
- Debiti verso banche		
- Altri debiti finanziari	116.105	5.019
Passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine	116.105	5.019
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine	118	48
Totale passività finanziarie a medio/lungo termine (A)	116.223	5.087
Debiti finanziari (quota a breve termine):		
- Obbligazioni		
- Obbligazioni convertibili e scambiabili		
- Debiti verso banche	5	7
- Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria		
- Derivati non di copertura		
- Altri debiti finanziari	19.896	5
Passività per locazioni finanziarie a breve termine	19.901	12
Altre passività finanziarie a breve termine	34	12
Totale passività finanziarie a breve termine (B)	19.935	40
Totale passività finanziarie C= (A+B)	136.158	5.127



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 14 – Indebitamento finanziario netto

GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (*)

(migliaia di euro)		31.12.2006 (a)	31.12.2005 (b)	Variazioni (a-b)
Passività finanziarie non correnti (**):				
Debiti finanziari		116.105	5.019	111.086
Passività per locazioni finanziarie		-	20	(20)
Derivati passivi di copertura		-	-	-
Altre passività finanziarie		118	48	70
	(1)	116.223	5.087	111.136
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (**)	(A)	116.223	5.087	111.136
Passività finanziarie correnti (**):				
Debiti finanziari		19.901	12	19.889
Passività per locazioni finanziarie		-	16	(16)
Derivati passivi di copertura e non		-	-	-
Altre passività finanziarie		34	12	22
	(2)	19.935	40	19.895
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (**)	(B)	19.935	40	19.895
Passività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	(C) (3)	-	19.443	(19.443)
TOTALE DEBITO FINANZIARIO (**)	(D=A+B+C)	136.158	24.570	111.588
Attività finanziarie correnti (**)				
Titoli		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		(5.463)	(198)	(5.265)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(275)	(450.215)	449.940
	(4)	(5.738)	(450.413)	444.675
	(E)	(5.738)	(450.413)	444.675
Attività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	(F) (5)	-	(3.616)	3.616
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (**)	(G=E+F)	(5.738)	(454.029)	448.291
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006	(H=D+G)	130.420	(429.459)	559.879
Attività finanziarie non correnti (**)				
Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		(2.182)	(6.632)	4.450
	(6)	(2.182)	(6.632)	4.450
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (**)	(I)	(2.182)	(6.632)	4.450
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(L=H+I)	128.238	(436.091)	564.329
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:				
Debito finanziario lordo totale:				
Debito finanziario lordo non corrente	(1)	116.223	5.087	111.136
Debito finanziario lordo corrente	(2) + (3)	19.935	19.483	452
		136.158	24.570	111.588
Attività finanziarie lorde totali:				
Attivo finanziario lordo non corrente	(6)	(2.182)	(6.632)	4.450
Attivo finanziario lordo corrente	(4) + (5)	(5.738)	(454.029)	448.291
		(7.920)	(460.661)	452.741
		128.238	(436.091)	564.329

(*) Per quanto riguarda l'incidenza dei rapporti con Parti Correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Rapporti con parti correlate".

(**) Al netto dei Derivati attivi di copertura e Crediti finanziari per investimenti netti dei locatori.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Al 31 dicembre 2006 l'indebitamento finanziario netto è pari a 128.238 migliaia di euro, in aumento rispetto ad una disponibilità di euro 436.091 migliaia al 31 dicembre 2005.

In particolare:

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a euro 116.105 migliaia (euro 5.019 migliaia al 31 dicembre 2005) e includono:

- euro 100.000 migliaia nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento è stato erogato a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati da Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e da completarsi entro il 2007. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- euro 16.105 migliaia nei confronti di Telecom Italia relativi al debito finanziario per l'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU).

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2006 sono pari a euro 19.901 migliaia, in aumento di euro 19.889 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005, e sono principalmente costituiti da:

- debiti nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 8.669 migliaia per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo (Euribor medio mensile +0,875);
- euro 5.162 migliaia per debiti da riconoscere a Elefante TV per il saldo sul prezzo relativo all'operazione di acquisto, da parte di Telecom Italia Media, dell'omonima rete Televisiva effettuato nell'esercizio 2005. Al 31 dicembre tale importo era classificato nel medio/lungo termine;
- euro 5.945 migliaia relativo alla quota in scadenza nell'esercizio 2007 del debito a lungo termine, nei confronti di Telecom Italia S.p.A., relativo all'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU).

- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a euro 2.182 migliaia e includono euro 1.990 migliaia di prestiti ai dipendenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a euro 5.463 migliaia e includono euro 5.118 migliaia relativi al deposito effettuato presso Banca Intesa in un conto vincolato, intestato a Telecom Italia Media, connesso all'operazione di acquisto, finalizzata nel 2005, di Elefante TV. Questa somma sarà consegnata dal custode del conto alla controparte alla scadenza di 24 mesi decorrenti dalla data di acquisto a titolo di ultima tranche del prezzo se, entro tale data non emergeranno contestazioni in merito alle garanzie contrattuali rilasciate dal venditore. L'importo del deposito fiduciario, in scadenza nell'esercizio, è stato riclassificato nei crediti finanziari a breve termine.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** E' pari a euro 275 migliaia e diminuisce rispetto a euro 450.215 migliaia del 31 dicembre 2005 principalmente per la distribuzione dei dividendi effettuata nel corso dell'esercizio.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 15 – TFR e altri fondi relativi al personale
(euro 13.023 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 14.705 migliaia

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

	31.12.2005	Accantonamenti	Indennità corrisposte al personale cessato	Anticipazioni	Utilizzi per fondi pensioni	Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	Altre variazioni	31.12.2006
(migliaia di euro)								
Fondo trattamento di Fine Rapporto	13.023	3.267	(1.206)	(311)	(369)		301	14.705
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili								
Fondi per esodi agevolati (con scadenza oltre 12 mesi)								
Totale	13.023	3.267	(1.206)	(311)	(369)		301	14.705

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata Projected Unit Credit Cost articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc.. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;
- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il *valore attuale medio delle future prestazioni*;
- è stata definita la passività per la Società individuando in via proporzionale rispetto all'anzianità di servizio maturata la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già prestato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- è stato individuato, sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani, la riserva riconosciuta valida ai fini IAS.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

<i>Ipotesi economiche</i>	Dirigenti	Non Dirigenti
Incremento del costo della vita	2,2% annuo	2,2% annuo
Tasso di attualizzazione	4,4% annuo	4,4% annuo
Incremento retributivo:		
- età pari o inferiore a 40 anni	3,2% annuo	3,2% annuo
- età superiore a 40 anni ma pari o inferiore a 55 anni	2,7% annuo	2,7% annuo
- età superiore a 55 anni	2,2% annuo	2,2% annuo

<i>Ipotesi demografiche</i>	Dirigenti	Non Dirigenti
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di invalidità	Tabelle unisex redatte dal C.N.R. ridotte dell'80%	Tabelle unisex redatte dal C.N.R. ridotte dell'80%
Probabilità di dimissioni:		
- fino a 40 anni	4,0% per anno	4,0% per anno
- fino a 50 anni	2,5% per anno	2,5% per anno
- oltre i 50 anni	nulla	nulla
Probabilità di pensionamento:		
- 35 anni di servizio (57 anni di età)	35% (100% per le donne)	60% (100% per le donne)
- oltre 35 anni di servizio (65 anni di età)	15% per anno	10% per anno
- 65 anni di età	100%	100%
Probabilità di ricevere all'inizio dell'anno una anticipazione della riserva TFR accantonata pari al 70%	3,0% per anno	3,0% per anno



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 16 – Fondi per rischi e oneri futuri

euro 9.503 migliaia

(euro 12.996 migliaia al 31 dicembre 2005)

Comprendono:

(migliaia di euro)	Variazioni del periodo					Al 31.12.2006
	Al 31.12.2005	Accantonamenti	Utilizzo diretto	Utilizzo a conto economico	Altre variazioni/ riclassifiche	
Fondo per imposte e rischi fiscali						
Fondo rischi per vertenze legali						
Fondo rischi commerciali	83			(60)		23
Fondo oneri e rischi futuri su partecipazioni e operazioni societarie						
Altri fondi per rischi e oneri futuri	1.327	69	(75)	(525)	(101)	695
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota non corrente	1.410	69	(75)	(585)	(101)	718
Fondo per imposte e rischi fiscali	147		(36)			111
Fondo rischi per vertenze legali	1.013	620	(497)			1.136
Fondo rischi commerciali	3.963	206	(2.290)	(20)		1.859
Fondo oneri e rischi futuri su partecipazioni e operazioni societarie	985		(672)		(313)	
Altri fondi per rischi e oneri futuri	5.478	2.274	(1.956)	(219)	102	5.679
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota corrente	11.586	3.100	(5.451)	(239)	(211)	8.785
Totale fondi per rischi e oneri futuri	12.996	3.169	(5.526)	(824)	(312)	9.503

I **fondi per rischi e oneri futuri** (quota non corrente), pari a euro 718 migliaia sono costituiti principalmente dal fondo per rischi e oneri futuri per euro 695 migliaia di cui euro 377 migliaia attribuibili a MTV Italia ed euro 311 migliaia attribuibili a MTV Pubblicità.

I **fondi per rischi e oneri futuri** (quota corrente), pari a euro 8.785 migliaia comprendono il fondo rischi contrattuali e commerciali (euro 1.859 migliaia), per possibili rischi su alcuni contratti e altri fondi per rischi e oneri futuri (euro 5.679 migliaia), riferiti principalmente a vertenze giuslavoristiche, previdenziali e legali di Telecom Italia Media S.p.A.. Sono inoltre inclusi euro 1.000 migliaia per vertenze derivanti da rischi contrattuali con la società PFD.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 17 – Debiti commerciali, vari e altre passività correnti

(esclusi debiti per imposte sul reddito)

euro 173.912 migliaia

(euro 187.574 migliaia al 31 dicembre 2005)

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Debiti commerciali:		
- debiti verso fornitori	115.036	121.914
- debiti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate	14.225	19.912
	129.261	141.826
Debiti tributari per altre imposte	2.388	2.605
Debiti per lavori su commessa		
Debiti vari e altre passività correnti:		
- debiti per compensi a breve termine al personale	11.077	11.817
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.849	4.391
- risconti passivi di natura commerciale e varia a breve termine	3.177	914
- acconti	5.335	6.809
- dividendi deliberati, ma ancora da corrispondere ad azionisti	60	1
- altre passività correnti	7.980	7.625
Debiti per contributi esercizio attività TLC di natura operativa		
- fondi per imposte, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	111	147
- fondi rischi e oneri futuri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	8.674	11.439
- fondi relativi al personale (ad eccezione del TFR) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi		
	42.263	43.143
	44.651	45.748
Totale	173.912	187.574



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

DEBITI COMMERCIALI

euro 129.261 migliaia

Debiti verso fornitori

euro 115.036 migliaia

Diminuiscono di euro 6.878 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 121.914 migliaia) e includono principalmente debiti per l'acquisto di diritti, programmi televisivi, debiti per la realizzazione di produzioni televisive e debiti verso collaboratori artistici e professionisti di Telecom Italia Media S.p.A. e di MTV Italia rispettivamente per euro 51.693 migliaia ed euro 38.268 migliaia.

Debiti commerciali verso imprese del Gruppo e altre parti correlate

euro 14.225 migliaia

Comprendono debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 13.531 migliaia relativi principalmente a contratti di servizi amministrativi, di sviluppo software, nuovi sistemi nell'ambito del Digitale Terrestre e utenze telefoniche, in particolare di Telecom Italia Media S.p.A. per euro 10.333 migliaia, per euro 1.982 migliaia di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

euro 44.651 migliaia

Debiti tributari per altre imposte

euro 2.388 migliaia

Presentano un decremento di euro 217 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 2.605 migliaia). Si riferiscono principalmente a debiti per ritenute d'acconto e debiti verso l'erario per ritenute IRPEF operate su compensi a collaboratori, professionisti e dipendenti, il cui versamento è stato effettuato nel mese di luglio.

Debiti per compensi a breve termine al personale

euro 11.077 migliaia

Diminuiscono di euro 740 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 11.817 migliaia) e includono competenze maturate nei confronti dei dipendenti, non ancora corrisposte, principalmente di Telecom Italia Media S.p.A. per euro 7.212 migliaia, di MTV Italia S.r.l. per euro 1.834 migliaia e di TM News per euro 945 migliaia.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

euro 5.849 migliaia

Riguardano i contributi maturati e non ancora versati agli Istituti, Enti Previdenziali e Assistenziali, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per euro 4.152 migliaia e a MTV Italia S.r.l. per euro 815 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Acconti di natura operativa

euro 5.335 migliaia

Diminuiscono per euro 1.474 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 6.809 migliaia). Si riferiscono principalmente a quanto realizzato dalla vendita delle smart card ricaricabili (La7 Cartapiù) e delle relative ricariche i cui crediti sono ancora utilizzabili per la visione degli eventi in pay-per-view trasmessi in tecnica Digitale Terrestre.

Altre passività correnti

euro 7.980 migliaia

Si incrementano di euro 355 migliaia e sono composti, per euro 568 migliaia da debiti di Telecom Italia Media Broadcasting relativi al Consolidato Fiscale Nazionale nei confronti di Telecom Italia S.p.A., per euro 1.624 migliaia da debiti diversi verso imprese del Gruppo e altre parti correlate concernenti prevalentemente anch'essi debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. e da altri debiti verso terzi per euro 5.788 migliaia, iscritti principalmente da HMC S.p.A., per euro 2.230 migliaia, da Telecom Italia Media S.p.A. per euro 2.538 migliaia e dal Gruppo MTV per euro 863 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 18 – Impegni e altre passività potenziali

Ammontano complessivamente a euro 78.273 migliaia e sono così composti:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE euro 14.539 migliaia
(euro 19.964 migliaia al 31 dicembre 2005)

Riguardano principalmente:

- *altre garanzie personali nell'interesse di terzi* (euro 11.940 migliaia) riferite agli impegni di Telecom Italia Media S.p.A. a favore degli acquirenti di Data House S.p.A. e GPP S.p.A. nell'ambito delle operazioni di cessione delle suddette società al netto delle controgaranzie ricevute;
- *fidejussioni nell'interesse di altre imprese* si riferiscono per euro 1.315 migliaia alle controgaranzie rilasciate a Telecom Italia S.p.A. a fronte delle garanzie, comprensive anche della quota di competenza di Telecom Italia Media S.p.A., che la stessa ha emesso a favore delle banche che hanno concesso linee di credito nell'ambito del progetto Tiglio.

IMPEGNI DI ACQUISTO E VENDITA euro 17.503 migliaia
(euro 56.506 migliaia al 31 dicembre 2005)

Si riferiscono per euro 17.500 migliaia all'impegno di acquisto da parte di Telecom Italia Media Broadcasting di impianti e frequenze da ETIS 2000 ubicate nella regione Sicilia. Rispetto all'impegno originario l'effettiva operazione di acquisto si è conclusa l'8 gennaio 2007 a cura di Telecom Italia Media Broadcasting per l'importo di euro 15.900 migliaia, la rimanente quota è stata acquisita in data 15 febbraio 2007 a cura di MTV Italia.

L'importo di euro 56.506 migliaia al 31 dicembre 2005 si riferiva essenzialmente all'impegno di vendita della partecipazione di Gruppo Buffetti S.p.A. a Palladio Finanziaria S.p.A. e Dylog Italia S.p.A., cessione conclusasi in data 11 gennaio 2006.

ALTRI euro 42.631 migliaia
(euro 43.216 migliaia al 31 dicembre 2005)

Riguardano principalmente, garanzie prestate da Telecom Italia S.p.A. a favore dell'amministrazione finanziaria nell'interesse di imprese del Gruppo Telecom Italia Media (di cui euro 17.985 migliaia HMC S.p.A., euro 16.232 migliaia Telecom Italia Media S.p.A. ed euro 1.658 migliaia per altre imprese del Gruppo) a garanzia dei crediti risultanti dalle dichiarazioni IVA degli anni 2002-2003-2004-2005 compensati nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo, e garanzie prestate da Telecom Italia S.p.A. a favore di Associated Press nell'interesse di TM News S.p.A. per euro 6.295 migliaia; sono inoltre inclusi euro 3.118 migliaia riferiti alla quota di partecipazione in Tiglio I costituita in pegno a favore degli istituti di credito finanziatori della Società stessa.

PASSIVITA' POTENZIALI

A seguito di cessioni di partecipazioni effettuate nel primo semestre 2006, il Gruppo Telecom Italia Media ha garantito agli acquirenti, a fronte di passività da loro eventualmente contestate, indennizzi riferiti a passività potenziali derivanti da garanzie fornite nei contratti ed a valutazioni sugli asset patrimoniali ceduti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 19 – Vertenze in corso

1) Contenzioso Cecchi Gori

Il contenzioso che ha contrapposto e contrappone Telecom Italia Media al Gruppo Cecchi Gori, in relazione all'acquisizione delle società televisive da parte di Telecom Italia Media stessa, ha dato luogo ai seguenti giudizi:

(i) Arbitrato

L'arbitrato, promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (qui di seguito "**Finmavi**") e da Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (qui di seguito "**Media**") per ottenere la restituzione del capitale di controllo delle società televisive o un risarcimento dei danni, valutabile in circa 500 milioni di euro, si è concluso favorevolmente per Telecom Italia Media con il lodo del 1° ottobre 2003, con il quale il Collegio arbitrale ha respinto tutte le domande proposte da Finmavi e Media.

Il lodo, dichiarato esecutivo con decreto del Tribunale di Milano del 22 dicembre 2003 e ricevuto da entrambe le controparti in data 25 febbraio 2004, non è stato impugnato entro i termini di legge e, pertanto, la decisione arbitrale è divenuta definitiva tra le parti.

(ii) Impugnazione della delibere assembleari 27 Aprile 2001

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (qui di seguito "**Finmavi**") e da Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (qui di seguito "**Media**") nei confronti di Telecom Italia Media (già Seat PG) e di HMC (già Cecchi Gori Communications S.p.A.) avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 27 Aprile 2001 dalle assemblee di Cecchi Gori Communications S.p.A. (ora HMC) medesima, concernenti l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, nonché l'azzeramento per perdite del capitale sociale e la ricostituzione del capitale stesso. In primo grado il Tribunale di Roma ha respinto l'impugnazione delle deliberazioni, condannando Finmavi e Media al pagamento delle spese di causa.

In secondo grado, la Corte di Appello di Roma, con sentenza dell'8 Novembre 2005, ha confermato la decisione di primo grado, respingendo tutte le domande formulate da Finmavi e Media, e condannandole al rimborso delle spese di lite liquidate, in favore di ciascuna delle appellate, in euro 19.000,00 per onorari, euro 4.000,00 per diritti e euro 300,00 per spese. La sentenza d'appello è stata notificata il 28 aprile 2006 alle controparti. In data 27 Giugno 2006, Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in liquidazione e Cecchi Gori Group Media Holding hanno notificato ricorso per Cassazione contro la suddetta sentenza resa dalla Corte d'Appello di Roma. Telecom Italia Media e HMC - Holding Media Comunicazione si sono costituite nel giudizio di Cassazione con controricorso e HMC ha anche proposto ricorso incidentale relativo alla legittimazione e all'interesse ad agire della società Media. Finmavi e Media hanno quindi proposto controricorso per resistere a tale ricorso incidentale.

(iii) Atto di pegno

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (di seguito, "**Finmavi**") e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (di seguito "**Media**") davanti al Tribunale di Milano, chiedendo l'accertamento della nullità, o della inefficacia (risoluzione) dell'atto di pegno con il quale Media aveva dato in garanzia a Seat PG (ora Telecom Italia Media) le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (ora HMC), holding del gruppo televisivo e, in ogni caso, la condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di vecchie lire, oltre rivalutazione e interessi.

Tutte le domande di Finmavi e Media erano già state respinte dal Tribunale di Milano con sentenza n. 881 del 7 gennaio 2004. A seguito dell'impugnazione di tale sentenza da parte di Finmavi e Media, la Corte d'Appello di Milano, accogliendo alcune delle eccezioni preliminari e pregiudiziali prospettate da Telecom Italia Media in primo grado e riproposte in grado d'appello, ha rigettato tutte le domande degli appellanti, accertando la loro carenza di interesse ad agire riguardo alle domande di nullità e/o inefficacia dell'atto di pegno, nonché la carenza di interesse ad agire rispetto alla domanda di risarcimento dei danni.

La Corte ha, inoltre, condannato le società appellanti a rifondere a Telecom Italia Media le spese di lite liquidate in euro 185.387,66. La sentenza d'appello è stata notificata alle controparti il 19 maggio 2006.

In data 18 Luglio 2006, Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in Liquidazione e Media hanno notificato ricorso in Cassazione contro la suddetta sentenza resa dalla Corte di Appello di Milano. Telecom Italia Media si è costituita nel giudizio di Cassazione proponendo controricorso e ricorso incidentale condizionato.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

(iv) Responsabilità extracontrattuale

Si tratta al giudizio promosso davanti al Tribunale di Milano da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (qui di seguito "Finmavi"), da Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (qui di seguito "Media") e dal Sig. Vittorio Cecchi Gori personalmente, contro Telecom Italia Media, chiedendo che venga accertata la responsabilità extracontrattuale di Telecom Italia Media medesima per i comportamenti tenuti in relazione alla gestione di Cecchi Gori Communications S.p.A. (ora HMC) e all'esecuzione del contratto del 7 agosto 2000, concernente l'acquisizione delle società televisive del Gruppo Cecchi Gori, con condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni nella misura di circa 500 milioni di euro. Si tratta di una reiterazione, sotto diverso profilo formale, delle medesime ragioni già prospettate sia nel procedimento arbitrale di cui al precedente punto (i), sia nella causa descritta al precedente punto (iii).

Con ordinanza depositata in Cancelleria in data 11 Dicembre 2006, il Tribunale di Milano ha sospeso il giudizio sino alla definizione della causa concernente l'impugnazione delle deliberazioni assembleari del 27 Aprile 2001 di Cecchi Gori Communications S.p.A. (ora HMC), attualmente pendente in Cassazione.

(v) Impugnazione della Delibera assembleare dell'11 Agosto 2000

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi (qui di seguito "Finmavi") e da Cecchi Gori Group Media Holding (qui di seguito "Media") nei confronti della Cecchi Gori Communications S.p.A. (ora HMC) avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 Agosto 2000 dall'assemblea straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B".

In data 25 Giugno 2001 è intervenuta in giudizio Telecom Italia Media (allora Seat PG). In primo grado il Tribunale di Roma ha respinto l'impugnazione delle deliberazioni, condannando Finmavi e Media al pagamento delle spese di causa.

La sentenza del Tribunale è stata impugnata davanti alla Corte d'Appello di Roma, e nel giudizio d'appello il 28 aprile 2006 si è tenuta l'udienza di precisazione delle conclusioni.

Ad oggi le Parti hanno già provveduto al deposito sia delle comparse conclusionali sia delle memorie di replica e, pertanto, si è in attesa che la Corte di Appello di Roma emetta la sentenza.

2) PFD

In data 10 gennaio 2007 la PFD S.r.l. ha avviato un'azione di fronte al Tribunale di Milano nei confronti della società, avanzando una domanda di indennizzo pari a circa otto milioni di euro con riferimento ad asseriti profili di passività sorti successivamente alla cessione, formalizzata in data 11 gennaio 2006, dell'intero pacchetto azionario della Gruppo Buffetti S.p.A.. La PFD S.r.l. ha altresì svolto alcune domande di accertamento, volte a far dichiarare che talune passività potenziali in capo alla Gruppo Buffetti S.p.A. ed alle sue controllate SK Direct S.r.l. e Office Automation Products S.p.A. laddove divenute concrete obbligazioni nei confronti di terzi, dovranno essere indennizzate dalla società, sempre ai sensi del contratto di cessione.

La società ha già contestato tutte le richieste, quando le stesse sono state avanzate dalla PFD S.r.l. ai sensi del contratto, mediante specifiche lettere di rigetto delle stesse. Le medesime contestazioni sono reiterate nel primo atto di costituzione in giudizio nel procedimento, disciplinato dal c.d. rito societario, e nell'ambito del quale pertanto non è ancora stata fissata la prima udienza di trattazione.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

■ NOTE ESPLICATIVE – VOCI ECONOMICHE

NOTA 20 – Ricavi e proventi operativi

euro 220.744 migliaia

(euro 190.449 migliaia nell'esercizio 2005)

I ricavi e proventi aumentano di euro 30.295 migliaia (15,9%) rispetto all'esercizio 2005 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	207.474	179.750
Totale Ricavi	207.474	179.750
Altri proventi	13.270	10.699
Totale ricavi e proventi operativi	220.744	190.449

NOTA 21 - Ricavi

euro 207.474 migliaia

(euro 179.750 migliaia nell'esercizio 2005)

Ammontano a euro 207.474 migliaia e si incrementano rispetto all'esercizio 2005 di euro 27.724 migliaia (15,4%) e sono così ripartiti per settori di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Telecom Italia Media S.p.A.	113.836	83.888
Telecom Italia Media Broadcasting	36.110	28.599
Beigua	39	29
Mtv Italia	77.475	76.738
Mtv Pubblicità	64.792	62.806
TOTALE TELEVISIONE	292.252	252.060
TM NEWS	9.328	6.748
Databank Group	0	1.071
elisioni di consolidato	(94.106)	(80.129)
Totale Ricavi	207.474	179.750

I ricavi dell'area News, pari a euro 9.328 migliaia nell'esercizio 2006, si incrementano di euro 2.580 migliaia rispetto all'esercizio 2005 (euro 6.748 migliaia); tale incremento è da porre in relazione all'apporto di nuovi servizi (notiziario Nuova Europa e servizi news per telefonia mobile).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Nella tabella seguente è evidenziato il fatturato realizzato per Paese:

RICAVI PER PAESE	Esercizio 2006	Esercizio 2005
ITALIA	182.336	149.308
AUSTRIA		98
BELGIO	954	1.390
SPAGNA	1.488	1.035
FRANCIA	359	816
GRAN BRETAGNA	20.659	25.202
GERMANIA	892	1.035
LUSSEMBURGO	221	
OLANDA	292	
REPUBBLICA CECA	15	
Totale UNIONE EUROPEA	207.216	178.884
SVIZZERA	249	596
Totale PAESI EFTA	249	596
MONACO PRINCIPATO		215
CROAZIA	1	
Totale RESTO EUROPA	1	215
SINGAPORE		1
Totale ASIA		1
ARGENTINA		3
Totale AMERICA LATINA		3
USA	8	50
Totale USA E CANADA	8	50
AUSTRALIA		1
TOTALE RICAVI	207.474	179.750



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 22 – Altri proventi

euro 13.270 migliaia

(euro 10.699 migliaia nell'esercizio 2005)

Si incrementano di euro 2.571 migliaia rispetto a euro 10.699 migliaia dell'esercizio 2005 e sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Contributi in conto esercizio	32	281
Quota contributi in c/capitale e c/impianti	17	15
Assorbimento fondi	3.229	1.530
Recupero e rimborsi costi del personale, per acquisti, servizi e godimento beni di terzi	2.721	3.584
Altri risarcimenti	120	71
Altri ricavi e proventi diversi	7.151	5.218
Altri proventi	13.270	10.699

In particolare nell'esercizio sono stati assorbiti fondi per euro 3.229 migliaia principalmente per rilasci di accantonamenti per cause legali non più necessari.

Gli altri ricavi e proventi includono sopravvenienze attive per euro 5.699 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 23 – Acquisti di materiali e servizi esterni

euro 213.230 migliaia

(euro 199.895 migliaia nell'esercizio 2005)

I costi per acquisti di materiali e servizi esterni aumentano di euro 13.335 migliaia pari al 6,7% rispetto all'esercizio 2005 e vengono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.851	12.322
Acquisto semilavorati e prodotti finiti		
sub-totale	4.851	12.322
Costi per prestazioni di servizio	134.957	122.410
Costi per godimento beni di terzi	73.422	65.163
sub-totale	208.379	187.573
Totale acquisti di materiali e servizi esterni	213.230	199.895

Comprendono:

- **Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** euro 4.851 migliaia
(euro 12.322 migliaia nell'esercizio 2005)

Riguardano principalmente forniture di materiali scenografici, allestimento set, materiale pubblicitario e promozionale e altri beni per la gestione dell'attività del settore televisivo. Diminuiscono di euro 7.471 migliaia rispetto all'esercizio 2005 (60,6%) principalmente in seguito a minori acquisti di smart card per le attività del Digitale Terrestre (-6.137 migliaia di euro).

- **Costi per servizi** euro 134.957 migliaia
(euro 122.410 migliaia nell'esercizio 2005)

I costi per acquisti di servizi sono pari a euro 134.957 migliaia con un aumento di euro 12.547 migliaia (euro 122.410 migliaia nell'esercizio 2005), principalmente attribuibile ai maggiori acquisti necessari per supportare la crescita dell'audience, il rinnovo del palinsesto televisivo e lo sviluppo delle nuove attività legate alle trasmissioni in tecnica Digitale Terrestre.

La variazione per società del settore televisivo è così dettagliata:

• Telecom Italia Media	euro 4.819 migliaia
• MTV Italia	euro 3.762 migliaia
• MTV Pubblicità	euro 1.261 migliaia
• TIMB	euro 3.402 migliaia
• Altre settore Television	euro -78 migliaia



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

In particolare i costi per servizi sono costituiti da:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	7.722	8.228
Spese di pubblicità e promozione	11.451	10.411
Prestazioni professionali artistiche e altre consulenze	37.736	35.639
Servizi gestione alta frequenza e trasporto segnale	30.363	24.225
Consumi energetici	3.996	2.779
Telefoniche, trasmissione dati, servizi postali	4.257	3.975
Spese viaggio e soggiorno	5.716	5.926
Altre spese per servizi	33.716	31.227
Totale acquisti di servizi	134.957	122.410

Costi per il godimento di beni di terzi

euro 73.422 migliaia

(euro 65.163 migliaia nell'esercizio 2005)

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a euro 73.422 migliaia rispetto a euro 65.163 migliaia dell'esercizio 2005 in aumento di euro 8.259 migliaia.

La variazione è principalmente attribuibile per euro 8.361 migliaia, in incremento, al settore televisivo così ripartito per società:

• Telecom Italia Media	euro 6.466 migliaia
• MTV Italia	euro -421 migliaia
• MTV Pubblicità	euro 113 migliaia
• TIMB	euro 2.200 migliaia
• Altre settore Television	euro 3 migliaia

La composizione per natura è la seguente:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Affitti Immobiliari	5.809	5.366
Canoni di noleggio	4.626	4.446
Canoni di leasing	7	190
Royalties passive e diritti vari:		
diritti sportivi	22.537	18.738
diritti televisivi e d'autore	7.381	7.762
altre royalties passive e diritti vari	15.135	15.034
Canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	8.728	6.294
Altri costi per godimento beni di terzi	9.199	7.333
Totale costi per godimento beni di terzi	73.422	65.163



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 24 – Costo del personale

euro 75.701 migliaia

(euro 75.354 migliaia nell'esercizio 2005)

Sono di seguito analizzati:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)		
Salari e stipendi lordi	49.058	46.497
Oneri sociali	13.576	13.005
Trattamento di fine rapporto	3.267	2.965
Altri costi connessi al personale dipendente	2.657	3.520
Oneri diversi del personale - IAS		735
Costi per assegnazione Stock Options	800	4.015
Benefit al personale	191	
Costi del personale a libro paga	69.549	70.737
Lavoro interinale	2.501	1.820
Oneri diversi del personale e altre prestazioni lavorative:		
- Compensi a personale non dipendente	306	1.879
- Costi per personale distaccato	582	
- Oneri per esodi agevolati	2.763	918
- Altri		
	3.651	2.797
Totale costi del personale	75.701	75.354

I costi per stock options, pari a euro 800 migliaia, erano euro 4.015 migliaia nell'esercizio 2005, sono relativi ad assegnazioni di diritti ai dipendenti della Società, contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 che include nel costo per personale il fair value dei diritti di opzione assegnati ai dirigenti, e relativi ai piani di stock options in conto di esercizio.

Gli organici medi ripartiti per categoria sono i seguenti:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
	occupazione media	occupazione media
Dirigenti	48,0	47,2
Quadri	121,6	110,8
Giornalisti	190,5	172,3
Impiegati	501,2	501,9
Operai	7,3	7,0
Totale organico	868,5	839,2

Il totale degli organici medi non comprende personale con contratto di lavoro somministrato per 57,9 unità al 31 dicembre 2006 e 47,2 unità al 31 dicembre 2005.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 25 – Altri costi operativi

(euro 11.589 nell'esercizio 2005)

euro 13.802 migliaia

I costi operativi sono pari a euro 13.802 migliaia e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	757	2.761
Accantonamento ai Fondi per rischi e oneri futuri	1.983	1.631
Canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attivita' di telecomunicazioni	2.326	1.271
Imposte indirette e tasse	201	165
Imposte indirette e tasse di competenza di esercizi precedenti	13	
Quote e contributi associativi	367	182
Sopravvenienze passive	5.748	3.535
Altri costi e oneri diversi	2.407	2.044
Altri costi operativi	13.802	11.589

Le sopravvenienze passive si incrementano di euro 2.213 migliaia passando da euro 3.535 migliaia dell'esercizio 2005 ad euro 5.748 migliaia dell'esercizio 2006. Includono costi per oneri di assistenza legale pari a euro 1.812 migliaia, e ulteriori euro 1.850 migliaia per oneri inerenti alla definizione anticipata di rapporti contrattuali, entrambi attribuibili al settore televisivo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 26 - Ammortamenti
(euro 37.337 migliaia nell'esercizio 2005)

euro 55.210 migliaia

Pari a euro 55.210 migliaia (euro 37.337 migliaia nell'esercizio 2005), con un incremento di euro 17.873 migliaia, comprendono:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 36.836 migliaia, con un incremento di euro 13.988 migliaia rispetto a euro 22.848 migliaia dell'esercizio 2005, da porre in relazione ai maggiori investimenti effettuati nel settore televisivo:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Costi di sviluppo		
Diritti di brevetto industr. e util. opere ingegno	19.664	16.379
Concessioni, licenze, marchi, dir. simili	14.533	6.431
Diritti irrevocabili d'uso (IRU)	2.572	
Altre immobilizzazioni immateriali	67	38
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	36.836	22.848

Gli ammortamenti di concessioni, licenze, marchi, dir. simili, si incrementano di euro 8.102 migliaia in particolare per effetto dell'acquisizione di frequenze della rete Elefante TV, effettuata a fine esercizio 2005.

Gli ammortamenti dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU) si riferiscono alla quota di esercizio 2006 degli ammortamenti della rete trasmissiva in fibra ottica acquisita da Telecom Italia S.p.A. nel gennaio 2006. L'ammortamento di tale cespite è previsto in 12 anni, in coerenza con la durata del contratto.

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 18.374 migliaia; erano euro 14.489 migliaia nell'esercizio 2005, con un incremento di euro 3.885 migliaia. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in dettaglio così analizzabili:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Fabbricati civili e industriali	8	
Impianti e macchinari	14.651	10.540
Attrezzature industr. e commerc.	199	93
Altre immobilizzazioni materiali	3.516	3.856
Immobilizzazioni materiali in leasing finanziario		0
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	18.374	14.489



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 27 – Plusvalenze da realizzo di attività non correnti
(euro 163 migliaia nell'esercizio 2005)

euro 701 migliaia

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Plusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dismissione di attività materiali ed immateriali	701	
Plusvalenze da cessioni di rami d'azienda		
Plusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate		163
Totale plusvalenze da realizzo di attività non correnti	701	163

NOTA 28 – Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
(euro 1.302 migliaia nell'esercizio 2005)

euro 26 migliaia

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Minusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dismissione di attività materiali ed immateriali	26	132
Minusvalenze da cessioni di rami d'azienda		
Minusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate		1.170
Totale minusvalenze da realizzo di attività non correnti	26	1.302



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 29 – Proventi finanziari

euro 4.376 migliaia

(euro 7.945 migliaia nell'esercizio 2005)

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Proventi da partecipazioni		
Altri proventi finanziari:		
Proventi da crediti finanziari iscritti fra le Attività non correnti	179	37
Proventi da titoli diversi dalle partecipazioni iscritti nelle Attività non correnti		3
Proventi da titoli diversi dalle partecipazioni iscritti fra le Attività correnti		1
Proventi diversi dai precedenti :		
Interessi attivi e commissioni	3.762	7.804
Utili su cambi	435	100
Ripristini di valore di attività finanziarie		
Proventi finanziari	4.376	7.945

I proventi finanziari dell'esercizio 2006 pari a euro 4.376 migliaia si confrontano con euro 7.945 migliaia dell'esercizio 2005 evidenziando un decremento pari a euro 3.569 migliaia da porre in relazione alla minor disponibilità media dell'esercizio 2006 rispetto all'anno precedente.

NOTA 30 – Oneri finanziari

euro 5.624 migliaia

(euro 4.366 migliaia nell'esercizio 2005)

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Oneri da partecipazioni		
Interessi passivi e altri oneri finanziari:		
Interessi passivi e commissioni a imprese collegate		
Interessi passivi e commissioni a controllanti	3.376	2.130
Interessi passivi e commissioni ad altre parti correlate	1	19
Interessi passivi e commissioni ad altri ed oneri vari	204	71
Oneri su cambi	335	586
Perdite di valore (impairment losses) di attività finanziarie (partecipazioni e titoli diversi dalle partecipazioni)	1.708	1.560
Oneri finanziari	5.624	4.366

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 31 – Imposte sul reddito

euro 39.879 migliaia

(euro 37.082 nell'esercizio 2005)

Le imposte sul reddito nell'esercizio 2006 sono positive per euro 39.879 migliaia (euro 37.082 migliaia nell'esercizio 2005) e includono:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
IRAP	(1.484)	(2.566)
Imposte da adesione Consolidato Fiscale Nazionale	55.842	47.622
Altre IRES	(3.754)	(5.284)
Imposte differite	(11.401)	(3.342)
Imposte sul reddito di competenza esercizi precedenti	(4)	(71)
Sopravvenienze attive per imposte	680	723
Totale imposte	39.879	37.082

Sono costituite in particolare da:

- imposte correnti (IRES) per 55.842 migliaia di euro, che rilevano come provento correlato alla perdita fiscale sofferta dalle Società del Gruppo aderenti al consolidato fiscale nazionale (di cui all'art. 117 del DPR 917/86) in Telecom Italia S.p.A., vale a dire quella procedura in base alla quale ciascun soggetto partecipante alla tassazione di gruppo deve presentare all'Agenzia delle entrate la propria dichiarazione dei redditi, nei modi e nei termini ordinari, senza tuttavia liquidare l'imposta che viene determinata invece a livello consolidato, in base all'imponibile determinato come sommatoria algebrica degli imponibili e delle perdite dei soggetti aderenti al consolidato.
L'IRES a livello consolidato appare dunque come provento derivante dalla remunerazione della controllante delle perdite fiscali apportate a livello di Gruppo;

- imposte differite per 7.489 migliaia di euro in relazione all'utilizzo del credito per imposte anticipate accertato nel bilancio al 31 dicembre 2005.

La riconciliazione tra l'aliquota fiscale nominale prevista dalla legislazione italiana e quella effettiva risultante dal Bilancio Consolidato ed i corrispettivi oneri fiscali teorici ed effettivi è la seguente:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006		Esercizio 2005	
		%		%
Risultato prima delle imposte da attività in funzionamento			(126.251)	
Risultato prima delle imposte da attività cessate/destinate a essere cedute			902.003	
Risultato prima delle imposte	(138.729)		775.752	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale del 33% in vigore	45.781	33%	(255.998)	33%
Differenze permanenti:				
- Costi non deducibili	(3.854)	(3%)	(3.846)	0%
- Plusvalenze nette non imponibili			290.464	(37%)
- Svautazioni di partecipazioni non deducibili	(564)	(0%)	(515)	0%
	(4.418)	(3%)	286.104	(37%)
IRAP	(1.484)	(1%)	(2.566)	0%
Totale imposte	39.879	29%	27.540	(4%)
Imposte derivanti da attività cessate/destinate a essere cedute			9.542	(1%)
Totale imposte effettive a conto economico da attività in funzionamento	39.879	29%	37.082	(5%)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 32 – Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono di seguito riportate le partite di natura non ricorrente ovvero le operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento delle attività del Gruppo.

In particolare si evidenziano le operazioni societarie e le acquisizioni e vendita di partecipazioni del 2006 e del 2005.

Non si sono verificate altre operazioni di natura economica il cui accadimento risulti non ricorrente.

ESERCIZIO 2006

(migliaia di euro)	Patrimonio Netto Totale	Risultato netto dell'esercizio	Indebitamento finanziario netto	Flussi finanziari (*)
Valore di bilancio	371.229	(98.850)	128.238	(442.819)
Cessione Gruppo Buffetti	-	-	65.827	(65.787)
Valore figurativo lordo di bilancio	371.229	(98.850)	194.065	(508.606)

(*) I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (diminuzione) nell'esercizio della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.

ESERCIZIO 2005

(migliaia di euro)	Patrimonio Netto Totale	Risultato netto dell'esercizio	Indebitamento finanziario netto	Flussi finanziari (*)
Valore di bilancio	1.020.822	803.292	(436.091)	482.042
Operazione di Buy Back	150.088		(150.088)	150.088
Acquisizione Elefante TV e Delta TV	-	-	(128.526)	128.526
Discontinued Operations - Internet	4.667	(889.946)	952.956	(953.295)
Discontinued Operations - Gruppo Buffetti	-	8.551	-	-
Valore figurativo lordo di bilancio	1.175.577	(78.103)	238.251	(192.639)

(*) I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (diminuzione) nell'esercizio della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 33 – Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Nella presente nota sono dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Telecom Italia Media al 31 dicembre 2006 confrontati con quelli al 31 dicembre 2005.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, di stato patrimoniale e la relativa posizione finanziaria.

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	9.161	75.793				
- società controllate e collegate di controllante	1.136	5.092				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
		80.885				
		(76.869)				
Rapporti delle Discontinued Operations con le parti correlate						
Al netto delle Discontinued Operations	10.297	4.016	207.474	179.750	5,0	2,2
Altri proventi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	831	464				
- società controllate e collegate di controllante	5	1.657				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
		2.121				
		(1.048)				
Rapporti delle Discontinued Operations con le parti correlate						
Al netto delle Discontinued Operations	836	1.073	13.270	10.699	6,3	10,0
Acquisti di materiali e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	18.727	74.167				
- società controllate e collegate di controllante	5.388	12.046				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
		86.213				
		(65.628)				
Rapporti delle Discontinued Operations con le parti correlate						
Al netto delle Discontinued Operations	24.115	20.585	213.230	199.895	11,3	10,3
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	602	1.477				
- società controllate e collegate di controllante		111				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici	426	339				
	1.028	1.927				
Rapporti delle Discontinued Operations con le parti correlate						
Al netto delle Discontinued Operations	1.028	1.927	75.701	75.354	1,4	2,6

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)						
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	113	483				
- società controllate e collegate di controllante		316				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
		799				
Rapporti delle Discontinued Operations con le parti correlate		(260)				
Al netto delle Discontinued Operations	113	539	13.802	11.589	0,8	4,7
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	3.411	6.687				
- società controllate e collegate di controllante	5	693				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
		7.380				
Rapporti delle Discontinued Operations con le parti correlate						
Al netto delle Discontinued Operations	3.416	7.380	4.376	7.945	78,1	92,9
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	3.376	2.132				
- società controllate e collegate di controllante		694				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
		2.826				
Rapporti delle Discontinued Operations con le parti correlate		(689)				
Al netto delle Discontinued Operations	3.376	2.137	5.624	4.366	60,0	48,9
Imposte sul reddito						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	55.843	47.622				
- società controllate e collegate di controllante						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
		47.622				
Rapporti delle Discontinued Operations con le parti correlate						
Al netto delle Discontinued Operations	55.843	47.622	39.879	37.082	140,0	128,4
Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante		895.017				
- società controllate e collegate di controllante						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
		895.017				
Rapporti delle Discontinued Operations con le parti correlate						
Al netto delle Discontinued Operations		895.017	-	892.461		100,3
Dividendi corrisposti a terzi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	361.691					
- società controllate e collegate di controllante	12.370					
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	374.061		552.726		67,7	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
(migliaia di euro)						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante						
- società controllate e collegate di controllante	192	173				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	192	173	2.182	6.632	8,8	2,6
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	31					
- società controllate e collegate di controllante						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	31	-	5.463	3.814	0,6	0,0
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante		430.447				
- società controllate e collegate di controllante						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	-	430.447	275	450.215	-	95,6
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	116.105					
- società controllate e collegate di controllante		20				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	116.105	20	116.223	5.087	99,9	0,4
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	14.730					
- società controllate e collegate di controllante		16				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	14.730	16	19.935	19.483	73,9	0,1
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	130.612	(430.620)				
- società controllate e collegate di controllante		16				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	130.612	(430.584)	128.238	(436.091)	101,9	98,7

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

ALTRE VOCI PATRIMONIALI	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
(migliaia di euro)						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	55.843	48.154				
- società controllate e collegate di controllante						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	55.843	48.154	62.304	48.344	89,6	99,6
Crediti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	8.042	1.908				
- società controllate e collegate di controllante	175	2.106				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	8.217	4.014	117.154	97.230	7,0	4,1
Crediti vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	53.792	130.752				
- società controllate e collegate di controllante						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	53.792	130.752	62.169	139.763	86,5	93,6
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante		533				
- società controllate e collegate di controllante						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	-	533	33	550	-	96,9
Debiti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	13.531	14.231				
- società controllate e collegate di controllante	689	5.661				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	14.220	19.892	129.261	141.826	11,0	14,0
Debiti vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	2.319	1.754				
- società controllate e collegate di controllante	120	502				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici	396	203				
	2.835	2.459	44.651	45.748	6,3	5,4



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate e quelle a controllo congiunto dall'altra.

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
Ricavi	10.297	4.016	I valori relativi all'esercizio 2006 si riferiscono principalmente a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti: <ul style="list-style-type: none"> - vendita di eventi sportivi per TVfonino in modalità DVBH per euro 3.316 migliaia; - fornitura di altri servizi televisivi per TVfonino da parte di MTV per euro 800 migliaia; - cessione diritti AmericaCup per euro 840 migliaia; - cessione diritti calcio per euro 850 migliaia; - sono inclusi inoltre, i ricavi di Telecom Italia Media Broadcasting verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 881 migliaia, in gran parte riferiti ad affitti di postazioni e di banda televisiva; - comprendono euro 1.378 migliaia, da parte di TM News, nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 784 migliaia, di Matrix per euro 446 migliaia ed altre società per euro 148 migliaia per fornitura di notizie d'informazione giornalistica 24 ore al giorno. Per l'esercizio 2005, si riferiscono a ricavi per vendita di servizi e prestazioni.
Altri proventi operativi	836	1.073	I valori al 31/12/2006 si riferiscono principalmente a recupero costi del personale verso Telecom Italia S.p.A.
Acquisti di materiali e servizi	24.115	20.585	I valori relativi all'esercizio 2006 comprendono costi per acquisti di servizi principalmente verso la controllante Telecom Italia S.p.A. da parte delle società del Gruppo Telecom Italia Media ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - noleggio satellite di Telecom Italia Media Broadcasting per diffusione segnale televisivo pari a euro 3.360 migliaia; - acquisto di servizi per trasporto segnale e trasmissione dati per euro 3.448 migliaia; - costi per acquisto diritti e royalties per euro 4.118 migliaia, principalmente costituiti da diritti sportivi; - canoni per affitti immobiliari nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 1.520 migliaia; - acquisto da Nuova Tin.It di servizi di customer care a supporto dell'attività pay per view del Digitale Terrestre; - acquisti da Telenergia, euro 1.672 migliaia, per fornitura di energia e fluidi; - costi per servizi amministrativi nei confronti di Telecom Italia S.p.A. pari a euro 728 migliaia. Per l'esercizio 2005, si riferiscono a costi per acquisto materie, servizi e prestazioni.
Costi del personale	602	1.588	I valori relativi all'esercizio 2006 riguardano costi per personale distaccato presso altre società del Gruppo Telecom. Per l'esercizio 2005, si riferiscono a compensi a personale non dipendente.
Altri costi operativi	113	539	I valori relativi all'esercizio 2006 riguardano altre spese e oneri diversi. Per l'esercizio 2005, riguardano sopravvenienze e insussistenze passive ed altri costi diversi.
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	40	5.235	I valori relativi all'esercizio 2006 e 2005 riguardano principalmente interessi attivi nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativamente a rapporti di conto corrente e depositi.
Imposte sul reddito	55.843	47.622	Per l'esercizio 2006 il valore di euro 55.843 migliaia è relativo al credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Fiscale e iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2006, il cui incasso è previsto per giugno 2008. E' costituito dalle seguenti società: HMC S.p.A. euro 3.913 migliaia, Telecom Italia Media S.p.A. euro 46.875 migliaia, TM News euro 1.664 migliaia, Telecom Italia Media Broadcasting euro 3.383 migliaia e HMC Pubblicità euro 8 migliaia. Per l'esercizio 2005, l'importo è riferito al credito nei confronti di Telecom Italia in adesione al Consolidato Fiscale delle seguenti società: HMC S.p.A. per euro 3.258 migliaia, La7 Televisioni euro 35.383 migliaia, Telecom Italia Media euro 7.282 migliaia e TM News euro 2.231 migliaia e Telecom Italia Media Broadcasting per euro -532 migliaia.
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute		895.017	Per l'esercizio 2005 l'utile da attività cessate e destinate ad essere cedute e' riferito alla cessione della Divisione Internet alla Telecom Italia S.p.A. generando una plusvalenza pari a euro 895.017 migliaia.
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	192	173	I valori al 31/12/2006 e al 31/12/2005 sono relativi al credito di Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti della partecipata di Aree Urbane.
Crediti vari e altre attività non correnti	55.843	48.154	Al 31/12/2006 il valore di euro 55.843 migliaia è relativo al credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Fiscale e iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2006, il cui incasso è previsto per giugno 2008. E' costituito dalle seguenti società: HMC S.p.A. euro 3.913 migliaia, Telecom Italia Media S.p.A. euro 46.875 migliaia, TM News euro 1.664 migliaia, Telecom Italia Media Broadcasting euro 3.383 migliaia e HMC Pubblicità euro 8 migliaia. Al 31/12/2005, l'importo è riferito al credito nei confronti di Telecom Italia in adesione al Consolidato Fiscale delle seguenti società: HMC S.p.A. per euro 3.258 migliaia, La7 Televisioni euro 35.383 migliaia, Telecom Italia Media euro 7.282 migliaia e TM News euro 2.231 migliaia.
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	8.217	4.014	I valori al 31/12/2006 includono principalmente crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Al 31/12/2005, l'importo include principalmente crediti verso la controllante e Tim Italia S.p.A.
Crediti vari e altre attività correnti	53.792	130.752	I valori al 31/12/2006 includono euro 48.525 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2005, il cui incasso è previsto per giugno 2007. E' costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. euro 42.917 migliaia, HMC S.p.A. euro 3.258 migliaia, TM News euro 2.235 migliaia e Telecom Italia Media Broadcasting per euro 115 migliaia. Inoltre sono inclusi altri crediti vari di natura operativa verso la Telecom Italia S.p.A.. Al 31/12/2005, l'importo include principalmente euro 126.851 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti nell'esercizio 2004, il cui incasso si è verificato a giugno 2006. E' composto dalle seguenti società: HMC S.p.A. euro 4.964 migliaia, La7 Televisioni euro 20.071 migliaia, Telecom Italia Media euro 99.533 migliaia e TM News euro 2.283 migliaia.
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	31		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		449.850	Sono relativi ai crediti finanziari per rapporti di C/C di corrispondenza verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 30.420 migliaia, per euro 400.000 migliaia al deposito a breve termine, costituito per la gestione della liquidità e per un rateo attivo pari a euro 27 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	116.105		I valori al 31/12/2006 si riferiscono a debiti finanziari accesi da Telecom Italia Media S.p.A. e includono euro 100.000 migliaia nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea per gli Investimenti alla controllante. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di un contratto infragruppo. Include inoltre, euro 16.105 migliaia relativi al debito finanziario, al netto della quota in scadenza nell'esercizio, per l'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU). Al 31/12/2005, si riferisce al leasing finanziario con Olivetti S.p.A. per noleggi di attrezzature d'ufficio.
Passività per locazioni finanziarie con scadenza oltre 12 mesi		20	
Debiti vari e altre passività non correnti		533	Il valore al 31/12/2005, comprende il debito verso la Telecom Italia S.p.A. per l'adesione al Consolidato Fiscale di Telecom Italia Media Broadcasting.
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	14.730	5	I valori al 31/12/2006 si riferiscono a debiti finanziari nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 8.669 migliaia per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato previsti nei rapporti finanziari infragruppo. Inoltre sono inclusi euro 5.945 migliaia relativi alla quota in scadenza nell'esercizio 2007 del debito a lungo termine, nei confronti di Telecom Italia, relativo all'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU).
Passività per locazioni finanziarie con scadenza entro 12 mesi		16	Il valore al 31/12/2005, si riferisce al leasing finanziario con Olivetti S.p.A. di attrezzature d'ufficio.
Debiti commerciali	14.220	19.892	I valori al 31/12/2006 includono debiti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. riferiti principalmente alla stessa per i servizi resi, ed utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. alle società del Gruppo Telecom Italia I valori al 31/12/2005, includono debiti verso la controllante ed altre società del Gruppo Telecom riferiti ad acquisti per servizi resi e utenze telefoniche.
Debiti vari e altre passività correnti	2.439	2.256	I valori al 31/12/2006 includono debiti vari di natura operativa nei confronti della Telecom Italia S.p.A. Telecom Italia Media. I valori al 31/12/2005 includono debiti diversi di natura operativa.
Investimenti in attività materiali e immateriali	30.599	5.895	I valori al 31/12/2006 principalmente si riferiscono ad investimenti effettuati dalla società Telecom Italia Media Broadcasting per acquisto di Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU) pari a euro 27.865 migliaia, e acquisto di altri diritti da parte di società del Gruppo Telecom Italia Media per euro 1.437 migliaia. I valori al 31/12/2005 includono acquisizioni effettuate, in gran parte dalla controllante Telecom Italia S.p.A.

RAPPORTI VERSO FONDI PENSIONISTICI - AL 31/12/2006

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
Costi del personale	426	339	Per l'esercizio 2006 riguardano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a euro 281 migliaia ed euro 145 migliaia per dipendenti e dirigenti di Telecom Italia Media S.p.A. Per l'esercizio 2005 gli oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir erano rispettivamente pari a euro 233 migliaia ed euro 106 migliaia.
Debiti vari e altre passività correnti	396	203	Sono debiti verso i Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a euro 245 migliaia ed euro 151 migliaia riferibili ai costi del personale per dipendenti e dirigenti del gruppo Telecom Italia Media. Al 31/12/2005 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontavano rispettivamente ad euro 160 migliaia ed euro 43 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

INTERNET: SOCIETA' CEDUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2005

	Controllante	Verso imprese controllate e collegate di controllante	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
Ricavi	70.955	2.304	Si riferiscono alla retrocessione del traffico da parte di Telecom Italia S.p.A. a Telecom Italia Media S.p.A. (Divisione Tin.it) sulla base del traffico telefonico generato dagli utenti Internet e al fatturato a Telecom Italia, per la fornitura di servizi connessi ad ogni accesso ad Internet con tecnologia ADSL venduto al cliente finale da parte di Telecom Italia, ad esempio attivita' di customer care e supporto tecnico al cliente.
Altri proventi operativi	24	99	Sono costituiti principalmente da recuperi di costi di personale e servizi verso società del Gruppo.
Acquisti di materiali e servizi	59.889	2.233	Includono costi sostenuti nei confronti di Telecom Italia S.p.A. da Telecom Italia Media (Divisione Tin.it) a fronte dell'utilizzo delle infrastrutture di rete per i servizi Internet.
Altri costi operativi	253	7	Comprendono spese e oneri non ricorrenti principalmente verso società del Gruppo.
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(1)	(163)	Riguardano interessi passivi nei confronti di Telecom Italia Media S.p.A. relativamente a debiti di natura finanziaria.

GRUPPO BUFFETTI: CEDUTO L'11 GENNAIO 2006

	Controllante	Verso imprese controllate e collegate di controllante	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
Ricavi	3.144	466	Principalmente sono inclusi ricavi per vendita di beni verso le società del Gruppo.
Altri proventi operativi	184	741	Riguardano rimborsi di costi per prestazioni di servizio.
Acquisti di materiali e servizi	876	2.630	Riguardano acquisti di prodotti e costi per servizi, spese telefoniche, trasmissione dati e servizi postali.
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari		(525)	Riguardano interessi passivi nei confronti di Telecom Italia Media S.p.A. relativamente a debiti di natura finanziaria.
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	1.060	744	Includono crediti del Gruppo Buffetti per vendita prodotti alle società del Gruppo
Crediti vari e altre attivita' correnti	1		
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	19.403		Debito verso la controllante Telecom Italia Media S.p.A.
Debiti commerciali	1.537	318	Includono debiti verso Telecom Italia S.p.A. e debiti commerciali verso altre società del Gruppo .



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

I rapporti più significativi intrattenuti nell'esercizio tra il Gruppo Telecom Italia Media e le imprese del Gruppo Telecom Italia, i cui saldi sono stati illustrati alle pagine precedenti hanno riguardato:

Telecom Italia S.p.A.

Attivi

- concessione da parte di Telecom Italia Media S.p.A., quale Content Provider, dei diritti di utilizzazione e di sfruttamento dei contenuti brandizzati La7 per la diffusione Live e on Demand sulle piattaforme Rosso Alice e Alice TV. Telecom Italia include i contenuti forniti dall'emittente La7 nell'offerta alla propria clientela denominata "Canale notizie" (servizi di sport, cronaca, cultura, politica, spettacolo ed altro). I contenuti del canale La7 sono destinati, inoltre, anche alla rete radiomobile con un'offerta denominata "Mobile TV";
- concessione da parte di Telecom Italia Media S.p.A dei diritti di utilizzazione riguardanti l'America's Cup al fine di permettere a Telecom Italia la distribuzione di immagini fotografiche, animazioni grafiche, riprese di manifestazioni sportive ed altri diversi contenuti multimediali destinati al mondo velico ed in particolare alla 32esima edizione dell'America's Cup e alla squadra "Luna Rossa". La distribuzione di tali contenuti è prevista sia per le attività Internet che per il Mobile di Telecom Italia;
- cessione, da parte di Telecom Italia Media S.p.A., dei diritti DVBH (offerta mobile TV) per trasmissione di contenuti audiovisivi delle partite di calcio del Campionato Serie A TIM: Ascoli, Cagliari, Catania, Chievo, Empoli, Fiorentina, Palermo, Parma, Sampdoria, Udinese e Reggina;
- fornitura da parte di MTV Italia di servizi e contenuti audiovisivi per TVfonino;
- fornitura da parte di TM News al Gruppo Telecom Italia di notizie di informazione giornalistica;
- messa a disposizione, da parte di Telecom Italia Media S.p.A., delle riprese e dei segnali relativi agli incontri di calcio di Serie A TIM, elaborate dall'emittente La7, nei limiti dei diritti acquisiti da Telecom Italia;
- contratto quadro per i depositi a breve termine presso la controllante Telecom Italia S.p.A.. Le condizioni previste sono in linea con il mercato finanziario e la remunerazione prevista è pari a: Euribor del periodo meno 0,05;

Passivi

- fornitura, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., di capacità Trasmissiva Satellitare;
- concessione, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., per 12 anni a far data dal 01.01.2006, per lo sfruttamento dei diritti d'uso esclusivo delle Fibre Ottiche necessarie al Gruppo Telecom Italia Media, per sé e per terzi, per il trasporto del segnale televisivo in tecnica Digitale Terrestre. Nell'ambito dello stesso accordo è previsto un corrispettivo per il servizio di ospitalità e di manutenzione della rete stessa;
- fornitura di capacità trasmissiva (metroGiganet), a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., relativamente a canali ottici non protetti necessari per i collegamenti punto-punto in ambito urbano;
- acquisto, da parte di Telecom Italia Media S.p.A, dei diritti di ripresa e trasmissione, utilizzati per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre (offerta Pay Per View di La7 Cartapiù) o per la rivendita, di partite del Campionato di calcio Serie A TIM delle squadre: Ascoli, Empoli, Udinese, Catania e Sampdoria;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

- fornitura del servizio, a favore di Telecom Italia Media S.p.A., per l'utilizzo della piattaforma informatica espressamente realizzata da Telecom Italia per le attività necessarie, a La7 Cartapiù, alla gestione del servizio di ricarica delle Smart Card o alla vendita di Pacchetti Scratch;
- fornitura da parte di Telecom Italia di servizi telefonici per fisso e mobile;
- fornitura dei servizi amministrativi e contabili, a favore del gruppo Telecom Italia Media S.p.A.;
- contratto quadro per i finanziamenti a breve termine da Telecom Italia S.p.A.. Le condizioni previste sono in linea con il mercato finanziario e il tasso di interesse applicato è pari a: Euribor del periodo +0,4375;
- contratto di finanziamento a medio-lungo termine erogato da Telecom Italia S.p.A. a Telecom Italia Media S.p.A. in relazione al finanziamento, ottenuto dalla stessa, con la Banca Europea degli Investimenti a fronte delle attività di investimento nel Digitale Terrestre. Il tasso di interesse applicato è pari a: Euribor a 6 mesi;
- contratto di finanziamento al servizio dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con la controllante Telecom Italia S.p.A., nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom. Il tasso di interesse applicato è pari a: Euribor media mensile +0,875;
- nell'ambito di diversi servizi che Telecom Italia S.p.A. ha inteso centralizzare in capo a sé, sono previsti i riaddebiti di costi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assicurazioni, gestione e soluzioni applicative informatiche, ecc.;
- contratti di locazioni immobiliari per locali destinati ad uso ufficio, a favore di Telecom Italia Media S.p.A.;
- gestione, manutenzione e pulizie dei locali che il Gruppo Telecom Italia Media ha in uso sia a seguito di contratti di locazione con la stessa Telecom Italia S.p.A. che con terzi.

Per quanto riguarda l'incidenza dei flussi finanziari e dei proventi economici con parti correlate relativi alle imposte sul reddito, si segnala che Telecom Italia Media S.p.A. e le proprie controllate Telecom Italia Media Broadcasting, HMC S.p.A., Beigua S.r.l., TM News e HMC Pubblicità S.r.l., hanno sottoscritto con Telecom Italia S.p.A. il contratto relativo all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom Italia S.p.A..

Telenergia

Passivi

- fornitura di energia elettrica, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e di Telecom Italia Media S.p.A., sia per le postazioni di Alta Frequenza che per alcuni locali destinati ad uso ufficio o agli studi televisivi di La7.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 34 – Stock Options

Si ricorda che per tutti i piani di stock options di Telecom Italia Media le opzioni danno diritto a sottoscrivere una quantità di azioni ordinarie Telecom Italia Media pari al numero di opzioni esercitate, ad un prezzo determinato, detto prezzo di esercizio.

Nel seguito vengono illustrati i piani di Telecom Italia Media per il periodo dal 31 dicembre 2005 al 31 dicembre 2006.

“Piano 2000-2002”

➤ Nella riunione del 25 gennaio 2001 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A. (allora Seat S.p.A.) deliberò l'attuazione del “Piano di Stock Option 2000-2002”, con l'assegnazione di n. 26.687.334 opzioni ad un prezzo di esercizio di euro 1,220.

Le opzioni erano suddivise in tre lotti, rispettivamente da n. 14.678.034, n. 6.004.650 e n. 6.004.650 opzioni, con maturazione rispettivamente nel maggio 2001, 2002 e 2003, e con scadenza rispettivamente ad aprile 2004, 2005 e 2006.

Al 31 dicembre 2004 erano in circolazione n. 940.313 opzioni del Piano di Stock Options 2000-2002. Nel corso del 2005 sono intervenute le seguenti modifiche: rinuncia volontaria da parte dei beneficiari di n. 428.210 opzioni per poter usufruire del Piano 2005, estinzione dei diritti relativi a n. 278.030 opzioni per cessazioni dal servizio e scadenza dei termini per l'esercizio delle residue n. 234.073 opzioni. Al 31 dicembre 2005 non era quindi più in circolazione nessuna opzione.

“Piano per il personale chiave”

➤ Nella riunione del 17 maggio 2002 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A. (allora Seat S.p.A.) deliberò l'attuazione del “Piano Key People”, con l'assegnazione di n. 46.400.000 opzioni ad un prezzo di esercizio di euro 0,8532.

Le opzioni erano suddivise in tre lotti, rispettivamente da n. 13.920.000, n. 13.920.000 e n. 18.560.000 opzioni, con maturazione rispettivamente nel maggio 2003, 2004 e 2005, e tutte con scadenza a maggio 2008.

Al 31 dicembre 2005, così come al 31 dicembre 2006, erano in circolazione n. 2.250.000 opzioni.

Al 31 dicembre 2005, così come al 31 dicembre 2006, il valore di mercato delle azioni ordinarie Telecom Italia Media era inferiore al prezzo di esercizio.

“Piano 2005”

➤ Nella riunione del 23 febbraio 2005 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A. ha deliberato l'attuazione del “Piano 2005” riservato ai dipendenti in servizio di Telecom Italia Media e sue controllate, identificati in base alle particolari responsabilità e/o competenze possedute, già titolari del Piano di Stock Options 2000-2002 e del Piano Key People. I destinatari già titolari dei piani precedenti, subordinatamente alla preventiva rinuncia volontaria delle relative opzioni, hanno potuto beneficiare del nuovo piano. I piani precedenti, peraltro, rimangono in essere alle medesime condizioni, modalità e regolamento per gli assegnatari dipendenti di altre Società del Gruppo Telecom Italia, per i dipendenti in quiescenza e per i dipendenti della Business Unit Media che non hanno ritenuto di rinunciarvi.

Il Piano 2005 ha comportato l'assegnazione di n. 39.725.000 opzioni, ad un prezzo di esercizio di euro 0,3826.

Le opzioni sono suddivise in tre lotti, rispettivamente da n. 15.890.000, n. 11.917.500 e n. 11.917.500 opzioni, con maturazione rispettivamente nel luglio 2005, gennaio 2006 e gennaio 2007 e tutte con scadenza a dicembre 2008.

Al 31 dicembre 2005 erano in circolazione complessivamente n. 25.254.830 opzioni. Nel corso dell'esercizio 2006 n. 6.100.000 opzioni sono state esercitate, e si sono estinti i diritti relativi a n. 1.872.500 opzioni per cessazioni dal servizio e/o per altre ragioni (ad esempio rinuncia da parte dell'interessato). Al 31 dicembre 2006 il numero complessivo di opzioni in circolazione ammonta a n. 17.282.330.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Al 31 dicembre 2005 il valore di mercato delle azioni ordinarie Telecom Italia Media era superiore al prezzo di esercizio, mentre al 31 dicembre 2006 il valore di mercato era inferiore al prezzo di esercizio.

In data 23 febbraio 2005 si è proceduto, contestualmente alla assegnazione delle opzioni relative al Piano 2005, alla determinazione del *fair value* delle stesse, utilizzando il modello binomiale CRR in base alle seguenti variabili:

- prezzo dell'azione riveniente dall'esercizio delle opzioni: euro 0,3826 (media dei prezzi ufficiali dell'azione ordinaria Telecom Italia Media dal 23 gennaio 2005 al 23 febbraio 2005 – estremi compresi);
- prezzo di esercizio: pari al prezzo dell'azione riveniente dall'esercizio delle opzioni (euro 0,3826);
- volatilità: alla data di valutazione è stata assunta la volatilità storica del titolo pari al 37,30%;
- durata dell'opzione: 3,85 anni (dal 23 febbraio 2005 al 31 dicembre 2008, corrispondente al termine della vita dell'opzione);
- dividendi attesi: zero, sulla base della considerazione che Telecom Italia Media fino al 23 febbraio 2005 non ha mai distribuito dividendi;
- tasso di interesse privo di rischio: è stato considerato il tasso sui Titoli di Stato Italiani (BTP), interpolato alla data di scadenza dell'opzione: 31 dicembre 2008. E' stato così applicato un tasso pari al 2,82%.

Il fair value è stato determinato in euro 0,1246 per opzione ed è stato speso a conto economico in relazione alla durata del piano.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Viene di seguito riportata la movimentazione dei piani di stock options di Telecom Italia Media per il periodo dal 31 dicembre 2004 al 31 dicembre 2006.

	Numero di opzioni	Prezzo medio ponderato per opzione (in euro)
Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2004.....	15.840.313	0,87
Assegnate.....	39.725.000	0,38
Esercitate.....	(11.005.170)	0,38
Scadute e decadute ¹	(234.073)	1,22
Estinte ²	(16.821.240)	0,77
Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2005	27.504.830	0,42
Esercitate.....	(6.100.000)	0,38
Estinte ²	(1.872.500)	0,38
Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2006.....	19.532.330	0,36

- (1) Trattasi delle opzioni scadute in quanto non esercitate nei termini previsti o decadute in quanto non divenute esercitabili per mancato raggiungimento del parametro di performance.
- (2) Trattasi delle opzioni estinte in quanto non più esercitabili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro e/o per altre ragioni (ad es. rinuncia da parte dell'interessato).

Le seguenti tabelle espongono con riferimento ai piani di stock options in essere al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005, raggruppati per intervallo di prezzo di esercizio, la vita media ponderata residua e il prezzo medio ponderato di assegnazione delle opzioni.

Range di prezzo (euro)	Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2006			Opzioni esercitabili al 31 dicembre 2006	
	Opzioni	Vita media ponderata residua (anni)	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)	Opzioni	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)
0,38	17.282.330	2,00	0,38	7.569.830	0,38
0,85	2.250.000	1,42	0,85	2.250.000	0,85
	19.532.330			9.819.830	

Delle n. 19.532.330 opzioni in circolazione al 31 dicembre 2006, n. 9.819.830 opzioni sono esercitabili. Le restanti n. 9.712.500 opzioni diventeranno esercitabili a far data dal gennaio 2007.

Range di prezzo (euro)	Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2005			Opzioni esercitabili al 31 dicembre 2005	
	Opzioni	Vita media ponderata residua (anni)	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)	Opzioni	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)
0,38	25.254.830	3,00	0,38	4.044.830	0,38
0,85	2.250.000	2,42	0,85	2.250.000	0,85
	27.504.830			6.294.830	

NOTA 35 - ALTRE INFORMAZIONI

INDICE:

-	INFORMATIVA PER SETTORE	Pag. 191
-	UTILE PER AZIONE	Pag. 193
-	ELENCHI DELLE SOCIETA' INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO	Pag. 195



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

INFORMATIVA PER SETTORE

	TVS		NEWS		OTHER		Rettifiche		TI MEDIA	
	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)										
Ricavi	190.519	169.351	6.618	5.359	-	1.024	-	-	197.137	175.734
Ricavi infrasettoriali	8.967	3.193	2.710	1.389	-	47	(1.340)	(613)	10.337	4.016
Altri proventi operativi	13.711	9.864	616	197	91	994	(1.148)	(356)	13.270	10.699
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	213.197	182.408	9.944	6.945	91	2.065	(2.488)	(969)	220.744	190.449
Acquisti di materiali e servizi esterni	(209.241)	(194.229)	(5.475)	(5.452)	(206)	(979)	1.692	765	(213.230)	(199.895)
Costi del personale	(66.926)	(67.491)	(9.505)	(7.268)	-	(716)	730	121	(75.701)	(75.354)
Altri costi operativi	(13.148)	(10.961)	(610)	(456)	(110)	(255)	66	83	(13.802)	(11.589)
Variazione delle rimanenze	(1.416)	2.460	-	-	-	661	-	-	(1.416)	3.121
Costi per lavori interni capitalizzati	459	1.914	-	-	-	-	-	-	459	1.914
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA	(77.075)	(85.899)	(5.646)	(6.231)	(225)	776			(82.946)	(91.354)
Ammortamenti	(54.539)	(36.783)	(671)	(527)	-	(27)	-	-	(55.210)	(37.337)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	675	80	-	-	-	(76)	-	(1.143)	675	(1.139)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	(130.939)	(122.602)	(6.317)	(6.758)	(225)	673	(1.143)		(137.481)	(129.830)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto										
Proventi finanziari									4.376	7.945
Oneri finanziari									(5.624)	(4.366)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO									(138.729)	(126.251)
Imposte sul reddito									39.879	37.082
UTILE (PERDITA) NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO									(98.850)	(89.169)
Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute										892.461
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO									(98.850)	803.292

Attribuibile a:
Capogruppo
Azionisti terzi

(101.085) 800.868
2.235 2.424

	Television		NEWS		OTHER		Rettifiche ed elisioni		Totale consolidato	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
(migliaia di euro)										
Attività operative del settore	596.700	539.235	4.514	6.693	160	465	(1.284)	(991)	600.090	545.402
Partecipazioni in collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto										
Attività non allocate										786.398
Totale attività consolidate									600.090	1.331.800
Passività operative del settore	184.272	197.913	5.428	4.021	273	268	(1.284)	(991)	188.689	201.211
Passività non allocate										1.130.589
Totale passività consolidate									188.689	1.331.800

	Television		NEWS		OTHER		Rettifiche ed elisioni		Totale consolidato	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
(migliaia di euro)										
Investimenti industriali										
- immateriali	55.568	37.553	45	90	-	-	-	-	55.613	37.643
- materiali	29.182	26.194	39	740	-	5	-	-	29.221	26.939
	84.750	63.747	84	830	-	5			84.834	64.582



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

Il Gruppo Telecom Italia Media è organizzato in 2 principali settori di attività così suddivisi:

TELEVISION

L'area di business "Television" opera nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di due reti trasmissive televisive affidate in concessione nazionale, nonché nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce anche canali satellitari e servizi di pay-per-view.

L'attività è esercitata direttamente da Telecom Italia Media S.p.A., titolare della concessione per la radiodiffusione televisiva privata su frequenze terrestri in ambito nazionale con il marchio La7. Telecom Italia Media S.p.A. possiede inoltre il 51% di MTV Italia S.r.l., concessionaria per la radiodiffusione televisiva privata su frequenze terrestri in ambito nazionale, che trasmette attualmente con il marchio MTV, in via prevalente, programmi a contenuto musicale.

La7 e MTV insieme rappresentano la terza realtà italiana nel settore televisivo.

Con provvedimento ministeriale del 25 marzo 2003, MTV Italia e Telecom Italia Media hanno inoltre ottenuto l'autorizzazione per la sperimentazione della TV Digitale Terrestre. Tale titolo ha consentito alle società la sperimentazione della nuova tecnologia di trasmissione ampliando significativamente lo scenario di sviluppo futuro.

A tal proposito La7 ha acquistato i diritti per trasmettere gli incontri casalinghi di 10 squadre di calcio di serie A con tecnologia Digitale Terrestre e in modalità pay-per-view così come descritto a pag. 41.

NEWS

TM News è un'agenzia di stampa nazionale operativa h24, 365 giorni l'anno, presente nel mercato con il marchio APCom, con redazione principale a Roma cui è affiancata la redazione di Milano e dalle corrispondenze di Bruxelles, Budapest e New York.

La redazione è composta da circa 79 giornalisti, focalizzata sui temi della politica interna, dell'economia e della finanza nazionale, europea e mondiale, della cronaca e della politica internazionale.

L'agenzia di stampa distribuisce il notiziario ai propri abbonati tramite i sistemi di trasmissione standard più diffusi quali il satellite, Internet e web.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

UTILE PER AZIONE ESERCIZIO 2006

L'utile per azione per l'esercizio 2006 è qui di seguito riportato:

AZIONI ORDINARIE

Utile derivante dalle attività di funzionamento	Utile netto (migliaia di euro)	Numero di azioni	Utile per azione (euro)
Utile derivante dalle attività di funzionamento	(98.850)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(97.228)		
Numero medio di azioni ordinarie		3.294.556.565	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0295)

Utile derivante da attività cessate

Utile derivante da attività cessate			
Utile attribuibile alle azioni ordinarie			
Numero medio di azioni ordinarie		3.294.556.565	
Utile per azione ordinaria base e diluito			0,0000

Utile del periodo

Utile del periodo	(98.850)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(97.228)		
Numero medio di azioni ordinarie		3.294.556.565	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0295)

AZIONI DI RISPARMIO

Utile derivante dalle attività di funzionamento	Utile netto (migliaia di euro)	Numero di azioni	Utile per azione (euro)
Utile derivante dalle attività di funzionamento	(98.850)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(1.622)		
Numero medio di azioni di risparmio		54.969.513	
Utile per azione di risparmio base			(0,0295)

Utile derivante da attività cessate

Utile derivante da attività cessate			
Utile attribuibile alle azioni di risparmio			
Numero medio di azioni di risparmio		54.969.513	
Utile per azione di risparmio base			0,0000

Utile del periodo

Utile del periodo	(98.850)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(1.622)		
Numero medio di azioni di risparmio		54.969.513	
Utile per azione di risparmio base			(0,0295)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

ALLEGATO 1

■ ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Imprese partecipate al 31 dicembre 2006					Partecipanti dirette al 31 dicembre 2006	
Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Denominazione sociale	
Capogruppo						
TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. <i>(esercizio dell'industria e del commercio editoriale, raccolta ed esecuzione della pubblicità, gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione)</i>	Roma	Euro	100.510.259			
Television						
BEIGUA S.r.l. <i>(acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)</i>	Roma	Euro	51.480	51,00	TI Media Broadcasting S.r.l.	
TI MEDIA BROADCASTING S.r.l. <i>(acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)</i>	Roma	Euro	15.000.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.	
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A. <i>(produzione, commercializzazione e diffusione di informazioni sia a mezzo sistemi radiotelevisivi che a mezzo</i>	Roma	Euro	5.064.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.	
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE PUBBLICITA' S.r.l. (in liquidazione) <i>(compravendita di spazi pubblicitari ed in generale la gestione di pubblicità su emittenti radiotelevisive)</i>	Roma	Euro	10.000	100,00	Holding Media e Comunicazione H.M.C. S.p.A.	
MTV ITALIA S.r.l. <i>(prestazione di servizi in campo radiotelevisivo, produzione e commercio di programmi televisivi, radiofonici e cinematografici)</i>	Roma	Euro	12.151.928	51,00	Telecom Italia Media S.p.A.	
MTV PUBBLICITA' S.r.l. <i>(concessionaria di pubblicità)</i>	Milano	Euro	10.400	100,00	MTV Italia S.r.l.	
News						
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A. <i>(informazione giornalistica multimediale)</i>	Roma	Euro	120.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.	
Other Activities						
GIALLOVIAGGI.it S.r.l. (in liquidazione) <i>(ricerca, progettazione, sviluppo, produzione di prodotti informatici e telematici relativi al settore del turismo)</i>	Milano	Euro	10.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.	
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. (in liquidazione) <i>(consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)</i>	Roma	Euro	600.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.	



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

■ ALTRE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

Imprese partecipate al 31 dicembre 2006

Partecipanti dirette al 31 dicembre 2006

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Valuta</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>%</i>	<i>Denominazione sociale</i>
Altre imprese					
ITALBIZ.COM, INC. (servizi internet)	Los Angeles	\$	4.720	19,50	Telecom Italia Media S.p.A.
TELECOM ITALIA AUDIT - SCARL (revisione interna Gruppo Telecom Italia)	Milano	Euro	2.750.000	18,18	Telecom Italia Media S.p.A.
TWICE SIM S.p.A. (servizi internet)	Milano	Euro	8.450.000	14,23	Telecom Italia Media S.p.A.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA 36 – Eventi successivi al 31 dicembre 2006

- In data 17 gennaio 2007 il dott. Riccardo Perissich, avendo lasciato il Gruppo Telecom Italia, si è dimesso anche dalla carica di Consigliere e Presidente di Telecom Italia Media S.p.A..
- Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media, riunitosi in data 7 febbraio 2007, ha nominato Enrico Parazzini (già Amministratore Delegato) Presidente, confermandogli i poteri già in essere; contestualmente il Direttore Generale Antonio Campo Dall'Orto è stato cooptato nel Consiglio di Amministrazione e nominato Amministratore Delegato della Società. E' stato inoltre nominato Direttore Generale Marco Ghigliani che avrà la responsabilità dell'area informazione de La7 e delle strutture di produzione dedicate.

L'integrazione del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media e la riassegnazione delle relative deleghe fanno seguito alle dimissioni di Riccardo Perissich da Consigliere e Presidente della Società.

Tali nomine, effettuate nel segno della continuità, non comporteranno modifiche sostanziali all'attuale assetto di vertice.

Il Consiglio risulta così composto da 8 Amministratori indipendenti su un totale di 13 Consiglieri.

- Nell'ambito delle strategie di sviluppo dei servizi innovativi il Gruppo Telecom Italia ha deciso di mettere a fattor comune le proprie competenze nello sviluppo dei contenuti sia tradizionali che multimediali, accentrandole in Telecom Italia Media. In tale contesto l'8 marzo 2007 i Consigli di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia Media S.p.A. hanno approvato un accordo per affidare a Telecom Italia Media, in via esclusiva, la responsabilità nell'ideazione e nella realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi sulle piattaforme tecnologiche IPTV e DBVH (nonché sul portale "Rosso Alice" limitatamente ai contenuti "televisivi"), con mandato esclusivo all'acquisto dei relativi diritti in nome e per conto di Telecom Italia.

Con tale accordo Telecom Italia Media è quindi divenuto il "Competence Center" sui contenuti televisivi per il Gruppo Telecom, valorizzando le proprie competenze e know how e affermandosi sempre più come operatore multimediale di riferimento nel panorama televisivo italiano.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ALTRE INFORMAZIONI	

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti della
Telecom Italia Media S.p.A.

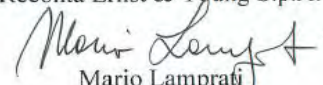
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Telecom Italia Media S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Telecom Italia Media") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Telecom Italia Media S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Telecom Italia Media per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 13 marzo 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Mario Lamprati
(Socio)

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	FREE TO AIR
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	DIGITALE TERRESTRE
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PREMESSA

A partire dal 2006, Telecom Italia Media S.p.A. redige il bilancio annuale e le relazioni di andamento economico e finanziario, secondo gli IAS/IFRS.

Poiché l'adozione dei nuovi principi avrà un impatto rilevante sull'informativa dei sopraccitati documenti, le informazioni economiche del 2005, poste a confronto nella presente relazione, sono state opportunamente riclassificate e rettificata secondo i principi e schemi contabili previsti dagli IAS/IFRS al fine di rendere le stesse confrontabili con le risultanze del 2006. Per maggiori dettagli al riguardo è stato predisposto un capitolo specifico riguardante la "Transizione ai principi IAS della Capogruppo" a pag. 331 del presente bilancio.

Inoltre, ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione delle risultanze economiche della Capogruppo per l'esercizio 2006, i dati economici e patrimoniali sono stati confrontati con i corrispondenti periodi dell'esercizio precedente, tenendo conto degli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A., avvenuta il 1° gennaio 2006. Pertanto i dati del 2005 posti a confronto nei prospetti riportati nelle pagine successive, sono stati ricostruiti includendo nei dati storici di Telecom Italia Media S.p.A. anche i dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2005 di La7 Televisioni S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	FREE TO AIR
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	DIGITALE TERRESTRE
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ HIGHLIGHTS - NOTA SU CRESCITA ORGANICA

Nella presente relazione sulla gestione, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica di Telecom Italia Media S.p.A. per gli esercizi 2006 e 2005, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono comunque essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, la Crescita Organica esprime, a seconda dei casi, la variazione percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo le partite costituite prevalentemente da oneri e proventi non organici e gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, determinando un valore organico.

Telecom Italia Media S.p.A. ritiene che la presentazione di tale informazione aggiuntiva permetta di interpretare in maniera più efficace le performance operative. La Crescita Organica viene anche utilizzata nelle presentazioni effettuate da Telecom Italia Media S.p.A. agli analisti e agli investitori.

Ai fini di una migliore lettura viene fornito un raccordo tra i "dati ufficiali" e i "dati organici" commentati alle pagine successive.

TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. - RACCORDO CRESCITA ORGANICA

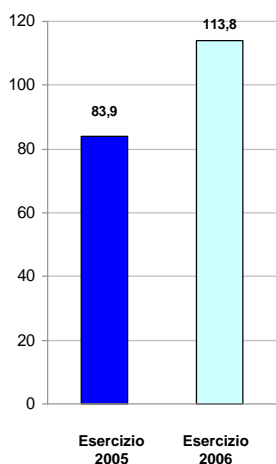
(milioni di euro)		Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	
				assolute	%
TOTALE CAPOGRUPPO	EBITDA	(100,6)	(110,5)	9,9	9,0
	Oneri (Proventi) di natura non organica	5,5	0,8	4,7	
	EBITDA ORGANICO	(95,1)	(109,7)	14,6	13,3
	EBIT	(122,9)	(131,3)	8,4	6,4
	Oneri (Proventi) di natura non organica	5,5	0,7	4,8	
	EBIT ORGANICO	(117,4)	(130,6)	13,2	10,1
FREE TO AIR	EBITDA	(42,5)	(44,9)	2,4	5,3
	Oneri (Proventi) di natura non organica	3,8	0,5	3,3	
	EBITDA ORGANICO	(38,7)	(44,4)	5,7	12,8
	EBIT	(62,7)	(63,3)	0,6	0,9
	Oneri (Proventi) di natura non organica	3,8	0,5	3,3	
	EBIT ORGANICO	(58,9)	(62,8)	3,9	6,2
DIGITALE TERRESTRE	EBITDA	(45,3)	(46,7)	1,4	3,0
	Oneri (Proventi) di natura non organica	1,3	-	1,3	
	EBITDA ORGANICO	(44,0)	(46,7)	2,7	5,8
	EBIT	(47,5)	(49,2)	1,7	3,5
	Oneri (Proventi) di natura non organica	1,3	-	1,3	
	EBIT ORGANICO	(46,2)	(49,2)	3,0	6,1

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	FREE TO AIR
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	DIGITALE TERRESTRE
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

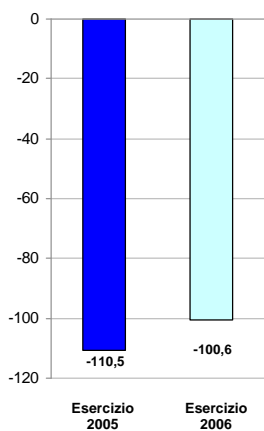
HIGHLIGHTS

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

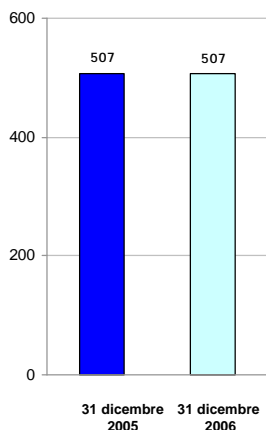
Ricavi (euro/mln)



Risultato operativo ante Ammortamenti (EBITDA) (euro/mln)



Personale (unita')



(euro/mln)	Esercizio 2006	Esercizio 2005 (*)
DATI ECONOMICI E FINANZIARI		
Ricavi	113,8	83,9
Risultato Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti	(100,6)	(110,5)
Risultato Operativo	(122,9)	(131,3)
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(128,7)	(151,9)
Effetto netto delle attività cessate/destinate ad essere cedute	-	835,0
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(92,1)	722,9
Investimenti:		
- Industriali	26,2	35,3
- Finanziari	4,1	355,9
	31.12.2006	31.12.2005
DATI PATRIMONIALI		
Totale attività	670,0	1.396,6
Patrimonio netto	436,1	1.076,8
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziaria netta	48,5	(283,7)
PERSONALE		
Organico a fine periodo (**)	507	507
Consistenza media (***)	520,6	512,4
Ricavi/Personale migliaia di euro	218,6	163,7

(*) Valori ricostruiti post fusione TI Media/La7 Televisioni avvenuta il 1° gennaio 2006.

(**) Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 38 Unità al 31 dicembre 2006 e 40 unità al 31 dicembre 2005.

(***) Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 49,1 Unità al 31 dicembre 2006 e 40 unità al 31 dicembre 2005.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	FREE TO AIR
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	DIGITALE TERRESTRE
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS DELLA CAPOGRUPPO

In seguito alla fusione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A. (avvenuta il 1° gennaio 2006), a partire dal primo trimestre 2006 Telecom Italia Media S.p.A. presenta le risultanze economiche-gestionali in coerenza con la nuova strategia di business che prevede la separazione delle attività Free to Air dalle attività del Digitale Terrestre. Queste ultime includono oltre all'offerta di servizi in pay-per-view ("Cartapiù"), canali free ("La7 Sport" e "OOB").

Sono di seguito rappresentati i principali dati economici suddivisi per attività:

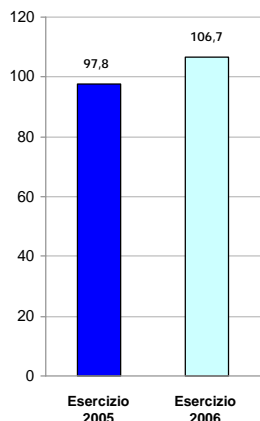
(milioni di euro)		Free to Air	DTT	Staff - Altre attività e rettifiche	Totale TI Media S.p.A.
Ricavi delle vendite					
	Esercizio 2006	80,6	33,2		113,8
	Esercizio 2005	72,1	11,8		83,9
EBITDA					
	Esercizio 2006	(42,5)	(45,3)	(12,8)	(100,6)
	Esercizio 2005	(44,9)	(46,7)	(18,9)	(110,5)
EBIT					
	Esercizio 2006	(62,7)	(47,5)	(12,7)	(122,9)
	Esercizio 2005	(63,3)	(49,2)	(18,8)	(131,3)
Investimenti industriali					
	Esercizio 2006	24,3	1,9		26,2
	Esercizio 2005	21,2	14,1		35,3



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	FREE TO AIR
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	DIGITALE TERRESTRE
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PRINCIPALI DATI OPERATIVI DELLA CAPOGRUPPO

Raccolta Pubblicitaria
Lorda Nazionale (euro mln)



(in milioni di euro)

Raccolta Pubblicitaria lorda (1)

Audience share %

Mese di Dicembre
Media dell'esercizio

Clienti attivi

Ricavi e margini

Ricavi

- Free to Air
- DTT

EBITDA

- Free to Air
- DTT
- Staff

EBIT

- Free to Air
- DTT
- Staff

Investimenti Totali

Investimenti industriali

di cui Digitale Terrestre

Investimenti finanziari

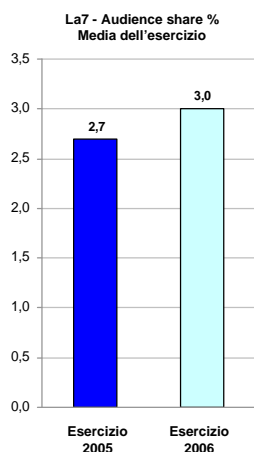
di cui acquisizione La7 Televisioni
di cui Elefante TV e Delta TV

Smart Card (PPV) (migliaia)

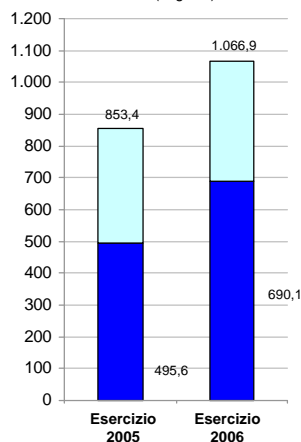
Distribuite
Attivate
Tasso di attivazione

(1) al lordo degli sconti di agenzia.

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	
			Ass.	%
Raccolta Pubblicitaria lorda (1)	106,7	97,8	8,9	9,1
Audience share %				
Mese di Dicembre	3,1%	3,1%	-	-
Media dell'esercizio	3,0%	2,7%	0,3	11,1
Clienti attivi	426	398	28,0	7,0
Ricavi				
- Free to Air	80,6	72,1	8,5	11,8
- DTT	33,2	11,8	21,4	-
Totale	113,8	83,9	29,9	35,6
EBITDA				
- Free to Air	(42,5)	(44,9)	2,4	5,3
- DTT	(45,3)	(46,7)	1,4	3,0
- Staff	(12,8)	(18,9)	6,1	32,3
Totale	(100,6)	(110,5)	9,9	9,0
EBIT				
- Free to Air	(62,7)	(63,3)	0,6	0,9
- DTT	(47,5)	(49,2)	1,7	3,5
- Staff	(12,8)	(18,8)	6,0	31,9
Totale	(123,0)	(131,3)	8,3	6,3
Investimenti Totali	30,3	391,2	(360,9)	(92,3)
Investimenti industriali	26,2	35,3	(9,1)	(25,8)
di cui Digitale Terrestre	1,9	14,2	(12,3)	(86,6)
Investimenti finanziari	4,1	355,9	(351,8)	(98,8)
di cui acquisizione La7 Televisioni	-	202,6	(202,6)	n.s.
di cui Elefante TV e Delta TV	-	128,5	(128,5)	n.s.
Smart Card (PPV) (migliaia)				
Distribuite	1.066,9	853,4	213,5	25,0
Attivate	690,1	495,6	194,5	39,2
Tasso di attivazione	65%	58%	-	-



Smart Card (migliaia)



□ vendite □ attivate

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	FREE TO AIR
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	DIGITALE TERRESTRE
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA SOCIETA' NELL'ESERCIZIO 2006

Con la fusione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A. si è completato nel mese di gennaio 2006 il processo di razionalizzazione delle attività del Gruppo iniziato nel 2005. Telecom Italia Media S.p.A. opera nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo della propria rete trasmissiva televisiva affidata in concessione nazionale, nonché nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale.

L'andamento dell'esercizio 2006 è stato caratterizzato dai seguenti risultati:

- ◇ Ricavi dell'esercizio 2006 per il settore Free to Air sono pari a euro 80,6 milioni, in crescita dell'11,8% rispetto al 2005 (euro 72,1 milioni);
- ◇ Raggiungimento di 33,2 milioni di euro di ricavi nel Digitale Terrestre (euro 11,8 milioni nel 2005) trainati dallo sviluppo della pay-per-view e dagli accordi con Mediaset e Telecom Italia sulla trasmissione dei contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A;
- ◇ Raccolta pubblicitaria in incremento del 9,1% rispetto al 2005 e rispetto alla dinamica del mercato (0,8%);
- ◇ Audience share in crescita dell'11,1% che passa dal 2,7% dell'esercizio 2005 al 3,0% dell'esercizio 2006;
- ◇ Distribuite circa 1.066,9 mila schede prepagate per il calcio su Digitale Terrestre, con un tasso di attivazione del 65%;
- ◇ Conferito il ramo d'azienda "Multiplex Digitale" alla Società Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. a completamento della separazione societaria tra operatore di rete digitale e fornitore di contenuti.



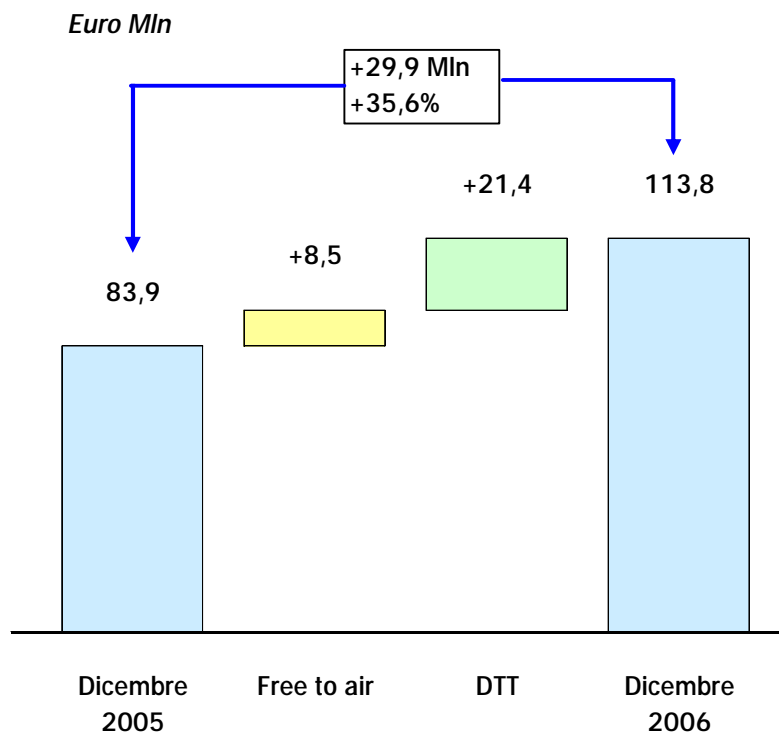
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	FREE TO AIR
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	DIGITALE TERRESTRE
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

I ricavi totali della Società, nell'esercizio 2006, sono stati pari a euro **113,8** milioni rispetto a euro **83,9** milioni del corrispondente periodo del 2005, in incremento del **35,6%**.

In particolare:

- i ricavi del 2006 del settore di business Free to Air analogico e satellitare ammontano a euro **80,6** milioni, in crescita dell'**11,8%** rispetto a euro **72,1** milioni del 2005, grazie al positivo apporto della raccolta pubblicitaria che nel 2006 è cresciuta a ritmi largamente superiori a quelli del mercato italiano del settore televisivo;
- i ricavi relativi alle attività del Digitale Terrestre ammontano a euro **33,2** milioni, rispetto a euro **11,8** milioni dell'esercizio 2005 (**+181,4%**). La crescita dei ricavi ha beneficiato oltre che dell'incremento delle vendite di eventi in pay-per-view, anche dal positivo effetto derivante dagli accordi con Mediaset e Telecom Italia sulla trasmissione dei contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A.

Analisi andamento dei ricavi





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	FREE TO AIR
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	DIGITALE TERRESTRE
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

L'**EBITDA** dell'esercizio 2006, è stato pari a euro **-100,6** milioni, rispetto a euro **-110,5** milioni dell'esercizio 2005. Al netto delle partite non organiche, l'**EBITDA** registra una variazione organica di **+14,6** milioni di euro (**+13,3%**).

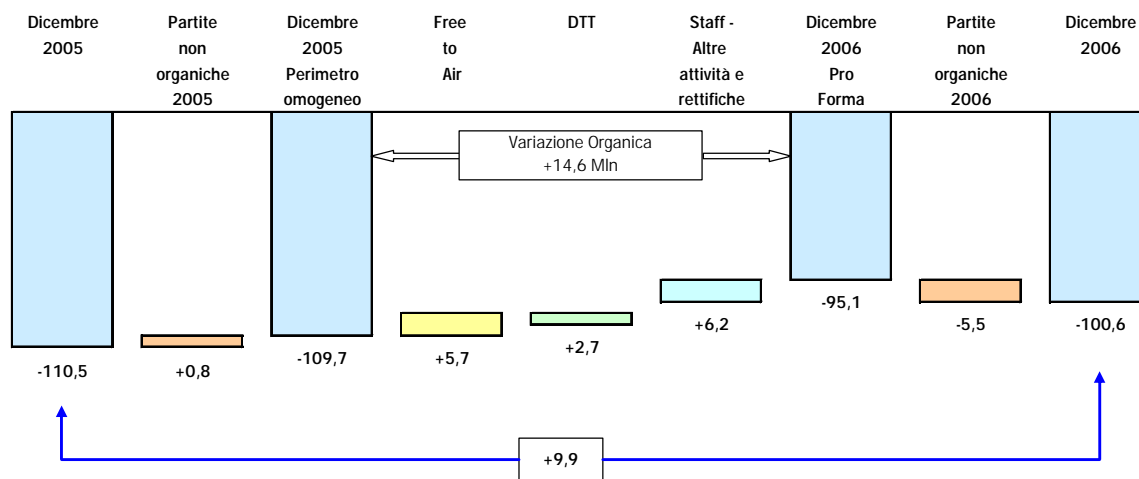
In particolare la redditività operativa dell'esercizio evidenzia un miglioramento delle attività Free to Air analogiche e satellitari di **+5,7** milioni di euro trainato dalla crescita della raccolta pubblicitaria nazionale (**+9,2%**). Il miglioramento riflette inoltre le azioni della società volte a concentrare le risorse sullo sviluppo del palinsesto nei programmi con maggior audience/ritorno pubblicitario che hanno permesso di migliorare la redditività dell'esercizio. Le attività del Digitale Terrestre, a fronte del miglioramento dei margini della pay-per-view, che rimangono ancora negativi, evidenziano un incremento dei costi operativi correlati al primo anno di piena operatività dei canali "free" (es. La7 Sport e Flux) a fronte dei quali l'apporto della raccolta pubblicitaria è stato insufficiente, essendo strettamente legato alla penetrazione dei decoder ed al consolidamento degli ascolti.

Da rilevare, il sensibile miglioramento dei costi delle Funzioni Centrali con un impatto di **8,2** milioni di euro sull'**EBITDA**, in conseguenza delle azioni di riduzione dei costi, già avviate nell'esercizio 2005, e ad un maggior efficientamento delle strutture di Staff in seguito alla fusione di La7 in Telecom Italia Media S.p.A..

Nell'esercizio 2006 inoltre la società ha sostenuto oneri netti non organici (euro **5,5** milioni) costituiti prevalentemente da penali per risoluzione anticipata di un contratto commerciale, oneri per vertenze con il personale ed incentivazioni all'esodo.

Analisi Andamento del Risultato Operativo Ante Ammortamenti

Euro Mln

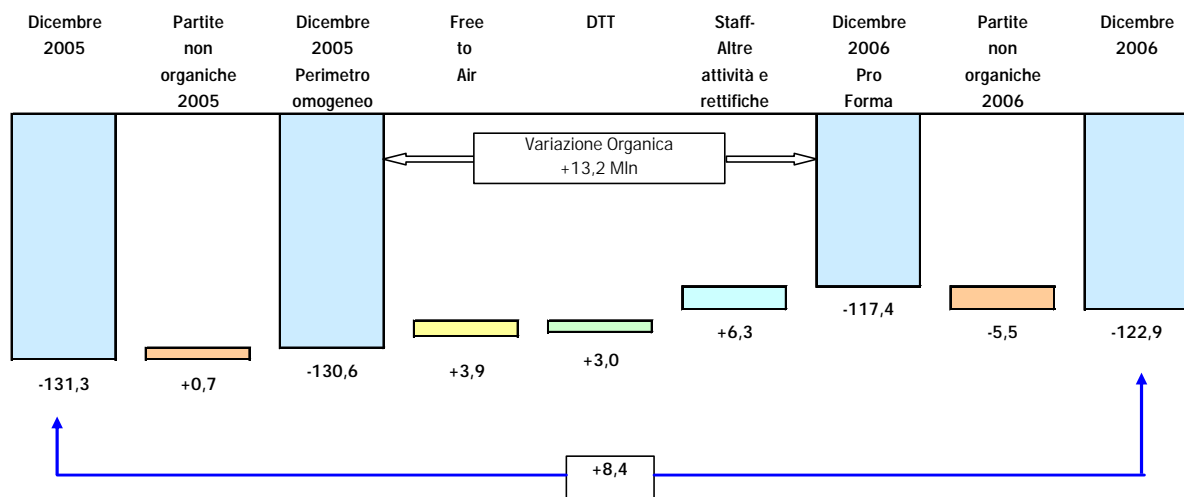


DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	FREE TO AIR
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	DIGITALE TERRESTRE
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il **risultato operativo** dell'esercizio 2006, a valle degli ammortamenti del periodo, è stato pari a euro **-122,9** milioni rispetto a euro **-131,3** milioni dell'esercizio 2005, ed è stato influenzato dai maggiori ammortamenti (+1,5 milioni di euro) derivanti dall'attività di investimento effettuata nell'esercizio 2006. Escludendo le partite non organiche, il risultato operativo di Telecom Italia Media S.p.A. evidenzia un miglioramento di euro **+13,2** milioni.

Analisi Andamento del Risultato Operativo

Euro Mln





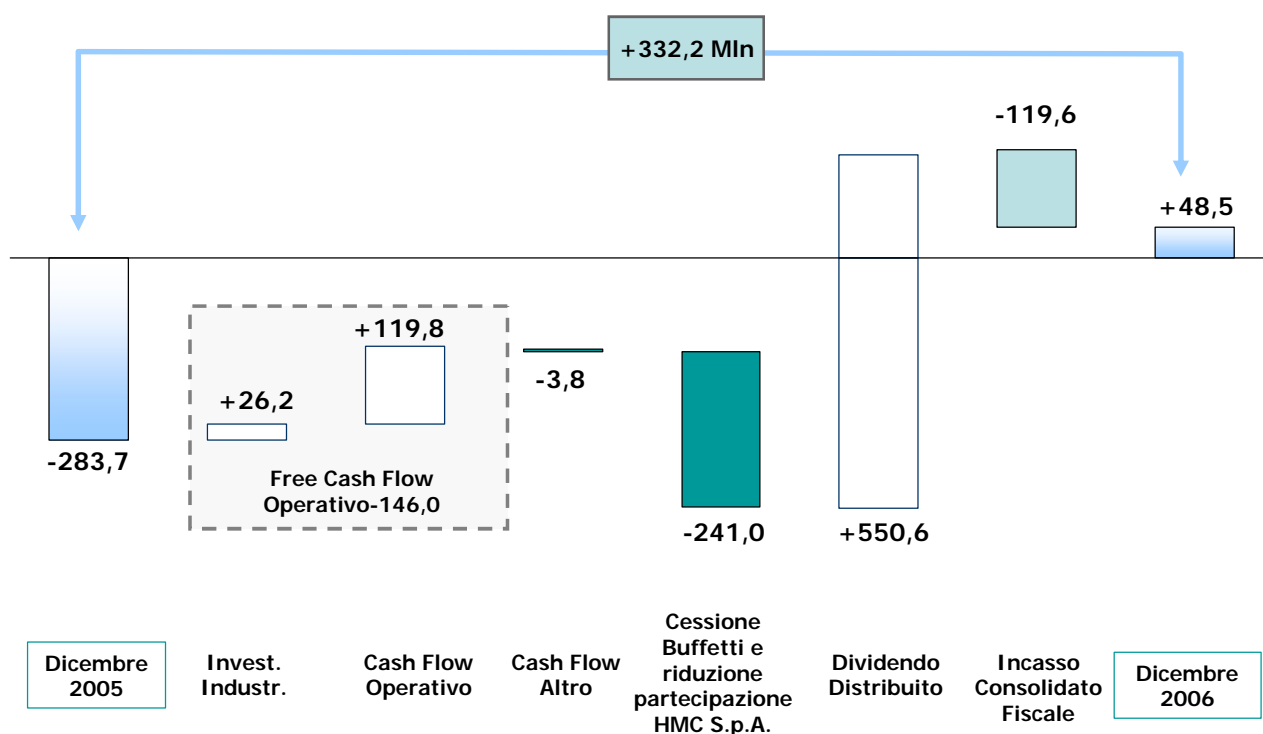
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	FREE TO AIR
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	DIGITALE TERRESTRE
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2006 è pari a euro **48,5** milioni rispetto a una disponibilità di euro **283,7** milioni al 31 dicembre 2005 con un peggioramento determinato dal pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2005 per euro **550,6** milioni, dagli **investimenti** industriali del periodo pari ad euro **26,2** milioni che includono euro **21,1** milioni per l'acquisto di diritti televisivi, euro **1,9** milioni per l'attività di sviluppo del Digitale Terrestre e altri investimenti per euro **3,2** milioni e dal cash flow operativo per euro **119,8** milioni, solo in parte compensati da incassi per euro **364,4** milioni, di cui euro **50** milioni a seguito della cessione di Buffetti, euro **191** milioni a seguito dell'incasso del dividendo relativo all'esercizio 2005 distribuito dalla controllata HMC S.p.A., euro **119,6** milioni a seguito dell'incasso, da Telecom Italia, del credito relativo al Consolidato Fiscale Nazionale ed euro **3,8** milioni di altri incassi netti.

Analisi Posizione Finanziaria Netta (*) (Valori ricostruiti)

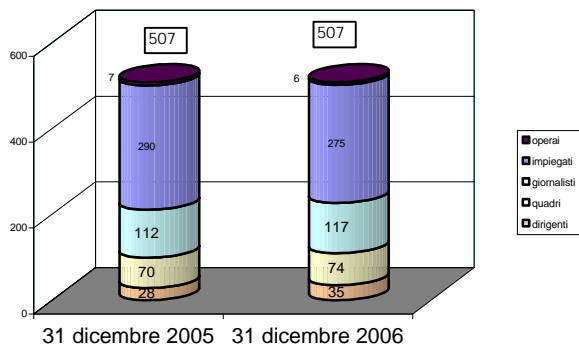
Euro Mln

(*) [+] = incrementi; [-] decrementi



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	FREE TO AIR
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	DIGITALE TERRESTRE
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ORGANICI (unità)



Gli **organici** al 31 dicembre 2006 sono pari a **507** unità invariati rispetto al 31 dicembre 2005 (post fusione con La7).

Ai decrementi legati al piano di razionalizzazione dell'organico, in particolare nelle aree di Staff, si sono contrapposti incrementi da ricondursi alla copertura di posizioni manageriali nell'ambito della nuova struttura organizzativa volta al rafforzamento dei settori di business più critici e in fase di sviluppo.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	FREE TO AIR
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	DIGITALE TERRESTRE
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	



• TV FREE TO AIR

(euro/migliaia)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.671	72.134	8.537	11,8
Risultato operativo ante amm. EBITDA	(42.484)	(44.852)	2.368	5,3
Risultato operativo:	(62.712)	(63.257)	545	0,9
<i>% sui ricavi</i>	(77,7)	(87,7)		
Investimenti industriali	24.272	21.175	3.097	14,6

I risultati economici dell'esercizio 2006 evidenziano un miglioramento del fatturato (euro 8.537 migliaia pari al +11,8%) trainato dalla forte crescita della raccolta pubblicitaria (+9,2%) che cresce a ritmi largamente superiori a quelli del mercato (+0,8%, fonte Nielsen). Nell'esercizio sono stati registrati oneri netti non organici che hanno inciso sull'EBITDA per euro 3.800 migliaia. Al netto di tali oneri l'area di business evidenzia, rispetto all'esercizio 2005, un miglioramento della redditività trainata dalla crescita della raccolta pubblicitaria totale (9,1%) che ha permesso di migliorare i risultati economici del periodo, evidenziando un miglioramento sia dell'EBITDA (euro 5.668 migliaia con una variazione del 12,8% rispetto al periodo precedente) sia del Risultato Operativo (euro 3.845 migliaia con una variazione dello 6,2% rispetto all'esercizio 2005). Tali performance riflettono anche l'azione svolta sul lato dei costi operativi avviata nel corso del 2005 che ha permesso da un lato di concentrare le risorse per lo sviluppo del palinsesto sui programmi con maggiore audience/ritorno pubblicitario e dall'altro di aumentare l'efficienza delle strutture della rete.

• DIGITALE TERRESTRE

(euro/migliaia)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.165	11.754	21.411	182,2
Risultato operativo ante amm. EBITDA	(45.307)	(46.749)	1.442	3,1
Risultato operativo:	(47.472)	(49.241)	1.769	3,6
Investimenti industriali	1.892	14.167	(12.275)	(86,6)

L'esercizio 2006 evidenzia una sensibile crescita dei ricavi pari a euro 21.411 migliaia grazie allo sviluppo dell'offerta commerciale "La7 Cartapiù" e al positivo apporto derivante dal contratto con Mediaset e Telecom Italia sulla trasmissione dei contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A.

Per quanto concerne l'andamento della redditività, a fronte del miglioramento dei margini della pay-per-view, che rimangono ancora negativi, si registra un incremento dei costi operativi correlati al primo anno di piena operatività dei canali free (es. La7 Sport e Flux) a fronte dei quali l'apporto della raccolta pubblicitaria è stato insufficiente, essendo strettamente legato alla penetrazione dei decoder ed al consolidamento dei relativi ascolti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	FREE TO AIR
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	DIGITALE TERRESTRE
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Accordo Mediaset

In data 27 luglio 2006 Telecom Italia Media e Mediaset hanno siglato un accordo per la cessione reciproca dei diritti di trasmissione sul Digitale Terrestre delle partite di calcio delle principali squadre dei rispettivi bouquet per i prossimi tre campionati.

Grazie all'accordo Telecom Italia Media può trasmettere le partite di cinque sue squadre (Fiorentina, Palermo, Cagliari, Sampdoria e Catania) in occasione delle trasferte nei campi delle squadre Mediaset e un analogo diritto vale a favore di Mediaset per le partite fuori casa di Milan, Inter, Roma, Lazio e Torino. Mediaset corrisponderà inoltre a Telecom Italia Media un compenso netto di 64 milioni di euro così suddivisi: 12 milioni per la stagione 2006-07, 24 milioni per 2007-08 e 28 milioni per 2008-09.

Con tale accordo Telecom Italia Media ha arricchito l'offerta su Digitale Terrestre de "La7 Cartapiù", già protagonista di risultati importanti attraverso la vendita di eventi sportivi e di spettacolo in modalità pay-per-view.

Vendita diritti DVBH

Nel corso del mese di agosto Telecom Italia Media ha concluso con Telecom Italia un contratto in base al quale si è impegnata a fornire, in esclusiva a quest'ultima, i contenuti audiovisivi relativi alle partite casalinghe delle squadre "La7" delle quali Telecom Italia Media stessa dispone e/o disporrà dei relativi diritti per la trasmissione televisiva in tecnica DVBT e DVBH per le Stagioni 2006/2007-2007/2008-2008/2009 e 2009/2010, al fine di consentire a Telecom medesima di trasmettere i suddetti contenuti a pagamento su TVfonino.

Il contratto prevede per la Stagione 2006/07 un importo fisso di 7 milioni di euro e per le Stagioni successive importi variabili correlati ai costi sostenuti da Telecom Italia Media per l'acquisizione dei suddetti diritti.

**ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DI
TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

LA GESTIONE ECONOMICA DELL'ESERCIZIO

A partire dal 2006, Telecom Italia Media S.p.A. redige il bilancio annuale e le relazioni di andamento, secondo gli IAS/IFRS. Pertanto le informazioni economiche del 2005, poste a confronto nella presente relazione, sono state opportunamente riclassificate e rettificate secondo i principi e schemi contabili previsti dagli IAS/IFRS al fine di rendere le stesse confrontabili con le risultanze del 2006.

Inoltre, ai fini di un confronto omogeneo, i suddetti dati storici sono stati ricostruiti al fine di riflettere gli effetti della fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A. avvenuta il 1° gennaio 2006.

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2006	Esercizio 2005 Dati Ricostruiti	Variazioni	
(migliaia di euro)	(a)	(b)	(a-b)	%
Ricavi	113.836	83.888	29.948	35,6
Altri proventi	8.402	6.055	2.347	38,8
Totale ricavi e proventi operativi	122.238	89.943	32.295	35,9
Acquisti di materiali e servizi esterni	(159.299)	(146.760)	(12.539)	(8,5)
Costi del personale	(51.048)	(50.691)	(357)	(0,7)
Altri costi operativi	(10.246)	(5.440)	(4.806)	(88,3)
Variazione delle rimanenze	(2.198)	2.477	(4.675)	n.s.
Costi per lavori interni capitalizzati	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA	(100.553)	(110.471)	9.918	9,0
Ammortamenti	(22.393)	(20.897)	(1.496)	(7,2)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	80	(80)	(100,0)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	(122.946)	(131.288)	8.342	6,4
Proventi finanziari	9.435	8.717	718	8,2
Oneri finanziari	(15.144)	(29.314)	14.170	48,3
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(128.655)	(151.885)	23.230	15,3
Imposte sul reddito	36.603	39.802	(3.199)	(8,0)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(92.052)	(112.083)	20.031	17,9
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	-	834.959	(834.959)	(100,0)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(92.052)	722.876	(814.928)	n.s.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA SU CRESCITA ORGANICA

Nel commentare la gestione economica di Telecom Italia Media S.p.A. per l'esercizio 2006 e 2005, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono comunque essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, la Crescita Organica esprime, a seconda dei casi, la variazione percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo le partite costituite prevalentemente da oneri e proventi non organici, determinando un valore organico.

Telecom Italia Media S.p.A. ritiene che la presentazione di tale informazione aggiuntiva permetta di interpretare in maniera più efficace le performance operative. La Crescita Organica viene anche utilizzata nelle presentazioni effettuate da Telecom Italia Media S.p.A. agli analisti e agli investitori.

Ai fini di una migliore lettura viene fornito un raccordo tra i "dati ufficiali" e i "dati organici" commentati alle pagine successive.

	Esercizio 2006 (a)	Esercizio 2005 (b)	Variazioni (a-b)	
			assolute	%
(migliaia di euro)				
EBITDA	(100.553)	(110.471)	9.918	9,0
Oneri (Proventi) di natura non organica	5.491	814	4.677	
EBITDA ORGANICO	(95.062)	(109.657)	14.595	13,3
EBIT	(122.946)	(131.288)	8.342	6,4
Oneri (Proventi) di natura non organica	5.491	734	4.757	
EBIT ORGANICO	(117.455)	(130.554)	13.099	10,0

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2006	113.836
Esercizio 2005	83.888
Var. ass.	29.948
Var. %	35,6

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2006 ammontano ad euro 113.836 migliaia con un incremento di euro 29.948 migliaia rispetto ad euro 83.888 migliaia dell'esercizio precedente (35,6%).

In particolare i ricavi del settore Free to Air di Telecom Italia Media S.p.A. presentano un incremento di euro 8.537 migliaia (pari all'11,8%) passando da euro 72.134 migliaia dell'esercizio 2005 ad 80.671 migliaia di euro del 2006 in virtù del forte incremento della raccolta pubblicitaria che è cresciuta del 9,2% rispetto all'esercizio 2005 nonché rispetto alla dinamica del mercato del settore televisivo (+1,1% nei primi dieci mesi dell'esercizio – Fonte Nielsen).

Il settore di business Digitale Terrestre registra ricavi per euro 33.165 migliaia rispetto ad euro 11.754 migliaia dell'esercizio 2005 (+182,2%) a fronte dell'incremento delle vendite di eventi in pay-per-view nonché al positivo apporto derivante dagli accordi raggiunti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione dei contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A.

(euro/migliaia)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni	
			ass	%
Free to Air analogico e satellitare	80.671	72.134	8.537	11,8
Digitale Terrestre	33.165	11.754	21.411	182,2
Totale	113.836	83.888	29.948	35,6

Esercizio 2006	(100.553)
Esercizio 2005	(110.471)
Var. ass.	9.918
Var. %	9,0

Il risultato operativo ante ammortamenti EBITDA nell'esercizio 2006 è stato pari a euro -100.553 migliaia rispetto a euro -110.471 migliaia del corrispondente periodo del 2005. Escludendo gli effetti dovuti alla variazione di perimetro e alle partite non organiche, il risultato dell'esercizio 2006 è stato pari a euro -95.062 migliaia rispetto ad euro -109.657 migliaia dell'esercizio 2005, in miglioramento di euro 14.595 migliaia.

In particolare hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA al 31 dicembre 2006:

Esercizio 2006	(159.299)
Esercizio 2005	(146.760)
Var. ass.	(12.539)
Var. %	(8,5)

Gli acquisti di materiali e servizi esterni sono stati pari a euro 159.299 migliaia e aumentano di euro 12.539 migliaia rispetto all'esercizio 2005 (8,5%).

In particolare l'incremento è da correlare al significativo impegno nello sviluppo del palinsesto delle attività televisive analogiche che delle nuove iniziative di business correlate al pay-per-view del Digitale Terrestre.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2006	(51.048)
Esercizio 2005	(50.691)
Var. ass.	(357)
Var. %	(0,7)

Il costo del personale del 2006 è stato pari a euro 51.048 migliaia con un incremento di euro 357 migliaia rispetto ad euro 50.691 migliaia dell'esercizio 2005 (+0,7%). L'incremento è da porre in relazione all'aumento dell'organico medio per il rafforzamento dei settori di business collegati al lancio e al consolidamento di nuovi canali e

programmi televisivi, in parte compensato dai minori costi indotti dal piano di razionalizzazione dell'organico, in particolare nelle aree di Staff.

Ai sensi dell'IFRS 2 è incluso nel costo per personale il fair value dei diritti di opzione assegnati ai dirigenti, e relativi ai piani di Stock Options in corso di esercizio. Il costo complessivo per l'esercizio 2006 è pari a 800 migliaia di euro rispetto a euro 4.015 migliaia dell'esercizio 2005.

Sono inoltre inclusi oneri per incentivazione all'esodo per euro 2.763 migliaia.

Gli organici puntuali sono pari a 507 unità, invariati rispetto al 31 dicembre 2005 (post fusione Telecom Italia Media/La7 Televisioni).

Ai decrementi legati al piano di razionalizzazione dell'organico, in particolare nelle aree di Staff, si sono contrapposti incrementi da ricondursi alla copertura di posizioni manageriali nell'ambito della nuova struttura organizzativa volta al rafforzamento dei settori di business più critici e in fase di sviluppo.

Di seguito è rappresentato l'organico puntuale e medio della società suddiviso per categoria:

ORGANICO PUNTUALE	Al 31.12.06	%	Al 31.12.05	%
Dirigenti	35	6,9	28	5,5
Quadri	74	14,6	70	13,8
Giornalisti	117	23,1	112	22,1
Impiegati	275	54,2	290	57,2
Operai	6	1,2	7	1,4
Totale organico	507	100,0	507	100,0
Personale con contratto di lavoro somministrato	38		40	
ORGANICO MEDIO	Al 31.12.06	%	Al 31.12.05	%
Dirigenti	33,7	6,6	28,4	5,6
Quadri	69,3	13,7	64,1	12,6
Giornalisti	114,8	22,6	106,0	20,9
Impiegati	295,7	58,3	306,9	60,5
Operai	7,1	1,4	7,0	1,4
Totale organico	520,6	100,0	512,4	100,0
Personale con contratto di lavoro somministrato	49,1		40,0	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2006	(10.246)
Esercizio 2005	(5.440)
Var. ass.	(4.806)
Var. %	(88,3)

Gli altri costi operativi dell'esercizio 2006 sono pari a euro 10.246 migliaia, in incremento di euro 4.806 migliaia rispetto all'esercizio 2005 (euro 5.440 migliaia) e sono costituiti da:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	284	805	(521)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.555	731	824
Canoni di concessione per attivita' di TLC	1.154	636	518
Imposte, tasse, bolli e tributi	71	105	(34)
Quote e contributi associativi	332	146	186
Altre spese e oneri	6.850	3.017	3.833
Totale	10.246	5.440	4.806

In particolare le altre spese e oneri includono partite non organiche per euro 5.022 migliaia riconducibili principalmente per euro 1.812 migliaia ad oneri di assistenza legale e per euro 1.850 migliaia alla definizione anticipata di rapporti contrattuali.

Esercizio 2006	(122.946)
Esercizio 2005	(131.288)
Var. ass.	8.342
Var. %	6,4

Il risultato operativo nell'esercizio 2006 è stato pari a euro -122.946 migliaia con una variazione di euro 8.342 migliaia rispetto all'esercizio 2005. A valori omogenei (cioè escludendo le partite non organiche) la variazione è positiva per euro 13.099 migliaia. In particolare la minor variazione positiva rispetto all'EBITDA risente dei maggiori ammortamenti

del periodo, come successivamente illustrato.

Esercizio 2006	(22.393)
Esercizio 2005	(20.897)
Var. ass.	(1.496)
Var. %	(7,2)

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2006 sono stati pari a euro -22.393 migliaia rispetto a euro -20.897 migliaia dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 1.496 migliaia dovuto agli investimenti effettuati nel periodo per l'acquisizione di diritti televisivi ad uso pluriennale. La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Ammortamenti			
- su immobilizzazioni materiali	3.862	3.993	(131)
- su altre immobilizzazioni immateriali	18.531	16.904	1.627
Totale	22.393	20.897	1.496

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2006	(5.709)
Esercizio 2005	(20.597)
Var. ass.	14.888
Var. %	72,3

Il saldo della gestione finanziaria dell'esercizio 2006 è pari a euro -5.709 migliaia rispetto ad un saldo negativo di euro -20.597 migliaia dell'esercizio 2005, con un miglioramento quindi di euro 14.888 migliaia. In particolare :

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazioni
Proventi finanziari	5.835	8.639	(2.804)
Utili su cambio	388	78	310
Oneri finanziari	(3.614)	(3.479)	(135)
Perdite su cambi	(254)	(525)	271
Proventi da partecipazioni	2.152		2.152
Impairment positivo su attività finanziarie :			
utilizzo fondo oneri su partecipate	1.060		1.060
Impairment negativo su attività finanziarie :			
svalutazione partecipazioni	(9.684)	(25.310)	15.626
oneri su partecipate	(1.592)		(1.592)
Saldo della gestione finanziaria	(5.709)	(20.597)	14.888

Le svalutazioni di partecipazioni pari a euro 9.684 migliaia si riferiscono in particolare a impairment negativo sulla partecipata HMC S.p.A. (euro 3.306 migliaia), TM News (euro 4.670 migliaia) e Fact Based Communication (euro 1.708 migliaia).

Il risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento consuntivato nell'esercizio 2006 è stato di euro -128.655 migliaia, rispetto a un risultato di euro -151.885 migliaia dell'esercizio 2005. A tale miglioramento (euro 23.230 migliaia) hanno concorso il risultato operativo (euro 8.342 migliaia) e la gestione finanziaria (euro 14.888 migliaia).

Esercizio 2006	36.603
Esercizio 2005	39.802
Var. ass.	(3.199)
Var. %	(8,0)

Le imposte sul reddito sono positive per euro 36.603 migliaia (euro 39.802 migliaia nell'esercizio 2005) con una riduzione di euro 3.199 migliaia. In particolare nell'esercizio 2006 sono state contabilizzate imposte attive sulle perdite fiscali del periodo per euro 46.875 migliaia in conseguenza all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom

Italia; nell'esercizio 2005, erano pari a euro 42.665 migliaia.

Il risultato netto derivante da attività in funzionamento di Telecom Italia Media S.p.A. dell'esercizio 2006 è stato di euro -92.052 migliaia rispetto a euro -112.083 migliaia dell'esercizio 2005.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il risultato netto da attività cedute (Discontinued Operations) relativo all'esercizio 2005, era pari a euro 834.959 migliaia ed era costituito dalle componenti reddituali (ricavi/costi) delle attività Internet, per il periodo 1° gennaio – 31 maggio, dalla plusvalenza realizzata con la cessione avvenuta in data 1° giugno 2005 e dai costi sostenuti per la cessione delle attività Office cedute in data 11 gennaio 2006.

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2005
Ricavi	114.058
Altri proventi	1.165
Totale ricavi e proventi operativi	115.223
Acquisti di materiali e servizi esterni	(77.632)
Costi del personale	(9.402)
Altri costi operativi	(3.873)
Variazione delle rimanenze e costi per lavori interni capitalizzati	3
Risultato operativo ante ammortamenti (EBITDA)	24.319
Ammortamenti	(8.235)
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	(30)
Ripristini/Svalutazioni di valore di attività non correnti	-
Risultato operativo	16.054
Quota dei risultati delle partecip. valutate secondo il metodo del patr. netto	-
Oneri finanziari, netti	(1)
Risultato prima delle imp. derivante da attività in funzionamento	16.053
Imposte sul reddito del periodo	(5.774)
Risultato del periodo*	10.279
* Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	10.279
* Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi	-
Plusvalenza realizzata per Divisione Internet	847.305
Oneri operazione e altri costi per Divisione Internet	(16.012)
Minusvalenza realizzata per Gruppo Buffetti	(6.613)
Totale	834.959

Il risultato netto dell'esercizio 2006 è stato di euro -92.052 migliaia rispetto a euro 722.876 migliaia dell'esercizio precedente.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006 (a)	Al 31.12.2005 (ricostruito) (b)	Variazioni (a-b)
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali			
Avviamento	207.988	207.988	-
Attività immateriali a vita definita	28.954	56.254	(27.300)
	236.942	264.242	(27.300)
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	9.320	9.715	(395)
Beni in locazione finanziaria	-	-	-
	9.320	9.715	(395)
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	185.934	412.972	(227.038)
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	1.781	6.351	(4.570)
Crediti vari e altre attività non correnti	53.165	42.689	10.476
Attività per imposte anticipate	8.040	17.946	(9.906)
	248.920	479.958	(231.038)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	495.182	753.915	(258.733)
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.960	4.493	(2.533)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	107.469	170.423	(62.954)
Crediti per imposte sul reddito	-	153	(153)
Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	5.715	167	5.548
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	59.707	467.429	(407.722)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	174.851	642.665	(467.814)
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	670.033	1.396.580	(726.547)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
- Capitale sociale	100.510	100.327	183
- Riserve e risultati a nuovo	427.667	253.573	174.094
- Utile (perdita) dell'esercizio	(92.052)	722.876	(814.928)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	436.125	1.076.776	(640.651)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	100.118	5.087	95.031
TFR e altri fondi relativi al personale	10.994	9.685	1.309
Fondo imposte differite	-	-	-
Fondi per rischi e oneri futuri	-	101	(101)
Debiti vari e altre passività non correnti	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	111.112	14.873	96.239
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	15.542	185.206	(169.664)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	107.248	119.719	(12.471)
Debiti per imposte sul reddito	6	6	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	122.796	304.931	(182.135)
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	233.908	319.804	(85.896)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	670.033	1.396.580	(726.547)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Le **attività non correnti** al 31 dicembre 2006 ammontano a euro 495.182 migliaia e registrano un decremento di euro 258.733 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005. In dettaglio:

- le **attività immateriali**, pari a euro 236.942 migliaia diminuiscono di euro 27.300 migliaia rispetto a euro 264.242 migliaia del 31 dicembre 2005. La variazione è stata determinata per euro 31.431 migliaia dal conferimento, effettuato il 31 marzo 2006, a Telecom Italia Media Broadcasting delle attività costituenti il "Multiplex Digitale". Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 22.734 migliaia (prevalentemente diritti film), solo in parte compensati dagli ammortamenti del periodo per euro 18.531 migliaia:

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni immateriali nette
Valori al 31.12.2005 ricostruiti	264.242
- conferimento ramo d'azienda a Telecom Italia Media Broadcasting	(31.431)
- investimenti	22.734
- dismissioni e altri movimenti	(72)
- ammortamento dell'esercizio	(18.531)
<i>totale movimenti</i>	<i>(27.300)</i>
Valori al 31.12.2006	236.942

- le **attività materiali** pari ad euro 9.320 migliaia, diminuiscono di euro 395 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 9.715 migliaia):

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni materiali lorde	Fondi di ammortamento	Immobilizzazioni materiali nette
Valori al 31.12.2005 ricostruiti	26.543	(16.828)	9.715
<i>movimenti dell'esercizio</i>			
- investimenti	3.442		3.442
- ammortamento dell'esercizio		(3.862)	(3.862)
- dismissioni e altri movimenti	15	10	25
<i>totale movimenti</i>	<i>3.457</i>	<i>(3.852)</i>	<i>(395)</i>
Valori al 31.12.2006	30.000	(20.680)	9.320

- le **altre attività non correnti** si riducono di euro 231.038 migliaia, passando da euro 479.958 migliaia del 31 dicembre 2005 a euro 248.920 migliaia del 31 dicembre 2006. Il decremento è attribuibile principalmente alla riduzione del valore della partecipazione in HMC S.p.A., come conseguenza della distribuzione del dividendo 2005 (euro 190.999 migliaia), alla vendita del 100% della partecipazione nel Gruppo Buffetti S.p.A. (euro 56.500 migliaia), parzialmente compensati dall'incremento di valore della partecipazione in Telecom Italia Media Broadcasting (euro 27.076 migliaia) per effetto del conferimento del ramo d'azienda Multiplex Digitale.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2006	30.296
Esercizio 2005	391.257
Var. ass.	(360.961)
Var. %	(92,3)

Gli investimenti totali effettuati nell'esercizio 2006 ammontano complessivamente a euro 30.296 migliaia (euro 391.257 migliaia nell'esercizio 2005) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	22.734	31.581	(8.847)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.442	3.759	(317)
Totale investimenti industriali	26.176	35.340	(9.164)
Acquisizione La 7 Televisioni		202.574	(202.574)
Acquisizione ramo d'azienda Elefante e Delta		128.525	(128.525)
Investimenti in altre attività finanziarie	4.120	24.818	(20.698)
Totale investimenti finanziari	4.120	355.917	(351.797)
Totale	30.296	391.257	(360.961)
<i>Investimenti industriali pagati nel periodo</i>	<i>24.558</i>	<i>20.889</i>	<i>3.669</i>

Gli investimenti industriali di Telecom Italia Media S.p.A., pari a euro 26.176 migliaia, concernono principalmente l'acquisizione di diritti televisivi (euro 18.732 migliaia) e infrastrutture per le attività televisive (euro 1.892 migliaia).

Gli **investimenti in attività finanziarie** pari a euro 4.120 migliaia, si riferiscono per euro 13 migliaia all'acquisizione della partecipazione (13,3%) nel Consorzio Sardegna Digitale, per euro 7 migliaia all'acquisizione della partecipazione (13,3%) nel Consorzio Valle d'Aosta Digitale e per euro 4.100 migliaia ai futuri aumenti di capitale erogati alla partecipata Telecom Media News S.p.A..

31.12.2006	174.851
31.12.2005	642.665
Var. ass.	(467.814)
Var. %	(72,8)

Le attività correnti al 31 dicembre 2006 sono pari a euro 174.851 migliaia in diminuzione di euro 467.814 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005; tale variazione è dovuta principalmente alla riduzione del credito finanziario verso Telecom Italia utilizzato nell'esercizio 2006 per il pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2005.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il **patrimonio netto totale** al 31 dicembre 2006 ammonta ad euro 436.125 migliaia (euro 1.076.776 migliaia al 31 dicembre 2005):

(in migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
A inizio esercizio	1.076.776	444.379
Esercizio diritti di stock options:		
Capitale Sociale	183	330
Sovrapprezzo azioni	2.151	3.880
Annullamento azioni proprie:		
Capitale Sociale		(11.111)
Sovrapprezzo azioni		(136.605)
Distribuzione dividendi		
a Telecom Italia S.p.A.	(361.691)	
a Telecom Italia Finance S.A.	(12.370)	
a Terzi	(176.598)	
Risultato netto dell'esercizio	(92.052)	(*) 773.833
Altre variazioni	(274)	2.070
A fine esercizio	436.125	1.076.776

(*) Il risultato non include la perdita di La7 Televisioni S.p.A. emergente dall'operazione di fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A..

L'aumento di capitale ed il relativo sovrapprezzo è relativo all'esercizio di diritti d'opzione per piani di Stock Options assegnati ai dirigenti del Gruppo.

31.12.2006	122.796
31.12.2005	304.931
Var. ass.	(182.135)
Var. %	(59,7)

Le passività correnti al 31 dicembre 2006 ammontano a euro 122.796 migliaia, rispetto ad euro 304.931 migliaia del 31 dicembre 2005 con una diminuzione di euro 182.135 migliaia dovuta principalmente al rimborso del debito finanziario (euro 180.000 migliaia) verso la controllata HMC S.p.A..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

31.12.2006	48.457
31.12.2005	(283.654)
Var. ass.	332.111
Var. %	(117,1)

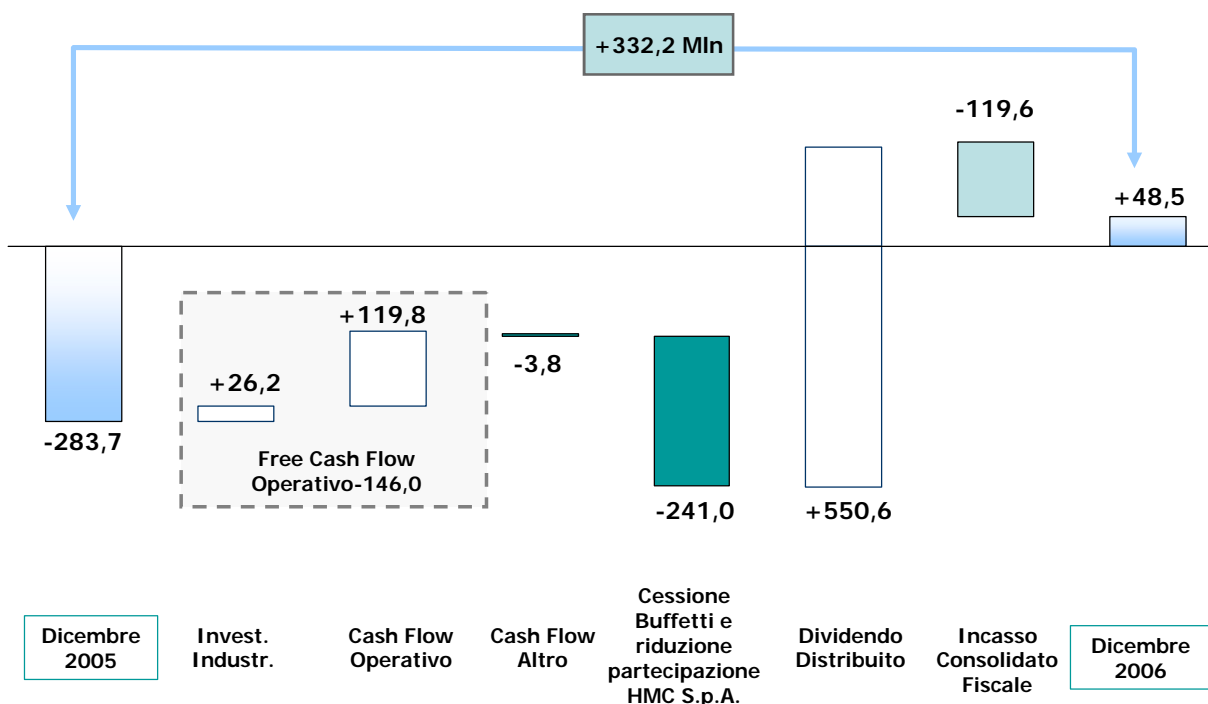
La posizione finanziaria netta di Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2006 presenta un indebitamento di euro 48.457 migliaia e si confronta con una disponibilità al 31 dicembre 2005 di euro 283.654 migliaia, in aumento quindi di euro 332.111 migliaia. A tale variazione hanno concorso:

- in aumento euro 696.531 migliaia così analizzabili:
 - euro 26.176 migliaia per gli investimenti industriali effettuati nell'esercizio 2006;
 - euro 550.600 migliaia per il pagamento dei dividendi relativi al risultato 2005;
 - euro 119.755 migliaia per il cash flow operativo del periodo;
- in diminuzione euro 364.420 migliaia così analizzabili:
 - euro 240.999 migliaia quale incasso per la cessione della partecipazione in Buffetti (euro 50.000 migliaia) e riduzione della partecipazione di HMC S.p.A. a seguito della distribuzione del dividendo straordinario relativo all'esercizio 2005 (euro 190.999 migliaia);
 - euro 3.792 migliaia per altri incassi netti;
 - euro 119.629 migliaia per l'incasso del credito relativo al Consolidato Fiscale.

Analisi Posizione Finanziaria Netta (*) (Valori ricostruiti)

Euro Mln

(*) [+] = incrementi; [-] decrementi



Alla pagina 236 è riportata l'analisi per natura/scadenza della posizione finanziaria netta.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005 (I) (ricostruito)
FLUSSO MONETARIO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento	(92.052)	(112.083)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>		
Ammortamenti	22.393	20.897
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	10.216	25.310
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	9.906	8.154
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	-	(80)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	-
Variazione del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	1.309	846
Variazione delle altre attività e passività operative:	50.527	(13.888)
Variazione delle rimanenze	2.533	(2.812)
Variazione dei crediti commerciali	(11.813)	(11.850)
Variazione dei debiti commerciali	(16.794)	28.743
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	76.601	(27.969)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	2.299	(70.844)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(22.734)	(31.581)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(3.442)	(3.759)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(26.176)	(35.340)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	1.618	14.451
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(24.558)	(20.889)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda (II)	(4.100)	(354.209)
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)	(20)	(1.708)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	(541)	(513)
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni imprese controllate (II)	50.000	946.983
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (III)	192.061	1.787
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	212.842	571.451
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre	22	(121.038)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	100.259	-
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	-	(11)
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	70	33
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	2.334	4.210
Aumenti/rimborsi di capitale	-	(113.716)
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)	(550.600)	-
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(447.915)	(230.522)
Flusso monetario da attività cessate/destinate ad essere cedute (D)	-	8.097
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	(232.774)	278.182
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	282.251	4.069
Effetto netto della conversione di valute estere sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)	49.477	282.251
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:		
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	119.627	(892)
Interessi pagati	-	-
Interessi incassati	-	-
Dividendi incassati	2.152	-
RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE TOTALI:		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:	282.251	4.069
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	467.429	62.604
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(185.178)	(58.842)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	307
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:	49.477	282.251
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	59.707	467.429
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(10.230)	(185.178)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-

(I) Nell'esercizio 2005 la Divisione TIN.IT è considerata attività cessata/destinata ad essere ceduta.

(II) Al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione.

(III) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. – ANALISI INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006 (a)	Al 31.12.2005 (*) (b)	Variazioni (a-b)
DEBITO FINANZIARIO LORDO			
Passività finanziarie non correnti			
- Debiti finanziari	100.000	5.019	94.981
- Passività per locazioni finanziarie		20	(20)
- Altre passività finanziarie	118	48	70
Passività finanziarie correnti			
- Debiti finanziari	15.508	185.178	(169.670)
- Passività per locazioni finanziarie		16	(16)
- Altre passività finanziarie	34	12	22
TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO (A)	115.660	190.293	(74.633)
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Attività finanziarie non correnti			
- Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	1.781	6.351	(4.570)
Attività finanziarie correnti			
- Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	5.715	167	5.548
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	59.707	467.429	(407.722)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (B)	67.203	473.947	(406.744)
INDEBITAMENTO/(DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO (A-B)	48.457	(283.654)	332.111

(*) Valori ricostruiti post fusione

Al 31 dicembre 2006 l'indebitamento finanziario netto è pari a euro 48.457 migliaia, in aumento di euro 332.111 migliaia rispetto a una disponibilità di euro 283.654 migliaia al 31 dicembre 2005.

In particolare, alla pagina seguente sono commentati i principali scostamenti con il 2005:



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a euro 100.000 migliaia (euro 5.019 migliaia al 31 dicembre 2005) e sono interamente costituiti dal finanziamento erogato dalla controllante Telecom Italia S.p.A. a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati da Telecom Italia Media nella Rete Digitale Terrestre e da completarsi entro il 2007. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2006 sono pari a euro 15.508 migliaia, in diminuzione di euro 169.670 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 che includeva debiti finanziari verso la controllata HMC S.p.A. per euro 180.000 migliaia azzerati a seguito della distribuzione dei dividendi a favore di Telecom Italia Media S.p.A. e sono principalmente costituiti da:

- debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 8.785 migliaia ed euro 1.509 migliaia verso HMC Pubblicità S.r.l. per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo (Euribor medio mensile +0,875);
- euro 5.162 migliaia per debiti da riconoscere a Elefante TV per il saldo sul prezzo relativo all'operazione di acquisto, da parte di Telecom Italia Media, dell'omonima rete Televisiva effettuato nell'esercizio 2005. Al 31 dicembre tale importo era classificato nel medio/lungo termine.

- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a euro 5.715 migliaia e includono euro 5.118 migliaia relativi al deposito effettuato presso Banca Intesa in un conto vincolato, intestato a Telecom Italia Media S.p.A., connesso all'operazione di acquisto, finalizzata nel 2005, di Elefante TV. Questa somma sarà consegnata dal custode del conto alla controparte alla scadenza di 24 mesi decorrenti dalla data di acquisto a titolo di ultima tranche del prezzo se, entro tale data non emergeranno contestazioni in merito alle garanzie contrattuali rilasciate dal venditore. L'importo del deposito fiduciario, in scadenza nell'esercizio, è stato riclassificato nei crediti finanziari a breve termine.

- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** E' pari a euro 59.707 migliaia e diminuisce rispetto a euro 467.429 migliaia del 31 dicembre 2005 principalmente per la distribuzione dei dividendi effettuata nel corso dell'esercizio.

In particolare l'importo è costituito da crediti finanziari a breve termine verso società controllate, concessi nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia Media, in coerenza con quanto previsto dalle procedure di tesoreria accentrata del Gruppo Telecom Italia, in conformità del quale la controllante fornisce le risorse finanziarie alle proprie controllate tramite conti correnti di corrispondenza.

I crediti di importo più rilevante al 31 dicembre 2006 sono verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per euro 49.019 migliaia, MTV Italia S.p.A. per euro 5.278 migliaia e TM News per euro 2.765 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO SECONDO COMUNICAZIONE CONSOB
N.DEM/6064293/2006

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006 (a)	Al 31.12.2005 (*) (b)	Variazioni (a-b)
DEBITO FINANZIARIO LORDO			
Passività finanziarie non correnti			
- Debiti finanziari	100.000	5.019	94.981
- Passività per locazioni finanziarie		20	(20)
- Altre passività finanziarie	118	48	70
Passività finanziarie correnti			
- Debiti finanziari	15.508	185.178	(169.670)
- Passività per locazioni finanziarie		16	(16)
- Altre passività finanziarie	34	12	22
TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO (A)	115.660	190.293	(74.633)
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Attività finanziarie correnti			
- Titoli		-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	5.715	167	5.548
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	59.707	467.429	(407.722)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (B)	65.422	467.596	(402.174)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO SECONDO COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006 (A-B)	50.238	(277.303)	327.541
Attività finanziarie non correnti			
- Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	1.781	6.351	(4.570)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (C)	1.781	6.351	(4.570)
INDEBITAMENTO/(DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO (A-B-C)	48.457	(283.654)	332.111

(*) Valori ricostruiti post fusione



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nell'esercizio 2006 Telecom Italia Media ha proseguito il percorso intrapreso per affermarsi come operatore di riferimento nell'ambito televisivo, rafforzandosi da un lato attraverso un valido progetto editoriale, ottenendo un significativo miglioramento dell'audience share, pur in un contesto fortemente competitivo, e dall'altro lato proseguendo il processo di investimento sulle infrastrutture, in particolare digitali, per l'ampliamento della capacità trasmissiva ed il miglioramento della qualità del segnale. Parallelamente Telecom Italia Media ha sviluppato una intensa attività multimediale, sviluppando competenze significative in tutte le piattaforme.

L'andamento del mercato dei media nel 2007 sarà caratterizzato da una crescita limitata della raccolta pubblicitaria e dallo sviluppo delle nuove piattaforme (IPTV, Internet, DTT e DVBH, Satellite) che accrescerà la domanda di contenuti. Tale andamento potrà risentire degli effetti del mutamento dello scenario normativo tuttora in discussione.

In tale contesto Telecom Italia Media evolverà in coerenza con i cambiamenti di scenario, rafforzando il proprio ruolo di Editore attraverso l'ampliamento dell'offerta di contenuti distintivi da veicolare sulle reti tradizionali e sulle nuove piattaforme, proseguendo nel percorso di progressivo miglioramento reddituale.

**Note illustrative e
prospetti contabili di
Telecom italia Media S.p.A.**

INDICE:

Stato Patrimoniale	Pag. 245
Conto Economico	Pag. 247
Prospetto variazioni del Patrimonio Netto	Pag. 249
Rendiconto Finanziario	Pag. 251
Nota 1 Informazioni di carattere generale, forma e contenuto	Pag. 253
Nota 2 Principi contabili	Pag. 255
Nota 3 Avviamento	Pag. 266
Nota 4 Attività immateriali a vita definita	Pag. 267
Nota 5 Attività materiali	Pag. 269
Nota 6 Altre attività non correnti	Pag. 271
Nota 7 Attività per imposte anticipate	Pag. 274
Nota 8 Rimanenze di magazzino	Pag. 276
Nota 9 Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	Pag. 277
Nota 10 Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	Pag. 278
Nota 11 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	Pag. 279
Nota 12 Patrimonio netto	Pag. 280
Nota 13 Passività finanziarie (correnti e non correnti)	Pag. 282
Nota 14 Indebitamento finanziario netto	Pag. 283
Nota 15 TFR e altri fondi relativi al personale	Pag. 286
Nota 16 Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	Pag. 288
Nota 17 Impegni e altre passività potenziali	Pag. 290
Nota 18 Ricavi e proventi operativi	Pag. 292
Nota 19 Ricavi	Pag. 292
Nota 20 Altri proventi	Pag. 293
Nota 21 Acquisti di materiali e servizi esterni	Pag. 294
Nota 22 Costo del personale	Pag. 297
Nota 23 Altri costi operativi	Pag. 298
Nota 24 Variazione delle rimanenze	Pag. 298
Nota 25 Ammortamenti	Pag. 299
Nota 26 Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 300
Nota 27 Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 300
Nota 28 Proventi finanziari	Pag. 301
Nota 29 Oneri finanziari	Pag. 301
Nota 30 Imposte sul reddito	Pag. 302
Nota 31 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	Pag. 304
Nota 32 Eventi successivi al 31 dicembre 2006	Pag. 305
Nota 33 Parti correlate	Pag. 306
Nota 34 Stock Options	Pag. 313
Nota 35 Altre informazioni	Pag. 316



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' (1)

(valori in euro)	note	Al 31.12.2006		Al 31.12.2005	
		Importo	di cui con parti correlate	Importo	di cui con parti correlate
ATTIVITA'					
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività immateriali					
Avviamento	3)	207.988.468		-	
Attività immateriali a vita definita	4)	28.953.026		913.062	
		236.941.494		913.062	
Attività materiali	5)				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		9.319.858		738.000	
Beni in locazione finanziaria				-	
		9.319.858		738.000	
Altre attività non correnti	6)				
Partecipazioni		185.933.752		590.188.789	
Titoli e crediti finanziari		1.781.488	192.000	633.969	173.000
Crediti vari e altre attività non correnti		53.165.358	46.875.000	7.281.608	7.282.000
Attività per imposte anticipate	7)	8.040.299		15.788.152	
		248.920.897		613.892.518	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		495.182.249		615.543.580	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	8)	1.960.520		-	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9)	107.467.280	60.351.000	103.694.056	100.539.000
Crediti per imposte sul reddito		-		81.890	
Titoli diversi dalle partecipazioni				-	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	10)	5.716.061	331.000	51.295	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11)	59.707.294	59.566.000	567.589.799	567.588.000
Sub totale Attività correnti		174.851.155		671.417.040	
Attività cessate/destinate ad essere cedute					
di natura finanziaria		-		-	
di natura non finanziaria		-		-	
		-		-	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		174.851.155		671.417.040	
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		670.033.404		1.286.960.620	

(1) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, sono stati evidenziati in apposita colonna, gli effetti dei rapporti con parti correlate che sono ulteriormente descritti nella nota n. 33 di pag. 306.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PASSIVITA' (1)

(valori in euro)	note	Al 31.12.2006		Al 31.12.2005	
		Importo	di cui con parti correlate	Importo	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
PATRIMONIO NETTO	12)				
- Capitale emesso		100.510.260		100.327.260	
- Meno: Azioni proprie		-		-	
- Meno: Crediti verso soci per versamenti dovuti		-		-	
Capitale		100.510.260		100.327.260	
- Riserve		196.650.225		194.772.267	
- Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio		138.965.237		781.676.783	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)		436.125.722		1.076.776.310	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	13)	100.117.801	100.000.000	20.407	20.000
TFR e altri fondi relativi al personale	15)	10.994.192		1.018.979	
Fondo imposte differite					
Fondi per rischi e oneri futuri					
Debiti vari e altre passività non correnti					
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)		111.111.993		1.039.386	
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	13)	15.543.449	10.346.000	185.193.690	185.193.000
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	16)	107.246.571	25.935.000	23.945.565	8.109.000
Debiti per imposte sul reddito		5.669		5.669	
Sub totale Passività correnti		122.795.689		209.144.924	
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute					
di natura finanziaria		-		-	
di natura non finanziaria		-		-	
		-		-	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)		122.795.689		209.144.924	
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)		233.907.682		210.184.310	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)		670.033.404		1.286.960.620	

(1) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, sono stati evidenziati in apposita colonna, gli effetti dei rapporti con parti correlate che sono ulteriormente descritti nella nota n. 33 di pag. 306.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CONTO ECONOMICO

(valori in euro)	Note	Esercizio 2006 (1)		Esercizio 2005 (1)	
		Importo	di cui con parti correlate	Importo	di cui con parti correlate
Ricavi	19	113.836.326	15.568.000	-	
Altri proventi	20	8.402.996	3.104.000	3.927.095	1.646.000
Totale ricavi e proventi operativi	18	122.239.322		3.927.095	
Acquisti di materiali e servizi esterni	21	(159.299.499)	(47.813.000)	(10.235.067)	(4.246.000)
Costi del personale	22	(51.048.387)	(1.025.000)	(12.842.329)	(627.000)
Altri costi operativi	23	(10.246.039)	(138.000)	(1.729.674)	(311.000)
Variazione delle rimanenze	24	(2.198.116)		-	
Costi per lavori interni capitalizzati		-		-	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA		(100.552.719)		(20.879.975)	
Ammortamenti	25	(22.393.448)		(1.096.196)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	26) 27)	-		80.326	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-		-	
RISULTATO OPERATIVO		(122.946.167)		(21.895.845)	
Proventi finanziari	28	9.435.499	7.475.000	11.039.988	10.626.000
Oneri finanziari	29	(15.144.499)	(3.422.000)	(53.420.319)	(3.403.000)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(128.655.167)		(64.276.176)	
Imposte sul reddito	30	36.602.701	46.875.000	3.150.101	7.282.000
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(92.052.466)		(61.126.075)	
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute		-		834.958.971	836.364.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(92.052.466)		773.832.896	

(1) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, sono stati evidenziati in apposita colonna, gli effetti dei rapporti con parti correlate che sono ulteriormente descritti nella nota n. 33 di pag. 306.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto dei novimenti del patrimonio netto dell'esercizio 2005

(migliaia di euro)

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1	2	3	Altre riserve	Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2004	111.107.894	323.990.721				21.625.667	(21.350.726)	435.373.556
Modifiche nei criteri contabili/correzione errori determinanti		(3.947.599)					12.953.647	9.006.048
Saldo al 31 dicembre 2004 rettificato	111.107.894	320.043.122				21.625.667	(8.397.079)	444.379.604
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2005								
<i>Adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita:</i>								
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value								
Utili/perdite trasferiti a conto economico								
<i>Adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura:</i>								
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value di strumenti derivati designati come cash flow hedge								
Utili/perdite trasferiti a conto economico								
Differenze cambio da traduzione								
Effetto fiscale								
Totale utili/perdite netti del periodo rilevati direttamente a patrimonio netto							773.832.896	773.832.896
Utile (perdita) netto del periodo							773.832.896	773.832.896
Totale utili/perdite netti del periodo	(11.110.789)	(147.716.317)				8.738.319		(150.088.787)
Effetto acquisto azioni proprie								
Dividendi deliberati								
Conversione di obbligazioni								
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (stock options)	330.155	3.880.423				4.015.019		8.225.597
Altri movimenti		(34.907.223)					21.348.726	427.000
Saldo al 31 dicembre 2005	100.327.260	141.300.005				48.364.502	786.784.543	1.076.776.310

- 1) Riserva per differenze nette di cambio da traduzione
- 2) Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura
- 3) Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita

Prospetto dei novimenti del patrimonio netto dell'esercizio 2006

(migliaia di euro)

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1	2	3	Altre riserve	Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2005	100.327.260	144.818.604				46.721.953	781.676.783	1.073.544.600
Modifiche nei criteri contabili/correzione errori determinanti		(3.518.599)				1.642.549	5.107.760	3.231.710
Riclassifiche DL 38						5.107.760	(5.107.760)	
Saldo al 31 dicembre 2005 rettificato	100.327.260	141.300.005				53.472.262	781.676.783	1.076.776.310
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2006								
<i>Adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita:</i>								
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value								
Utili/perdite trasferiti a conto economico								
<i>Adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura:</i>								
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value di strumenti derivati designati come cash flow hedge								
Utili/perdite trasferiti a conto economico								
Differenze cambio da traduzione								
Effetto fiscale								
Totale utili/perdite netti del periodo rilevati direttamente a patrimonio netto							(92.052.466)	(92.052.466)
Utile (perdita) netto del periodo							(92.052.466)	(92.052.466)
Totale utili/perdite netti del periodo							(550.659.080)	(550.659.080)
Dividendi deliberati								
Conversione di obbligazioni								
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (stock options)	183.000	2.150.860				799.964		3.133.824
Altri movimenti						(1.072.866)		-1.072.866
Saldo al 31 dicembre 2006	100.510.260	143.450.865				53.199.360	138.965.237	436.125.722

- 1) Riserva per differenze nette di cambio da traduzione
- 2) Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura
- 3) Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	note	Esercizio 2006	Esercizio 2005 (I) (storico)
FLUSSO MONETARIO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento		(92.052)	(61.126)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>			
Ammortamenti		22.393	1.096
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)		10.216	50.010
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		9.906	9.211
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		-	(80)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-
Variazione del fondo TFR e altri fondi relativi al personale		1.309	(242)
Variazione delle altre attività e passività operative:		50.527	(6.181)
Variazione delle rimanenze		2.533	-
Variazione dei crediti commerciali		(11.813)	311
Variazione dei debiti commerciali		(16.794)	(1.014)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività		76.601	(5.478)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)		2.299	(7.312)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di attività immateriali per competenza		4) (22.734)	(307)
Acquisizioni di attività materiali per competenza		5) (3.442)	(184)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza		(26.176)	(491)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento		1.618	(1.792)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa		(24.558)	(2.283)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda (II)		6) (4.100)	(370.384)
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)		6) (20)	(1.708)
Acquisizione della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (scoperti di conto corrente) a seguito della fusione con La 7 Televisioni		(100.161)	-
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie		(541)	(331)
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate (III)		50.000	946.983
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (III)		192.061	1.787
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		112.681	574.064
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre		22	(121.033)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		100.259	-
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-	(11)
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti		70	-
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		2.334	4.210
Aumenti/rimborsi di capitale		-	(147.716)
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)		(550.600)	-
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		(447.915)	(264.550)
Flusso monetario da attività cessate/destinate ad essere cedute (D)		-	8.097
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)		(332.935)	310.299
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)		382.412	72.113
Effetto netto della conversione di valute estere sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)		-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)		49.477	382.412
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:			
Imposte sul reddito (pagate) / incassate		119.627	(892)
Interessi pagati		-	-
Interessi incassati		-	-
Dividendi incassati		2.152	-
RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE TOTALI:			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		382.412	72.113
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento		567.590	130.648
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento		(185.178)	(58.842)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		-	307
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		49.477	382.412
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento		59.707	567.590
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento		(10.230)	(185.178)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-

(I) Nell'esercizio 2005 la Divisione TIN.IT è considerata attività cessata/destinata ad essere ceduta.

(II) Al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione.

(III) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ NOTE ESPLICATIVE

NOTA 1 - Informazioni di carattere generale, forma e contenuto

Telecom Italia Media S.p.A. è una Società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Telecom Italia Media S.p.A. opera principalmente in Italia.

Telecom Italia Media S.p.A. è impegnata nella produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di una rete trasmissiva televisiva affidata in concessione nazionale, nonché nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce anche canali satellitari e servizi di pay-per-view.

La sede legale è a Roma, Italia.

Il bilancio della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. è presentato in euro (arrotondato alle migliaia) che è anche la moneta corrente nelle economie in cui la Capogruppo opera principalmente.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n° 1606/2002 e delle relative disposizioni normative nazionali di attuazione, a partire dal 1° gennaio 2006 Telecom Italia Media S.p.A. adotta i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board per la predisposizione del bilancio d'esercizio (bilancio separato) e omologati dall'Unione Europea (IFRS). Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC"). Il bilancio separato è stato redatto anche in accordo alla legislazione nazionale vigente, alle delibere Consob n. 15519 e n. 15520 del 27 luglio 2006, nonché alla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Per ragioni di comparabilità sono stati altresì presentati anche i dati dell'esercizio 2005, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*).

Poiché l'applicazione degli IFRS al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 del Gruppo Telecom Italia Media ha comportato l'assunzione del 1° gennaio 2004 quale data di transizione ai nuovi principi, agli effetti di tale conversione Telecom Italia Media S.p.A. ha iscritto nel bilancio separato le attività e le passività agli stessi valori del bilancio consolidato, fatta eccezione per le voci oggetto di rettifiche di consolidamento.

Poiché ai fini comparativi viene presentato anche il bilancio separato secondo IFRS al 31 dicembre 2005, a tale scopo è stata predisposta per il patrimonio netto al 1° gennaio 2005 (data di transizione agli IFRS per il bilancio separato) e al 31 dicembre 2005 e per l'utile netto dell'esercizio 2005 la riconciliazione tra i principi contabili italiani e gli IFRS corredati dalle relative note di commento. Gli effetti della transizione agli IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, sono riflessi sul patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2005. Il passaggio agli IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei nuovi principi contabili IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Il bilancio separato è stato redatto secondo il principio generale del costo, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie possedute per la negoziazione e degli strumenti derivati che sono stati valutati al fair value. I valori contabili delle attività e delle passività oggetto di copertura sono rettificati per riflettere le variazioni di fair value relative ai rischi coperti (fair value hedge).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Si precisa, inoltre, che nel 2006 la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

La predisposizione del bilancio separato è resa obbligatoria dalle disposizioni contenute nell'articolo 2423 del Codice Civile.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 ed in particolare:

- lo Stato Patrimoniale è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto Economico è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto".

La fusione per incorporazione di La7 Televisioni in Telecom Italia Media

Il 1° gennaio 2006 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A., che ha concluso le operazioni previste dal piano di riassetto delle attività Internet, iniziato nell'aprile 2005.

Per effetto di tale operazione Telecom Italia Media ha assunto i diritti e gli obblighi di La7 e proseguirà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultima anteriori alla fusione, comprese le concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative assentite a La7 per la radiodiffusione televisiva privata su frequenze terrestri e per la sperimentazione della tecnologia in Digitale Terrestre.

Ai fini contabili le operazioni effettuate da La7, ed i relativi effetti fiscali, sono stati imputati al bilancio di Telecom Italia Media a decorrere dal 1° gennaio 2006.

Di seguito sono illustrati i principali effetti dell'operazione:

(euro migliaia)

Costo della partecipazione	322.574
Patrimonio netto al 1° gennaio 2006 di La7 Televisioni S.p.A.	<u>114.586</u>
Disavanzo di fusione	207.988

In assenza di un principio contabile di riferimento, il disavanzo di fusione è stato contabilizzato ad avviamento, in coerenza con gli stessi criteri utilizzati per il bilancio consolidato, ed è stato assoggettato ad *impairment test*.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 2 - Principi contabili

Avviamento

L'Avviamento generato dall'operazione di integrazione societaria fra Telecom Italia Media S.p.A. e La7 Televisioni S.p.A. sopra descritta, è stato iscritto inizialmente al costo come attività immateriale a vita indefinita.

Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una riduzione di valore, l'avviamento è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*); il valore originario non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore.

In sede di prima adozione degli IFRS, la Società ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*) in modo retroattivo alle acquisizioni avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti tale data è stato mantenuto (fatti salvi eventuali effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi) al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Costi di ricerca e costi di sviluppo

I costi di ricerca vengono spesi direttamente a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali (principalmente costi per software) o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità della società all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Attività immateriali a vita definita

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (*Attività immateriali*), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelle in essere al 1° gennaio 2004, al costo presunto (*deemed cost*) che per talune attività è rappresentato dal costo rivalutato, ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro stimata vita utile, se le stesse hanno una vita utile definita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una riduzione di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

I diritti pluriennali (di durata superiore a 12 mesi) di utilizzazione televisiva di film, serie, telefilm, cartoni animati, concerti classici, corti, e simili, compresi gli oneri accessori (doppiaggio, edizioni e materiali), e ivi compresi quelli inseriti all'interno di produzioni, acquistati mediante contratto di licenza, vengono iscritti nei "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" ed ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità stabilito dal contratto di licenza a partire dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato e che i diritti abbiano esaurito i passaggi disponibili, il valore residuo viene interamente speso nel periodo in cui si è verificato l'ultimo passaggio.

I costi sostenuti per l'acquisto da terzi dei diritti di utilizzo di frequenze televisive, acquistate all'interno di rami d'azienda o contestualmente ad impianti televisivi, così come previsto dalla legge 66 del 2001, sono iscritti nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Le frequenze sono ammortizzate, se utilizzate in modalità analogica, fino al 31 dicembre 2008; se, invece, sono utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, sono ammortizzate fino al 2018.

Attività materiali - Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelli in essere al 1° gennaio 2004, al costo presunto (*deemed cost*) che per taluni cespiti è rappresentato dal costo rivalutato. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi (inclusi gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso) sono rilevati al conto economico quando sostenuti.

Il costo dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge l'obbligo, in un fondo iscritto tra le passività nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore attuale; l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

- Impianti e macchinari 5%-25%
- Automezzi e altri mezzi da trasporto 12,5%-25%
- Mobili e macchine d'ufficio 6%-40%
- Attrezzature 12,5%-25%



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Attività materiali - Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritte come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

Inoltre, per le operazioni di cessione e retrolocazione di beni sulla base di contratti di locazione finanziaria le plusvalenze realizzate vengono differite lungo la durata dei contratti o, se minore, lungo la vita residua del bene.

I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.

Riduzioni di valore delle attività

Attività a vita definita

Durante l'anno, la Società verifica se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita definita possano aver subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato e del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti ed infine se il valore contabile dell'attivo netto della Società dovesse risultare superiore alla capitalizzazione di borsa.

Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola attività, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. La riduzione di valore è iscritta a conto economico.

Quando vengono meno i motivi che hanno determinato una riduzione di valore, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che si sarebbe determinato se non fosse stata rilevata alcuna riduzione di valore. Il ripristino di valore è iscritto a conto economico.

Avviamento

L'Avviamento è sottoposto a verifica della recuperabilità del relativo valore (c.d. impairment test) almeno una volta all'anno.

La verifica viene svolta in coincidenza con il processo di pianificazione, in prossimità della fine di ogni esercizio, e, pertanto, la data di riferimento per tale verifica è costituita dalla data di chiusura del bilancio. L'avviamento acquisito ed allocato nel corso dell'esercizio è sottoposto a verifica della recuperabilità per riduzione di valore prima della fine dell'esercizio in cui l'acquisizione e l'allocatione sono avvenute.

Al fine della verifica della sua recuperabilità, l'Avviamento è allocato, alla data di acquisizione, ad ogni unità o gruppo di unità generatrici di flussi di cassa che beneficiano dell'acquisizione. L'allocatione viene effettuata al livello minimo al quale l'avviamento è monitorato ai fini del controllo di gestione e tale livello minimo non deve mai essere superiore al settore individuato secondo lo schema dello IAS 14 (*Informativa di settore*).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Se il valore contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) eccede il rispettivo valore recuperabile, si rileva a conto economico una perdita per riduzione di valore. La perdita per riduzione di valore è imputata dapprima a riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell'unità in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita definita. Il valore recuperabile di un'unità generatrice di flussi di cassa, o di un gruppo di unità, cui è allocato il goodwill, è il maggiore fra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità.

Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. I flussi di cassa futuri sono desunti dai piani aziendali approvati dal Consiglio di Amministrazione i quali coprono normalmente un periodo di tre anni, fatti salvi i casi in cui le proiezioni richiedono periodi più estesi come nel caso delle iniziative in *start-up*. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'unità (o del gruppo di unità) viene assunto in misura non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del settore o del mercato nel quale l'unità (o il gruppo di unità) opera.

I flussi di cassa futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'unità generatrice di flussi di cassa e, pertanto, non si considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.

Ai fini della verifica della riduzione di valore, il valore contabile di un'unità generatrice di flussi di cassa viene determinato coerentemente con il criterio con cui è determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, escludendo i c.d. surplus assets (ossia le attività finanziarie, le attività per imposte anticipate e le attività nette destinate ad essere cedute) e considerando anche l'avviamento attribuibile alla quota di pertinenza di terzi.

Dopo aver effettuato la verifica per riduzione di valore dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento si effettua un secondo livello di verifica della riduzione di valore comprendendo anche quelle attività centralizzate con funzioni ausiliarie (corporate assets) che non generano flussi positivi di risultato e che non possono essere allocate secondo un criterio ragionevole e coerente alle singole unità. A questo secondo livello il valore recuperabile di tutte le unità o gruppi di unità viene confrontato con il valore contabile di tutte le unità (o gruppi di unità), comprendendo anche quelle unità alle quali non è stato allocato alcun avviamento e le attività centralizzate.

Se il valore contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) eccede il rispettivo valore recuperabile, si rileva a conto economico una perdita per riduzione di valore. La perdita per riduzione di valore è imputata dapprima a riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell'unità in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita definita. Il valore recuperabile di un'unità generatrice di flussi di cassa, o di un gruppo di unità, cui è allocato il goodwill, è il maggiore fra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità.

Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. I flussi di cassa futuri sono desunti dai piani aziendali approvati dal Consiglio di Amministrazione i quali coprono normalmente un periodo di tre anni, fatti salvi i casi in cui le proiezioni richiedono periodi più estesi come nel caso delle iniziative in *start-up*. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'unità (o del gruppo di unità) viene assunto in misura non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del settore o del mercato nel quale l'unità (o il gruppo di unità) opera.

I flussi di cassa futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'unità generatrice di flussi di cassa e, pertanto, non si considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.

Ai fini della verifica della riduzione di valore, il valore contabile di un'unità generatrice di flussi di cassa viene determinato coerentemente con il criterio con cui è determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, escludendo i c.d. surplus assets (ossia le attività finanziarie, le attività per imposte anticipate e le attività nette destinate ad essere cedute) e considerando anche l'avviamento attribuibile alla quota di pertinenza di terzi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Dopo aver effettuato la verifica per riduzione di valore dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento si effettua un secondo livello di verifica della riduzione di valore comprendendo anche quelle attività centralizzate con funzioni ausiliarie (corporate assets) che non generano flussi positivi di risultato e che non possono essere allocate secondo un criterio ragionevole e coerente alle singole unità. A questo secondo livello il valore recuperabile di tutte le unità o gruppi di unità viene confrontato con il valore contabile di tutte le unità (o gruppi di unità), comprendendo anche quelle unità alle quali non è stato allocato alcun avviamento e le attività centralizzate.

Strumenti finanziari

In sede di prima applicazione degli IFRS Telecom Italia Media S.p.A. ha scelto di applicare lo IAS 32 (*Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative*) e lo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*) in via anticipata al 1° gennaio 2004 anziché a partire dai bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2005. Inoltre, come consentito dall'IFRS 1, la designazione di uno strumento finanziario come un'attività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" o "disponibile per la vendita" ovvero una passività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" è stata effettuata al 1° gennaio 2004 anziché alla data di rilevazione iniziale.

Infine, secondo quanto consentito dall'IFRS 1, se certe attività e/o passività finanziarie diverse dai derivati relative a transazioni avvenute prima del 1° gennaio 2004 sono state stornate secondo i precedenti principi contabili, tali attività e/o passività non sono state riconosciute e ripristinate in bilancio secondo lo IAS 39 ad eccezione dei casi in cui le informazioni necessarie per applicare lo IAS 39 alle attività e/o passività stornate sulla base di transazioni passate fossero già disponibili alla data di contabilizzazione iniziale di quelle transazioni. Avvalendosi di tale facoltà, la Società ha applicato il principio dello storno di attività e/o passività finanziarie secondo il metodo prospettico a partire dal 1° gennaio 2003. Conseguentemente i crediti ceduti e stornati a partire da tale data che non rispettavano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere stornati sono stati ripristinati fra le attività unitamente all'iscrizione di una passività finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività finanziarie "disponibili per la vendita" nell'ambito delle attività non correnti ovvero di quelle correnti, o tra le attività "valutate al fair value attraverso il conto economico" nell'ambito delle attività correnti; sono valutate al fair value oppure al costo in caso di partecipazioni non quotate o di partecipazioni per le quali il fair value non è attendibile o non è determinabile, rettificato per le riduzioni di valore, secondo quanto disposto dallo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*).

Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita e valutate al costo sono iscritte direttamente a conto economico, mentre quelle valutate al fair value sono iscritte in una riserva di patrimonio netto che sarà riversata a conto economico al momento della vendita ovvero in presenza di una riduzione di valore (*impairment*).

Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come attività valutate al fair value attraverso il conto economico sono iscritte direttamente a conto economico.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Crediti e finanziamenti

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono valutati al costo ammortizzato.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore la cui scadenza originaria ovvero al momento dell'acquisto non è superiore a 3 mesi.

Riduzioni di valore di attività finanziarie

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la riduzione di valore viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria e i debiti commerciali.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (*fair value*) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Gli strumenti finanziari composti rappresentati da obbligazioni convertibili in azioni dell'emittente sono contabilizzati separando la componente di debito da quella dell'opzione: la componente di debito è iscritta in bilancio fra le passività finanziarie applicando il metodo del costo ammortizzato mentre il valore dell'opzione, calcolato quale differenza tra il valore della componente di debito ed il valore nominale dello strumento finanziario emesso, è iscritto in una riserva specifica di patrimonio netto (*Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto*).

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività, sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: Gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al fair value, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, prodotti acquistati, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato per singolo movimento. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi). Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Le rimanenze di produzioni TV includono programmi televisivi prodotti internamente o acquistati da terzi, e non ancora messi in onda, ivi inclusi i diritti su film, telefilm e simili e relativi costi accessori aventi durata inferiore a 12 mesi, e le scenografie. La valorizzazione delle rimanenze comprende, per le produzioni interne i soli costi direttamente imputabili e, per le produzioni esterne, il costo specifico ovvero il costo medio ponderato delle puntate realizzate e non trasmesse.

La valorizzazione delle rimanenze delle smart card è stata effettuata con il metodo F.I.F.O..

Attività cessate/destinate a essere cedute (Discontinued Operations)

Le attività cessate/destinate a essere cedute si riferiscono a quelle attività (o gruppi di attività in corso di dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività cessate/destinate ad essere cedute sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

In conformità agli IFRS, i dati relativi alle Discontinued Operations vengono presentati come segue:

- in due specifiche voci dello stato patrimoniale: Attività cessate/destinate ad essere cedute e Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute;
- in una specifica voce del conto economico: Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute.

Benefici ai dipendenti

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, è considerato, in base agli IFRS, un piano a benefici definiti ed è correlato, tra l'altro, alla vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

In applicazione dello IAS 19, il valore del TFR da iscrivere in bilancio è determinato mediante calcolo attuariale, utilizzando il metodo della Proiezione Unitaria del Credito (*Projected Unit Credit Method*). Come consentito dall'IFRS 1 e dallo IAS 19, Telecom Italia ha optato, sia in sede di prima adozione degli IFRS, sia negli esercizi a regime, di iscrivere a conto economico tutti gli utili e le perdite attuariali via via emersi.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'approssimarsi del momento di pagamento dei benefici, sono inclusi nei "Costi del Personale".



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società riconosce benefici addizionali a dirigenti e quadri attraverso piani di partecipazione al capitale (*stock options*). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*), le *stock options* a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse ("grant date") secondo certi modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento a rischio zero lungo la vita dell'opzione) vigenti al momento dell'assegnazione.

Se il diritto diviene esercitabile dopo un certo periodo e/o al verificarsi di certe condizioni di performance ("vesting period"), in tal caso il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro-rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto", con contropartita la voce di conto economico "Costi del personale" (trattandosi di un corrispettivo in natura erogato al dipendente avente lo scopo di fidelizzarlo e di incentivarlo alle performance aziendali).

Alla fine di ogni esercizio il fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, ma rimane acquisito nel patrimonio netto a titolo definitivo; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni). La variazione di stima viene portata a incremento o riduzione della voce "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" con contropartita nella voce di conto economico "Costi del personale".

Alla scadenza dell'opzione l'importo iscritto nella voce "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" viene riclassificato come segue: la quota parte di patrimonio netto relativa alle opzioni esercitate viene riclassificata alla "Riserva da sovrapprezzo delle azioni", mentre la parte relativa alle opzioni non esercitate viene riclassificata alla voce "Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio".

La Società ha applicato le disposizioni previste dagli IFRS " a partire dal 1° gennaio 2005 e quindi a tutti i piani di *stock options* assegnati dopo tale data.

Fondi per rischi e oneri futuri

La Società rileva i fondi per rischi e oneri futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui le stesse si verificano.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, il valore nominale delle azioni proprie è contabilizzato in riduzione del capitale sociale emesso mentre l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata a riduzione delle Altre riserve.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o nei bilanci di esercizi precedenti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare i ricavi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nell'esercizio:

- i ricavi per prestazioni pubblicitarie televisive sono riconosciuti in numero corrispondente all'entità del servizio reso, tenuto conto delle regole contrattuali;
- i ricavi rivenienti dalla vendita ai distributori, senza diritto di reso, delle smart card per la pay-per-view, sono imputati, per la quota incassata a fronte della carta stessa, al momento della vendita.

La quota relativa al credito a disposizione dell'utente finale per la visione di eventi viene invece appostata tra gli acconti del passivo, e contabilizzata a ricavo al momento della messa in onda dell'evento acquistato dal cliente così come il relativo costo diretto.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle imprese della società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente alla riserva di patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle imprese controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi.

Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in imprese controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e i crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperati. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

Dividendi

I dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto di credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Utile per azione

L'Utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Analogamente, l'Utile base per azione di risparmio è calcolato dividendo la quota di risultato economico attribuibile alle azioni di risparmio per la media ponderata delle azioni di risparmio in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione ordinaria, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dall'esercizio di diritti di opzione su strumenti di capitale aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, di tali operazioni.

Uso di stime e di valutazioni soggettive

La redazione del bilancio di esercizio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le valutazioni soggettive sono utilizzate per rilevare i ricavi, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attività, i benefici ai dipendenti, le imposte, i fondi di ristrutturazione, nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

In assenza di un Principio o di una Interpretazione che si applichi specificatamente ad una operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, quali metodologie contabili intende adottare per fornire informazioni rilevanti ed attendibili affinché il bilancio:

- rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della Società;
- rifletta la sostanza economica delle operazioni;
- sia neutrale;
- sia redatto su basi prudenziali; e
- sia completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Come richiesto dallo IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2007 o successivamente.

IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

Tale principio, recepito dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), sostituisce integralmente lo IAS 30 (*Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari*) e recepisce la sezione delle Informazioni Integrative (disclosures) contenute nello IAS 32 (*Strumenti Finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative*) pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio".

L'IFRS 7 si applica a partire dal 1° gennaio 2007.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Informazioni relative al capitale

Tali modifiche, recepite dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), prevedono che un'entità debba presentare un'informativa che consenta agli utilizzatori del suo bilancio di valutare i suoi obiettivi, le sue politiche e le sue procedure di gestione del capitale.

Tali modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2007.

IFRIC 8 –Ambito di applicazione dell'IFRS 2

In data 8 settembre 2006 la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329/2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 8 (*Ambito di applicazione dell'IFRS 2*).

L'IFRIC 8 precisa che l'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*) si applica ai contratti nei quali un'impresa effettua pagamenti basati su azioni anche a fronte di prestazioni apparentemente di valore nullo o comunque inadeguato.

In particolare, l'IFRIC 8 precisa che, se il valore della prestazione identificabile appare inferiore al fair value dello strumento rappresentativo di patrimonio netto assegnato (o della passività sostenuta) tale situazione tipicamente evidenzia che una prestazione addizionale è stata o verrà ricevuta.

Tale interpretazione si applica a partire dal 1° gennaio 2007.

Non si ritiene che tale Interpretazione possa determinare effetti significativi sul bilancio di Telecom Italia Media S.p.A..

IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati incorporati

In data 8 settembre 2006, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329/2006 ha recepito l'Interpretazione IFRIC 9 (*Rideterminazione del valore dei derivati incorporati*).

La presente interpretazione precisa che l'impresa deve valutare se i derivati incorporati debbano essere separati dal contratto primario ed essere contabilizzati come derivati nel momento in cui essa diventa parte del contratto. Un esame successivo è vietato a meno che non vi sia una variazione delle condizioni contrattuali che modifichi significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero richiesti in base al contratto, nel qual caso è richiesto un riesame sulla separazione del derivato incorporato.

Il primo utilizzatore IAS (*first-time adopter*) deve effettuare l'esame sulla separazione in base alle condizioni esistenti alla data in cui è diventato parte contrattuale, a meno che si sia manifestata una variazione successiva nelle condizioni contrattuali che abbia significativamente modificato i flussi di cassa.

L'interpretazione è applicabile a partire dal 1° gennaio 2007.

Non si ritiene che tale Interpretazione possa determinare effetti significativi sul bilancio di Telecom Italia Media S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 3 – Avviamento

(euro 0 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 207.988 migliaia

E' pari a euro 207.988 migliaia e rappresenta la differenza tra il valore della partecipazione in La7 Televisioni S.p.A. detenuta al 31 dicembre 2005 da Telecom Italia Media S.p.A. ed il valore di Patrimonio Netto conferito il 1° gennaio 2006, in sede di fusione per incorporazione, da La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A..

Al 31 dicembre 2006 gli avviamenti iscritti sono stati sottoposti all'impairment test richiesto dallo IAS 36, anche utilizzando perizie di valore predisposte da esperti indipendenti.

Ai fini della conduzione degli impairment test ed in coerenza con quanto effettuato nel bilancio consolidato, gli avviamenti sono stati allocati nell'ambito del settore "Television", sia alla Cash Generating Unit (CGU) MTV per un ammontare di euro 70.000 migliaia, che ad un gruppo di CGU inerenti le diverse attività editoriali, di gestione delle reti e del Digitale Terrestre de La7 per un ammontare complessivo di euro 137.988 migliaia.

Ai fini dell'impairment test sono stati individuati i valori contabili degli assets necessari a produrre i flussi di risultati operativi ("Carrying amounts") delle relative CGU al 31.12.2006, inclusivi dei goodwill. Nel caso di MTV (partecipata al 51%), il Carrying amount ha ricompreso anche il goodwill di competenza di terzi.

I "Carrying amounts", inclusivi dei goodwill, sono stati quindi confrontati ai rispettivi "fair value" al fine di valutarne la congruità dei valori. Tali fair value sono stati calcolati mediante l'utilizzo delle seguenti metodologie:

CGU MTV: Multipli di società quotate operanti in Business comparabili, calcolati come rapporto tra Enterprise Value e Ricavi 2006 dei *broadcaster* FtA europei (fonte JCF);

CGU La7: Multiplo implicito P/Ricavi 2006, parametrato ai margini netti 2006 dei *broadcaster* europei (fonte J CF) ed ai tassi di crescita attesi del fatturato al 2009 per quanto riguarda le attività editoriali e di gestione delle reti e Valore Attuale dei redditi prospettici per quanto riguarda la valutazione delle componenti afferenti il Digitale Terrestre.

L'esito di tale valutazione (confermato anche mediante l'applicazione di criteri di controllo basati sui Multipli di transazioni comparabili) ha evidenziato che il fair value delle CGU è risultato ampiamente superiore ai rispettivi valori dei "Carrying amounts", non rendendo necessaria pertanto alcuna riduzione di valore.

Il secondo livello di verifica per riduzione di valore, che considera le attività non allocate alle CGU, è stato effettuato considerando la capitalizzazione di mercato al netto dei cosiddetti surplus assets e della posizione finanziaria netta: anche a questo secondo livello di impairment test non si registrano riduzioni di valore.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 4 – Attività immateriali a vita definita
(euro 913 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 28.954 migliaia

Passano da euro 913 migliaia dell'esercizio 2005 a euro 28.954 migliaia dell'esercizio 2006 e presentano la seguente composizione e variazione:

Esercizio 2005	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività immateriali in corso	Altre attività immateriali	Totale
(migliaia di euro)					
Valore lordo 31.12.2004	29.799	36	1.418	24.766	56.019
Discontinued Operations	(9.756)	(28)	(1.418)	(22.123)	(33.325)
Investimenti	307				307
Altri movimenti	(16.699)	(8)			(16.707)
Valore lordo 31.12.2005	3.651			2.643	6.294
Ammortamenti al 31.12.2004	(24.845)	(12)		(9.676)	(34.533)
Discontinued Operations	6.138	4		7.102	13.244
Ammortamenti del periodo	(773)			(26)	(799)
Altri movimenti	16.699	8			16.707
Ammortamenti al 31.12.2005	(2.781)			(2.600)	(5.381)
Valore netto 31.12.2004	4.954	24	1.418	15.090	21.486
Discontinued Operations	(3.618)	(24)	(1.418)	(15.021)	(20.081)
Investimenti	307				307
Ammortamenti	(773)			(26)	(799)
Valore netto 31.12.2005	870			43	913



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Esercizio 2006	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività immateriali in corso	Acconti su immobilizzazioni immateriali	Altre attività immateriali	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2005	3.651				2.643	6.294
Fusione per incorporazione La 7 S.p.A.	37.697	43.850	7.013		16	88.576
Investimenti	21.075	42	1.548	50	19	22.734
Conferimento ramo d'azienda a T.I.M.B.		(35.115)				(35.115)
Altri movimenti	(11.527)	6.364	(6.938)		122	(11.979)
Valore lordo 31.12.2006	50.896	15.141	1.623	50	2.800	70.510
Ammortamenti al 31.12.2005	(2.781)				(2.600)	(5.381)
Fusione per incorporazione La 7 S.p.A.	(17.336)	(15.892)			(7)	(33.235)
Ammortamenti del periodo	(17.085)	(1.379)			(67)	(18.531)
Conferimento ramo d'azienda a T.I.M.B.		3.684				3.684
Altri movimenti	11.906	1				11.907
Ammortamenti al 31.12.2006	(25.296)	(13.586)			(2.674)	(41.556)
Valore netto 31.12.2005	870				43	913
Fusione per incorporazione La 7 S.p.A.	20.361	27.958	7.013		9	55.341
Conferimento ramo d'azienda a T.I.M.B.		(31.431)				(31.431)
Investimenti	21.075	42	1.548	50	19	22.734
Ammortamenti	(17.085)	(1.379)			(67)	(18.531)
Altri movimenti	379	6.365	(6.938)		122	(72)
Valore netto 31.12.2006	25.600	1.555	1.623	50	126	28.954

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

euro 25.600 migliaia

Includono euro 21.711 migliaia di diritti televisivi per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari.

Sono inoltre inclusi i diritti di software e licenze d'uso a tempo indeterminato per euro 3.580 migliaia.

I diritti TV sono stati ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale mentre il software è stato ammortizzato in quote proporzionali.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

euro 1.555 migliaia

Si incrementano di euro 27.958 migliaia per effetto della fusione per incorporazione di Telecom Italia Media S.p.A. e diminuiscono per euro 31.431 migliaia per effetto del conferimento del ramo d'azienda "Multiplex Digitale" a Telecom Italia Media Broadcasting. Si riferiscono, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, principalmente per euro 273 migliaia a licenze per l'utilizzo di programmi software a tempo determinato.

I diritti di uso delle frequenze sono ammortizzati, se utilizzati in modalità analogica, in maniera che l'ammortamento si concluda entro il 31 dicembre 2008; le altre licenze sono ammortizzate in base al periodo di disponibilità ed i marchi (principalmente su programmi TV) in 10 anni. Si segnala inoltre che le frequenze utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre erano state accese per la sperimentazione della stessa a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2003. In considerazione dell'utilizzo esclusivamente in via sperimentale erano state ammortizzate solo a partire dall'anno 2004. Successivamente nel corso del 2006, tali frequenze sono state conferite a Telecom Italia Media Broadcasting.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 5 - Attività materiali
(euro 738 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 9.320 migliaia

Presentano complessivamente una crescita di euro 8.252 migliaia.

Le composizioni e le variazioni degli esercizi 2005 e 2006 sono dettagliate come segue:

Esercizio 2005	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Immobilizzazioni materiali in corso	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
(migliaia di euro)					
Valore lordo 31.12.2004	678	188	1.218	121.441	123.525
Discontinued Operations	(678)	(184)	(1.202)	(120.119)	(122.183)
Investimenti			1	183	184
Altri movimenti			(17)	(226)	(243)
Valore lordo 31.12.2005		4		1.279	1.283
Ammortamenti al 31.12.2004	(300)	(110)		(107.752)	(108.162)
Discontinued Operations	300	110		107.317	107.727
Ammortamenti del periodo				(297)	(297)
Altri movimenti				187	187
Ammortamenti al 31.12.2005				(545)	(545)
Valore netto 31.12.2004	378	78	1.218	13.689	15.363
Discontinued Operations	(378)	(74)	(1.202)	(12.802)	(14.456)
Investimenti			1	183	184
Ammortamenti				(297)	(297)
Dismissioni				(56)	(56)
Altri movimenti			(17)	17	
Valore netto 31.12.2005		4		734	738



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Esercizio 2006	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
(migliaia di euro)					
Valore lordo 31.12.2005	4			1.279	1.283
Fusione per incorporazione La 7 S.p.A.	15.144	97	436	9.583	25.260
Investimenti	1.931		734	777	3.442
Dismissioni e altri movimenti	(11)		(436)	462	15
Valore lordo 31.12.2006	17.068	97	734	12.101	30.000
Ammortamenti al 31.12.2005				(545)	(545)
Fusione per incorporazione La 7 S.p.A.	(9.937)	(89)		(6.257)	(16.283)
Ammortamenti del periodo	(1.732)	(5)		(2.125)	(3.862)
Dismissioni e altri movimenti	(2)			12	10
Ammortamenti al 31.12.2006	(11.671)	(94)		(8.915)	(20.680)
Valore netto 31.12.2005	4			734	738
Fusione per incorporazione La 7 S.p.A.	5.207	8	436	3.326	8.977
Investimenti	1.931		734	777	3.442
Ammortamenti	(1.732)	(5)		(2.125)	(3.862)
Dismissioni	(11)				(11)
Altri movimenti	(2)		(436)	474	36
Valore netto 31.12.2006	5.397	3	734	3.186	9.320

L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è pari al 68,9% (42,5% al 31 dicembre 2005).

L'attuale consistenza dei fondi di ammortamento (euro 20.680 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di immobilizzazioni, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

Impianti e macchinari

euro 5.397 migliaia

Si incrementano di euro 5.393 migliaia principalmente per effetto della fusione per incorporazione di Telecom Italia Media S.p.A. avvenuta il 1° gennaio 2006 (euro 5.207 migliaia). La voce comprende impianti di bassa frequenza, comprensivi di studi e emissione, impianti elettrici e impianti generici. Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati effettuati investimenti per euro 1.931 migliaia.

Altre immobilizzazioni materiali

euro 3.186 migliaia

L'incremento di euro 2.452 migliaia è ascrivibile principalmente alla fusione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 6 – Altre attività non correnti
(euro 613.893 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 248.920 migliaia

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2005, di euro 364.973 migliaia.

Alle pagine seguenti sono dettagliate le variazioni delle principali voci che costituiscono le attività non correnti.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006	Al 31.12.2005
Partecipazioni in:		
imprese controllate	180.393	446.555
altre imprese	4.671	7.359
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni	870	136.275
	185.934	590.189
Titoli e crediti finanziari		
titoli diversi dalle partecipazioni		
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso correlate	192	173
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso altri	1.589	461
	1.781	634
Crediti vari e altre attività non correnti		
crediti non correnti per consolidato fiscale	46.875	7.282
crediti vari verso altri	6.290	
	53.165	7.282
Attività per imposte anticipate	8.040	15.788
Totale	248.920	613.893



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Partecipazioni

euro 185.934 migliaia

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2005	Fusione per incorporazione La7 S.p.A.	Conferimento ramo d'azienda	Investimenti	Cessioni / rimborsi di capitale	Impairment	Riclassifiche e altri movimenti	Al 31.12.2006
Partecipazioni in:								
Imprese controllate	446.556	(177.526)	27.076		(247.499)	(3.473)	135.259	180.393
Gruppo Buffetti S.p.A.	56.500				(56.500)			
Holding Media e comunicazione H.M.C. S.p.A.	187.361				(190.999)	(3.306)	15.213	8.269
La 7 Televisioni S.p.A.	202.574	(322.574)					120.000	
Mtv Italia S.r.l.		9.202						9.202
Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.		135.846	27.076					162.922
Telecom Media News S.p.A.	121					(167)	46	
Altre imprese	7.358	51		20	(1.051)	(1.708)	1	4.671
Aree Urbane S.r.l.	155							155
Auditel S.r.l.		46						46
Consorzio per Distribuzione Audiovisivo e ITC		5						5
Consorzio Sardegna digitale				13				13
Consorzio Valle d'Aosta digitale				7				7
Fact Based Communication Ltd	1.708					(1.708)		
Italbiz.com Inc.							1	1
Ti audit S.c.a.r.l.	500							500
Tiglio I S.r.l.	4.169				(1.051)			3.118
Twice Sim S.p.A.	826							826
Totale partecipazioni	453.914	(177.475)	27.076	20	(248.550)	(5.181)	135.260	185.064
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni	136.275	258		4.100		(4.504)	(135.259)	870
Holding Media e comunicazione H.M.C. S.p.A.	15.213						(15.213)	
La 7 Televisioni S.p.A.	120.000						(120.000)	
Mtv Italia S.r.l.		258						258
Telecom Media News S.p.A.	1.062			4.100		(4.504)	(46)	612
Totale	590.189	(177.217)	27.076	4.120	(248.550)	(9.685)	1	185.934

Le partecipazioni al 31 dicembre 2006 sono pari a euro 185.934 migliaia in diminuzione di euro 404.255 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 590.189 migliaia).

In particolare:

- **Fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A.:** tale operazione, avvenuta il 1° gennaio 2006, ha comportato una riduzione di euro 322.574 migliaia per l'azzeramento della partecipazione in La7 Televisioni S.p.A. e il conseguente incremento di euro 145.357 migliaia a seguito dell'integrazione delle partecipazioni detenute dall'incorporata: Mtv Italia S.r.l. (euro 9.460 migliaia), Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (euro 135.846 migliaia), Auditel S.r.l. (euro 46 migliaia) Consorzio per Distribuzione Audiovisivo e ITC (euro 5 migliaia);
- **Conferimento ramo d'azienda:** il valore della partecipazione in Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. si è incrementato di euro 27.076 migliaia a seguito del conferimento del ramo d'azienda "Multiplex Digitale" a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. stessa, effettuato a marzo 2006. L'operazione ha risposto all'esigenza di ottemperare alla normativa vigente che prevede l'obbligo della separazione societaria tra le attività di operatore di rete di trasmissione radiotelevisiva e fornitore di contenuti (legge n. 177/2005, Testo Unico della radiotelevisione);
- **Investimenti:** gli investimenti del periodo riguardano i versamenti in conto futuri aumenti di capitale effettuati a favore di Telecom Media News S.p.A. per euro 4.100 migliaia, l'acquisizione della partecipazione (13,3%) nel Consorzio Sardegna Digitale per euro 7 migliaia e l'acquisizione della partecipazione (13,3%) nel Consorzio Valle d'Aosta Digitale per euro 13 migliaia;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- **Cessioni/rimborsi di capitale:** tale voce, pari a euro -248.550 migliaia, include la cessione, avvenuta l'11 gennaio 2006, del 100% della partecipazione nel Gruppo Buffetti S.p.A. per euro 56.500 migliaia, la diminuzione della partecipazione in HMC S.p.A. per euro 190.999 migliaia per effetto della distribuzione avvenuta nel mese di aprile, da parte della stessa, del dividendo straordinario, classificato nel rendiconto finanziario tra le attività di investimento, e dalla distribuzione di riserve proprie di Tiglio I S.r.l. per euro 1.051 migliaia;
- **Impairment:** tale voce include l'azzeramento della partecipazione Fact Based Communication Ltd. (euro 1.708 migliaia) a seguito di impairment negativo del valore e la svalutazione dei futuri aumenti di capitale di TM News per euro 4.504 migliaia a seguito dei risultati consuntivati nell'esercizio 2006.

- **Titoli e crediti** euro 54.946 migliaia

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2005, di euro 47.030 migliaia.

La composizione è dettagliata nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006	Al 31.12.2005
Titoli diversi dalle partecipazioni		
Crediti finanziari non correnti:		
Ccrediti finanziari verso altre parti correlate	192	173
Crediti finanziari diversi verso terzi		
Prestiti al personale	1.589	461
Totale titoli e crediti finanziari non correnti	1.781	634
Crediti vari non correnti:		
crediti verso la controllante per Consolidato Fiscale	46.875	7.282
Crediti d'imposta acconto ritenute TFR	37	
Importi vincolati a cauzione presso terzi	66	
Altri crediti vari verso terzi	6.187	
Totale crediti vari non correnti	53.165	7.282
Totale titoli e crediti	54.946	7.916

- **Crediti vari non correnti** euro 53.165 migliaia

I crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. (euro 46.875 migliaia) si riferiscono alle perdite fiscali dell'esercizio iscritte a seguito dell'adesione di Telecom Italia Media S.p.A. al Consolidato Fiscale Nazionale, per i quali si prevede l'incasso entro giugno 2008.

Comprendono inoltre crediti per euro 6.187 migliaia riferiti al credito residuo relativo alla vendita del 100% della partecipazione nel Gruppo Buffetti avvenuta nel mese di gennaio 2006. Tale credito verrà incassato nel gennaio 2008.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nota 7 - Attività per imposte anticipate

euro 8.040 migliaia

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2005, di euro 7.748 migliaia.
La composizione è dettagliata nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006	Al 31.12.2005
Attività per imposte anticipate	8.040	15.788
Fondo imposte differite		
Totale	8.040	15.788

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006	Al 31.12.2005
Attività per imposte anticipate:		
Svalutazioni partecipazioni	2.510	10.905
Fondi per rischi e oneri futuri	973	1.706
Fondo svalutazione crediti	3.836	20
Perdite fiscali		
Altre imposte anticipate	721	3.157
	8.040	15.788
Fondo imposte differite:		
Acquisizione rami d'azienda		
Ammortamenti anticipati		
Totale attività per imposte anticipate al netto del Fondo imposte differite	8.040	15.788

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato dalla Società seguendo il principio della competenza, recependo nel bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le differenze temporanee hanno concorso nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle imposte anticipate e differite e si sono originate prevalentemente da differenze tra il risultato prima delle imposte da bilancio civilistico e l'imponibile fiscale, che hanno origine in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi. Si tratta di ricavi e costi o di parte di essi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo d'imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

In pratica, le attività per imposte anticipate sono determinate dalle differenze tra imponibile fiscale e risultato di bilancio temporaneamente tassabili (ammontari imponibili nell'esercizio in cui si rilevano con possibilità di deduzione in esercizi successivi) e sono state rilevate in bilancio nella ragionevole aspettativa che esse si riferiscano a differenze che si riverseranno con ragionevole certezza in esercizi successivi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Per tale ragione, il totale dei benefici fiscali teorici futuri derivanti dalle differenze temporanee deducibili (8.040 migliaia di euro al 31 dicembre 2006 e 15.788 migliaia di euro al 31 dicembre 2005), è stato ridotto per complessivi 7.748 migliaia di euro al 31 dicembre 2006.

In particolare, le Attività per imposte anticipate includono l'ammontare di 2.510 migliaia di euro al 31 dicembre 2006 (10.905 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) relativo al beneficio fiscale connesso alla svalutazione di partecipazioni deducibile in misura differita nel tempo e comprendono inoltre le Attività connesse alla Svalutazione dei crediti per l'importo di 3.838 migliaia di euro (20 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

Non si rilevano perdite fiscali a nuovo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 8 – Rimanenze di magazzino
(euro 0 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 1.960 migliaia

A seguito dell'operazione di fusione avvenuta il 1° gennaio 2006, è stato integrato in Telecom Italia Media il magazzino di La7 Televisioni per un valore di euro 4.493 migliaia. Tale valore risulta al 31 dicembre 2006 pari a euro 1.960 migliaia, in diminuzione di euro 2.533 migliaia per effetto della costituzione di un fondo svalutazioni per euro 1.659 migliaia e per gli utilizzi dovuti alla normale attività operativa per euro 874 migliaia.

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Materie prime, sussidiarie, di consumo		
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
Prodotti finiti	1.960	
Acconti su scorte		-
Totale	1.960	

In particolare includono:

- produzioni televisive per euro 411 migliaia;
- diritti film di durata inferiore a 12 mesi per euro 343 migliaia;
- euro 1.206 migliaia di giacenze di smart card, relative all'attività legata alle trasmissioni in pay-per-view del Digitale Terrestre per le quali si segnala la costituzione di un fondo svalutazione pari a euro 1.659 migliaia come effetto dell'adeguamento di valore in relazione ai nuovi piani di vendita previsti per i prossimi esercizi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 9 – Crediti commerciali, vari e altre attività correnti

(esclusi crediti per imposte sul reddito)

euro 107.469 migliaia

(euro 103.694 migliaia al 31 dicembre 2005)

Presentano una variazione in aumento di euro 3.775 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 principalmente a seguito della fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A..

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Crediti per lavori su commessa		
Crediti commerciali:		
- crediti verso clienti	40.304	208
- crediti verso imprese controllanti	4.865	115
- crediti verso imprese controllate	6.411	213
- crediti verso altre parti correlate	7	204
	51.587	740
Crediti vari e altre attività correnti:		
- crediti verso altri	54.090	102.941
- risonci attivi di natura commerciale e varia	1.792	13
	55.882	102.954
Totale	107.469	103.694

Crediti commerciali

euro 51.587 migliaia

Crediti verso clienti

euro 40.304 migliaia

Ammontano, al lordo delle relative svalutazioni, a euro 42.426 migliaia.

Derivano principalmente da corrispettivi riconosciuti a Telecom Italia Media S.p.A. dalla Cairo Communication S.p.A., concessionaria di pubblicità, per euro 32.853 migliaia.

Il valore dei crediti verso clienti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante opportune svalutazioni. La consistenza del fondo svalutazione è pari a euro 2.122 migliaia.

Crediti verso imprese controllate

euro 6.411 migliaia

Si riferiscono principalmente per euro 4.854 migliaia a crediti verso Telecom Italia Media Broadcasting.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Crediti vari e altre attività correnti

euro 55.882 migliaia

Crediti verso altri

euro 54.090 migliaia

Si riducono di euro 48.851 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Anticipi a fornitori	2.661	249
Anticipi a controllante	2.721	
Crediti verso il personale	144	49
Crediti verso erario per altre imposte e tasse	63	
Crediti verso controllante per Consolidato Fiscale	42.917	99.533
Partite diverse	5.584	3.110
Totale	54.090	102.941

I crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. relativi alle perdite fiscali iscritte nell'esercizio 2005 in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale saranno incassati entro giugno 2007.

Sono inclusi inoltre crediti per euro 3.418 migliaia verso imprese del Gruppo e altre parti correlate, in particolare verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 1.982 migliaia e verso le imprese controllate per euro 1.436 migliaia.

NOTA 10 – Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

euro 5.715 migliaia

(euro 51 migliaia al 31 dicembre 2005)

Si incrementano di euro 5.664 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005; tale incremento è da porre in relazione alla fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A. e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Depositi per impieghi temporanei di liquidità con scadenza originaria superiore a 90 giorni ma inferiore a 12 mesi		
Crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori		
Atri crediti finanziari a breve termine	5.715	51
Derivati di coperture relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria		
Totale	5.715	51



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 11 – Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti
(euro 567.590 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 59.707 migliaia

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006	Al 31.12.2005
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali	141	2
Assegni		
Cassa		
Crediti e depositi per elasticità di cassa	59.566	567.588
Titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a 90 giorni)		
Totale	59.707	567.590

La **cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti** pari a euro 59.707 migliaia diminuiscono di euro 507.883 migliaia principalmente per effetto del pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2005 per euro 550.600 migliaia corrisposti in data 27 aprile 2006.

I crediti e depositi per elasticità di cassa, euro 59.566 migliaia, sono costituiti da crediti finanziari e breve termine verso società controllate per conti correnti di corrispondenza nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia Media, in coerenza con quanto previsto dalle procedure di tesoreria accentrata del Gruppo Telecom Italia, in conformità del quale la controllante fornisce le risorse finanziarie alle proprie controllate tramite conti correnti di corrispondenza.

I crediti di importo più rilevante al 31 dicembre 2006 sono verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per euro 49.019 migliaia, MTV Italia S.p.A. per euro 5.278 migliaia e di euro 2.765 migliaia per TM News.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 12 – Patrimonio netto

euro 436.125 migliaia

(euro 1.076.776 migliaia al 31 dicembre 2005)

Il patrimonio netto, diminuito complessivamente di euro 640.651 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005, risulta così composto:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo:		
Capitale sociale	100.510	100.327
Riserve	196.650	194.773
Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	138.965	781.676
Totale	436.125	1.076.776

Capitale sociale

euro 100.510 migliaia

Il capitale sociale di Telecom Italia Media S.p.A. è costituito da n. 3.295.372.469 azioni ordinarie e da n. 54.969.513 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,03 cadauna. Nel periodo il capitale sociale è aumentato di euro 183 migliaia, pari a n° 6.100.000 azioni ordinarie, a seguito degli esercizi di diritti di opzione per stock options.

Riserve

La voce comprende principalmente la riserva sovrapprezzo azioni per euro 143.451 migliaia che si è incrementata nel 2006 per effetto del sovrapprezzo azioni sull'aumento di capitale sociale a seguito degli esercizi di diritti di opzione per stock options (euro 2.151 migliaia).

Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato del periodo

Comprende gli utili e le perdite degli esercizi precedenti e del periodo. Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati deliberati dividendi sul risultato dell'anno 2005 per euro 550.659 migliaia, così dettagliati:

(valori in euro)

Azioni	Dividendo deliberato			Dividendo distribuito		
	n° azioni	Valore unitario dividendo	Valore complessivo dividendo deliberato	n° azioni	Valore unitario dividendo	Valore complessivo dividendo distribuito
Ordinarie	3.295.372.469	0,1643	541.429.696,66	3.295.065.316	0,1643	541.379.231,42
Risparmio	54.969.513	0,1679	9.229.381,23	54.915.238	0,1679	9.220.268,46
Totali			550.659.077,89			550.599.499,88

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

A completamento dell'informativa sul patrimonio netto si forniscono di seguito i seguenti prospetti:

- prospetto riportante le riserve sottoposte a vincoli di natura civilistica ed in base al regime applicabile ai fini delle imposte sui redditi in caso di distribuzione;
- prospetto ex art. 2727, n° 7-bis, riportante le voci di patrimonio netto distinte in base alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

RISERVE DEL PATRIMONIO NETTO - VINCOLI CIVILISTICI E REGIME FISCALE AI FINI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

	Importi non soggetti a vincoli civilistici	Importi soggetti a vincoli civilistici	31 dicembre 2006	Ammontare delle riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società'	Ammontare delle altre riserve di utili	Ammontare delle riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci
(migliaia di euro)	(a)	(b)	(c)=(a+b)=(d+e+f)	(d)	(e)	(f)
Riserve e utili portati a nuovo						
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	146.969		146.969			146.969
Riserva legale		22.222	22.222		763	21.459
Riserva legge 21.11.2000 n. 342	3.355		3.355	3.355		
Riserva contributi in c/capitale	155		155			155
Riserva straordinaria	10.038		10.038			10.038
Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91	1.060		1.060	1.060		
Riserva euro	1.392		1.392			1.392
Riserve diverse	11.460		11.460			11.460
Totale riserve e utili portati a nuovo	174.429	22.222	196.650	4.415	763	191.473

Prospetto ex art. 2427, n° 7 bis

Natura/descrizione (euro migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.510				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	146.969	A,B,C	146.969	93.930	156.755
Riserva legale	21.459	A,B,C	21.459		
Riserva legge 21.11.2000 n. 342	3.355	A,B,C	3.355		
Riserva contributi in c/capitale	155	A,B,C	155		
Riserva straordinaria	10.038	A,B,C	10.038		
Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91	1.060	A,B,C	1.060		
Riserva euro	1.392	A	1.392		
Riserve diverse	11.460	A,B,C	11.460		
Riserve di utili:					
Riserva legale	763	A,B,C			
Totale			195.887		
Quota non distribuibile			(20.102)		
Residua quota distribuibile			175.785		

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PASSIVITA' NON CORRENTI

NOTA 13 – Passività finanziarie (correnti e non correnti)
(euro 185.214 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 115.660 migliaia

Si riducono, rispetto all'esercizio precedente, di euro 69.554 migliaia e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Debiti finanziari (quota medio/lungo termine):		
- Obbligazioni		
- Obbligazioni convertibili e scambiabili		
- Debiti verso banche		
- Altri debiti finanziari	100.000	
	100.000	
Passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine		20
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine	118	
Totale passività finanziarie a medio/lungo termine (A)	100.118	20
Debiti finanziari (quota a breve termine):		
- Obbligazioni		
- Obbligazioni convertibili e scambiabili		
- Debiti verso banche		1
- Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria		
- Derivati non di copertura		
- Altri debiti finanziari	15.508	185.177
	15.508	185.178
Passività per locazioni finanziarie a breve termine		16
Altre passività finanziarie a breve termine	34	
Totale passività finanziarie a breve termine (B)	15.542	185.194
Totale passività finanziarie C= (A+B)	115.660	185.214

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 14 – Indebitamento finanziario netto

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (*)

(migliaia di euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
Passività finanziarie non correnti (**):			
Debiti finanziari	100.000	-	100.000
Passività per locazioni finanziarie	-	20	(20)
Derivati passivi di copertura	-	-	-
Altre passività finanziarie	118	-	118
(1)	100.118	20	100.098
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (**)	(A)	20	100.098
Passività finanziarie correnti (**):			
Debiti finanziari	15.508	185.178	(169.670)
Passività per locazioni finanziarie	-	16	(16)
Derivati passivi di copertura e non	-	-	-
Altre passività finanziarie	34	-	34
(2)	15.542	185.194	(169.652)
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (**)	(B)	185.194	(169.652)
Passività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute (C) (3)	-	-	-
TOTALE DEBITO FINANZIARIO (**)	(D=A+B+C)	185.214	(69.554)
Attività finanziarie correnti (**)			
Titoli	-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(5.715)	(51)	(5.664)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(59.707)	(567.590)	507.883
(4)	(65.422)	(567.641)	502.219
(E)	(65.422)	(567.641)	502.219
Attività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute (F) (5)	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (**)	(G=E+F)	(567.641)	502.219
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006	(H=D+G)	(382.427)	432.665
Attività finanziarie non correnti (**)			
Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	(1.781)	(634)	(1.147)
(6)	(1.781)	(634)	(1.147)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (**)	(I)	(634)	(1.147)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(L=H+I)	(383.061)	431.518
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:			
Debito finanziario lordo totale:			
Debito finanziario lordo non corrente (1)	100.118	20	100.098
Debito finanziario lordo corrente (2) + (3)	15.542	185.194	(169.652)
	115.660	185.214	(69.554)
Attività finanziarie lorde totali:			
Attivo finanziario lordo non corrente (6)	(1.781)	(634)	(1.147)
Attivo finanziario lordo corrente (4) + (5)	(65.422)	(567.641)	502.219
	(67.203)	(568.275)	501.072
	48.457	(383.061)	431.518

(*) Per quanto riguarda l'incidenza dei rapporti con Parti Correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Rapporti con parti correlate".

(**) Al netto dei Derivati attivi di copertura e Crediti finanziari per investimenti netti dei locatori.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Al 31 dicembre 2006 l'indebitamento finanziario netto è pari a euro 48.457 migliaia, in aumento di euro 431.518 migliaia rispetto a una disponibilità di euro 383.061 migliaia al 31 dicembre 2005.

In particolare, i principali scostamenti con il 2005 riguardano:

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a euro 100.000 migliaia (euro 5.019 migliaia al 31 dicembre 2005) e sono interamente costituiti dal finanziamento erogato dalla controllante Telecom Italia S.p.A. a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati da Telecom Italia Media nella Rete Digitale Terrestre e da completarsi entro il 2007. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2006 sono pari a euro 15.508 migliaia, in diminuzione di euro 169.670 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 che includeva debiti finanziari verso la controllata HMC S.p.A. per euro 180.000 migliaia azzerati a seguito della distribuzione dei dividendi a favore di Telecom Italia Media S.p.A., e sono principalmente costituiti da:
 - debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 8.785 migliaia ed euro 1.509 migliaia verso HMC Pubblicità S.r.l. per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo (Euribor medio mensile +0,875);
 - euro 5.162 migliaia per debiti da riconoscere a Elefante TV per il saldo sul prezzo relativo all'operazione di acquisto, da parte di Telecom Italia Media, dell'omonima rete Televisiva effettuato nell'esercizio 2005. Al 31 dicembre tale importo era classificato nel medio/lungo termine.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a euro 5.715 migliaia e includono euro 5.118 migliaia relativi al deposito effettuato presso Banca Intesa in un conto vincolato, intestato a Telecom Italia Media S.p.A., connesso all'operazione di acquisto, finalizzata nel 2005, di Elefante TV. Questa somma sarà consegnata dal custode del conto alla controparte alla scadenza di 24 mesi decorrenti dalla data di acquisto a titolo di ultima tranche del prezzo se, entro tale data non emergeranno contestazioni in merito alle garanzie contrattuali rilasciate dal venditore. L'importo del deposito fiduciario, in scadenza nell'esercizio, è stato riclassificato nei crediti finanziari a breve termine.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** E' pari a euro 59.707 migliaia e diminuisce rispetto a euro 507.883 migliaia del 31 dicembre 2005 principalmente per la distribuzione dei dividendi effettuata nel corso dell'esercizio.

In particolare l'importo è costituito da crediti finanziari a breve termine verso società controllate per conti correnti di corrispondenza concessi nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia Media, in coerenza con quanto previsto dalle procedure di tesoreria accentrata del Gruppo Telecom Italia, in conformità del quale la controllante fornisce le risorse finanziarie alle proprie controllate tramite conti correnti di corrispondenza.

I crediti di importo più rilevante al 31 dicembre 2006 sono verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per euro 49.019 migliaia, MTV Italia S.p.A. per euro 5.278 migliaia e TM News per euro 2.765 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 15 – TFR e altri fondi relativi al personale
(euro 1.019 migliaia al 31 dicembre 2005)

euro 10.994 migliaia

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	31.12.2005	Fusione per incorporazione La 7 S.p.A.	Accantonamenti	Indennità corrisposte al personale cessato	Anticipazioni	Utilizzi per fondi pensioni	Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	Altre variazioni	31.12.2006
Fondo trattamento di Fine Rapporto	1.019	8.666	2.119	(557)	(241)	(337)		325	10.994
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili									
Fondi per esodi agevolati (con scadenza oltre 12 mesi)									
Totale	1.019	8.666	2.119	(557)	(241)	(337)		325	10.994

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del TFR è stata utilizzata la metodologia denominata Projected Unit Credit Cost articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc.. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;
- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il *valore attuale medio delle future prestazioni*;
- è stata definita la passività per la Società individuando in via proporzionale rispetto all'anzianità di servizio maturata la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già prestato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- è stato individuato, sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani, la riserva riconosciuta valida ai fini IAS.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

<i>Ipotesi economiche</i>	Dirigenti	Non Dirigenti
Incremento del costo della vita	2,2% annuo	2,2% annuo
Tasso di attualizzazione	4,4% annuo	4,4% annuo
Incremento retributivo:		
- età pari o inferiore a 40 anni	3,2% annuo	3,2% annuo
- età superiore a 40 anni ma pari o inferiore a 55 anni	2,7% annuo	2,7% annuo
- età superiore a 55 anni	2,2% annuo	2,2% annuo

<i>Ipotesi demografiche</i>	Dirigenti	Non Dirigenti
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di invalidità	Tabelle unisex redatte dal C.N.R. ridotte dell'80%	Tabelle unisex redatte dal C.N.R. ridotte dell'80%
Probabilità di dimissioni:		
- fino a 40 anni	4,0% per anno	4,0% per anno
- fino a 50 anni	2,5% per anno	2,5% per anno
- oltre i 50 anni	nulla	nulla
Probabilità di pensionamento:		
- 35 anni di servizio (57 anni di età)	35% (100% per le donne)	60% (100% per le donne)
- oltre 35 anni di servizio (65 anni di età)	15% per anno	10% per anno
- 65 anni di età	100%	100%
Probabilità di ricevere all'inizio dell'anno una anticipazione della riserva TFR accantonata pari al 70%	3,0% per anno	3,0% per anno



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 16 – Debiti commerciali, vari e altre passività correnti
(esclusi debiti per imposte sul reddito)

euro 107.248 migliaia

(euro 23.946 migliaia al 31 dicembre 2005)

Si incrementano di euro 83.302 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto della fusione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A., e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	AI 31.12.2005
Debiti commerciali:		
- debiti verso fornitori	51.693	8.648
- debiti verso imprese controllanti	10.333	4.676
- debiti verso imprese controllate	12.486	87
- debiti verso altre parti correlate	261	782
	74.773	14.193
Debiti tributari per altre imposte	1.665	452
Debiti per lavori su commessa		
Debiti vari e altre passività correnti:		
- debiti per compensi a breve termine al personale	7.212	2.554
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.152	387
- risconti passivi di natura commerciale e varia a breve termine	2.929	
- acconti	5.290	
- dividendi deliberati, ma ancora da corrispondere ad azionisti	60	1
- altre passività correnti	3.729	2.257
- fondi per imposte, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi		
- fondi rischi e oneri futuri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	7.438	4.102
- fondi relativi al personale (ad eccezione del TFR) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi		
	30.810	9.301
	32.475	9.753
Totale	107.248	23.946



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

DEBITI COMMERCIALI

euro 74.773 migliaia

- **Debiti verso fornitori** euro 51.693 migliaia

Aumentano di euro 43.045 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 8.648 migliaia), per effetto della fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. e per i maggiori acquisti per lo sviluppo del palinsesto televisivo. Sono costituiti da debiti per l'acquisto di diritti e programmi televisivi.

- **Debiti commerciali verso controllante** euro 10.333 migliaia

Comprendono debiti relativi principalmente a contratti di servizi amministrativi, di sviluppo software, nuovi sistemi nell'ambito del Digitale Terrestre e utenze telefoniche.

- **Debiti commerciali verso imprese controllate** euro 12.486 migliaia

Comprendono debiti principalmente verso Telecom Italia Media Broadcasting e riguardano, in particolar modo, i corrispettivi riconosciuti per i servizi legati alla rete trasmissiva e al noleggio di apparecchiature tecniche e verso MTV Italia, rispettivamente per euro 7.168 migliaia ed euro 4.936 migliaia.

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

euro 32.475 migliaia

- **Debiti tributari per altre imposte** euro 1.665 migliaia

Presentano un decremento di euro 1.213 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 452 migliaia). Si riferiscono principalmente a debiti per ritenute d'acconto e debiti verso l'erario per ritenute IRPEF operate su compensi a collaboratori, professionisti e dipendenti.

- **Debiti per compensi a breve termine al personale** euro 7.212 migliaia

Diminuiscono di euro 4.658 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 2.554 migliaia) e includono competenze maturate nei confronti dei dipendenti, non ancora corrisposte, per euro 2.704 migliaia.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale** euro 4.152 migliaia

Riguardano i contributi maturati e non ancora versati agli Istituti, Enti Previdenziali e Assistenziali.

- **Acconti di natura operativa** euro 5.290 migliaia

Si riferiscono principalmente a quanto realizzato dalla vendita delle smart card ricaricabili (La7 Cartapiù) consegnate ai distributori per la rivendita e necessarie per la visione a pagamento degli eventi trasmessi in tecnica Digitale Terrestre.

- **Altre passività correnti** euro 3.729 migliaia

Si incrementano di euro 1.472 migliaia e sono composti, per euro 1.071 migliaia da debiti diversi verso imprese del Gruppo e altre parti correlate concernenti prevalentemente anch'essi debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. e da altri debiti verso terzi per euro 2.658 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

· **Fondi per rischi e oneri futuri (quota corrente)** euro 7.438 migliaia

La composizione è dettagliata nella tabella seguente:

(migliaia di euro)	Variazioni del periodo					Al 31.12.2006
	Al 31.12.2005	Fusione per incorporazione La 7 S.p.A.	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni/ riclassifiche	
Fondo per imposte e rischi fiscali		52				52
Fondo rischi per vertenze legali	1.013		500	(497)		1.016
Fondo rischi commerciali	200	447				647
Fondo oneri e rischi futuri su partecipazioni e operazioni societarie	2.050		1.592	(2.640)	217	1.219
Altri fondi per rischi e oneri futuri	839	3.477	2.052	(1.965)	101	4.504
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota corrente	4.102	3.976	4.144	(5.102)	318	7.438

Il **fondo oneri e rischi futuri su partecipazioni e operazioni societarie**, pari a euro 1.219 migliaia, include euro 472 migliaia relativi alla società in liquidazione SCS Comunicazione Integrata S.p.A. ed euro 747 migliaia relativi alla società in liquidazione GialloViaggi.it S.r.l..

Gli **altri fondi per rischi e oneri futuri**, pari a euro 4.504 migliaia, si riferiscono principalmente a vertenze giuslavoristiche e contenziosi con i dipendenti ed enti pubblici per euro 3.338 migliaia. Sono inoltre inclusi euro 1.000 migliaia per vertenze derivanti da rischi contrattuali con la società PFD.

NOTA 17 – Impegni e altre passività potenziali

Ammontano complessivamente a euro 33.939 migliaia e sono così composti:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE euro 14.343 migliaia
(euro 15.165 migliaia al 31 dicembre 2005)

Riguardano principalmente:

- *altre garanzie personali nell'interesse di terzi* (euro 11.940 migliaia) riferite agli impegni a favore degli acquirenti di Data House S.p.A. e GPP S.p.A. nell'ambito delle operazioni di cessione delle suddette società al netto delle controgaranzie ricevute;
- *fidejussioni nell'interesse di altre imprese*, si riferiscono per euro 1.315 migliaia alle controgaranzie rilasciate a Telecom Italia S.p.A. a fronte delle garanzie che la stessa ha emesso a favore delle banche che hanno concesso linee di credito nell'ambito del progetto Tiglio e Aree Urbane.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

IMPEGNI DI ACQUISTO E VENDITA

euro 0 migliaia

(euro 56.500 migliaia al 31 dicembre 2005)

L'importo di euro 56.500 migliaia al 31 dicembre 2005 si riferiva all'impegno di vendita della partecipazione di Gruppo Buffetti S.p.A. a Palladio Finanziaria S.p.A. e Dylog Italia S.p.A., cessione conclusasi in data 11 gennaio 2006.

ALTRI

euro 19.596 migliaia

(euro 4.170 migliaia al 31 dicembre 2005)

Riguardano principalmente, garanzie prestate da Telecom Italia S.p.A. a favore dell'amministrazione finanziaria nell'interesse di Telecom Italia Media S.p.A. a garanzia dei crediti risultanti dalle dichiarazioni IVA degli anni 2002-2003-2004-2005 compensati nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo per euro 16.232 migliaia; sono inoltre inclusi euro 3.118 migliaia riferiti alla quota di partecipazione in Tiglio I costituita in pegno a favore degli istituti di credito finanziatori della Società stessa.

PASSIVITA' POTENZIALI

A seguito di cessioni di partecipazioni effettuate nel primo semestre 2006, il Gruppo Telecom Italia Media ha garantito agli acquirenti, a fronte di passività da loro eventualmente contestate, indennizzi riferiti a passività potenziali derivanti da garanzie fornite nei contratti ed a valutazioni sugli asset patrimoniali ceduti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ NOTE ESPLICATIVE – VOCI ECONOMICHE

NOTA 18 – Ricavi e proventi operativi

euro 122.238 migliaia

(euro 3.927 migliaia nell'esercizio 2005)

I ricavi e proventi aumentano di euro 118.311 migliaia rispetto all'esercizio 2005 esclusivamente a seguito della fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A. e sono così costituiti:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.836	
Ricavi per lavori in corso su ordinazione		
Totale Ricavi	113.836	
Altri proventi	8.402	3.927
Totale ricavi e proventi operativi	122.238	3.927

NOTA 19 - Ricavi

euro 113.836 migliaia

(euro 0 migliaia nell'esercizio 2005)

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2005 dei ricavi è totalmente attribuibile alla fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A.; nell'esercizio 2006 ammontano a euro 113.836 migliaia e sono così ripartiti:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)		
Ricavi da concessionaria pubblicità	73.447	
Ricavi da attività televisive in modalità DTT	26.147	
Altri ricavi per attività televisiva	8.892	
Ricavi diversi	5.350	
Totale ricavi	113.836	0



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nei ricavi da attività in modalità DTT, sono inclusi, sostanzialmente, i ricavi per vendita eventi la cui visione avviene tramite l'utilizzo di smart card prepagate, proventi da vendita carte e da ricariche. Gli eventi venduti in pay-per-view hanno riguardato principalmente incontri di calcio di serie A Tim, inoltre sono stati inseriti, a completamento dell'offerta, film, incontri di boxe e concerti musicali.

Negli altri ricavi per attività televisiva vengono ricompresi i proventi per le vendite di programmi realizzati per la controllata MTV Italia S.r.l. e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e per la cessione dei diritti televisivi.

Nella tabella seguente è evidenziato il fatturato realizzato per paese:

RICAVI PER PAESE	Esercizio 2006	Esercizio 2005
ITALIA	113.602	0
SPAGNA	31	0
GRAN BRETAGNA	201	0
Totale UNIONE EUROPEA	113.834	0
SVIZZERA	1	0
Totale PAESI EFTA	1	0
CROAZIA	1	0
Totale RESTO EUROPA	1	0
TOTALE RICAVI	113.836	0

NOTA 20 – Altri proventi

euro 8.402 migliaia

(euro 3.927 migliaia nell'esercizio 2005)

Si incrementano di euro 4.475 migliaia rispetto a euro 3.927 migliaia dell'esercizio 2005 principalmente a seguito della fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A. e sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Assorbimento fondi	228	
Recupero e rimborso costi del personale, per acquisti, servizi e godimento beni di terzi	3.244	1.302
Altri ricavi e proventi diversi	4.930	2.625
Totale altri proventi	8.402	3.927

L'incremento degli altri ricavi e proventi diversi, pari a euro 2.305 migliaia è principalmente da ascrivere alla sopracitata fusione, ed inoltre includono altre sopravvenienze attive.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 21 – Acquisti di materiali e servizi esterni
(euro 10.235 migliaia nell'esercizio 2005)

euro 159.299 migliaia

I costi per acquisti di materiali e servizi esterni aumentano di euro 149.064 migliaia rispetto all'esercizio 2005, che includeva unicamente i costi di Telecom Italia Media S.p.A. ante fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. e vengono di seguito analizzati:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)		
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.793	110
sub-totale	2.793	110
Costi per prestazioni di servizio	107.386	8.893
Costi per godimento beni di terzi	49.120	1.232
sub-totale	156.506	10.125
Totale acquisti di materiali e servizi esterni	159.299	10.235

Comprendono:

- **Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** (euro 110 migliaia nell'esercizio 2005) euro 2.793 migliaia

Si incrementano di euro 2.683 migliaia rispetto all'esercizio 2005 essenzialmente per la sopraccitata operazione di fusione.

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)		
Materiali e merci utilizzati per la distribuzione delle Smart Card ricaricabili e Scratch Card	614	
Materiali scenografici	1.020	
Materiale RVM	368	
Materiali di consumo per la gestione degli assets aziendali, materiali di produzioni tv e generici	417	
Materiali e merci destinati alla rivendita e/o al consumo interno per impianti alta frequenza	346	
Beni destinati ai concorsi a premi	28	
Altri acquisti		110
Totale acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.793	110



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Costi per servizi

euro 107.386 migliaia

(euro 8.893 migliaia nell'esercizio 2005)

I costi per acquisti di servizi sono pari a euro 107.386 migliaia con un aumento di euro 98.493 migliaia (euro 8.893 migliaia nell'esercizio 2005). Riguardano prestazioni di carattere operativo. L'incremento rispetto all'esercizio 2005 è da attribuirsi sia alla fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A. sia ai maggiori acquisti necessari per supportare la crescita dell'audience, il rinnovo del palinsesto televisivo e lo sviluppo delle nuove attività legate alle trasmissioni in tecnica Digitale Terrestre.

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	1.471	0
Spese di pubblicità e promozione	8.689	249
Consulenze e prestazioni professionali	19.086	4.233
Servizi gestione alta frequenza e trasporto segnale	22.332	0
Consumi energetici	489	25
Telefoniche, trasmissione dati, servizi postali	2.516	298
Spese viaggio e soggiorno	2.425	468
Altre spese per servizi	50.378	3.620
Totale acquisti di servizi	107.386	8.893



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Costi per il godimento di beni di terzi

euro 49.120 migliaia

(euro 1.232 migliaia nell'esercizio 2005)

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a euro 49.120 migliaia rispetto a euro 1.232 migliaia dell'esercizio 2005 in aumento di euro 47.888 migliaia.

La variazione è principalmente attribuibile alla fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A..

La composizione per natura è la seguente:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Affitti Immobiliari	4.066	1.218
Canoni di noleggio	2.553	14
Royalties passive e diritti vari:		
diritti sportivi	22.537	0
diritti televisivi e d'autore	7.381	0
altre royalties passive e diritti vari	2.630	0
Canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	5.266	0
Altri costi per godimento beni di terzi	4.687	0
Totale costi per godimento beni di terzi	49.120	1.232

I costi per utilizzo di diritti televisivi si riferiscono principalmente a diritti per ripresa di eventi sportivi, comprensivi dei diritti acquisiti dalle società di calcio di serie A Tim per la trasmissione delle partite in modalità pay-per-view con tecnica Digitale Terrestre.

I canoni di locazione di beni immobili includono canoni per l'affitto di postazioni per l'alta frequenza e per l'utilizzo di studi televisivi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 22– Costo del personale

euro 51.048 migliaia

(euro 12.842 migliaia nell'esercizio 2005)

Sono di seguito analizzati:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)		
Salari e stipendi lordi	31.226	5.687
Oneri sociali	8.380	1.695
Trattamento di fine rapporto	2.119	271
Trattamento di quiescenza e simili		-
Altri costi connessi al personale dipendente	2.376	319
Benefit al personale	128	-
Costi per STOCK OPTION assegnate	800	4.015
Costi del personale a libro paga	45.029	11.987
Lavoro interinale	2.113	-
Oneri diversi del personale e altre prestazioni lavorative:		
- Compensi a personale non dipendente	306	775
- Costi per personale distaccato	837	-
- Oneri per esodi agevolati	2.763	80
	3.906	855
Totale costi del personale	51.048	12.842

Ai sensi dell'IFRS 2 è incluso nel costo per personale il fair value dei diritti di opzione assegnati ai dirigenti, e relativi ai piani di Stock Options in corso di esercizio. Il costo complessivo per l'esercizio 2006 è pari a 800 migliaia di euro rispetto a euro 4.015 migliaia dell'esercizio 2005.

Gli organici medi ripartiti per categoria sono i seguenti:

	Esercizio 2006	%	Esercizio 2005	%
	occupazione media		occupazione media	
Dirigenti	33,7	6,5	15,6	25,7
Quadri	69,3	13,3	17,3	28,5
Giornalisti	114,8	22,1		0,0
Impiegati	295,7	56,8	27,8	45,8
Operai	7,1	1,4		0,0
Totale organico	520,6	100,0	60,7	100,0

Il totale degli organici medi non comprende personale con contratto di lavoro somministrato per 49,1 unità al 31 dicembre 2006 e 0 unità al 31 dicembre 2005.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 23 – Altri costi operativi

(euro 1.730 migliaia nell'esercizio 2005)

euro 10.246 migliaia

Gli altri costi operativi sono pari a euro 10.246 migliaia e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	284	
Accantonamento ai Fondi per rischi e oneri futuri	1.555	
Canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attivita' di telecomunicazioni	1.154	
Imposte indirette e tasse	71	40
Imposte indirette e tasse di competenza di esercizi precedenti		
Quote e contributi associativi	332	70
Altri costi e oneri diversi	6.850	1.620
Altri costi operativi	10.246	1.730

Gli altri costi e oneri diversi si incrementano di euro 5.230 migliaia passando da euro 1.620 migliaia dell'esercizio 2005 ad euro 6.850 migliaia dell'esercizio 2006. L'aumento è da imputarsi principalmente alla fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A.. Includono altresì costi per oneri di assistenza legale pari a euro 1.812 migliaia e ulteriori euro 1.850 migliaia per oneri relativi alla definizione anticipata di rapporti contrattuali.

NOTA 24 – Variazione delle rimanenze

(euro 0 migliaia nell'esercizio 2005)

euro -2.198 migliaia

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Film, Telefilm e Documentari	343	
Prodotti finiti e merci, produzioni TV	(692)	
Smart Card	(1.849)	
Totale	(2.198)	0

La variazione delle rimanenze di smart card include euro 1.659 migliaia quale svalutazione per adeguarne il valore in relazione ai nuovi piani di vendita previsti per i futuri esercizi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 25 - Ammortamenti

euro 22.393 migliaia

(euro 1.096 migliaia nell'esercizio 2005)

Pari a euro 22.393 migliaia (euro 1.096 migliaia nell'esercizio 2005), con un incremento di euro 21.297 migliaia principalmente attribuibile alla fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A. e comprendono:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 18.531 migliaia, con un incremento di euro 17.732 migliaia rispetto a euro 799 migliaia dell'esercizio 2005, da porre in relazione alla sopraccitata operazione di fusione:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)		
Costi di sviluppo		-
Diritti di brevetto industr. e util.opere ingegno	17.085	773
Concessioni , licenze, marchi , dir. simili	1.379	-
Altre immobilizzazioni immateriali	67	26
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.531	799

Nell'ambito della voce "Diritti di brevetto industr. ecc.", l'ammortamento dei diritti film, telefilm, serie, cartoni animati e simili è pari a euro 15.018 migliaia mentre l'ammortamento per i software a tempo indeterminato è pari a euro 2.067 migliaia.

Nell'ambito della voce "Concessioni, licenze, marchi, dir. simili", l'ammortamento dei diritti per l'utilizzo delle frequenze TV è pari a euro 1.379 migliaia.

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 3.862 migliaia; erano euro 297 migliaia nell'esercizio 2005, con un incremento di euro 3.565 migliaia attribuibile alla già citata operazione di fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A.. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in dettaglio così analizzabili:

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)		
Fabbricati civili e industriali		-
Impianti e macchinari	1.732	-
Attrezzature industr. e commerc.	5	-
Altre immobilizzazioni materiali	2.125	297
Immobilizzazioni materiali in leasing finanziario		-
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	3.862	297



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 26 – Plusvalenze da realizzo di attività non correnti
(euro 200 migliaia nell'esercizio 2005)

euro 0 migliaia

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)		
Plusvalenze derivanti dallo smobilizzo /dismissione di attività materiali ed immateriali		
Plusvalenze da cessioni di rami d'azienda		
Plusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate		200
Totale plusvalenze da realizzo di attività non correnti		200

NOTA 27 – Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
(euro 120 migliaia nell'esercizio 2005)

euro 0 migliaia

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)		
Minusvalenze derivanti dallo smobilizzo /dismissione di attività materiali ed immateriali		56
Minusvalenze da cessioni di rami d'azienda		
Minusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate		64
Totale minusvalenze da realizzo di attività non correnti		120



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 28 – Proventi finanziari

euro 9.435 migliaia

(euro 11.040 migliaia nell'esercizio 2005)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)		
Dividendi da controllate	2.152	
Totale	2.152	-
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	179	3
Proventi da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie		
Interessi attivi verso controllanti	3.411	6.687
Interessi attivi verso imprese controllate	1.907	3.939
Interessi attivi verso terzi	5	-
Interessi attivi su depositi bancari e postali		258
Altri proventi finanziari	333	153
Proventi su cambi	388	
<i>Interessi attivi e altri proventi finanziari</i>	<i>8.375</i>	<i>11.040</i>
Impairment positivo su attività finanziarie	1.060	
Totale proventi finanziari	9.435	11.040

I proventi finanziari dell'esercizio 2006, escludendo l'impairment positivo su attività finanziarie, pari a euro 8.375 migliaia, si confronta con euro 11.040 migliaia dell'esercizio 2005 evidenziando un decremento pari a euro 2.665 migliaia per minori interessi attivi su depositi.

NOTA 29 – Oneri finanziari

euro 15.144 migliaia

(euro 53.420 migliaia nell'esercizio 2005)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)		
Interessi passivi verso controllanti	2.211	2.125
Interessi passivi verso imprese controllate	1.211	1.272
Interessi passivi verso terzi	143	
Interessi passivi su debiti verso fornitori	1	
Interessi passivi su debiti per leasing finanziari		1
Altri oneri finanziari	48	
Commissioni finanziarie passive		5
Perdite su cambi	254	7
<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari</i>	<i>3.868</i>	<i>3.410</i>
Impairment negativo su attività finanziarie	11.276	50.010
Totale oneri finanziari	15.144	53.420



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Gli oneri finanziari derivanti dai debiti sono sostanzialmente in linea con l'esercizio 2005, che risultava essere pari a euro 3.410 migliaia e l'esercizio 2006 pari a euro 3.868 migliaia. L'impairment negativo su attività finanziarie si riferisce all'adeguamento delle partecipazioni in imprese controllate per adeguarne il valore in relazione ai risultati conseguiti dalle stesse:

- TM News	euro 4.670 migliaia
- HMC S.p.A.	euro 3.306 migliaia
- TIN WEB	euro 806 migliaia
- Giallo Viaggi	euro 724 migliaia
- Altre minori	euro 1.770 migliaia

NOTA 30 – Imposte sul reddito

euro 36.603 migliaia

(euro 3.150 migliaia nell'esercizio 2005)

Le imposte sul reddito nell'esercizio 2006 sono positive per euro 36.603 migliaia (euro 3.150 migliaia nell'esercizio 2005) e includono:

- imposte correnti (IRES) per 46.875 migliaia di euro, che rilevano come provento correlato alla perdita fiscale sofferta dalla Società che aderisce al consolidato fiscale nazionale (di cui all'art. 117 del DPR 917/86) in Telecom Italia S.p.A., vale a dire quella procedura in base alla quale ciascun soggetto partecipante alla tassazione di gruppo deve presentare all'Agenzia delle entrate la propria dichiarazione dei redditi, nei modi e nei termini ordinari, senza tuttavia liquidare l'imposta che viene determinata invece a livello consolidato, in base all'imponibile determinato come sommatoria algebrica degli imponibili e delle perdite dei soggetti aderenti al consolidato. L'IRES corrente, dunque, appare come provento derivante dalla remunerazione della controllante delle perdite fiscali apportate a livello di Gruppo;
- imposte differite per 10.434 migliaia di euro in relazione all'utilizzo del credito per imposte anticipate accertato nel bilancio al 31 dicembre 2005.

(migliaia di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Imposte correnti IRAP		414
Imposte correnti IRES		5.596
Imposte differite	(10.434)	(10.586)
Imposte sul reddito di competenza esercizi precedenti	(56)	(15)
Sopravvenienza attive per imposte	218	459
IRES da adesione Consolidato Fiscale Nazionale	46.875	7.282
Totale imposte	36.603	3.150



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra imposte teoriche e imposte effettive limitatamente all'imposta IRES in quanto per l'imposta IRAP la base di calcolo è negativa.

	IRES	
	BASE DI CALCOLO	IMPOSTA
(migliaia di euro)		
Risultato ante imposte	(128.655)	
Aliquota nominale (% sul reddito imponibile) - Imposte correnti		33
IMPOSTA TEORICA		(42.456)
Spese di rappresentanza	406	
Imposte e tasse		
Spese beni e servizi in deducibili		
Ammortamenti in deducibili		
Svalutazioni e minusvalenze su partecipazioni in deducibili	9.684	
Accantonamenti in deducibili		
Altre variazioni in aumento	1.971	
Plusvalenze su partecipazioni		
Altre variazioni in diminuzione	(575)	
TOTALE DIFFERENZE PERMANENTI	11.486	
B1. Differenze TEMPORANEE sulle quali non sono stanziate differite negli esercizi precedenti		
Deducibili nell'esercizio	(477)	
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE NON ISCRITTE	(477)	
IMPONIBILE FISCALE ANTE UTILIZZO PERDITE FISCALI	(117.646)	
TOTALE ALTRE VARIAZIONI		2.220
Totale Imposte sul reddito di competenza del periodo		(36.603)
Annullamento/recupero imposte differite/anticipate anni prec.		
ONERE (PROVENTO) EFFETTIVO PER IMPOSTE		(36.603)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 31 – Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono di seguito riportate le partite di natura non ricorrente ovvero le operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento delle attività della Società.

In particolare si evidenziano le operazioni societarie e le acquisizioni e vendita di partecipazioni del 2006 e del 2005.

Non si sono verificate altre operazioni di natura economica il cui accadimento risulti non ricorrente.

ESERCIZIO 2006

(migliaia di euro)	Patrimonio Netto Totale	Risultato netto dell'esercizio	Indebitamento finanziario netto	Flussi finanziari (*)
Valore di bilancio	436.125	(92.052)	48.457	(332.935)
Fusione con La 7 Televisioni			(99.407)	100.161
Cessione Gruppo Buffetti	-	-	50.000	(50.000)
Valore figurativo lordo di bilancio	436.125	(92.052)	(950)	(282.774)

(*) I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (diminuzione) nell'esercizio della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.

ESERCIZIO 2005

(migliaia di euro)	Patrimonio Netto Totale	Risultato netto dell'esercizio	Indebitamento finanziario netto	Flussi finanziari (*)
Valore di bilancio	1.076.776	773.833	(383.061)	310.299
Operazione di Buy Back	150.088		(150.088)	150.088
Acquisizione di La 7 Televisioni da HMC SpA			(202.574)	202.574
Discontinued Operations - Internet	-	(831.293)	941.311	(941.596)
Discontinued Operations - Gruppo Buffetti	-	6.613	-	-
Valore figurativo lordo di bilancio	1.226.864	(50.847)	205.588	(278.635)

(*) I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (diminuzione) nell'esercizio della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 32 – Eventi successivi al 31 dicembre 2006

- In data 17 gennaio 2007 il dott. Riccardo Perissich, avendo lasciato il Gruppo Telecom, si è dimesso anche dalla carica di Consigliere e Presidente di Telecom Italia Media S.p.A..
- Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media, riunitosi in data 7 febbraio 2007, ha nominato Enrico Parazzini (già Amministratore Delegato) Presidente, confermandogli i poteri già in essere; contestualmente il Direttore Generale Antonio Campo Dall'Orto è stato cooptato nel Consiglio di Amministrazione e nominato Amministratore Delegato della Società. E' stato inoltre nominato Direttore Generale Marco Ghigliani che avrà la responsabilità dell'area informazione de La7 e delle strutture di produzione dedicate.

L'integrazione del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media e la riassegnazione delle relative deleghe fanno seguito alle dimissioni di Riccardo Perissich da Consigliere e Presidente della Società.

Tali nomine, effettuate nel segno della continuità, non comporteranno modifiche sostanziali all'attuale assetto di vertice.

Il Consiglio risulta così composto da 8 Amministratori indipendenti su un totale di 13 Consiglieri.

- Nell'ambito delle strategie di sviluppo dei servizi innovativi il Gruppo Telecom Italia ha deciso di mettere a fattor comune le proprie competenze nello sviluppo dei contenuti sia tradizionali che multimediali, accentrando in Telecom Italia Media. In tale contesto l'8 marzo 2007 i Consigli di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia Media S.p.A. hanno approvato un accordo per affidare a Telecom Italia Media, in via esclusiva, la responsabilità nell'ideazione e nella realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi sulle piattaforme tecnologiche IPTV e DBVH (nonché sul portale "Rosso Alice" limitatamente ai contenuti "televisivi"), con mandato esclusivo all'acquisto dei relativi diritti in nome e per conto di Telecom Italia.

Con tale accordo Telecom Italia Media è quindi divenuto il "Competence Center" sui contenuti televisivi per il Gruppo Telecom, valorizzando le proprie competenze e know how e affermandosi sempre più come operatore multimediale di riferimento nel panorama televisivo italiano.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 33 – Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Nella presente nota sono dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Telecom Italia Media al 31 dicembre 2006 confrontati con quelli al 31 dicembre 2005.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, di stato patrimoniale e la relativa posizione finanziaria.

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)						
Ricavi Di cui attribuibili a rapporti con: - società controllante - società controllate e collegate di controllante - società controllate e collegate di Timedia S.p.A. - altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società - fondi pensionistici	6.486 467 8.615					
	15.568		113.836		13,7	
Altri proventi operativi Di cui attribuibili a rapporti con: - società controllante - società controllate e collegate di controllante - società controllate e collegate di Timedia S.p.A. - altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società - fondi pensionistici	805 5 2.294	250 333 1.063				
	3.104	1.646	8.402	3.927	36,9	41,9
Acquisti di materiali e servizi esterni Di cui attribuibili a rapporti con: - società controllante - società controllate e collegate di controllante - società controllate e collegate di Timedia S.p.A. - altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società - fondi pensionistici	10.501 3.821 33.491	2.930 1.227 89				
	47.813	4.246	159.299	10.235	30,0	41,5
Costi del personale Di cui attribuibili a rapporti con: - società controllante - società controllate e collegate di controllante - società controllate e collegate di Timedia S.p.A. - altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società - fondi pensionistici	601 255 169	471 156				
	1.025	627	51.048	12.842	2,0	4,9

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2005
(migliaia di euro)						
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	104	14				
- società controllate e collegate di controllante						
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.	34	297				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	138	311	10.246	1.730	1,3	18,0
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	3.411	6.687				
- società controllate e collegate di controllante	5	160				
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.	4.059	3.779				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	7.475	10.626	9.435	11.040	79,2	96,3
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	2.211	2.130				
- società controllate e collegate di controllante		1				
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.	1.211	1.272				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	3.422	3.403	15.144	53.420	22,6	6,4
Imposte sul reddito						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	46.875	7.282				
- società controllate e collegate di controllante						
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	46.875	7.282	36.603	39.802	128,1	18,3
Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante						
- società controllate e collegate di controllante		836.364				
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
		836.364	-	834.959		100,2
Dividendi corrisposti a terzi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	361.691					
- società controllate e collegate di controllante	12.370					
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	374.061	-	550.659		67,9	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
(migliaia di euro)						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante						
- società controllate e collegate di controllante						
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.	192	173				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	192	173	1.781	6.351	10,8	2,7
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante						
- società controllate e collegate di controllante						
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.	331					
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	331	-	5.715	167	5,8	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante		430.447				
- società controllate e collegate di controllante						
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.	59.566	137.141				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	59.566	567.588	59.707	467.429	99,8	121,4
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	100.000					
- società controllate e collegate di controllante		20				
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	100.000	20	100.118	5.087	99,9	0,4
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	8.785					
- società controllate e collegate di controllante		16				
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.	1.561	185.177				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	10.346	185.193	15.542	185.206	66,6	100,0
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	108.785					
- società controllate e collegate di controllante		36				
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.	(58.528)	47.863				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	50.257	(382.548)	48.457	(283.654)	103,7	134,9

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALTRE VOCI PATRIMONIALI	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
(migliaia di euro)						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	46.875	7.282				
- società controllate e collegate di controllante						
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	46.875	7.282	53.165	7.282	88,2	100,0
Crediti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	4.865					
- società controllate e collegate di controllante	7	319				
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.	6.411	213				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	11.283	532	51.587	740	21,9	71,9
Crediti vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	47.632	99.919				
- società controllate e collegate di controllante		88				
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.	1.436					
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	49.068	100.007	55.881	102.954	87,8	97,1
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante						
- società controllate e collegate di controllante						
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	10.333	4.676				
- società controllate e collegate di controllante	261	782				
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.	12.486	87				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
	23.080	5.545	74.773	14.193	30,9	39,1
Debiti vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	1.187	144				
- società controllate e collegate di controllante	120	423				
- società controllate e collegate di Timedia S.p.A.	1.287	1.846				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici	261	151				
	2.855	2.564	32.474	9.753	8,8	26,3



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate e quelle a controllo congiunto dall'altra.

(migliaia di euro)	Controllante, controllate e collegate	Controllante, controllate e collegate	Natura dell'operazione
	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2005	
Ricavi	15.568		Per l'esercizio 2006 si riferiscono a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. ed altre società controllate da Telecom Italia Media S.p.A. e sono così ripartiti: - vendita di eventi sportivi per Tvfonino in modalità DVBH per euro 3.316 migliaia; - cessione diritti America'Cup per euro 840 migliaia; - cessione diritti del calcio per euro 850 migliaia; - fornitura a MTV Italia di servizi giornalistici per euro 800 migliaia; - fornitura a Telecom Italia Media Broadcasting per palinsesto programmi per euro 4.247 migliaia.
Altri proventi operativi	3.104	1.646	Per l'esercizio 2006 si riferiscono principalmente a recupero costi del personale per euro 805 migliaia nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A., per euro 1.207 migliaia nei confronti di MTV Italia, per euro 730 migliaia nei confronti di TM News e di altri recuperi per servizi nei confronti delle altre società controllate da Telecom Italia Media S.p.A. Per l'esercizio 2005, si riferiscono a recupero costi del personale e altri recuperi verso le controllate di Telecom Italia Media S.p.A.
Acquisti di materiali e servizi	47.813	4.246	Per l'esercizio 2006 riguardano costi per acquisti di servizi verso la controllante e le altre controllate di Telecom Italia Media S.p.A. ed in particolare per: - canoni per affitti immobiliari alla controllante per euro 1.508 migliaia; - costi per royalties e diritti vari alla Telecom Italia S.p.A. per euro 4.118 migliaia; - canoni per l'utilizzo dei sistemi satellitari e alta frequenza alla Telecom Italia Media Broadcasting per euro 5.266 migliaia; - costi per servizi amministrativi nei confronti di Telecom Italia S.p.A. pari a euro 500 migliaia; - costi per spese telefoniche, trasmissione dati e servizi pari per euro 2.169 migliaia verso la controllante; - costi per servizi nei confronti della controllata Telecom Italia Media Broadcasting per euro 21.472 migliaia per la distribuzione del segnale televisivo; - costi per servizi nei confronti di Nuova Tin.it per euro 2.389 migliaia per servizi di customer-care; - costi per servizi nei confronti della controllata TM News per euro 1.558 migliaia per acquisto di notizie d'informazione giornalistica; Per l'esercizio 2005, si riferiscono a costi per acquisto materie, servizi e prestazioni, affitti immobiliari.
Costi del personale	856	471	Per l'esercizio 2006 principalmente comprendono costi per personale distaccato pari a euro 582 migliaia nei confronti della Telecom Italia S.p.A. ed euro 255 migliaia nei confronti di MTV Italia. Per l'esercizio 2005, si riferiscono a compensi a personale non dipendente.
Altri costi operativi	138	311	Per l'esercizio 2006 riguardano altri spese e oneri diversi. Per l'esercizio 2005, riguardano sopravvenienze e insussistenze passive ed altri costi.
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	4.053	7.223	Per l'esercizio 2006 riguardano principalmente: - i dividendi pagati da MTV Italia alla controllante per euro 2.152 migliaia; - interessi attivi relativamente a rapporti di conto corrente e depositi nei confronti rispettivamente di Telecom Italia S.p.A. per euro 3.411 migliaia e di Telecom Italia Media Broadcasting per euro 1.546 migliaia; - interessi passivi relativamente a rapporti di conto corrente e depositi nei confronti rispettivamente di HMC S.p.A. per euro 1.136 migliaia e di Telecom Italia S.p.A. per euro 2.211 migliaia; Per l'esercizio 2005, si riferiscono principalmente ad interessi attivi nei confronti di Telecom Italia S.p.A. e delle altre controllate di Telecom Italia Media S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
Imposte sul reddito	46.875	7.282	Per l'esercizio 2006 il valore di euro 46.875 migliaia è riferito a Telecom Italia S.p.A. relativamente all'adesione al Consolidato Fiscale iscritto in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2006, il cui incasso è previsto per giugno 2008. Per l'esercizio 2005 è relativo all'adesione al Consolidato Fiscale relativamente alla perdita fiscale dell'esercizio 2005.
Utile (perdita) netto da attivita' cessate/destinate ad essere cedute		836.364	Per l'esercizio 2005 è riguardante la plusvalenza nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per la cessione della Divisione Internet avvenuta a maggio 2005.
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie non correnti	192	173	I valori al 31/12/2006 e al 31/12/2005 sono relativi al credito di Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti di Aree Urbane.
Crediti vari e altre attivita' non correnti	46.875	7.282	Il valore al 31/12/2006 di euro 46.875 migliaia nei confronti di Telecom Italia è relativo all'adesione al Consolidato Fiscale iscritto in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2006, il cui incasso è previsto per giugno 2008. Il valore al 31/12/2005 e' relativo all'adesione al Consolidato Fiscale relativamente alla perdita fiscale dell'esercizio 2005.
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	11.283	532	I valori al 31/12/2006 includono principalmente crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per i ricavi principalmente descritti, verso Telecom Italia Media Broadcasting per euro 4.854 migliaia, verso MTV Pubblicità per euro 938, verso MTV Italia per euro 356 migliaia. Il valore al 31/12/2005 è riferito a crediti commerciali nei confronti delle controllate di Telecom Italia Media S.p.A.
Crediti vari e altre attivita' correnti	49.068	100.007	Il valori al 31/12/2006 include euro 42.917 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti nell'esercizio 2005, il cui incasso è previsto per giugno 2007. Sono inclusi, inoltre, altri crediti vari operativi verso la Telecom Italia S.p.A. Il valore al 31/12/2005 si riferisce all'adesione al Consolidato Fiscale per euro 99.533 migliaia nei confronti della controllante ed altri crediti.
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie correnti	331		Il valore al 31/12/2006 include crediti finanziari nei confronti di Giallo Viaggi per euro 23 migliaia e nei confronti di SCS Comunicazione per euro 308 migliaia.
Cassa e altre disponibilita' liquide equivalenti	59.566	567.588	Il valore al 31/12/2006 è rappresentato da crediti finanziari infragruppo iscritti nei confronti di: Giallo Viaggi per euro 798 migliaia, HMC S.p.A. per euro 1.706 migliaia, MTV Italia per euro 5.278 migliaia, Telecom Italia Media Broadcasting per euro 49.019 migliaia e TM News per euro 2.765 migliaia. Al 31/12/2005 si riferisce per euro 400.000 migliaia al deposito a breve termine verso Telecom Italia S.p.A., costituito per la gestione della liquidità eccedente e per euro 30.420 migliaia al normale rapporto di tesoreria verso la stessa. Sono altresì inclusi crediti finanziari derivanti dai rapporti di c/c di corrispondenza nei confronti delle società controllate, in gran parte verso La7 Televisioni per euro 100.271 migliaia.
Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	100.000		Il valore al 31/12/2006 si riferisce al debito finanziario iscritto da Telecom Italia Media S.p.A. pari a euro 100.000 migliaia nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A.. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea per gli investimenti alla controllante. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di un contratto infragruppo.
Passivita' per locazioni finanziarie con scadenza oltre 12 mesi		20	Il valore al 31/12/2005, si riferisce al leasing finanziario con Olivetti S.p.A. per noleggi di attrezzature d'ufficio.
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	10.346	185.177	Il valore al 31/12/2006 si riferisce principalmente a debiti finanziari nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 8.669 migliaia per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato previsti nei rapporti finanziari infragruppo, verso HMC Pubblicità per euro 1.509 migliaia e verso Beigua per euro 52 migliaia. Il valore al 31/12/2005 si riferisce ai normali rapporti di conto corrente di tesoreria di cui euro 183.608 migliaia verso HMC S.p.A..
Passivita' per locazioni finanziarie con scadenza entro 12 mesi		16	Il valore al 31/12/2005 riguarda il leasing finanziario con Olivetti S.p.A. per attrezzature d'ufficio.
Debiti commerciali	23.080	5.545	Il valore al 31/12/2006 include debiti commerciali essenzialmente verso Telecom Italia S.p.A. riferiti ai servizi resi e utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. per euro 10.333 migliaia, ed inoltre verso le controllate di Telecom Italia Media S.p.A. per euro 4.936 migliaia nei confronti di MTV Italia ed euro 7.168 migliaia nei confronti Telecom Italia Media Broadcasting. Il valore al 31/12/2005 riguarda normali acquisizioni da Telecom Italia S.p.A. e da altre società del Gruppo Telecom Italia Media.
Debiti vari e altre passivita' correnti	2.594	2.413	Il valore al 31/12/2006 include debiti vari di natura operativa nei confronti della Telecom Italia S.p.A. e nei confronti delle società facenti parte del Gruppo Telecom Italia Media. Il valore al 31/12/2005 riguarda fondi relativamente a controllate di Telecom Italia Media S.p.A..
Investimenti in beni materiali e immateriali	1.895	265	Il valore al 31/12/2006 include acquisizioni per investimenti effettuati dalla società per acquisti di diritti e di impianti e macchinari dalla controllante. Il valore al 31/12/2005 contiene acquisizioni principalmente di diritti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RAPPORTI VERSO FONDI PENSIONISTICI - AL 31/12/2006

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
Costi del personale	169	156	Per l'esercizio 2006 riguardano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a euro 53 migliaia ed euro 116 migliaia per dipendenti e dirigenti di Telecom Italia Media S.p.A. Per l'esercizio 2005 gli oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir erano rispettivamente pari a euro 58 migliaia ed euro 98 migliaia.
Debiti vari e altre passività correnti	261	151	Al 31/12/2006 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontano rispettivamente ad euro 141 migliaia ed euro 120 migliaia. Al 31/12/2005 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontavano rispettivamente ad euro 111 migliaia ed euro 40 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 34 – Stock Options

Si ricorda che per tutti i piani di stock options di Telecom Italia Media le opzioni danno diritto a sottoscrivere una quantità di azioni ordinarie Telecom Italia Media pari al numero di opzioni esercitate, ad un prezzo determinato, detto prezzo di esercizio.

Nel seguito vengono illustrati i piani di Telecom Italia Media per il periodo dal 31 dicembre 2005 al 31 dicembre 2006.

“Piano 2000-2002”

- Nella riunione del 25 gennaio 2001 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A. (allora Seat S.p.A.) deliberò l'attuazione del “Piano di Stock Option 2000-2002”, con l'assegnazione di n. 26.687.334 opzioni ad un prezzo di esercizio di euro 1,220.
Le opzioni erano suddivise in tre lotti, rispettivamente da n. 14.678.034, n. 6.004.650 e n. 6.004.650 opzioni, con maturazione rispettivamente nel maggio 2001, 2002 e 2003, e con scadenza rispettivamente ad aprile 2004, 2005 e 2006.
Al 31 dicembre 2004 erano in circolazione n. 940.313 opzioni del Piano di Stock Options 2000-2002. Nel corso del 2005 sono intervenute le seguenti modifiche: rinuncia volontaria da parte dei beneficiari di n. 428.210 opzioni per poter usufruire del Piano 2005, estinzione dei diritti relativi a n. 278.030 opzioni per cessazioni dal servizio e scadenza dei termini per l'esercizio delle residue n. 234.073 opzioni. Al 31 dicembre 2005 non era quindi più in circolazione nessuna opzione.

“Piano per il personale chiave”

- Nella riunione del 17 maggio 2002 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A. (allora Seat S.p.A.) deliberò l'attuazione del “Piano Key People”, con l'assegnazione di n. 46.400.000 opzioni ad un prezzo di esercizio di euro 0,8532.
Le opzioni erano suddivise in tre lotti, rispettivamente da n. 13.920.000, n. 13.920.000 e n. 18.560.000 opzioni, con maturazione rispettivamente nel maggio 2003, 2004 e 2005, e tutte con scadenza a maggio 2008.
Al 31 dicembre 2005, così come al 31 dicembre 2006, erano in circolazione n. 2.250.000 opzioni.
Al 31 dicembre 2005, così come al 31 dicembre 2006, il valore di mercato delle azioni ordinarie Telecom Italia Media era inferiore al prezzo di esercizio.

“Piano 2005”

- Nella riunione del 23 febbraio 2005 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A. ha deliberato l'attuazione del “Piano 2005” riservato ai dipendenti in servizio di Telecom Italia Media e sue controllate, identificati in base alle particolari responsabilità e/o competenze possedute, già titolari del Piano di Stock Options 2000-2002 e del Piano Key People. I destinatari già titolari dei piani precedenti, subordinatamente alla preventiva rinuncia volontaria delle relative opzioni, hanno potuto beneficiare del nuovo piano. I piani precedenti, peraltro, rimangono in essere alle medesime condizioni, modalità e regolamento per gli assegnatari dipendenti di altre Società del Gruppo Telecom Italia, per i dipendenti in quiescenza e per i dipendenti della Business Unit Media che non hanno ritenuto di rinunciarvi.
Il Piano 2005 ha comportato l'assegnazione di n. 39.725.000 opzioni, ad un prezzo di esercizio di euro 0,3826.
Le opzioni sono suddivise in tre lotti, rispettivamente da n. 15.890.000, n. 11.917.500 e n. 11.917.500 opzioni, con maturazione rispettivamente nel luglio 2005, gennaio 2006 e gennaio 2007 e tutte con scadenza a dicembre 2008.
Al 31 dicembre 2005 erano in circolazione complessivamente n. 25.254.830 opzioni. Nel corso dell'esercizio 2006 n. 6.100.000 opzioni sono state esercitate, e si sono estinti i diritti relativi a n. 1.872.500 opzioni per cessazioni dal servizio e/o per altre ragioni (ad esempio rinuncia da parte dell'interessato). Al 31 dicembre 2006 il numero complessivo di opzioni in circolazione ammonta a n. 17.282.330.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Al 31 dicembre 2005 il valore di mercato delle azioni ordinarie Telecom Italia Media era superiore al prezzo di esercizio, mentre al 31 dicembre 2006 il valore di mercato era inferiore al prezzo di esercizio.

In data 23 febbraio 2005 si è proceduto, contestualmente alla assegnazione delle opzioni relative al Piano 2005, alla determinazione del *fair value* delle stesse, utilizzando il modello binomiale CRR in base alle seguenti variabili:

- prezzo dell'azione riveniente dall'esercizio delle opzioni: euro 0,3826 (media dei prezzi ufficiali dell'azione ordinaria Telecom Italia Media dal 23 gennaio 2005 al 23 febbraio 2005 – estremi compresi);
- prezzo di esercizio: pari al prezzo dell'azione riveniente dall'esercizio delle opzioni (euro 0,3826);
- volatilità: alla data di valutazione è stata assunta la volatilità storica del titolo pari al 37,30%;
- durata dell'opzione: 3,85 anni (dal 23 febbraio 2005 al 31 dicembre 2008, corrispondente al termine della vita dell'opzione);
- dividendi attesi: zero, sulla base della considerazione che Telecom Italia Media fino al 23 febbraio 2005 non ha mai distribuito dividendi;
- tasso di interesse privo di rischio: è stato considerato il tasso sui Titoli di Stato Italiani (BTP), interpolato alla data di scadenza dell'opzione: 31 dicembre 2008. E' stato così applicato un tasso pari al 2,82%.

Il *fair value* è stato determinato in euro 0,1246 per opzione ed è stato speso a conto economico in relazione alla durata del piano.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Viene di seguito riportata la movimentazione dei piani di stock options di Telecom Italia Media per il periodo dal 31 dicembre 2004 al 31 dicembre 2006.

	Numero di opzioni	Prezzo medio ponderato per opzione (in euro)
Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2004.....	15.840.313	0,87
Assegnate.....	39.725.000	0,38
Esercitate.....	(11.005.170)	0,38
Scadute e decadute ¹	(234.073)	1,22
Estinte ²	(16.821.240)	0,77
Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2005	27.504.830	0,42
Esercitate.....	(6.100.000)	0,38
Estinte ²	(1.872.500)	0,38
Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2006.....	19.532.330	0,36

- (1) Trattasi delle opzioni scadute in quanto non esercitate nei termini previsti o decadute in quanto non divenute esercitabili per mancato raggiungimento del parametro di performance.
- (2) Trattasi delle opzioni estinte in quanto non più esercitabili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro e/o per altre ragioni (ad es. rinuncia da parte dell'interessato).

Le seguenti tabelle espongono con riferimento ai piani di stock options in essere al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005, raggruppati per intervallo di prezzo di esercizio, la vita media ponderata residua e il prezzo medio ponderato di assegnazione delle opzioni.

Range di prezzo (euro)	Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2006			Opzioni esercitabili al 31 dicembre 2006	
	Opzioni	Vita media ponderata residua (anni)	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)	Opzioni	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)
0,38	17.282.330	2,00	0,38	7.569.830	0,38
0,85	2.250.000	1,42	0,85	2.250.000	0,85
	19.532.330			9.819.830	

Delle n. 19.532.330 opzioni in circolazione al 31 dicembre 2006, n. 9.819.830 opzioni sono esercitabili. Le restanti n. 9.712.500 opzioni diventeranno esercitabili a far data dal gennaio 2007.

Range di prezzo (euro)	Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2005			Opzioni esercitabili al 31 dicembre 2005	
	Opzioni	Vita media ponderata residua (anni)	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)	Opzioni	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)
0,38	25.254.830	3,00	0,38	4.044.830	0,38
0,85	2.250.000	2,42	0,85	2.250.000	0,85
	27.504.830			6.294.830	

NOTA 35 - ALTRE INFORMAZIONI

INDICE:

- COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI	Pag. 321
- STOCK OPTIONS ASSEGNATE AI DIRETTORI GENERALI	Pag. 323
- CONSUNTIVO DEI COSTI DI REVISIONE	Pag. 325
- ELENCO DEI PROSPETTI ALLEGATI:	
Prospetto 1 – Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie	Pag. 327
Prospetto 2 – Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate	Pag. 328
- ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	pag. 329

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio		Benefici Non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
Riccardo PERISSICH	Presidente C.d.A.	01/01/06-31/12/06	60.000,00	(1)			
Enrico PARAZZINI	Amm.re Delegato	01/01/06-31/12/06	60.000,00	(1)			
			150.000,00	(3)		150.000,00	
Carlo BERTAZZO	Consigliere	01/01/06-31/12/06	60.000,00	(2)			
Adriano DE MAIO	Consigliere	01/01/06-31/12/06	60.000,00				
	Comitato Compensi	01/01/06-31/12/06	26.000,00				
Candido FOIS	Consigliere	01/01/06-31/12/06	60.000,00				
	Comitato Compensi	01/01/06-31/12/06	26.000,00				
Giulia LIGRESTI	Consigliere	01/01/06-31/12/06	60.000,00				
Romano MARNIGA	Consigliere	01/01/06-23/01/06	3.780,82				
Gianfranco NEGRI CLEMENTI	Consigliere	01/01/06-31/12/06	60.000,00				
	Com. Contr. Interno	01/01/06-31/12/06	33.000,00				
Alessandro OVI	Consigliere	01/01/06-31/12/06	60.000,00				
	Com. Contr. Interno	01/01/06-31/12/06	33.000,00				
Sergio RISTUCCIA	Consigliere	01/01/06-31/12/06	60.000,00				
Paolo ROVERATO	Consigliere	01/01/06-31/12/06	60.000,00	(2)			
Giovanni SABBATUCCI	Consigliere	01/01/06-31/12/06	60.000,00				
Pier Francesco SAVIOTTI	Consigliere	10/04/06-31/12/06	43.726,03				
Mario ZANONE POMA	Consigliere	01/01/06-31/12/06	60.000,00				
	Com. Contr. Interno	01/01/06-31/12/06	33.000,00				
	Comitato Compensi	01/01/06-31/12/06	26.000,00				
	Organismo Vigilanza	01/01/06-31/12/06	10.000,00				
Antonio CAMPO DALL'ORTO	Direttore Generale	01/01/06-31/12/06			5.806,83	431.840,00	455.978,34
Enrico MAGNABOSCO	Preposto Contr. Interno	01/01/06-31/12/06	10.000,00				

COLLEGIO SINDACALE							
Giovanni FIORI	Presidente C.S.	01/01/06-31/12/06	43.000,00				23.695,09
	Presidente C.S.	01/01/06-31/12/06	15.000,00	(4)			
	Pres. Organismo Vigilanza	01/01/06-31/12/06	10.000,00				
Salvatore SPINIELLO	Sindaco Effettivo	01/01/06-31/12/06	32.000,00				
	Sindaco Effettivo	01/01/06-31/12/06	10.000,00	(4)			
Tiziano ONESTI	Sindaco Effettivo	01/01/06-31/12/06	32.000,00				
	Sindaco Effettivo	01/01/06-31/12/06	10.000,00	(4)			
Carlo PASTERIS	Rappresentante azionisti di risparmio	01/01/06-31/12/06	12.500,00				

- (1) L'importo è stato interamente riversato a Telecom Italia
(2) L'importo è stato interamente riversato a Edizione Holding
(3) Compensi ex art. 2389 - 3° comma c.c.
(4) Attività bilancio incorporata La7 S.p.A.
(5) Compensi in società controllate



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

STOCK OPTIONS ASSEGNATE AI DIRETTORI GENERALI

Si riporta di seguito apposta tavola secondo lo schema previsto dal Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle stock options attribuite ai Direttori Generali della Società:

PIANO SOP TI MEDIA 2005

ANNO DI BILANCIO 2006

(A)	(B)	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute o decadute o oggetto di rinuncia nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)		(10)	(11)=1+4-7-10	(12)
Nome e cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Antonio CAMPO DALL'ORTO	DG	630.000	0,3826	Dicembre 2008	0	0	0	315.000	0,4686	Dicembre 2008	0	315.000	0,3826	Dicembre 2008



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CONSUNTIVO DEI COSTI DI REVISIONE

Il bilancio 2006 di Telecom Italia Media S.p.A. è stato revisionato da Reconta Ernst & Young S.p.A. in base all'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 4 aprile 2005 per ottemperare al dettato del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58).

Il corrispettivo per la revisione del bilancio di esercizio e per la verifica della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione delle scritture contabili è stato di euro 117 migliaia.

Per il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media il corrispettivo è ammontato a euro 20 migliaia.

La revisione contabile limitata della relazione semestrale 2006 di Telecom Italia Media S.p.A. e del Gruppo effettuata sulla base dell'incarico conferito con la medesima Assemblea ha comportato un onere di euro 20 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROSPETTO 1

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore iniziale			Variazioni dell'esercizio				Valore Finale			
	Costo	F.do svalutazione	Valore netto	Effetto fusione La7 Televisioni S.p.A.	Acquisti / aumento capitale sociale	Svalutazioni	dismissioni e altro	ripristini di valore	Costo	F.do svalutazione e	Valore netto
<i>(euro migliaia)</i>											
a) imprese controllate	511.089	(64.533)	446.556	(30.450)		(3.473)	(247.453)		196.791	(16.398)	180.393
GIALLOVIAGGI .lit S.r.l. - in liquidazione	10	(10)							10	(10)	
GRUPPO BUFFETI S.p.A.	83.911	(27.411)	56.500				(56.500)				
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A.	216.205	(28.844)	187.361				(3.306)	(190.999)	8.269		8.269
La7 Televisioni S.p.A.	202.574		202.574	(202.574)							
MTV ITALIA S.r.l.				9.202					17.165	(7.963)	9.202
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. - in liquidazione	1.130	(1.130)							1.130	(1.130)	
TELECOM ITALIA MEDIA BROADCASTING				162.922					162.922		162.922
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A.	7.249	(7.128)	121			(167)	46		7.295	(7.295)	
TIN WEB S.r.l. in liquidazione	10	(10)									
c) altre imprese	10.836	(3.478)	7.358	51	20	(1.708)	(1.050)		9.857	(5.186)	4.671
AREE URBANE S.r.l.	155		155						155		155
AUDITEL S.r.l.				46					46		46
CONSORZIO PER DISTRIBUZIONE AUDIOVISIVO E ITC				5					5		5
CONSORZIO SARDEGNA DIGITALE					13				13		13
CONSORZIO VALLE D'AOSTA DIGITALE					7				7		7
FBC GROUP LTD	1.708		1.708			(1.708)			1.708	(1.708)	
ITALBIZ.COM Inc.	1.840	(1.840)					1		1.841	(1.840)	1
TI AUDIT S.c.a.r.l.	500		500						500		500
TIGLIO 1 S.r.l.	5.349	(1.180)	4.169				(1.051)		4.298	(1.180)	3.118
TWICE SIM S.p.A.	1.206	(380)	826						1.206	(380)	826
WEB MUSIC COMPANY S.p.A. - in liquidazione	78	(78)							78	(78)	
Totale partecipazioni	521.925	(68.011)	453.914	(30.399)	20	(5.181)	(248.503)		206.648	(21.584)	185.064



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROSPETTO 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecip. %	Valore partecip.	Valore a bilancio
<i>(euro migliaia)</i>								
AREE URBANE S.r.l.	Milano	Euro	307.717,00	16.392	(2.351)	0,97	159	155
AUDITEL	Milano	Euro	300.000,00	n.d.	n.d.	3,33	n.d.	46
CONSORZIO PER DISTRIBUZIONE AUDIOVISIVO E ITC	Roma	Euro	271.000,00	n.d.	n.d.	1,85	n.d.	5
CONSORZIO SARDEGNA DIGITALE	Cagliari	Euro	100.000,00	n.d.	n.d.	13,33	n.d.	13
CONSORZIO VALLE D'AOSTA DIGITALE	Aosta	Euro	50.000,00	50	0	13,33	7	7
F.B.C. GROUP LTD	Londra	Euro	5.174.000,00	(3.470)	(10.833)	2,90	(101)	0
GIALLOVIAGGI.it S.r.l. in liquidazione	Milano	Euro	10.000,00	(747)	(59)	100	(747)	
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A.	Roma	Euro	5.064.000,00	8.269	2.192	100	8.269	8.269
MTV ITALIA S.r.l.	Roma	Euro	12.151.928,00	21.442	3.031	51	10.935	9.460 (1)
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. - in liquidazione	Roma	Euro	600.000,00	(472)	(62)	100	(472)	
TELECOM ITALIA MEDIA BROADCASTING	Roma	Euro	15.000.000,00	29.387	(8.346)	100	29.387	162.922
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A.	Roma	Euro	120.000,00	611	(4.649)	100	611	612 (1)
TI AUDIT S.c.a.r.l.	Milano	Euro	2.750.000,00	2.483	(62)	18,18	451	500
TIGLIO 1 S.r.l.	Milano	Euro	5.255.704,00	141.421	(7.135)	2,1	2.970	3.118
TWICE SIM S.p.A.	Milano	Euro	8.450.000,00	5.594	(262)	14,23	796	826

(1) Comprensivo dei versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Società che esercita Attività di Direzione e Coordinamento su Telecom Italia Media S.p.A.:

TELECOM ITALIA S.P.A		Piazza degli Affari, 2 - 20123 MILANO
DATI ESSENZIALI (migliaia di Euro)		<u>31/12/2005</u>
<u>STATO PATRIMONIALE</u>		
Attività immateriali (1)		1.682.217
Attività materiali		10.687.352
Altre attività non correnti (2)		<u>54.677.356</u>
Totale attività non correnti		67.046.925
Attività correnti (3)		<u>15.301.882</u>
TOTALE ATTIVITA'		<u>82.348.807</u>
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		21.968.095
Capitale sociale	10.668.132	
Riserve	6.425.586	
Utile (perdita) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	<u>4.874.377</u>	
Passività finanziarie non correnti		39.147.862
Tfr e altri fondi relativi al personale		1.195.622
Fondi per rischi e oneri futuri		338.683
Altre passività non correnti		<u>513.516</u>
Totale passività non correnti		41.195.683
Passività correnti		<u>19.185.029</u>
TOTALE PASSIVITA'		<u>60.380.712</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		<u>82.348.807</u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
Ricavi (4)		17.208.450
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/ (svalutazioni) di attività non correnti (EBTDA)		6.862.994
Risultato operativo (EBIT)		4.082.147
Proventi e oneri finanziari		720.607
Risultato prima delle imposte		4.802.754
Imposte sul reddito dell'esercizio		(917.933)
Utile/(perdita) dell'esercizio		3.884.821

(1) Comprendono i costi di impianto e ampliamento

(2) Comprendono le azioni proprie

(3) Comprendono i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(4) Comprendono variazioni dei lavori in corso su ordinazione

TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS 2005



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS 2005

In relazione a quanto previsto dall'IFRS 1 e tenuto conto della Raccomandazione del CESR (*Committee of European Securities Regulators*) pubblicata il 30 dicembre 2003 e contenente le linee guida per le società quotate in ambito UE circa le modalità di transizione agli IAS/IFRS, nonché del Documento di Consultazione emesso dalla CONSOB per l'adozione dei Principi Contabili Internazionali nelle rendicontazioni periodiche, pubblicato in data 17 febbraio 2005, vengono qui di seguito illustrate le informazioni richieste dall'IFRS 1. In particolare, dette informazioni riguardano l'impatto che la conversione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) ha determinato sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari presentati.

A tale scopo sono stati predisposti:

- gli stati patrimoniali "IAS/IFRS" al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 ed il conto economico "IAS/IFRS" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS alle date seguenti:
 - data di passaggio agli IAS/IFRS (per Telecom Italia Media S.p.A. il 1° gennaio 2005);
 - data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (per Telecom Italia Media S.p.A. il 31 dicembre 2005);
- il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (per Telecom Italia Media S.p.A. l'esercizio 2005) con quello derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;
- i commenti alle principali variazioni apportate al rendiconto finanziario a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili.

I prospetti degli stati patrimoniali al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e del conto economico dell'esercizio 2005 evidenziano per ogni voce in singole colonne:

- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS; le principali riclassifiche hanno riguardato:
 - per lo stato patrimoniale le riclassifiche conseguenti l'adozione del criterio "corrente/non corrente", le migliorie su beni di terzi e i crediti per lavori su commessa;
 - per il conto economico la riclassifica degli oneri straordinari netti alle componenti ordinarie di reddito;
- le rettifiche apportate per adeguare i principi italiani ai principi IAS/IFRS, così come commentati nelle note di pagina 338;
- i valori rettificati secondo gli IAS/IFRS.

I prospetti di riconciliazione nonché i prospetti contabili di stato patrimoniale e di conto economico, essendo predisposti solo ai fini della transizione al primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. in conformità ai principi IFRS.

I prospetti contabili e le riconciliazioni sono stati redatti solo ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IFRS.

Ai fini della presentazione degli effetti di transizione IAS/IFRS e per soddisfare le regole di informativa dei paragrafi 39 a) e b) e 40 dell'IFRS 1 sugli effetti derivanti dalla prima adozione degli IAS/IFRS, Telecom Italia Media S.p.A. ha seguito l'esempio contenuto nel principio contabile internazionale IFRS 1 e, segnatamente, nel paragrafo IG 63.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e conseguentemente, come richiesto dal principio IFRS 1 sono riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (1° gennaio 2005). Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Le opzioni contabili adottate da Telecom Italia Media S.p.A.

La rielaborazione della Situazione Patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 e dei prospetti contabili del Bilancio della Capogruppo al 31 dicembre 2005 ha tra l'altro richiesto a Telecom Italia Media S.p.A., in via propedeutica, di operare le seguenti scelte fra le opzioni previste dagli IAS/IFRS:

- **modalità di presentazioni degli schemi di bilancio:** per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali) mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura; ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991.

Per quanto riguarda il Rendiconto Finanziario, si precisa che è stato adottato lo schema previsto dallo IAS 7 che tende ad evidenziare la capacità della società a generare "cassa e altre disponibilità liquide equivalenti". Secondo tale principio, le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è classificato solitamente come disponibilità liquida equivalente solo quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto. Gli investimenti finanziari in azioni non rientrano nella categoria delle disponibilità liquide equivalenti. Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un'impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

Inoltre, Telecom Italia Media S.p.A. espone il flusso monetario da attività operativa secondo il metodo indiretto; in base a tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria) quali ad esempio ammortamenti, variazione dei crediti e debiti, ecc.);

- **esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2005):**
 - **valutazione degli immobili, impianti e macchinari, degli investimenti immobiliari e delle attività immateriali al fair value o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo:** per talune categorie di cespiti è stato adottato il costo rivalutato anziché il costo;
 - **pagamenti basati su azioni:** le disposizioni previste dall'IFRS 2 vengono applicate in via anticipata a partire dal 1° gennaio 2004 (anziché dal 1° gennaio 2005) secondo il metodo prospettico (e cioè a tutte le assegnazioni di strumenti rappresentativi del capitale effettuate dopo tale data);
 - **aggregazioni di imprese:** ai fini della prima applicazione degli IAS/IFRS a tutte le operazioni di aggregazione di imprese il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3 è applicato a partire dal 1° gennaio 2005 secondo il metodo prospettico;
 - **storno di attività e passività finanziarie:** secondo l'IFRS 1, se certe attività e/o passività finanziarie diverse dai derivati relative a transazioni occorse prima del 1° gennaio 2004 sono state stornate secondo i precedenti principi contabili, tali attività e/o passività non devono essere riconosciute (e quindi ripristinate in bilancio) secondo lo IAS 39, ad eccezione dei casi in cui le informazioni necessarie per applicare lo IAS 39 alle attività e/o passività stornate sulla base di transazioni passate fossero già disponibili alla data della contabilizzazione iniziale di quelle transazioni. Telecom Italia Media si è avvalsa di tale facoltà ed applica pertanto "il principio dello storno di attività/passività finanziarie diverse dai derivati" secondo il metodo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2004;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- **trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS:**
 - ✓ **rimanenze:** secondo lo IAS 2, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo F.I.F.O. o il metodo del costo medio ponderato. Telecom Italia Media ha scelto di utilizzare il metodo del costo medio ponderato per le produzioni esterne ed il metodo F.I.F.O. per le rimanenze delle smart card;
 - ✓ **valutazione delle attività materiali ed immateriali:** successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo (e ammortizzate) o al fair value. Telecom Italia Media ha scelto di adottare il metodo del costo;
 - ✓ **valutazione degli investimenti immobiliari:** secondo lo IAS 40, un immobile detenuto come investimento deve essere inizialmente iscritto al costo, comprensivo degli oneri accessori. Successivamente all'acquisto, è consentito valutare tali immobili al fair value ovvero al costo. Telecom Italia Media ha scelto di adottare il criterio del costo.

Alle pagine seguenti sono rappresentati i prospetti economici e patrimoniali dell'esercizio 2005 a dati storici:



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

STATO PATRIMONIALE 31 dicembre 2005

(migliaia di euro)	Principi contabili italiani riclassificati	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Principi IAS/IFRS
Attività non correnti:			
Attività immateriali			
- Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	-	-	-
- Attività immateriali a vita definita	913	-	913
	913	-	913
Attività materiali			
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	700	38	738
- Beni in locazione finanziaria	-	-	-
	700	38	738
Altre attività non correnti			
- Partecipazioni	590.189	-	590.189
- Titoli e crediti finanziari	634	-	634
- Crediti vari e altre attività non correnti	7.282	-	7.282
- Attività per imposte anticipate	14.304	1.484	15.788
	612.409	1.484	613.893
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	614.022	1.522	615.544
Attività correnti:			
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	103.694	-	103.694
Crediti per imposte sul reddito	82	-	82
Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	51	-	51
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	567.590	-	567.590
Sub totale Attività correnti	671.417	-	671.417
Attività cessate/destinate ad essere cedute:			
di natura finanziaria	-	-	-
di natura non finanziaria	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	671.417	-	671.417
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	1.285.439	1.522	1.286.961
Patrimonio netto:			
- Capitale emesso	100.327	-	100.327
- Meno: Azioni proprie	-	-	-
- Meno: Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-	-
Capitale	100.327	-	100.327
- Riserve	191.541	3.232	194.773
- Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	781.676	-	781.676
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.073.544	3.232	1.076.776
Passività non correnti:			
Passività finanziarie non correnti	-	20	20
TFR e altri fondi relativi al personale	988	31	1.019
Fondo imposte differite	-	-	-
Fondi per rischi e oneri futuri	-	-	-
Debiti vari e altre passività non correnti	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)	988	51	1.039
Passività correnti:			
Passività finanziarie correnti	185.178	16	185.194
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	25.723	(1.777)	23.946
Debiti per imposte sul reddito	6	-	6
Sub totale Passività correnti	210.907	(1.761)	209.146
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute:			
di natura finanziaria	-	-	-
di natura non finanziaria	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)	210.907	(1.761)	209.146
TOTALE PASSIVITA' (D=B+C)	211.895	(1.710)	210.185
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)	1.285.439	1.522	1.286.961



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CONTO ECONOMICO 31 dicembre 2005

	Principi contabili italiani riclassificati	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Principi IAS/IFRS	Tin.It Discontinued Operation	Esercizio 2005 con Tin.It Discontinued Operation
(migliaia di euro)					
Ricavi	114.276	702	114.978	(114.978)	-
Altri proventi	5.921	(582)	5.339	(1.412)	3.927
Totale ricavi e proventi operativi	120.197	120	120.317	(116.390)	3.927
Acquisti di materiali e servizi esterni	(98.756)	9.725	(89.031)	78.796	(10.235)
Costi del personale	(17.534)	(4.710)	(22.244)	9.402	(12.842)
Altri costi operativi	(5.405)	(198)	(5.603)	3.873	(1.730)
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-
Costi per lavori interni capitalizzati	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA	(1.498)	4.937	3.439	(24.319)	(20.880)
Ammortamenti	(14.138)	4.807	(9.331)	8.235	(1.096)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	847.355	(847.305)	50	30	80
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	831.719	(837.561)	(5.842)	(16.054)	(21.896)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	10.888	153	11.041	(1)	11.040
Oneri finanziari	(58.639)	5.217	(53.422)	2	(53.420)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	783.968	(832.191)	(48.223)	(16.053)	(64.276)
Imposte sul reddito	(2.292)	6.648	4.356	(1.206)	3.150
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	781.676	(825.543)	(43.867)	(17.259)	(61.126)
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute		817.700	817.700	17.259	834.959
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	781.676	(7.843)	773.833	-	773.833



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

In particolare, le principali rettifiche, si possono così riassumere:

(migliaia di euro)	Patrimonio Netto		Risultato netto esercizio 2005		note
	31.12.2005	31.12.2004	Corporate	Tin.it	
Valori a principi italiani	1.073.544	435.374	781.676		
- Riconoscimento fatturato		(3.257)		702	1
- Minori commissioni Tin.it		(4.339)		489	
- Fondo rischi e oneri futuri	1.798	4.040	(450)		2
- Ammortamento avviamenti		11.556	(10)	4.815	3
- Fondo TFR	(31)	150	(2)	46	4
- Acquisto azioni proprie					
- Costi di impianto e ampliamento		(2)		2	
- Stock options			(4.015)		5
- Buy back			3.542		6
- Minor plusvalenza Internet			(10.941)		7
- Altre rettifiche	(19)	(211)	(1.245)	(651)	
- effetti fiscali su rettifiche	1.484	1.068	(771)	646	
Valori a principi IAS	1.076.776	444.379	773.833		

NOTE DI COMMENTO

- 1) riconoscimento dei ricavi:** i ricavi per contributi di attivazione degli abbonamenti ADSL, sono stati differiti lungo la durata attesa del rapporto con la clientela mediamente stimata in 18 mesi. L'adozione di tale metodologia determina ai fini IAS/IFRS i seguenti impatti:
 - al 31 dicembre 2004: una riduzione del patrimonio netto di euro 3.257 migliaia;
 - al 31 dicembre 2005: un miglioramento del conto economico di euro 702 migliaia;
- 2) fondi per rischi e oneri:** gli IAS/IFRS richiedono condizioni più restrittive per l'iscrizione di tali passività nonché l'attualizzazione per gli importi che si presume di pagare oltre i 12 mesi. Tale diverso trattamento contabile ha comportato, nel bilancio al 31 dicembre 2005 secondo gli IAS/IFRS, un peggioramento del risultato netto per effetto dallo storno degli utilizzi a conto economico dei fondi per rischi e oneri contabilizzati nell'esercizio 2005 secondo i principi contabili italiani;
- 3) avviamento:** tale voce che riguarda esclusivamente il ramo d'azienda Tin.it (ceduto a Telecom Italia nel mese di giugno 2005) non è più ammortizzata sistematicamente nel conto economico e ha comportato un miglioramento di euro 4.815 migliaia sul conto economico dell'esercizio 2005;
- 4) fondo TFR:** i principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS, l'istituto del TFR rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Tale differente impostazione contabile determina i seguenti impatti:
 - al 31 dicembre 2004: un aumento del patrimonio netto della Capogruppo di euro 150 migliaia;
 - al 31 dicembre 2005: una diminuzione del patrimonio netto della Capogruppo di euro 31 migliaia;
- 5) stock options:** secondo quanto previsto dall'IFRS 2 i piani di stock options riservati ai dipendenti della Società sono stati contabilizzati nel costo del lavoro e hanno comportato nell'esercizio 2005 un peggioramento del risultato pari a euro 4.015 migliaia;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/FRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- 6) **buy back**: come previsto dallo IAS 32 i costi per l'operazione di buy back, resasi necessaria a valle dell'operazione di cessione del ramo d'azienda Tin.it, sono stati portati in riduzione del patrimonio netto; tale operazione ha comportato un miglioramento al risultato del 31 dicembre 2005 di euro 3.542 migliaia;
- 7) **adeguamento IAS 2004 – 2005 Tin.it**: il valore riguarda le rettifiche effettuate ai fini IAS sul ramo d'azienda Tin.it ceduto a giugno 2005.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della
Telecom Italia Media S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Telecom Italia Media S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Telecom Italia Media S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa "Transizione ai principi IAS/IFRS 2005" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 12 settembre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Telecom Italia Media S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

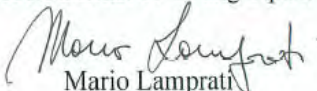


Reconta Ernst & Young S.p.A.

4. A titolo di richiamo di informativa e per una migliore lettura dei dati comparativi segnaliamo che l'esercizio 2006 è stato interessato da significative operazioni societarie (fusione per incorporazione della controllata La7 Televisioni, conferimento del ramo d'azienda Multiplex digitale alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting, cessione della controllata Buffetti) descritte dagli amministratori nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione.

Roma, 13 marzo 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Mario Lamprati
(Socio)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D. LGS. 58/1998

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, il Collegio Sindacale di Telecom Italia Media S.p.A. ("TI Media" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso audizioni delle strutture aziendali sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio ha sempre assistito.

Al riguardo, è opportuno evidenziare che l'obbligo di informativa al Collegio Sindacale di cui all'art. 150, primo comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dell'art. 19 dello Statuto Sociale è stato assolto anche mediante apposite relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, frutto di una specifica procedura interna (denominata "Procedura per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 150, primo comma, del D.Lgs. 58/98"), finalizzata a garantire un flusso informativo costante e sistematico diretto sia al Collegio Sindacale sia agli Amministratori ed in particolare a quelli "non esecutivi". In forza di tale Procedura, il Consiglio di Amministrazione riferisce con periodicità trimestrale, sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse (vale a dire sulle operazioni infragruppo e sulle operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo) nonché sulle eventuali operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione che si ritenga opportuno portare a conoscenza dei destinatari della Relazione.

1. Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte dal Collegio, è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche per il tramite di società direttamente o indirettamente partecipate, sono rappresentate, essenzialmente, dalle seguenti:

- il 1° gennaio 2006 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di La7 Televisioni S.p.A. in TI Media, che ha concluso le operazioni previste dal piano di riassetto delle attività del Gruppo, iniziato nell'aprile 2005. L'operazione non ha comportato modifiche dello statuto di TI Media, né aumenti del capitale sociale al servizio della fusione. Per effetto di tale operazione TI Media ha assunto i diritti e gli obblighi di La7 e ha proseguito in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultima anteriori alla fusione, comprese le concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative de La7;
- nel mese di gennaio 2006 è stato perfezionato il contratto stipulato nel mese di settembre 2005 relativo alla vendita del 100% di Gruppo Buffetti S.p.A. a Dylog Italia S.p.A. e Palladio Finanziaria S.p.A. con un effetto finanziario complessivo positivo di 65,8 milioni di euro;
- nel mese di febbraio 2006 la Società ha effettuato a favore di TM News S.p.A., società interamente controllata, un versamento in conto futuri aumenti di capitale di euro 3,0 milioni;
- nel mese di marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il conferimento del ramo di azienda "Multiplex Digitale" a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., società interamente controllata, a fronte di un aumento di capitale di euro 27,1 milioni;
- nel mese di aprile 2006 la Società ha incassato dalla propria controllata HMC - Holding Media & Comunicazione - S.p.A. dividendi, relativi all'esercizio 2005 per euro 156,8 milioni e riserve eccedenti, relative a versamenti in conto futuri aumenti di capitale, per euro 34,2 milioni. Sono stati inoltre incassati dalla controllata MTV Italia S.r.l. dividendi relativi all'esercizio 2005 per euro 2,1 milioni;
- nel mese di aprile 2006 la Società ha pagato dividendi per un importo totale di euro 550,6 milioni;
- nel mese di luglio 2006 TI Media e Mediaset hanno siglato un accordo per la cessione reciproca dei diritti di trasmissione sul Digitale Terrestre delle partite di calcio per i prossimi tre campionati delle principali squadre dei rispettivi bouquet. TI Media incasserà euro 64 milioni così suddivisi; euro 12 milioni per la stagione 2006-07, euro 24 milioni per la stagione 2007-08 ed euro 28 milioni per la stagione 2008-09;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- nel mese di luglio 2006 la Società ha effettuato a favore della controllata TM News S.p.A. un versamento in conto futuri aumenti di capitale di euro 1,1 milioni;
- nel mese di agosto 2006 la Società ha stipulato un contratto con Telecom Italia S.p.A. per la fornitura in esclusiva alla stessa dei contenuti audiovisivi relativi alle partite casalinghe della squadre di calcio delle quali TI Media dispone e/o disporrà dei relativi diritti per la trasmissione televisiva in tecnica DVBT e DVBH per le stagioni 2006/2007- 2009/2010. TI Media incasserà euro 7 milioni per la stagione 2006/2007 e per le stagioni successive importi variabili correlati ai costi sostenuti da TI Media per l'acquisizione dei diritti;
- nel mese di dicembre 2006 la Banca Europea per gli Investimenti ha erogato, un finanziamento di euro 100 milioni, a fronte di un Programma di investimenti di TI Media nella Rete Digitale Terrestre approvato dalla stessa Banca nel corso del mese di luglio. Il finanziamento è stato contrattualizzato per il tramite di Telecom Italia e avrà durata settennale.

Il Collegio Sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo Statuto Sociale ai principi di corretta amministrazione delle operazioni sopra descritte, accertandosi che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della Società.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2006 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).

Con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, gli Amministratori, nelle Note del Bilancio consolidato e in sede di commento alle singole voci del bilancio d'esercizio, indicano e illustrano le principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate; si rinvia pertanto a tali sezioni, anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate:

- a) la Società ha inviato ai Consiglieri, Sindaci e principali manager una richiesta di informativa riguardante le eventuali operazioni con parti correlate: le dichiarazioni ricevute hanno tutte contenuto negativo;
- b) la Società intrattiene con imprese del Gruppo numerosi rapporti patrimoniali, economici e finanziari, che sono indicati nelle Note del Bilancio e sono illustrati nelle varie voci di bilancio di esercizio e consolidato. Le operazioni sono effettuate a valori di mercato.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate sopra indicate, il Collegio ritiene che gli importi siano congrui e che le operazioni effettuate rispondano all'interesse della Società.

Nel corso dell'esercizio 2006 è proseguita l'applicazione dei "Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate". Per consentire una migliore e più sicura applicazione dei Principi, è altresì in corso di definizione una apposita procedura finalizzata ad "oggettivare" il trattamento delle concrete situazioni operative, attraverso una consultazione preventiva del "sistema esperto" in grado di fornire automaticamente indicazioni in ordine a competenze decisionali, flussi informativi interni per reportistica ed eventuale necessità di pareri di supporto ai fini della valutazione della congruità delle operazioni. Maggiori dettagli sono riportati nella sezione "Corporate Governance" della Relazione sulla Gestione.

3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle Note del Bilancio in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate siano adeguate.

4. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 13 marzo 2007 la relazione ai sensi dell'art. 156 D.Lgs. 58/98, in cui attesta che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Si dà atto che la Società ha redatto per la prima volta il Bilancio in forma individuale secondo i principi contabili IFRS.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

5. Nel corso del 2006 non state presentate al Collegio denunce ex art. 2408.

6. Non sono stati presentati esposti.

7. Nel corso del 2006, la Società ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. i seguenti ulteriori incarichi, diversi dalla revisione legale, i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'IVA sono i seguenti:

(i) Attività di revisione contabile del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 svolta in relazione all'Annual Report consolidato (Form 20-F), predisposto secondo le norme stabilite in materia dalla "Securities and Exchange Commission": euro 150 mila;

(ii) Attività di revisione contabile sui prospetti di riconciliazione IFRS al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 di TI Media e per l'attività di revisione contabile limitata sui prospetti di riconciliazione IFRS al 30 giugno 2005 : euro 10.000.

8. La Società non ha conferito incarichi a soggetti legati alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. da rapporti continuativi.

9. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2006 non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

10. Nel corso del 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto nove adunanze; il Comitato per il Controllo interno e per la *Corporate Governance* sei e il Comitato per i compensi una. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2006, si è riunito dieci volte; inoltre ha assistito: (i) all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005; (ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione; (iii) a tutte le adunanze tenutesi nell'anno 2006 dal Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance*.

11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, incontri con il Preposto al controllo interno, con il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance* e con i responsabili della Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo Statuto Sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero assistite da analisi e pareri – prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni – riguardanti soprattutto la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.

12. Il Collegio Sindacale ha altresì preso conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento.

L'assetto organizzativo della Società ha visto importanti evoluzioni a seguito della fusione di La7 Televisioni S.p.A. in TI Media, con efficacia 1 gennaio 2006, che hanno perseguito obiettivi di integrazione tra tutte le realtà produttive del business televisivo di La7 e MTV.

Il Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2007 ha nominato il nuovo Presidente, il nuovo Amministratore Delegato, nonché il nuovo Direttore Generale della Società, quest'ultimo con la responsabilità dell'area informazione de La7 e delle strutture di produzione dedicate. A valle di tale delibera è stata approvata la nuova struttura organizzativa di seguito riportata: al Presidente della Società riportano direttamente le attività di Investor Relations ed Affari Societari. All'Amministratore Delegato fanno riferimento le Funzioni centrali, la Direzione Generale La7 - cui fanno riferimento le Testate Giornalistiche de La7 (Direzione La7 News e Direzione La7 Sport) e le strutture di produzione e tecniche dedicate, le Funzioni Strategia & Marketing, Contenuti, Multimedia e Digitale Terrestre nonché le attività di coordinamento processi editoriali La7.

All'Amministratore Delegato riporta, inoltre, la Funzione Produzione Entertainment and Broadcast Services e le società Telecom Italia Media Broadcasting, MTV Pubblicità e TM News.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

13. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società, anche attraverso: (i) periodici incontri con il Preposto al controllo interno, (ii) riunioni con il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance* e (iii) acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative.

14. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

15. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98 e le ritiene idonee al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Il Collegio Sindacale ha accertato tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., l'osservanza di norme e di leggi inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio di esercizio, del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione.

17. La Società aderisce, attraverso l'adozione di un proprio Codice di Autodisciplina, ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina elaborato su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società (composto da 13 membri) si riscontra la presenza di 11 amministratori non esecutivi, 8 dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti; il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno sia il Comitato per i compensi, composto esclusivamente da Amministratori indipendenti sia il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance*, composto anch'esso da soli indipendenti.

Sempre in tema di Amministratori indipendenti, si segnala che la Società ha istituito, nel corso dell'anno 2006, la figura del "Lead Independent Director" (individuato nel Presidente del Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance*), punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti, a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi rispetto all'operato del *management*.

Al *Lead Independent Director* è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la disamina di temi inerenti all'attività gestionale ovvero al funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Per ulteriori approfondimenti sulla *Corporate Governance* della Società si fa rinvio alla specifica sezione della Relazione sulla Gestione.

In conclusione il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva sul sistema di *Corporate Governance* della Società.

18. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli Organi di vigilanza e controllo o di menzione nella presente Relazione.

19. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sul ripianamento della perdita.

Roma, 14 marzo 2007

IL COLLEGIO SINDACALE
Prof. Giovanni Fiori
Prof. Tiziano Onesti
Dott. Salvatore Spinello



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Proposta motivata del Collegio Sindacale all'Assemblea per la proroga della durata dell'incarico di revisione contabile affidato alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. per il triennio 2008-2010

Signori Azionisti,

come noto, la legge 28 dicembre 2005, n. 262 (legge sulla tutela del risparmio), a seguito del Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 303 (c.d. decreto "correttivo"), ha modificato le previsioni del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di seguito TUF) con riferimento alla disciplina della revisione contabile degli emittenti e dei relativi gruppi. Il nuovo testo dell'art. 159 del TUF prevede ora che il conferimento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato sia deliberato dall'Assemblea (che provvede altresì all'approvazione del relativo compenso) sulla base di una "proposta motivata" dell'organo di controllo.

La citata legge 262/2005 (nel testo modificato dal D.Lgs. 303/2006, di coordinamento con la suddetta legge, tra gli altri, del TUF) ha fissato – modificando l'art. 159, comma 4, del TUF – la durata complessiva dell'incarico di revisione in nove esercizi, introducendo il divieto di rinnovi e di nuovo conferimento dell'incarico se non siano trascorsi almeno tre anni dalla data di cessazione del precedente incarico. Peraltro, la disposizione transitoria contenuta nell'art. 8, comma settimo, del D.Lgs. 303/2006 consente di prorogare, entro la data della prima assemblea chiamata ad approvare il bilancio, gli incarichi in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, la cui durata complessiva (tenuto conto dei rinnovi o delle proroghe intervenuti) non abbia superato i nove esercizi, al fine di adeguarne la durata al limite di cui al novellato art. 159, comma 4, del TUF, fissato, come detto, a nove esercizi.

La Capogruppo Telecom Italia ha quindi optato per la proroga del mandato a Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli esercizi 2007, 2008 e 2009. Per lo stesso periodo, Reconta Ernst & Young deve pertanto essere considerata, ai sensi della "Procedura di Gruppo per il conferimento di incarichi a società di revisione", revisore principale dell'intero Gruppo Telecom Italia.

Come noto l'incarico di revisione affidato da Telecom Italia Media a Reconta Ernst & Young dall'Assemblea del 4 aprile 2005 (secondo mandato triennale), scadrà invece con il rilascio della relazione di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2007, risultando pertanto disallineato rispetto a quanto previsto per la capogruppo Telecom Italia.

Reconta Ernst & Young ha dunque predisposto apposita proposta di proroga dell'incarico di revisione per gli esercizi 2008-2010.

Il Collegio Sindacale della Società è, dunque, chiamato, in applicazione della nuova normativa in materia, come sopra illustrata, a rilasciare all'assemblea degli azionisti una proposta motivata in tema di conferimento dell'incarico alla società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha considerato, anzitutto, la presenza di un rapporto consolidato con il revisore in carica, risultato degli anni di lavoro comune, che occorrerebbe ricostituire ex novo con un diverso interlocutore e ha tenuto conto delle rilevanti attività di implementazione sia delle competenze interne, sia di quelle del revisore esterno in merito alla valutazione sull'efficacia dei controlli interni a presidio dell'affidabilità delle informazioni amministrativo-contabili utilizzate per la redazione del bilancio e del Form 20F, e dell'introduzione e dell'implementazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Ciò premesso il Collegio Sindacale ha quindi considerato gli aspetti critici legati ad un eventuale cambiamento di interlocutore che potrebbe vanificare gli investimenti effettuati dalla Società oltre che i percorsi costruiti e condivisi con l'attuale revisore.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale ha quindi esaminato nella riunione del 7 marzo 2007, tenutasi in forma congiunta con il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance* la proposta formulata al riguardo da Reconta Ernst & Young, che contiene la proroga per ulteriori tre esercizi della durata dell'incarico e quindi fino al 2010, completando pertanto il novennio, restando ferme ed invariate tutte le altre modalità e condizioni ivi inclusi i compensi così come adeguati dall'Assemblea del 10 aprile 2006.

Documento	Tipologia del lavoro del revisore	Durata incarico	Numero ore annuali	Corrispettivo (euro)
Bilancio d'esercizio	Revisione completa	2008/2009/2010	1.550	117.500
Bilancio consolidato	Attività di coordinamento e di controllo del processo di consolidamento dei dati e revisione completa del bilancio consolidato	2008/2009/2010	220	20.000
Relazione semestrale individuale e consolidata	Revisione limitata	2008/2009/2010	220	20.000

I tempi e i compensi per la revisione contabile del bilancio d'esercizio includono quelli relativi (i) alle attività di cui all'art. 155, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 58/1998, concernenti la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; (ii) ai Reporting Packages consolidato e semestrale consolidato.

I corrispettivi indicati non includono le spese dirette e di segreteria (che verranno addebitate al costo, secondo le modalità indicate nella proposta) e l'IVA.

La proposta di servizi professionali prevede l'adeguamento annuale degli onorari (primo adeguamento il 1° luglio 2007), in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base: giugno 2006).

La stima delle ore e degli onorari di cui alla proposta del revisore non include le attività aggiuntive necessarie qualora si verificassero operazioni significative e complesse al momento non prevedibili; gli onorari potranno pertanto essere adeguati a consuntivo qualora, nel corso dell'incarico, si dovessero presentare circostanze eccezionali o imprevedibili tali da modificare in più o in meno gli impegni preventivati, in termini di risorse e di tempi.

Il Collegio Sindacale ha rilevato inoltre che:

- la proposta di Reconta Ernst & Young contiene il piano di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per gli anni 2008, 2009 e 2010, al fine di esprimere il giudizio di cui all'art. 156 del D.Lgs. 58/1998 e che detto piano risulta adeguato e completo;
- la proposta contiene l'illustrazione del livello di impegno programmato ai fini della revisione contabile limitata della relazione semestrale individuale e consolidata per gli anni 2008, 2009 e 2010 (al 30 giugno) e che l'impegno risulta adeguato;
- la proposta contiene l'illustrazione delle procedure per espletare le verifiche previste dall'art. 155, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 58/1998 e che dette procedure risultano adeguate;
- la società di revisione in esame risulta rispondere ai requisiti di indipendenza previsti dalla legge e che, allo stato, non risultano situazioni di incompatibilità;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- la società di revisione in esame risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnica adeguate all'ampiezza e complessità dell'incarico da svolgere;
- il compenso richiesto, come detto, appare congruo;
- anche il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance*, ai sensi del Codice di Autodisciplina adottato da Telecom Italia Media, ha valutato le proposte formulate dalla società di revisione e si è espresso favorevolmente alla proroga della durata dell'incarico a Reconta Ernst & Young.

Tutto quanto sopra premesso, il Collegio Sindacale di Telecom Italia Media S.p.A. sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

L'Assemblea ordinaria di Telecom Italia Media S.p.A., esaminata la Proposta motivata del Collegio Sindacale,
delibera

1. ai sensi dell'art. 8, comma 7, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 303, di prorogare a Reconta Ernst & Young S.p.A. (iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione) l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Telecom Italia Media S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, approvando i corrispettivi spettanti alla stessa società di revisione per ciascuno dei suddetti esercizi nella misura di euro 117.500 per il bilancio d'esercizio di Telecom Italia Media S.p.A. e di euro 20.000 per il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media;
2. conseguentemente, anche ai sensi della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, di prorogare a Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico per la revisione contabile limitata della relazione semestrale in forma individuale e consolidata di Telecom Italia Media S.p.A. per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, approvando il corrispettivo spettante alla stessa società di revisione per ciascuno dei suddetti esercizi nella misura di euro 20.000;
3. che tali corrispettivi siano oggetto di adeguamento annuale (primo adeguamento il 1° luglio 2007), in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base: giugno 2006);
4. che gli onorari come sopra riconosciuti possano essere adeguati a consuntivo qualora, nel corso dell'incarico, si dovessero presentare circostanze eccezionali o imprevedibili tali da modificare gli impegni preventivati, in termini di risorse e tempi.

Roma, 14 marzo 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Giovanni Fiori

Prof. Tiziano Onesti

Dott. Salvatore Spiniello

ALTRE INFORMAZIONI



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ASSEMBLEA TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

12 Aprile 2007 – ore 12,00, prima convocazione

13 Aprile 2007 – ore 12,00, seconda convocazione

Rozzano (Milano) – Via Toscana 3

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proroga dell'incarico di revisione, ivi incluso il controllo contabile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina di un amministratore. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - *nomina dei sindaci effettivi e supplenti;*
 - *nomina del Presidente del Collegio Sindacale;*
 - *determinazione dei compensi dei componenti il Collegio Sindacale.*
5. Modifica del regolamento assembleare approvato con deliberazione dell'Assemblea del 5 maggio 2004.

Parte straordinaria

Modifica degli artt. 5 (misura del capitale); 6 (azioni); 7 (obbligazioni); 10 (Assemblea – convocazione); 12 (Assemblea – Presidenza e conduzione dei lavori); 13 (Composizione del Consiglio di Amministrazione); 14 (Presidente-Vice Presidente – Segretario); 15 (Adunanze del Consiglio); 18 (Poteri del Consiglio – Deleghe); 19 (Informativa degli organi delegati); 20 (Rappresentanza legale della Società); 21 (Compensi e rimborso spese dei consiglieri); 22 (Collegio Sindacale); 23 (Chiusura esercizio sociale – Riparto utili); numerazione dei singoli commi che compongono gli articoli dello statuto sociale - deliberazioni inerenti e conseguenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PROPOSTE DELIBERATIVE

- **Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio d'esercizio che viene presentato all'approvazione dell'Assemblea evidenzia una perdita di euro 92.052.466 e pertanto Vi invitiamo a deliberare la seguente:

Proposta

"L'Assemblea di Telecom Italia Media S.p.A.

- esaminato il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2006;
- vista la relazione sulla gestione;
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Delibera

1. di approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio di esercizio di Telecom Italia Media S.p.A., che chiude con una perdita di euro 92.052.466;
2. di coprire la perdita di esercizio di euro 92.052.466 mediante prelievo di pari importo dalla "Riserva per utili accumulati in esercizi precedenti".



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

- **Proroga dell'incarico di revisione, ivi incluso il controllo contabile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

nell'ambito della riforma della disciplina della revisione contabile delle società quotate e dei relativi gruppi, la legge n. 262/2005 (c.d. Legge sulla tutela del risparmio), così come modificata dal d.lgs. n. 303 del 29 dicembre 2006, ha introdotto il divieto del rinnovo dell'incarico di revisione, rideterminandone peraltro la durata in nove esercizi (in precedenza l'incarico durava tre anni e poteva essere conferito per un totale di tre mandati successivi). La disciplina transitoria ha tuttavia previsto una tantum la possibilità, in occasione dell'assemblea di bilancio, di prorogare gli incarichi in essere portando a nove anni la durata complessiva del rapporto con il revisore in carica.

L'incarico di revisione affidato a Reconta Ernst & Young S.p.A. dall'Assemblea del 4 aprile 2005 scadrà con il rilascio della relazione di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2007.

L'Assemblea è pertanto chiamata ad approvare la proroga dell'incarico di revisione fino al 2010 alla Reconta Ernsr & Young.

Rispetto all'iter di formalizzazione dell'incarico, nel nuovo quadro normativo è previsto che la deliberazione di proroga dell'incarico di revisione avvenga da parte dell'Assemblea sulla base di una proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle previsioni di legge in materia di durata e conferimento dell'incarico di revisione del bilancio,

invita l'Assemblea

ad approvare la proposta all'uopo formulata dal Collegio Sindacale.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

- **Nomina di un amministratore. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

nel mese di gennaio 2007, Riccardo Perissich ha rassegnato le proprie dimissioni da amministratore e Presidente della Società.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione nella riunione consiliare del 7 febbraio 2007 ha provveduto a nominare amministratore, ai sensi dell'art. 2386, primo comma, c.c., Antonio Campo Dall'Orto. Sempre in tale riunione Enrico Parazzini è stato nominato Presidente, mentre a quest'ultimo è subentrato nella carica di Amministratore Delegato Antonio Campo Dall'Orto.

Pertanto con la convocanda Assemblea Antonio Campo Dall'Orto viene a scadere dalla carica di amministratore.

Si fa presente che, nel caso di specie, non trova applicazione il meccanismo del voto di lista, previsto dallo Statuto della Società per il solo caso di integrale rinnovo dell'organo. Il Consiglio di Amministrazione al fine di garantire la necessaria continuità nello sviluppo del business aziendale, propone la conferma di Antonio Campo Dall'Orto alla carica di amministratore.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione

invita

- l'Assemblea ad assumere le determinazioni conseguenti alla cessazione di un amministratore.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

- **Nomina del Collegio Sindacale**
 - ✓ **nomina dei sindaci effettivi e supplenti**
 - ✓ **nomina del Presidente del Collegio Sindacale**
 - ✓ **determinazione dei compensi dei componenti il Collegio Sindacale**

Signori Azionisti,
siete chiamati a rinnovare il Collegio Sindacale della Società nominato il 5 maggio 2004 per il triennio 2004/2006 ed in scadenza con l'odierna riunione.

L'Assemblea è specificamente chiamata, ai sensi di legge e Statuto, a

- nominare i sindaci effettivi e supplenti;
- nominare il Presidente del Collegio Sindacale;
- determinare i compensi dei componenti il Collegio Sindacale.

In proposito Vi segnaliamo che l'art. 22 dello Statuto Sociale prevede che il Collegio Sindacale sia costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Il Consiglio di Amministrazione invita i soci a rinnovare l'organo di controllo secondo i meccanismi previsti dall'art. 22 dello Statuto.

Si ricorda peraltro che l'articolo 148 del D.Lgs. n. 58/1998, modificato dalla legge n. 262/2005, affida all'Assemblea la nomina del Presidente del Collegio Sindacale, che dovrà essere tratto dai sindaci eletti dalla minoranza, *i.e.* tra i sindaci effettivi tratti dalle c.d. liste di minoranza. Non troverà pertanto applicazione la clausola statutaria relativa alla nomina del Presidente da parte della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Si rammenta infine che, in ottemperanza al dettato dell'articolo 2400, u.c., del Codice Civile, come modificato dalla legge n. 262/2005, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico dovranno essere resi noti all'assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai sindaci presso altre società: si invita a voler fornire apposita dichiarazione in tal senso nell'ambito dei *curricula vitae*, di cui è richiesto il deposito pre-assembleare dallo Statuto, con raccomandazione di assicurarne l'aggiornamento fino al giorno di effettiva tenuta della riunione assembleare.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto previsto da legge e Statuto in materia di composizione, durata, modalità di nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente,

invita l'Assemblea

- a votare le liste di candidati alla carica di sindaci effettivi e supplenti della Società, presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui all'art. 22 dello Statuto Sociale;
- a nominare il Presidente del Collegio Sindacale tra i sindaci effettivi così nominati, tratti dalle c.d. liste di minoranza;
- a determinare i compensi dei componenti il Collegio Sindacale.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

- **Modifica del regolamento assembleare approvato con deliberazione dell'Assemblea del 5 maggio 2004.**

Signori Azionisti,

in stretto collegamento con le modifiche proposte al testo statutario, di cui in sede straordinaria, siete chiamati a esaminare l'aggiornamento del regolamento assembleare adottato dall'Assemblea del 5 maggio 2004, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale.

Gli interventi più significativi riguardano le ricadute sull'organizzazione dei lavori assembleari dell'introduzione, da parte della legge n. 262/2005 (c.d. Legge sulla tutela del risparmio), della possibilità d'integrazione dell'ordine del giorno a richiesta dei soci. Si esplicita di conseguenza la possibilità per il Presidente della riunione

- di concedere uno spazio per l'illustrazione orale, a cura degli stessi soci proponenti, degli argomenti da loro introdotti all'ordine del giorno;
- di modificare opportunamente l'ordine di trattazione delle materie in discussione, per tener conto dell'agenda così come integrata a richiesta dei soci.

Nel contempo, viene assicurata ai soci proponenti la stessa facoltà riconosciuta al Consiglio di Amministrazione di modificare o integrare, nel corso dei lavori, le proprie proposte.

Si inserisce inoltre un nuovo art. 15 per consentire in futuro mezzi telematici di espressione del voto, più avanzati.

Le restanti modifiche sono minimali, e orientate a fini di maggiore chiarezza espositiva.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea Ordinaria di Telecom Italia Media S.p.A.,

- visto l'art. 12 dello Statuto Sociale;
- richiamata la deliberazione assunta dall'Assemblea del 5 maggio 2004;
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

di modificare gli attuali articoli 3, 4, 7, 11, 13, e 14 del Regolamento assembleare, approvato con deliberazione dell'Assemblea del 5 maggio 2004 citata in premessa, e di introdurre due nuovi articoli 8 e 15, con conseguente aggiornamento della numerazione complessiva dell'articolato, nei termini risultanti dal testo di seguito riportato:



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Testo vigente

ARTICOLO 1

- Il presente Regolamento trova applicazione alle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

ARTICOLO 2

- Ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari, per quanto non espressamente previsto dal Regolamento, provvede il Presidente della riunione (nel seguito "il Presidente") adottando – come da legge e Statuto – le misure e le soluzioni ritenute più opportune.

ARTICOLO 3

- Possono partecipare all'Assemblea con diritto di intervento alla discussione e di voto coloro che sono a ciò legittimati ai sensi della disciplina applicabile (nel seguito "i Partecipanti").
- Fatta salva diversa indicazione nell'avviso di convocazione, l'identificazione personale e la verifica della legittimazione alla partecipazione all'Assemblea hanno inizio nel luogo di svolgimento della stessa almeno un'ora prima di quella fissata per la riunione. Identificati i Partecipanti e verificata la loro legittimazione, sotto la supervisione del Presidente, il personale ausiliario messo a disposizione dalla Società rilascia apposito contrassegno di riconoscimento valido ai fini del controllo e dell'esercizio del voto.
- Ai Partecipanti è assicurata la possibilità di seguire il dibattito, intervenire nel corso del medesimo, esercitare il diritto di voto, con le modalità tecniche volta per volta determinate dal Presidente.
- I Partecipanti che, dopo l'ammissione in Assemblea, per qualsiasi ragione si allontanano dai locali in cui questa si svolge ne danno comunicazione al personale ausiliario.

Testo proposto (con evidenza delle variazioni)

ARTICOLO 1

- 1.1 Il presente Regolamento trova applicazione alle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

ARTICOLO 2

- 2.1 Ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari, per quanto non espressamente previsto dal Regolamento, provvede il Presidente della riunione (nel seguito "il Presidente") adottando – come da legge e Statuto – le misure e le soluzioni ritenute più opportune.

ARTICOLO 3

- 3.1 Possono partecipare all'Assemblea con diritto di intervento alla discussione e di voto coloro che sono a ciò legittimati ai sensi della disciplina applicabile (nel seguito "i Partecipanti").
- 3.2 Fatta salva diversa indicazione nell'avviso di convocazione, l'identificazione personale e la verifica della legittimazione alla partecipazione all'Assemblea hanno inizio nel luogo di svolgimento della stessa almeno un'ora prima di quella fissata per la riunione. Identificati i Partecipanti e verificata la loro legittimazione, sotto la supervisione del Presidente, il personale ausiliario messo a disposizione dalla Società ~~rilascia~~ rilascia fornisce ai Partecipanti l'apposita apposti contrassegni ~~di riconoscimento valido~~ ai fini del controllo e dell'esercizio del voto.
- 3.3 Ai Partecipanti è assicurata la possibilità di seguire il dibattito, intervenire nel corso del medesimo, esercitare il diritto di voto, con le modalità tecniche volta per volta determinate dal Presidente.
- 3.4 I Partecipanti che, dopo l'ammissione in Assemblea, per qualsiasi ragione si allontanano dai locali in cui questa si svolge ne danno comunicazione al personale ausiliario.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ARTICOLO 4

- Possono assistere alla riunione gli Amministratori nonché dirigenti, dipendenti della Società o delle società del Gruppo e altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare.
- Con il consenso del Presidente, possono seguire i lavori professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, accreditati per la singola Assemblea.
- Coloro che sono accreditati per seguire i lavori devono farsi identificare dagli incaricati della Società, all'ingresso dei locali nei quali si tiene l'Assemblea, e ritirare apposito contrassegno di controllo da esibire a richiesta.

ARTICOLO 5

- Come da legge e Statuto, spetta al Presidente dirigere i lavori assembleari, assicurando le migliori condizioni di un suo ordinato ed efficace svolgimento.
- Il Presidente può consentire l'utilizzo di strumenti di registrazione audio-video e di trasmissione.

ARTICOLO 6

- Il Presidente è assistito nella conduzione dei lavori e nella redazione del verbale da un Segretario, quando non sia presente un Notaio. Il Segretario o il Notaio possono a propria volta farsi assistere da persone di propria fiducia.
- Il Presidente, ai fini della gestione delle procedure di voto è coadiuvato da scrutatori; può utilizzare personale ausiliario per assicurare il necessario supporto tecnico ed il servizio d'ordine.

ARTICOLO 7

- Qualora le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea non siano raggiunte, il Presidente, trascorso un lasso di tempo da lui giudicato congruo, ne dà comunicazione ai Partecipanti e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla eventuale successiva convocazione.
- Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e salva opposizione della maggioranza dei Partecipanti, può sospendere i lavori per un tempo non superiore a tre ore.

ARTICOLO 4

4.1 Possono assistere alla riunione gli Amministratori nonché, con le modalità determinate dal Presidente, dirigenti, dipendenti della Società o delle società del Gruppo e altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare.

4.2 Con il consenso del Presidente e le modalità dallo stesso determinate, possono seguire i lavori professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, accreditati per la singola Assemblea.

4.3 Coloro che sono accreditati per seguire i lavori devono farsi identificare dagli incaricati della Società, all'ingresso dei locali nei quali si tiene l'Assemblea, e ritirare apposito contrassegno di controllo da esibire a richiesta.

ARTICOLO 5

5.1 Come da legge e Statuto, spetta al Presidente dirigere i lavori assembleari, assicurando le migliori condizioni di un suo ordinato ed efficace svolgimento.

5.2 Il Presidente può consentire l'utilizzo di strumenti di registrazione audio-video e di trasmissione.

ARTICOLO 6

6.1 Il Presidente è assistito nella conduzione dei lavori e nella redazione del verbale da un Segretario, quando non sia presente un Notaio. Il Segretario o il Notaio possono a propria volta farsi assistere da persone di propria fiducia.

6.2 Il Presidente, ai fini della gestione delle procedure di voto è coadiuvato da scrutatori; può utilizzare personale ausiliario per assicurare il necessario supporto tecnico ed il servizio d'ordine.

ARTICOLO 7

7.1 Qualora le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea non siano raggiunte, trascorso un congruo lasso di tempo da lui giudicato congruo ne viene data comunicazione ai Partecipanti e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno deve intendersi rimessa alla eventuale successiva convocazione.

7.2 Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e salva opposizione della maggioranza dei Partecipanti del capitale rappresentato in Assemblea, può sospendere i lavori per un tempo non superiore a tre ore.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ARTICOLO 8

- Il Presidente stabilisce l'ordine di discussione delle materie da trattare, anche in successione diversa da quella risultante dall'avviso di convocazione.
- E' sua facoltà prevedere una discussione unitaria su più punti all'ordine del giorno, ovvero articolare il dibattito separatamente per singoli punti all'ordine del giorno.
- Il Presidente e, su suo invito, coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'articolo 4, comma 1, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno.

ARTICOLO 9

- Spetta al Presidente dirigere e disciplinare la discussione, assicurando la correttezza del dibattito ed impedendo che sia turbato il regolare svolgimento dell'Assemblea.
- Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli punti all'ordine del giorno, può determinare in apertura di riunione il periodo di tempo – comunque non inferiore a 15 minuti – a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento.
- Il Presidente richiama i Partecipanti a rispettare i limiti di durata preventivamente fissati per gli interventi, oltre che ad attenersi alle materie poste all'ordine del giorno. In caso di eccessi e/o abusi il Presidente toglie la parola a chi se ne sia reso responsabile.

ARTICOLO 10

- Coloro che intendono prendere la parola debbono chiederlo al Presidente o al Segretario, indicando l'argomento al quale l'intervento si riferisce. La richiesta può essere presentata fin tanto che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale la domanda di intervento si riferisce.
- I Partecipanti possono chiedere di prendere la parola una seconda volta nel corso della stessa discussione, per una durata non superiore a cinque minuti, unicamente al fine di effettuare una replica o di formulare dichiarazioni di voto.

ARTICOLO 8

8.1 In apertura dei lavori il Presidente riepiloga gli argomenti all'ordine del giorno della riunione.

8.2 Il Presidente ha facoltà di concedere ai soci, che abbiano richiesto, ai sensi di legge e Statuto, l'integrazione delle materie da trattare in Assemblea, un tempo non superiore a 15 minuti per illustrare le corrispondenti proposte deliberative e per esporne le motivazioni.

ARTICOLO 9

9.1 Il Presidente stabilisce l'ordine di discussione delle materie da trattare, anche in successione diversa da quella risultante dall'avviso di convocazione.

9.2 E' sua facoltà prevedere una discussione unitaria su più punti all'ordine del giorno, ovvero articolare il dibattito separatamente per singoli punti all'ordine del giorno.

9.3 Il Presidente e, su suo invito, coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'articolo 4, comma 1, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno.

ARTICOLO 10

10.1 Spetta al Presidente dirigere e disciplinare la discussione, assicurando la correttezza del dibattito ed impedendo che sia turbato il regolare svolgimento dell'Assemblea.

10.2 Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli punti all'ordine del giorno, può determinare in apertura di riunione il periodo di tempo – comunque non inferiore a 15 minuti - a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento.

10.3 Il Presidente richiama i Partecipanti a rispettare i limiti di durata preventivamente fissati per gli interventi, oltre che ad attenersi alle materie poste all'ordine del giorno. In caso di eccessi e/o abusi il Presidente toglie la parola a chi se ne sia reso responsabile.

ARTICOLO 11

11.1 Coloro che intendono prendere la parola debbono chiederlo al Presidente o al Segretario, indicando l'argomento al quale l'intervento si riferisce. La richiesta può essere presentata fin tanto che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale la domanda di intervento si riferisce.

11.2 I Partecipanti possono chiedere di prendere la parola una seconda volta nel corso della stessa discussione, per una durata non superiore a cinque minuti, unicamente al fine di effettuare una replica o di formulare dichiarazioni di voto.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ARTICOLO 11

- Il Consiglio di Amministrazione e i Partecipanti hanno facoltà di avanzare, motivandole, proposte di deliberazione alternative, di modifica o integrazione rispetto a quelle eventualmente in origine formulate dal Consiglio di Amministrazione.
- Il Presidente valuta la compatibilità delle proposte in relazione all'ordine del giorno della riunione e alle disposizioni applicabili. In ogni caso non sono ammesse proposte dei Partecipanti rispetto ad argomenti sui quali, a norma di legge, l'Assemblea delibera su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da essi predisposta.

ARTICOLO 12

- Possono intervenire nella discussione i membri del Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci; possono altresì prendere la parola, su invito del Presidente, anche per fornire risposte a eventuali richieste di chiarimento, coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'articolo 4, comma 1.

ARTICOLO 13

- Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato svolgimento delle votazioni, disponendo che la votazione su un argomento intervenga immediatamente dopo la chiusura della relativa discussione, oppure al termine del dibattito su tutti i punti all'ordine del giorno.
- Il Presidente stabilisce le modalità di svolgimento di ciascuna votazione nonché le modalità di rilevazione e computo dei voti ed è responsabile dell'accertamento dei risultati.

ARTICOLO 14

- Ultimate le operazioni di voto ed effettuati i necessari conteggi con l'ausilio degli scrutatori e del Segretario, vengono proclamati i risultati della votazione.

ARTICOLO 12

12.1 Il Consiglio di Amministrazione e i Partecipanti hanno facoltà di avanzare, motivandole, proposte di deliberazione alternative, di modifica o integrazione rispetto a quelle eventualmente ~~in origine~~ formulate ~~dal~~ dallo stesso Consiglio di Amministrazione ovvero dai soci richiedenti l'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno, ai sensi di legge e Statuto.

12.2 Il Presidente valuta la compatibilità delle proposte in relazione all'ordine del giorno della riunione e alle disposizioni applicabili. ~~In ogni caso non sono ammesse proposte dei Partecipanti rispetto ad argomenti sui quali, a norma di legge, l'Assemblea delibera su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da essi predisposta.~~

ARTICOLO 13

13.1 Possono intervenire nella discussione i membri del Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci; possono altresì prendere la parola, su invito del Presidente, anche per fornire risposte a eventuali richieste di chiarimento, coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'articolo 4, comma 1.

ARTICOLO 14

14.1 Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato svolgimento delle votazioni, disponendo che la votazione su un argomento intervenga immediatamente dopo la chiusura della relativa discussione, oppure al termine del dibattito su tutti i punti all'ordine del giorno.

14.2 Il Presidente stabilisce l'ordine di votazione delle proposte sui diversi argomenti e le modalità di svolgimento di ciascuna votazione nonché le modalità di rilevazione e computo dei voti ed è responsabile dell'accertamento dei risultati.

ARTICOLO 15

15.1 Il voto viene espresso utilizzando gli strumenti messi a disposizione della Società.

15.2 La valutazione della legittimazione al voto del votante e in generale la valutazione della validità del voto espresso e la sua interpretazione sono di competenza del Presidente.

ARTICOLO 16

16.1 Ultimate le operazioni di voto scrutinio ed ~~effettuati i necessari conteggi~~ con l'ausilio degli scrutatori e del Segretario, vengono proclamati i risultati della votazione.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Modifica degli artt. 5 (misura del capitale); 6 (azioni); 7 (obbligazioni); 10 (Assemblea – convocazione); 12 (Assemblea – Presidenza e conduzione dei lavori); 13 (Composizione del Consiglio di Amministrazione); 14 (Presidente-Vice Presidente – Segretario); 15 (Adunanze del Consiglio); 18 (Poteri del Consiglio – Deleghe); 19 (Informativa degli organi delegati); 20 (Rappresentanza legale della Società); 21 (Compensi e rimborso spese dei consiglieri); 22 (Collegio Sindacale); 23 (Chiusura esercizio sociale – Riparto utili); numerazione dei singoli commi che compongono gli articoli dello Statuto Sociale - deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in questa Assemblea siete altresì chiamati, in sede straordinaria, a esaminare una cospicua serie di proposte di revisione dello Statuto.

L'occasione dell'intervento è data dall'esigenza di adeguamento del testo statutario alle disposizioni della legge 28 dicembre 2005, n. 262 (c.d. Legge sulla tutela del risparmio), così come modificata dal D.Lgs. n. 303 del 29 dicembre 2006, entro il 30 giugno 2007. Sono altresì prospettate alcune modifiche che rispondono a raccomandazioni e spunti ritratti dal nuovo Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana (edizione marzo 2006).

Non è stato invece, purtroppo, possibile tener conto della disciplina regolamentare della Consob, di attuazione della Legge sulla tutela del risparmio, in quanto non disponibile al momento della convocazione della presente Assemblea. Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione fa riserva di procedere successivamente, nei tempi e nei modi che risulteranno opportuni, tenuto conto del numero e della qualità degli interventi che la lettura della disciplina della Consob suggeriranno.

L'esigenza di sottoporre all'Assemblea le sopra riferite modifiche statutarie "eterodirette" rappresenta altresì un'opportunità per promuovere ulteriori emendamenti di aggiornamento e - il Consiglio di Amministrazione ritiene - di miglioramento del testo, orientati a dare maggiore chiarezza, sistematicità e completezza all'insieme delle regole alla base del rapporto tra i soci di Telecom Italia Media.

Nel seguito, vengono illustrate in forma sintetica le modifiche proposte.

Misura del capitale sociale (art.5)

Viene eliminata una clausola relativa ad un piano di stock option, ormai divenuta desueta ed inapplicabile.

Azioni di risparmio e obbligazioni (artt. 6 e 7)

Viene disciplinata per la prima volta la materia delle organizzazioni di categoria degli azionisti di risparmio (art. 6) e dei portatori di obbligazioni (art. 7). In entrambi i casi si introduce il principio del sostenimento degli oneri relativi da parte della Società, peraltro in via principale rispetto ai costi organizzativi delle assemblee e al compenso del rappresentante comune degli azionisti di risparmio (in quanto, appunto, anch'essi soci), in via sussidiaria invece, e comunque entro limiti da predeterminarsi dal Consiglio di Amministrazione, rispetto ai compensi del rappresentante comune degli obbligazionisti (in quanto creditori e terzi rispetto alla Società), ovvero della pluralità di rappresentanti comuni dei portatori delle obbligazioni di cui ai vari prestiti emessi dalla Società.

Si è inteso così trovare rimedio pratico - nel rispetto dei ruoli e delle autonomie dei diversi attori, portatori di diversi interessi - alle difficoltà di funzionamento incontrate dalle assemblee di questi importanti finanziatori dell'impresa, difficoltà probabilmente determinate da un quadro normativo ormai inadatto alla realtà dei mercati finanziari.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Assemblea (artt. 10 e 12)

Anche per gli articoli relativi all'Assemblea vengono operati sia interventi correlati alle nuove disposizioni normative che emendamenti di chiarimento e semplificazione.

Nel novero dei primi va ascritta l'introduzione della disciplina dell'integrazione dell'ordine del giorno assembleare su richiesta dei soci (nuovo comma 4 dell'art. 10). La clausola completa il quadro di riferimento legale con la previsione dell'onere per il proponente di redigere e rendere tempestivamente disponibile (sia pure entro termini meno gravosi di quelli applicati al Consiglio di Amministrazione) una apposita relazione illustrativa, a beneficio dei consoci.

Mirano analogamente a dare completezza al quadro normativo interno la precisazione circa le modalità di convocazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio (art. 10, comma 3) e la regolamentazione della presidenza delle diverse assemblee dei soci (art. 12.1).

Consiglio di Amministrazione (13-14-15-18-19-20-21)

Rispetto alla disciplina del Consiglio di Amministrazione vengono proposti vari interventi, di cui alcuni di mero chiarimento o semplificazione del testo (così, in specie, rispetto agli artt. 20 e 21), altri invece di adeguamento al rinnovato quadro legislativo e regolamentare.

Per quanto concerne le modalità di nomina dell'organo amministrativo (art. 13), resta fermo il meccanismo per liste concorrenti.

Il termine di presentazione delle liste da parte dei soci è reso più oneroso per chi avanza le candidature, nell'interesse della generalità del mercato a disporre tempestivamente degli elementi necessari, in vista dell'Assemblea. L'allineamento al termine raccomandato dal nuovo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana del 2006 comporta il deposito della documentazione almeno quindici (anziché dieci) giorni prima della riunione. Alla stessa finalità sono informate le novità riguardanti le *technicalities* di pubblicità preventiva delle diverse informazioni richieste (accettazione della candidatura, attestazioni di possesso dei requisiti, *curricula vitae*...).

L'articolo 15 contiene una migliore formulazione dei poteri di convocazione del Consiglio da parte del Presidente, mentre al terzo comma, tenuto conto dell'innovazione tecnologica e della crescente disponibilità di strumenti di comunicazione rapidi ed efficaci, si propone una riduzione dei tempi di convocazione dell'organo amministrativo, in caso d'urgenza, portando il termine minimo da ventiquattro a dodici ore.

Nell'articolo 18, a fini di adeguamento alla normativa di legge, si propone di semplificare, al primo comma, i riferimenti circa le competenze consiliari, e di aggiungere nel novero delle facoltà previste al secondo comma la possibilità di c.d. scissione semplificata, a completamento di quanto già previsto per le fusioni di società possedute in misura pari o superiore al 90%.

Alla competenza consiliare, come per legge, viene rimessa la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (artt. 18.5 e 18.6), figura di nuova introduzione da parte della Legge sulla tutela del risparmio, della quale è richiesto appunto il recepimento in Statuto. La clausola proposta prospetta un legame tra durata in carica del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e quella del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato: tenuto conto dell'intenso rapporto fiduciario che fra i due intercorre, in caso di cessazione del Consiglio di Amministrazione decade anche il dirigente preposto. Quanto ai suoi requisiti di professionalità, si è previsto che tale soggetto debba essere esperto in materie amministrative, finanziarie e di controllo, disponendo altresì che il venir meno di tali requisiti determini la decadenza dalla carica.

Le modifiche all'art. 19 chiariscono i riferimenti dell'informativa (scritta) dovuta dagli Amministratori esecutivi verso i restanti consiglieri e i sindaci.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Collegio Sindacale (art. 22)

In attesa del previsto intervento regolamentare della Consob, la descrizione delle modalità di nomina del Collegio Sindacale (voto di lista) viene allineata a quella relativa al Consiglio di Amministrazione.

E' stata cancellata la clausola che attribuiva la nomina del Presidente al candidato della lista che aveva ottenuto il maggior numero di voti, al fine di tener conto della competenza assembleare sancita in materia dalla Legge sulla tutela del risparmio. A fronte dell'evoluzione normativa, che affida questa valutazione alla Consob, risulta altresì obsoleta (ed è soppressa) la previsione statutaria di un limite al cumulo degli incarichi dei Sindaci.

Anche i restanti interventi sull'art. 22 (cfr. in particolare il meccanismo di supplenza del Presidente dell'organo di controllo e i poteri di convocazione spettanti ai singoli Sindaci) sono conseguenza delle novità legislative alla base degli emendamenti già descritti.

Di seguito si riporta la proposta deliberativa all'Assemblea con l'esposizione a confronto del testo statutario complessivo, nella versione attuale ed in quella che recepisce le modifiche proposte.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea Straordinaria di Telecom Italia Media S.p.A.,

- vista la legge 28 dicembre 2005, n. 262 (c.d. Legge sulla tutela del risparmio), così come modificata dal D.Lgs. n. 303 del 29 dicembre 2006;
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di modificare gli articoli 5-6-7-10-12-13-14-15-18-19-20-21-22-23 dello Statuto di Telecom Italia Media S.p.A. nel testo di seguito riportato, con evidenza degli emendamenti introdotti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Testo vigente

TITOLO I ELEMENTI IDENTIFICATIVI

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita una Società per Azioni sotto la denominazione "Telecom Italia Media S.p.A."

La Società può validamente identificarsi ad ogni effetto di legge, in tutti gli atti che la riguardano, con la denominazione abbreviata "TI Media S.p.A." senza vincoli di rappresentazione grafica.

ARTICOLO 2 - SEDE

La Società ha sede legale a Roma.

ARTICOLO 3 - DURATA

La durata della Società è fissata fino a tutto il 31 dicembre 2100.

La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla approvazione della relativa delibera.

ARTICOLO 4 - OGGETTO

La Società ha per oggetto l'esercizio dell'industria e del commercio editoriale, tipografico e grafico in genere, svolte in qualunque forma e su qualsiasi mezzo, anche on line; la raccolta e l'esecuzione - anche per conto terzi - della pubblicità, in qualsivoglia forma e destinata a qualsiasi mezzo di comunicazione, anche in permuta di beni o servizi; la gestione di attività - anche promozionale - nel campo della comunicazione pubblicitaria e delle iniziative di relazioni pubbliche; l'esercizio, l'elaborazione e la vendita, con ogni mezzo tecnologico e con qualsiasi supporto trasmissivo, anche on line e via Internet, di ogni tipo di servizi di documentazione comunque concernenti le molteplici forme dell'attività economica, quali, esemplificativamente, le banche dati e i servizi di supporto al commercio di beni e servizi; la gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione di qualsivoglia genere e in qualunque forma svolta, ivi comprese quelle concernenti l'esercizio e la commercializzazione dei servizi di comunicazione di qualunque tipo e con qualsivoglia strumento e modalità, nonché in genere di tutte le attività, produttive e commerciali, correlate, complementari o strumentali all'ambito di operatività sopra illustrato.

Testo proposto (con evidenza delle variazioni apportate)

TITOLO I ELEMENTI IDENTIFICATIVI

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

1.1 E' costituita una Società per Azioni sotto la denominazione "Telecom Italia Media S.p.A."

1.2 La Società può validamente identificarsi ad ogni effetto di legge, in tutti gli atti che la riguardano, con la denominazione abbreviata "TI Media S.p.A." senza vincoli di rappresentazione grafica.

ARTICOLO 2 - SEDE

2.1 La Società ha sede legale a Roma.

ARTICOLO 3 - DURATA

3.1 La durata della Società è fissata fino a tutto il 31 dicembre 2100.

3.2 La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla approvazione della relativa delibera.

ARTICOLO 4 - OGGETTO

4.1 La Società ha per oggetto l'esercizio dell'industria e del commercio editoriale, tipografico e grafico in genere, svolte in qualunque forma e su qualsiasi mezzo, anche on line; la raccolta e l'esecuzione - anche per conto terzi - della pubblicità, in qualsivoglia forma e destinata a qualsiasi mezzo di comunicazione, anche in permuta di beni o servizi; la gestione di attività - anche promozionale - nel campo della comunicazione pubblicitaria e delle iniziative di relazioni pubbliche; l'esercizio, l'elaborazione e la vendita, con ogni mezzo tecnologico e con qualsiasi supporto trasmissivo, anche on line e via Internet, di ogni tipo di servizi di documentazione comunque concernenti le molteplici forme dell'attività economica, quali, esemplificativamente, le banche dati e i servizi di supporto al commercio di beni e servizi; la gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione di qualsivoglia genere e in qualunque forma svolta, ivi comprese quelle concernenti l'esercizio e la commercializzazione dei servizi di comunicazione di qualunque tipo e con qualsivoglia strumento e modalità, nonché in genere di tutte le attività, produttive e commerciali, correlate, complementari o strumentali all'ambito di operatività sopra illustrato.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

La Società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; a tal fine può anche assumere, direttamente o indirettamente - in via non prevalente -, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese, con espressa esclusione di qualsiasi attività inerente alla raccolta del pubblico risparmio e di ogni altra attività non consentita a norma di legge.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE ED OBBLIGAZIONI

ARTICOLO 5 – MISURA DEL CAPITALE

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 100.510.259,46 diviso in numero 3.350.341.982 azioni del valore nominale di Euro 0,03 ciascuna, di cui numero 3.295.372.469 ordinarie e numero 54.969.513 di risparmio.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

4.2 La Società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; a tal fine può anche assumere, direttamente o indirettamente - in via non prevalente -, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese, con espressa esclusione di qualsiasi attività inerente alla raccolta del pubblico risparmio e di ogni altra attività non consentita a norma di legge.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE ED OBBLIGAZIONI

ARTICOLO 5 – MISURA DEL CAPITALE

5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 100.510.259,46 diviso in numero 3.350.341.982 azioni del valore nominale di Euro 0,03 ciascuna, di cui numero 3.295.372.469 ordinarie e numero 54.969.513 di risparmio.

5.2 Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il Consiglio di Amministrazione per il periodo massimo di cinque anni dalla data del 25 gennaio 1999, ai sensi dell'art. 2443, secondo comma, codice civile, (così come integrata dall'assemblea straordinaria dell'11 dicembre 2001) ha facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, con conseguente emissione di azioni ordinarie e di azioni di risparmio, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media S.p.A.), dell'eventuale società controllante ai sensi dell'art. 2359 comma I, n. 1 del Codice Civile e delle società controllate - da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione - con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, commi secondo e terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per massimi complessivi Euro 1.363.446,21, mediante emissione di massime n. 38.332.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,03 cadauna e di massime n. 14.467.200 azioni di risparmio del valore nominale di Euro 0,03 cadauna. L'Assemblea Straordinaria in data 27 ottobre 2000 ha deliberato che la predetta delega, per la parte non ancora eseguita a tale data, si intende conferita, in via alternativa, per l'emissione di sole azioni ordinarie, fermo restando l'aumento complessivo del capitale sociale delegato per massimi Euro 1.363.446,21. I diritti di sottoscrivere tali azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos. L'assemblea dell'11 dicembre 2001 ha deliberato di costituire un fondo indisponibile vincolato a servizio dell'esecuzione dell'aumento di capitale di Euro 170.097,98.

Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno apposito termine per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

~~5.3 Il Consiglio di Amministrazione per il periodo massimo di cinque anni dalla data del 25 gennaio 1999, ai sensi dell'art. 2443, secondo comma, codice civile, (così come integrata dall'assemblea straordinaria dell'11 dicembre 2001) ha facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, con conseguente emissione di azioni ordinarie e di azioni di risparmio, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media S.p.A.), dell'eventuale società controllante ai sensi dell'art. 2359 comma I, n. 1 del Codice Civile e delle società controllate - da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione - con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, commi secondo e terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per massimi complessivi Euro 1.363.446,21, mediante emissione di massime n. 38.332.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,03 cadauna e di massime n. 14.467.200 azioni di risparmio del valore nominale di Euro 0,03 cadauna. L'Assemblea Straordinaria in data 27 ottobre 2000 ha deliberato che la predetta delega, per la parte non ancora eseguita a tale data, si intende conferita, in via alternativa, per l'emissione di sole azioni ordinarie, fermo restando l'aumento complessivo del capitale sociale delegato per massimi Euro 1.363.446,21. I diritti di sottoscrivere tali azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos. L'assemblea dell'11 dicembre 2001 ha deliberato di costituire un fondo indisponibile vincolato a servizio dell'esecuzione dell'aumento di capitale di Euro 170.097,98.~~

~~Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno apposito termine per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.~~



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il Consiglio di Amministrazione in data 17 maggio 2002, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 24 settembre 1999, così come modificata con deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 4 luglio 2000 e del 27 ottobre 2000, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di un importo di nominali massimi euro 45.000,00 mediante emissione di massime numero 1.500.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,03 ciascuna, godimento regolare, al prezzo complessivo di Euro 0,8532 per azione, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." (ora Telecom Italia Media S.p.A.), dell'eventuale società controllante ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., e delle società controllate, già individuati dal Consiglio di Amministrazione quali partecipanti al Piano di incentivazione e fidelizzazione Top 2002. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 maggio 2008 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2000, così come integrata dalle delibere assembleari del 10 maggio 2001, del 30 luglio 2001 e dell'11 dicembre 2001, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massimi nominali Euro 3.279.501,30, mediante emissione di massime n. 127.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,03 cadauna, da riservare ai sensi degli articoli 2441, ultimo comma e dell'art. 2441, comma 5, Codice civile e 134 commi secondo e terzo, D.lgs 58/98 ad amministratori e dipendenti di SEAT Pagine Gialle (ora Telecom Italia Media S.p.A.) e di società da essa controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n.1 e secondo comma (con riferimento al solo n. 1) del Codice Civile. L'assemblea dell'11 dicembre 2001 ha deliberato che il prezzo di emissione delle emittende azioni sia determinato tenuto conto del loro mutato valore nominale, di modo che, fermo restando il prezzo minimo di sottoscrizione individuato, in ogni caso un ammontare pari ad Euro 0,03 sia imputato a liberazione del valore nominale e la differenza sia imputata al sovrapprezzo, e, inoltre, che in relazione ai diritti di sottoscrizione già acquisiti dagli assegnatari delle opzioni, il sovrapprezzo di emissione sia rideterminato in modo che, fermo restando il prezzo di emissione già fissato, tenuto conto del mutato valore nominale delle azioni, in ogni caso un ammontare pari ad Euro 0,03 sia imputato a liberazione del valore nominale e la differenza sia imputata al sovrapprezzo.

5.4 Il Consiglio di Amministrazione in data 17 maggio 2002, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 24 settembre 1999, così come modificata con deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 4 luglio 2000 e del 27 ottobre 2000, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di un importo di nominali massimi euro 45.000,00 mediante emissione di massime numero 1.500.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,03 ciascuna, godimento regolare, al prezzo complessivo di Euro 0,8532 per azione, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." (ora Telecom Italia Media S.p.A.), dell'eventuale società controllante ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., e delle società controllate, già individuati dal Consiglio di Amministrazione quali partecipanti al Piano di incentivazione e fidelizzazione Top 2002. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 maggio 2008 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

5.5 L'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2000, così come integrata dalle delibere assembleari del 10 maggio 2001, del 30 luglio 2001 e dell'11 dicembre 2001, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massimi nominali Euro 3.279.501,30, mediante emissione di massime n. 127.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,03 cadauna, da riservare ai sensi degli articoli 2441, ultimo comma e dell'art. 2441, comma 5, Codice civile e 134 commi secondo e terzo, D.lgs 58/98 ad amministratori e dipendenti di SEAT Pagine Gialle (ora Telecom Italia Media S.p.A.) e di società da essa controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n.1 e secondo comma (con riferimento al solo n. 1) del Codice Civile. L'assemblea dell'11 dicembre 2001 ha deliberato che il prezzo di emissione delle emittende azioni sia determinato tenuto conto del loro mutato valore nominale, di modo che, fermo restando il prezzo minimo di sottoscrizione individuato, in ogni caso un ammontare pari ad Euro 0,03 sia imputato a liberazione del valore nominale e la differenza sia imputata al sovrapprezzo, e, inoltre, che in relazione ai diritti di sottoscrizione già acquisiti dagli assegnatari delle opzioni, il sovrapprezzo di emissione sia rideterminato in modo che, fermo restando il prezzo di emissione già fissato, tenuto conto del mutato valore nominale delle azioni, in ogni caso un ammontare pari ad Euro 0,03 sia imputato a liberazione del valore nominale e la differenza sia imputata al sovrapprezzo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 5 maggio 2004 di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di euro 9.300.000, mediante emissione di massime n. 310.000.000 azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte

(i) da offrire in opzione ai soci, oppure
(ii) da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia Media S.p.A. o di società che la controllano o che sono dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti di cui all'art. 134 ultimo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.

Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della facoltà come sopra attribuita fissano il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

ARTICOLO 6 – AZIONI

L'Assemblea può deliberare l'emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.

Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore.

Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell'interessato.

Le azioni sono indivisibili. In caso di comproprietà, i diritti dei contitolari sono esercitati da un rappresentante comune.

L'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo.

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.

5.6 Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 5 maggio 2004 di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di euro 9.300.000, mediante emissione di massime n. 310.000.000 azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte

(iii) da offrire in opzione ai soci, oppure
(iv) da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia Media S.p.A. o di società che la controllano o che sono dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti di cui all'art. 134 ultimo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.

5.7 Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della facoltà come sopra attribuita fissano il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

ARTICOLO 6 – AZIONI

6.1 L'Assemblea può deliberare l'emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.

6.2 Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore.

6.3 Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell'interessato.

6.4 Le azioni sono indivisibili. In caso di comproprietà, i diritti dei contitolari sono esercitati da un rappresentante comune.

6.5 L'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

6.6 Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo.

6.7 Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.

Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel settimo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sette come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma nove.

Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma nove.

La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e le proprie caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie o in azioni privilegiate ammesse a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio - compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti - ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e ferma restando - ove occorresse - l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio.

6.8 Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.

6.9 Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel settimo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

6.10 In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sette come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma nove.

6.11 Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma nove.

6.12 La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

6.13 Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

6.14 Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni.

6.15 L'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dal presente Statuto. Gli oneri relativi all'organizzazione dell'Assemblea speciale di categoria e alla remunerazione del rappresentante comune sono a carico della Società.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ARTICOLO 7 - OBBLIGAZIONI

La Società può emettere obbligazioni in conformità alle disposizioni di legge.

TITOLO III ASSEMBLEA

ARTICOLO 8 - DIRITTO DI INTERVENTO

Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare.

Gli azionisti che abbiano provveduto agli adempimenti di legge hanno diritto di intervenire all'Assemblea, in proprio o - alternativamente - mediante un rappresentante munito di delega scritta, nei limiti di legge.

La delega può essere rilasciata a persona fisica o giuridica.

ARTICOLO 9 - POTERI

L'Assemblea è investita dei poteri ad essa espressamente riservati dalla legge.

ARTICOLO 10 - CONVOCAZIONE

L'Assemblea è convocata ai sensi di legge presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante avviso pubblicato nei modi e nei termini di legge.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata entro 120 giorni ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro 180 giorni, dalla chiusura dell'esercizio sociale; in caso di convocazione entro 180 giorni, gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio.

L'Assemblea straordinaria è convocata ogni volta che il Consiglio lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge. In caso di mancata costituzione in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria può riunirsi in terza convocazione.

ARTICOLO 7 – OBBLIGAZIONI

7.1 La Società può emettere obbligazioni determinandone le modalità e condizioni di collocamento.

7.2 Gli oneri relativi all'organizzazione delle Assemblee degli obbligazionisti sono a carico della Società che, in assenza di determinazione da parte degli obbligazionisti, nelle forme di legge, si fa altresì carico della remunerazione dei rappresentanti comuni, nella misura massima stabilita dal Consiglio di Amministrazione per ciascuna emissione, tenuto conto della relativa dimensione.

TITOLO III ASSEMBLEA

ARTICOLO 8 - DIRITTO DI INTERVENTO

8.1 Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare.

8.2 Gli azionisti che abbiano provveduto agli adempimenti di legge hanno diritto di intervenire all'Assemblea, in proprio o - alternativamente - mediante un rappresentante munito di delega scritta, nei limiti di legge.

8.3 La delega può essere rilasciata a persona fisica o giuridica.

ARTICOLO 9 – POTERI

9.1 L'Assemblea è investita dei poteri ad essa espressamente riservati dalla legge.

ARTICOLO 10 – CONVOCAZIONE

10.1 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata entro 120 giorni ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro 180 giorni, dalla chiusura dell'esercizio sociale; in caso di convocazione entro 180 giorni, gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio.

10.2 L'Assemblea straordinaria è convocata ogni volta che il Consiglio lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge. In caso di mancata costituzione in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria può riunirsi in terza convocazione.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ARTICOLO 11 - ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Nell'assemblea ordinaria hanno diritto di voto le sole azioni ordinarie.

Nell'assemblea straordinaria hanno diritto di voto le azioni ordinarie e quelle privilegiate, se emesse.

I quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea sono previsti dalla legge.

ARTICOLO 12 - PRESIDENZA E CONDUZIONE DEI LAVORI

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di sua assenza o impedimento, è presieduta da chi ne fa le veci o, in subordine, da persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea su proposta del Presidente, elegge con il voto della maggioranza dei presenti un segretario, anche al di fuori degli azionisti.

10.3 L'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio è convocata dal rappresentante comune degli azionisti di risparmio, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della società ogni volta che lo ritengano opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge.

10.4 Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea avanzate dai soci ai sensi di legge devono essere illustrate con una relazione da depositare presso la sede della Società in tempo utile per essere messa a disposizione dei soci almeno 10 giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione.

10.5 L'Assemblea ordinaria, l'assemblea straordinaria e l'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio si riuniscono, anche in luogo diverso dalla sede legale, purché in Italia.

ARTICOLO 11 - ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

11.1 Nell'assemblea ordinaria hanno diritto di voto le sole azioni ordinarie.

11.2 Nell'assemblea straordinaria hanno diritto di voto le azioni ordinarie e quelle privilegiate, se emesse.

11.3 I quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea sono previsti dalla legge.

ARTICOLO 12 - PRESIDENZA E CONDUZIONE DEI LAVORI

12.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o chi ne fa le veci presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria e ne regola lo svolgimento; la stessa funzione è svolta, nell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio, dal rappresentante comune. In mancanza rispettivamente del Presidente del Consiglio di Amministrazione (e di chi ne fa le veci) o del rappresentante comune, presiede l'Assemblea la persona eletta con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in riunione.

~~12.2 In caso di sua assenza o impedimento, è presieduta da chi ne fa le veci o, in subordine, da persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.~~

12.3 L'Assemblea su proposta del Presidente, elegge con il voto della maggioranza dei presenti un segretario, anche al di fuori degli azionisti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Nelle ipotesi previste dalla legge e laddove il Presidente dell'Assemblea ne ravvisi l'esigenza, il verbale viene redatto per atto pubblico da notaio designato dal Presidente medesimo.

Il Presidente della riunione – tra l'altro – verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione.

Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati.

Il Presidente può scegliere tra gli intervenuti due o più scrutatori.

Lo svolgimento delle assemblee può essere disciplinato da apposito Regolamento approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria.

TITOLO IV ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

ARTICOLO 13 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ed un massimo di 21 (ventuno) Consiglieri.

L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio, che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

Qualora, per qualunque ragione, la maggioranza dei Consiglieri eletti dall'Assemblea venga a cessare anticipatamente dalle sue funzioni, i restanti Consiglieri di Amministrazione si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito per nomina assembleare.

12.4 Nelle ipotesi previste dalla legge e laddove il Presidente dell'Assemblea ne ravvisi l'esigenza, il verbale viene redatto per atto pubblico da notaio designato dal Presidente medesimo.

12.5 Il Presidente della riunione – tra l'altro – verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione.

12.6 Il Presidente della riunione adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati; ~~Il Presidente~~ può scegliere tra gli intervenuti due o più scrutatori.

12.7 Lo svolgimento delle riunioni assembleari dei soci è disciplinato dalla legge, dal presente Statuto e – limitatamente alle Assemblee ordinarie e straordinarie - dal Regolamento delle assemblee approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società.

TITOLO IV ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

ARTICOLO 13 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

13.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ed un massimo di 21 (ventuno) Consiglieri.

13.2 L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

~~Gli Amministratori sono rieleggibili.~~

13.3 Qualora Ogni qualvolta per qualunque ragione la maggioranza ~~Consiglieri eletti dall'Assamblea~~ dei componenti il Consiglio di Amministrazione venga ~~a cessare anticipatamente dalle sue funzioni meno per qualsiasi causa o ragione,~~ i restanti Consiglieri ~~di Amministrazione~~ si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito per nomina assembleare.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi o dal Consiglio di Amministrazione uscente, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente dovrà essere depositata presso la sede della Società e pubblicata su almeno un quotidiano a diffusione nazionale non oltre il ventesimo giorno precedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate su almeno un quotidiano a diffusione nazionale a spese dei soci proponenti almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno lo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, con l'obbligo di comprovare con almeno due giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza, l'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste.

13.4 La nomina del Consiglio di Amministrazione ~~avverrà~~ avviene sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi o dal Consiglio di Amministrazione uscente, nelle quali i candidati ~~dovranno essere~~ sono elencati mediante un numero progressivo.

13.5 Ove il Consiglio di Amministrazione presenti una propria lista, la stessa dovrà essere ~~è~~ depositata presso la sede della Società e pubblicata su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale almeno venti giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

13.6 Le liste presentate dai soci ~~dovranno essere~~ sono depositate presso la sede della Società e pubblicate ~~su almeno un quotidiano a diffusione nazionale~~ a spese dei soci proponenti negli stessi modi indicati al comma precedente ~~almeno dieci~~ quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza per l'Assemblea in prima convocazione.

13.7 Ogni socio ~~potrà~~ può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato ~~potrà~~ può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

13.8 ~~Avranno~~ Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno lo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, con obbligo di comprovare con almeno due giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza, ~~l'intestazione~~ la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica. Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti espressi sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

2) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste saranno divisi successivamente per uno, due tre quattro, secondo il numero di amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in una unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

13.9 Unitamente a ciascuna lista, ~~entro il termine sopra indicato~~ entro i rispettivi termini sopra indicati, sono depositate debbono depositarsi le accettazioni della candidatura le dichiarazioni con le quali da parte dei singoli candidati accettano la propria candidatura e le dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché ~~la sussistenza~~ l'esistenza dei requisiti ~~normativamente e statutariamente che fossero~~ prescritti per la carica le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, ~~sarà viene~~ viene depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con ~~l'eventuale~~ l'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente. ~~La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.~~ degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, alla stregua dei criteri di legge e/o di quelli fatti propri dalla Società. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento tenuta dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

13.10 Ogni avente diritto al voto ~~potrà può~~ potrà può votare una sola lista.

13.11 All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti espressi sono tratti ~~in base all'ordine~~ nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista ~~stessa~~, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

2) i restanti amministratori ~~saranno sono~~ saranno sono tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste ~~saranno vengono~~ vengono divisi successivamente per ~~uno, due tre quattro, secondo numeri interi progressivi da uno fino al~~ uno, due tre quattro, secondo numeri interi progressivi da uno fino al numero ~~degli amministratori~~ degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti ~~saranno sono~~ saranno sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste ~~verranno vengono~~ vengono disposti in una unica graduatoria decrescente. ~~Risulteranno Risultano~~ Risultano eletti coloro che ~~avranno hanno~~ avranno hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, ~~risulterà risulta~~ risulterà risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto amministratori ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Per la nomina degli amministratori per qualsiasi motivo non nominati ai sensi del procedimento descritto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 C.C.

ARTICOLO 14 - PRESIDENTE - VICE PRESIDENTE - SEGRETARIO

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente - ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto - e può nominare un Vice Presidente; entrambi sono rieleggibili.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente lo sostituisce il Vice Presidente, se nominato, oppure - in assenza del Vice Presidente - il consigliere più anziano per età.

Il Consiglio potrà eleggere un Segretario scelto anche all'infuori dei suoi membri.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto amministratori un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà risulta eletto il candidato della lista di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

13.12 Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

13.13 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 C.C..

ARTICOLO 14 - PRESIDENTE - VICE PRESIDENTE - SEGRETARIO

14.1 Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente - ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto - e può nominare un Vice Presidente uno o più Vice Presidenti; entrambi sono rieleggibili.

14.2 In caso di assenza o di impedimento del Presidente lo sostituisce il Vice Presidente più anziano per età, se nominato, o dall'Amministratore Delegato se nominato, oppure -in assenza del Vice Presidente- dal consigliere più anziano per età.

14.3 Il Consiglio di Amministrazione potrà può eleggere un Segretario scelto anche all'infuori dei suoi membri.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ARTICOLO 15 - ADUNANZE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio è convocato dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o dall'Amministratore Delegato, se nominato, o dal Consigliere più anziano per età, di regola almeno trimestralmente e comunque ogni volta che lo si ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta al Presidente richiesta scritta, con l'indicazione dell'ordine del giorno, da almeno un quinto dei Consiglieri in carica o dai Sindaci.

Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.

La partecipazione alle riunioni consiliari può avvenire – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

L'avviso di convocazione sarà spedito per corriere, telegramma, telefax, e-mail ad ogni Consigliere e Sindaco effettivo almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la riunione. In caso d'urgenza, l'avviso di convocazione potrà essere trasmesso almeno 1 (uno) giorno prima della data fissata per la riunione.

In caso di assenza o rinuncia del Presidente, le sedute del Consiglio sono presiedute dal Vice Presidente, se nominato, o dall'Amministratore Delegato, se nominato, o, in subordine, dal Consigliere più anziano per età.

ARTICOLO 15 - ADUNANZE DEL CONSIGLIO

~~15.1 Il Consiglio è convocato dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o dall'Amministratore Delegato, se nominato, o dal Consigliere più anziano per età, di regola almeno trimestralmente e comunque ogni volta che lo si ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta al Presidente richiesta scritta, con l'indicazione dell'ordine del giorno, da almeno un quinto dei Consiglieri in carica o dai Sindaci~~

Il Presidente, o chi ne fa le veci convoca il Consiglio di Amministrazione presso la sede della Società o altrove, di propria iniziativa e quando ne riceva domanda scritta, da almeno un quinto dei Consiglieri in carica o dai Sindaci.

15.2 Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.

~~15.3 L'avviso di convocazione sarà spedito per corriere, telegramma, telefax, e mail ad ogni Consigliere e Sindaco effettivo. La convocazione viene fatta con mezzi idonei alla luce del tempo di preavviso, di regola almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la riunione dell'adunanza, salvo i casi d'urgenza nei quali va comunque effettuata con almeno dodici ore di anticipo. In caso d'urgenza, l'avviso di convocazione potrà essere trasmesso almeno 1 (uno) giorno prima della data fissata per la riunione~~

Della convocazione viene nello stesso termine dato avviso ai sindaci.

15.4 La partecipazione alle riunioni consiliari può avvenire – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

~~15.5 In caso di assenza o rinuncia del Presidente, le sedute del Consiglio sono presiedute dal Vice Presidente, se nominato, o dall'Amministratore Delegato, se nominato, o, in subordine, dal Consigliere più anziano per età.~~



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ARTICOLO 16 - VALIDITA' E VERBALIZZAZIONE DELLE DELIBERAZIONI CONSILIARI

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorreranno la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno verbalizzate nel libro delle deliberazioni del Consiglio da tenere e conservare ai sensi dell'art. 2421, n. 4, cod. civ. sottoscritte dal Presidente e dal Segretario o da un notaio. Quando sia prescritto dalla legge o il Presidente lo ritenga opportuno, le deliberazioni saranno verbalizzate da un notaio scelto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 17 - COPIE ED ESTRATTI

Gli estratti dal libro dei verbali delle adunanze consiliari, firmati dal Presidente o da due amministratori e controfirmati dal Segretario, fanno piena prova.

ARTICOLO 18 - POTERI DEL CONSIGLIO - DELEGHE

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non è espressamente riservato all'Assemblea.

Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di incorporazione delle società di cui Telecom Italia Media possiede almeno il 90% delle azioni o quote, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

ARTICOLO 16 - VALIDITA' E VERBALIZZAZIONE DELLE DELIBERAZIONI CONSILIARI

16.1 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorreranno la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori intervenuti.

16.2 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno verbalizzate nel libro delle deliberazioni del Consiglio da tenere e conservare ai sensi dell'art. 2421, n. 4, cod. civ. sottoscritte dal Presidente e dal Segretario o da un notaio. Quando sia prescritto dalla legge o il Presidente lo ritenga opportuno, le deliberazioni saranno verbalizzate da un notaio scelto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 17 - COPIE ED ESTRATTI

17.1 Gli estratti dal libro dei verbali delle adunanze consiliari, firmati dal Presidente o da due amministratori e controfirmati dal Segretario, fanno piena prova.

ARTICOLO 18 - POTERI DEL CONSIGLIO - DELEGHE

18.1 ~~Al Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria spetta la gestione~~ della Società, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non è espressamente riservato all'Assemblea.

18.2 Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di incorporazione in Telecom Italia Media o di scissione a favore di Telecom Italia Media delle società di cui Telecom Italia Media possiede almeno il 90% delle azioni o quote, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale della Società all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale il Consiglio, nell'osservanza dei limiti di legge, può:

- istituire un Comitato Esecutivo, determinandone i poteri ed il numero dei componenti;
- delegare gli opportuni poteri, determinando i limiti della delega ad uno o più Amministratori, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati;
- nominare uno o più Direttori Generali, determinandone le attribuzioni e le facoltà;
- nominare mandatarî – anche in seno al Consiglio – per operazioni determinate e per una durata limitata di tempo.

Il Consiglio può costituire al proprio interno Comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

18.3 Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale il Consiglio, nell'osservanza dei limiti di legge, può:

- istituire un Comitato Esecutivo, determinandone i poteri ed il numero dei componenti;
- delegare gli opportuni poteri, determinando i limiti della delega ad uno o più Amministratori, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati;
- nominare uno o più Direttori Generali, determinandone le attribuzioni e le facoltà;
- nominare mandatarî – anche in seno al Consiglio **di Amministrazione** – per operazioni determinate e per una durata limitata di tempo.

18.4 Il Consiglio può costituire al proprio interno Comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

18.5 Il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere del Collegio Sindacale.

Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

18.6 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ARTICOLO 19 – INFORMATIVA DEGLI ORGANI DELEGATI

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ovvero mediante nota scritta.

Nei tempi e nei modi previsti per l'informativa al mercato, il rappresentante comune degli azionisti di risparmio viene informato dal Consiglio di Amministrazione o dalle persone all'uopo delegate sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.

ARTICOLO 20 - RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETÀ'

La rappresentanza della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato; spettano altresì disgiuntamente a ciascuno degli Amministratori con poteri delegati.

ARTICOLO 21 - COMPENSI E RIMBORSO SPESE DEI CONSIGLIERI

Ai Consiglieri di Amministrazione spetta - oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni - un compenso annuo nella misura stabilita dall'Assemblea.

ARTICOLO 19 – INFORMATIVA DEGLI ORGANI DELEGATI

19.1 Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ~~del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo~~ ovvero mediante nota scritta per iscritto.

19.2 Nei tempi e nei modi previsti per l'informativa al mercato, il rappresentante comune degli azionisti di risparmio viene informato dal Consiglio di Amministrazione o dalle persone all'uopo delegate sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.

ARTICOLO 20 - RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETÀ'

20.1 La rappresentanza della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato; spettano altresì disgiuntamente a ciascuno degli ~~Amministratori con poteri delegati.~~

ARTICOLO 21 - COMPENSI E RIMBORSO SPESE DEI CONSIGLIERI

21.1 I consiglieri hanno diritto al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria delibera inoltre un compenso annuale a favore del Consiglio di Amministrazione. Tale compenso, una volta fissato, rimane invariato fino a diversa decisione dell'Assemblea.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ARTICOLO 22 - COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi. L'Assemblea nomina anche due sindaci supplenti. I Sindaci hanno le attribuzioni e i doveri di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Essi hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente, la nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

ARTICOLO 22 - COLLEGIO SINDACALE

~~22.1 Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi. L'Assemblea nomina anche altresì due sindaci supplenti. I Sindaci hanno le attribuzioni e i doveri di cui alle vigenti disposizioni di legge.~~

~~Essi hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.~~

~~22.2 Ferme restando le situazioni di incompatibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in più di cinque società quotate nei mercati regolamentati italiani; in tale limite non sono da considerare Telecom Italia S.p.A. e le società dalla stessa controllate.~~

~~22.3 Ai fini di quanto previsto dal Decreto Ministro di Grazia e Giustizia del 30 marzo 2000 n.162, art. 1, comma 3, si precisa che attività editoriale, pubblicitaria e servizi di comunicazione in genere, indipendentemente dal mezzo o dal supporto utilizzato, costituiscono attività strettamente attinenti a quella dell'impresa.~~

~~22.4 Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente~~ La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente dai soci, depositate presso la sede della Società e pubblicate a spese dei soci che le presentano su almeno un quotidiano a diffusione nazionale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

~~22.5 Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.~~

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

La nomina del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate da soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno lo 0,5% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, con l'obbligo di comprovare con almeno due giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza, l'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono incarichi di sindaco in altre cinque società quotate (in tale limite non si considerano la Società controllante e le Società dalla stessa controllata), o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

~~22.6 La nomina del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate da soci che Hanno diritto di presentare le liste soltanto~~ i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno lo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto, ~~nell'assemblea ordinaria~~ con l'obbligo di comprovare con almeno due giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza, ~~l'intestazione la titolarità~~ del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste.

~~Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità~~

~~Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono incarichi di sindaco in altre cinque società quotate (in tale limite non si considerano la Società controllante e le Società dalla stessa controllata), o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.~~

22.7 Unitamente a ciascuna lista, ~~entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e debbono altresì depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni con le quali i medesimi~~ attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché ~~la sussistenza l'esistenza~~ dei requisiti ~~normativamente e statutariamente~~ prescritti dalla ~~legge disciplina, anche regolamentare, applicabile~~ e dallo statuto ~~per le rispettive cariche.;~~

22.8 Con le dichiarazioni ~~sarà viene~~ depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali, ~~con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.~~ La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

22.9 Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

La presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

22.10 Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione viene individuato tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

22.11 All'elezione dei sindaci del Collegio Sindacale si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea ~~il maggior numero di la maggioranza~~ dei voti (c.d. Lista di Maggioranza) espressi dai soci sono tratti, ~~in base al nell'ordine~~ progressivo con il quale sono elencati ~~nelle sezioni della nella~~ lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente;

2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea ~~il maggior numero di la maggioranza~~ dei voti (c.d. Liste di Minoranza) espressi dai soci sono tratti, ~~in base al nell'ordine~~ progressivo con il quale sono elencati ~~nelle sezioni della nella~~ lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

22.12 L'Assemblea nomina il Presidente del Collegio Sindacale fra i componenti effettivi tratti dalle Liste di Minoranza.

~~Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.~~

~~In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.~~

22.13 Per la nomina dei sindaci, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

22.14 In caso di cessazione di un sindaco tratto rispettivamente dalla Lista di Maggioranza o da una delle Liste di Minoranza, subentra il supplente appartenente tratto dalla Lista di Maggioranza ovvero dalle Liste di Minoranza. La nomina di sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del codice civile è effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Le precedenti statuizioni in materia di nomina del Collegio Sindacale non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti e del presidente necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza nonché per la nomina dei sindaci per qualsiasi motivo non nominati ai sensi dei precedenti commi. In tali casi l'assemblea delibera secondo i quorum di legge.

Ai fini di quanto previsto dal Decreto Ministro di Grazia e Giustizia del 30 marzo 2000 n.162, art. 1, comma 3, si precisa che attività editoriale, pubblicitaria e servizi di comunicazione in genere, indipendentemente dal mezzo o dal supporto utilizzato, costituiscono attività strettamente attinenti a quella dell'impresa.

~~Le precedenti statuizioni in materia di nomina del Collegio Sindacale non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti e del presidente necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza nonché per la nomina dei sindaci per qualsiasi motivo non nominati ai sensi dei precedenti commi. In tali casi l'assemblea delibera secondo i quorum di legge.~~

~~Ai fini di quanto previsto dal Decreto Ministro di Grazia e Giustizia del 30 marzo 2000 n.162, art. 1, comma 3, si precisa che attività editoriale, pubblicitaria e servizi di comunicazione in genere, indipendentemente dal mezzo o dal supporto utilizzato, costituiscono attività strettamente attinenti a quella dell'impresa.~~

22.15 Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale può convocare, ai sensi di legge, l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo. Detto potere di convocazione può essere esercitato individualmente da ciascun sindaco, a eccezione del potere di convocare l'assemblea, che può essere esercitato da un numero di sindaci non inferiore a due.

La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire - qualora il Presidente ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

22.16 La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire - qualora il Presidente ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

22.17 In caso di impedimento del Presidente, lo sostituisce l'altro sindaco effettivo più anziano per età.

TITOLO V BILANCIO

ARTICOLO 23 - CHIUSURA ESERCIZIO SOCIALE - RIPARTO UTILI

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotto il cinque per cento degli stessi da accantonare a riserva legale, sinché questa abbia raggiunto l'ammontare pari al quinto del capitale sociale.

TITOLO V BILANCIO

ARTICOLO 23 - CHIUSURA ESERCIZIO SOCIALE - RIPARTO UTILI

23.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

23.2 Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotto il cinque per cento degli stessi da accantonare a riserva legale, sinché questa abbia raggiunto l'ammontare pari al quinto del capitale sociale.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il residuo viene utilizzato per l'assegnazione del dividendo deliberato dall'Assemblea e/o per quegli altri scopi che l'Assemblea stessa ritiene più opportuni o necessari.

Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

I dividendi non riscossi nel termine di cinque anni dal giorno della loro esigibilità si intendono prescritti a favore della Società.

TITOLO VI SCIoglimento

ARTICOLO 24 - LIQUIDATORI

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone poteri e compensi nei limiti di legge.

TITOLO VII DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 25 - DOMICILIAZIONE DEGLI AZIONISTI - FORO CONVENZIONALE

Il domicilio degli azionisti nei confronti della Società si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, presso il domicilio risultante dal Libro Soci.

Nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, tutte le contestazioni fra gli azionisti e la Società sono decise dall'Autorità Giudiziaria nella cui circoscrizione ha sede legale la Società.

ARTICOLO 26 – RINVIO

Per tutto quanto non è disposto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge.

23.3 Il residuo viene utilizzato per l'assegnazione del dividendo deliberato dall'Assemblea e/o per quegli altri scopi che l'Assemblea stessa ritiene più opportuni o necessari.

23.4 Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

23.5 I dividendi non riscossi nel termine di cinque anni dal giorno della loro esigibilità si intendono prescritti a favore della Società.

TITOLO VI SCIoglimento

ARTICOLO 24 - LIQUIDATORI

24.1 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone poteri e compensi nei limiti di legge.

TITOLO VII DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 25 - DOMICILIAZIONE DEGLI AZIONISTI - FORO CONVENZIONALE

25.1 Il domicilio degli azionisti nei confronti della Società si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, presso il domicilio risultante dal Libro Soci.

25.2 Nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, tutte le contestazioni fra gli azionisti e la Società sono decise dall'Autorità Giudiziaria nella cui circoscrizione ha sede legale la Società.

ARTICOLO 26 – RINVIO

26.1 Per tutto quanto non è disposto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge.

- di numerare l'articolato come sopra modificato, identificando i singoli commi;
- di conferire disgiuntamente ai legali rappresentanti *pro tempore* della Società i poteri occorrenti per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle Autorità competenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ NOTIZIE UTILI

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

Scrivendo al seguente indirizzo

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Investor Relations
Via della Pineta Sacchetti 229
00168 ROMA
tel. +39.06.51505-424
fax +39.06.3558-4702
e-mail investor.relations@telecomitaliamedia.it

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Gruppo Telecom Italia – Direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.A.
Sede Legale, Via della Pineta Sacchetti, 229 – 00168 Roma
Capitale sociale Euro 100.510.259,46
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12213600153
Partita IVA 13289460159